

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

N. 3224

TAB. 3

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro dell'economia e delle finanze

(SINISCALCO)

(V. Stampato Camera n. 5311)

approvato dalla Camera dei deputati il 17 novembre 2004

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza
il 18 novembre 2004*

**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2005
e bilancio pluriennale per il triennio 2005-2007**

A L L E G A T O

TABELLA n. 3

**Stato di previsione del Ministero delle attività produttive
per l'anno finanziario 2005**

NOTA PRELIMINARE

GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

Il **Gabinetto del Ministro** svolgerà le sue funzioni di supporto all'organo di direzione politica e di raccordo tra questo e l'Amministrazione, curando, in particolare, le seguenti attività:

- definizione e diffusione delle direttive generali del Ministro;
- coordinamento delle iniziative finalizzate all'attuazione dell'indirizzo politico manifestato dal Ministro;
- coordinamento dell'attività legislativa;
- supporto operativo ed organizzativo all'attività propria del Ministro e dei Sottosegretari di Stato delegati;
- supporto tecnico nei rapporti dell'organo politico con le organizzazioni di categoria, con le organizzazioni sindacali e con le imprese, anche in funzione della definizione delle iniziative di politica industriale da assumere e degli interventi relativi a situazioni di crisi aziendali e settoriali;
- coordinamento dell'azione amministrativa attraverso la cura dei rapporti con le Direzioni Generali e gli altri uffici dell'Amministrazione, per le questioni che investono la competenza di più uffici dirigenziali del Ministero e l'esame degli atti sottoposti alla firma del Ministro e dei Sottosegretari di Stato;
- collegamenti con gli Uffici di supporto delle Assemblee parlamentari, con gli altri organismi di settore, con il CIPE, con la Conferenza Stato-Regioni e con la Conferenza Unificata;
- i rapporti con la Comunità europea nelle materie di competenza;
- attività istruttoria relativa al conferimento delle onorificenze al merito della Repubblica italiana e dei Cavalieri del lavoro.

Per quanto riguarda la gestione dei capitoli di bilancio, al fine di conseguire un contenimento dei costi ed una migliore utilizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie, resta confermato l'affidamento alla Direzione Generale per i servizi interni della gestione delle

spese a carattere strumentale di competenza del Gabinetto, ad eccezione delle spese attinenti ai capitoli 1121 (“spese per lo svolgimento di attività di studio di ricerca e documentazione, studi e consulenze da affidare a commissioni o ad esperti ed Istituti esterni per analisi e valutazioni delle problematiche delle piccole e medie imprese, delle iniziative concernenti il sistema della produzione industriale e delle fonti di energia, nonché per le attività del Comitato tecnico per l’energia e del piano per la realizzazione dei mercati agroalimentari all’ingrosso di interesse nazionale, regionale e provinciale”), 1126 (“elaborazione, analisi e studio nei settori delle attività produttive a fini conoscitivi di indirizzo, programmazione e di produzione normativa”) e 1110 (“Spese per il funzionamento del nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, ivi compresi i compensi ai componenti estranei alla Pubblica Amministrazione”).

L’Ufficio Legislativo, nell’ambito della propria attività istituzionale, si occuperà di:

- definire le iniziative legislative e regolamentari nelle materie di competenza del Ministero, con la collaborazione, anche ai fini dello studio e della progettazione normativa, dei competenti Uffici dirigenziali generali;
- curare la valutazione dei costi della regolazione, la qualità del linguaggio normativo, l’applicabilità delle norme introdotte e l’analisi dell’impatto e della fattibilità della regolamentazione, lo snellimento e la semplificazione normativa;
- esaminare i provvedimenti sottoposti al Consiglio dei Ministri e quelli di iniziativa parlamentare;
- curare il raccordo permanente con l’attività normativa del Parlamento, i conseguenti rapporti con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e le altre Amministrazioni interessate, anche per ciò che riguarda l’attuazione normativa di atti dell’Unione europea;
- svolgere attività di consulenza giuridica per il Ministro ed i Sottosegretari di Stato, nonché per gli Uffici dirigenziali generali del Ministero;
- curare il contenzioso internazionale, comunitario e costituzionale.

Il Servizio Sindacato Ispettivo Parlamentare curerà le risposte agli atti parlamentari di controllo e di indirizzo riguardanti il Ministero.

Il Servizio di Controllo Interno svolgerà le proprie attività istituzionali, tra le quali si segnalano, in particolare:

- coadiuvare il Ministro nella predisposizione della direttiva generale annuale per l’azione amministrativa e la gestione;
- valutare lo stato di attuazione di programmi, progetti e degli altri strumenti di determinazione dell’indirizzo politico;
- redigere una relazione periodica sui risultati delle analisi effettuate;
- svolgere, su richiesta del Ministro, attività di analisi sull’attuazione delle politiche di interesse del Ministero, nonché analisi organizzative;
- dare attuazione al sistema di valutazione dei dirigenti apicali, definito con DM 18 marzo 2004, curandone l’integrazione con quello per i dirigenti di 2^a fascia.

L'**Ufficio Stampa** riorganizzerà e migliorerà la sua azione di supporto all'attività del Ministro e del Ministero. In aggiunta alle attività ordinariamente svolte (rassegna stampa, iniziative editoriali, diffusione di articoli e comunicati stampa, ecc.), l'Ufficio in questione specializzerà e indirizzerà le risorse interne alla cura e diffusione delle iniziative delle Direzioni Generali, in raccordo con i titolari delle stesse e con l'Ufficio di Gabinetto.

La **Segreteria Tecnica** assicurerà il supporto tecnico alle attività dell'organo politico, in raccordo con gli Uffici di diretta collaborazione e con le Direzioni Generali competenti in materia.

Le **Segreterie** forniranno supporto all'espletamento dei compiti del Ministro e dei Sottosegretari di Stato, operando in raccordo con gli altri Uffici di diretta collaborazione.

DIPARTIMENTO DEL MERCATO

Direzione Generale dell'Armonizzazione e tutela del Mercato

Direzione Generale per i Servizi Interni

ARMONIZZAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

Con il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 34, con il quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernenti le funzioni e la struttura organizzativa del Ministero delle attività produttive, si è dato avvio al processo di riorganizzazione del Ministero.

Si può prevedere che nel corso dell'anno 2004 saranno emanati i regolamenti con i quali saranno definiti: l'organizzazione, la dotazione organica, l'individuazione degli Uffici di livello dirigenziale ed il loro numero, le relative funzioni e la distribuzione dei posti di funzione dirigenziale.

Solo al completamento del ciclo riorganizzativo si potrà avere una situazione tale da consentire ragionevolmente la definizione delle funzioni-obiettivo da realizzare con le risorse previsionali dell'anno 2005.

Anche nell'attuale quadro di riferimento si può, comunque, affermare che nell'ambito del Ministero saranno attribuite le competenze per continuare a garantire:

- la tutela degli interessi economici dei consumatori e degli utenti

Gli aspetti più importanti riguardano: la concorrenzialità del mercato (con particolare riguardo ai servizi di pubblica utilità), per la cui tutela la Direzione svolge attività di monitoraggio di prezzi e di tariffe nonché delle loro dinamiche. Le rilevazioni e le elaborazioni in materia di prezzi e tariffe vengono portate a conoscenza dei consumatori attraverso pubblicazioni sul sito internet del Ministero e mediante progetti di comunicazione; la fede pubblica che è garantita dall'attività di indirizzo e controllo sugli strumenti di misura e sul titolo e sui marchi degli articoli fabbricati in metallo prezioso; i rapporti negoziali; l'accesso alla giustizia con equo e rapido risarcimento di eventuali danni;

-la sicurezza e qualità dei prodotti immessi sul mercato.

L'attività è diretta all'identificazione dei prodotti pericolosi e/o non conformi alle regole tecniche di riferimento e alla informazione fornita ai consumatori.

L'azione dell'Amministrazione per la tutela dei consumatori è diretta in misura sempre minore verso interventi di carattere legislativo, anche in considerazione che con la istituzione della Direzione il "gap" normativo con gli altri Paesi membri dell'Unione Europea è stato ormai colmato. Gli interventi sono sempre più orientati verso forme di "soft" e "self regulation" (quali, ad esempio, raccomandazioni, codici di autodisciplina e di condotta, carte dei servizi, etichettatura dei prodotti, ecc.) e da attività istituzionali tese a semplificare la normativa in materia di tutela degli interessi economici dei consumatori e della fede pubblica (Testi Unici armonizzati in materia di consumo e di metrologia legale) e a rafforzare la condizione informativa e negoziale del consumatore al fine di ridurre le asimmetrie tipiche del libero mercato.

In un rapporto strettamente funzionale ed integrato, la Direzione Generale prevede di porsi per il 2005 una serie di obiettivi, che sono stati, in parte, individuati ed, in parte, già avviati nell'anno 2004. Questi ultimi sono oggetto di completamento e/o di successivo sviluppo.

A tale riguardo meritano un particolare cenno le iniziative che saranno sviluppate con le risorse finanziarie disponibili sul capitolo 1650 dello stato di previsione del Ministero

delle attività produttive *“Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall’Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori”*, di cui all’art. 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 .

La Direzione sarà innanzitutto impegnata a completare l’attività amministrativa connessa al programma di cofinanziamento dei progetti proposti dalle associazioni dei consumatori, di rilevanza nazionale e regionale, dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano per iniziative a favore dei consumatori.

In particolare saranno effettuate le verifiche ed il monitoraggio degli 86 progetti cofinanziati, di cui 2 parzialmente, tramite le apposite Commissioni di accertamento nominate al fine di acquisire le informazioni da fornire alle competenti Commissioni Parlamentari, di verificare presso i beneficiari lo stato di avanzamento dei progetti, il successivo completamento e le spese sostenute e la eventuale liquidazione delle stesse.

Costituiscono obiettivi rilevanti anche altri due strumenti che sono in corso di realizzazione con i fondi del citato Capitolo 1650:

- realizzazione di un osservatorio in grado di fornire al consumatore gli strumenti per una diffusa informazione sul livello dei prezzi e delle tariffe di beni e servizi di largo consumo

Per la realizzazione dell’obiettivo sta lavorando l’apposito Comitato tecnico che ha previsto per il 2005 la realizzazione: del network informativo e della banca dati dell’Osservatorio, lo sviluppo di metodologie e strumenti econometrici per l’analisi del processo di formazione dei prezzi, dei primi studi ed analisi, che saranno di supporto alle iniziative del Comitato.

- gestione del fondo di garanzia per il credito al consumo

Il *“Fondo di garanzia per il credito al consumo”* è stato costituito con decreto del Ministro delle attività produttive del 22 dicembre 2003, pubblicato sulla G.U. n.145 del 23 giugno 2004, con una consistenza iniziale di € 16.629.951,61, destinata a iniziative dirette a sostenere l’accesso al credito al consumo per l’acquisto di beni durevoli da parte di nuclei familiari con un reddito complessivo non superiore a € 15.000,00.

A seguito della stipula della convenzione tra Il ministero delle attività produttive e l’Istituto per la Promozione Industriale-IPI e dell’approvazione delle modalità di gestione del fondo di garanzia (D.M. 14 giugno 2004), si provvederà , tramite gara d’appalto, all’affidamento a soggetto terzo del servizio di gestione del fondo.

L’Amministrazione avrà il compito di vigilanza di ultima istanza e di monitoraggio sulle attività di gestione per fornire, poi, le informazioni dovute alle competenti Commissioni parlamentari.

La Direzione avrà anche il compito di definire le iniziative a vantaggio dei consumatori che dovranno essere finanziate con gli ulteriori fondi derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall’Autorità garante della concorrenza messi a disposizione nell’anno 2004 (alla fine del primo semestre ammontavano a circa € 55 milioni).

La realizzazione dei progetti previsti dal programma sopra menzionato e di quelli ancora da approntare rappresenterà un notevole impegno per tutti gli Uffici della Direzione.

L’anno 2005, infine, sarà caratterizzato dall’entrata a regime di tutti i sistemi informativi implementati o completati nell’anno 2004.

Si fa particolare riferimento:

- allo sviluppo del sistema per la gestione delle comunicazioni in materia di manifestazioni a premio

Completata nel corso del 2004 la fase di passaggio dal sistema prototipale al software definitivo, oltre all'entrata a regime della gestione delle comunicazioni, si provvederà all'avvio dei processi di interoperabilità con le pubbliche amministrazioni cointeressate (Monopoli di stato e Guardia di finanza).

Il sistema dovrà inoltre fornire, in assenza ancora di un organico idoneo ai carichi di lavoro, un ausilio per avviare anche l'attività ispettiva e sanzionatoria connessa con i compiti di vigilanza attribuiti all'Ufficio competente.

- all'utilizzo di tutte le funzionalità dei sistemi informatici introdotti, definitivamente o in via sperimentale, nell'anno 2004 per le attività di staff.

Tali sistemi, che dovrebbero essere interoperativi, riguardano:

- il servizio di protocollo informatico ed archiviazione documentale mediante la procedura "Proteus PA", fornita dalla società "Infocamere", in modalità ASP (Application Server Provider);
- il sistema Informativo di contabilità gestionale finanziaria-SICOGE
- il sistema informatico per il controllo di gestione, la cui realizzazione dovrebbe terminare nell'anno 2004 ed i cui primi rapporti dovrebbero essere elaborati nel 2005.

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI INTERNI

La Direzione Generale per i Servizi Interni del Ministero delle Attività Produttive svolge la maggior parte delle funzioni di supporto all'Amministrazione.

Le sue principali attività riguardano: la gestione del personale, la gestione e la manutenzione della struttura ministeriale, la formazione del personale, i rapporti con l'utenza, la contabilità.

Dette funzioni, ai sensi di quanto disposto dalla legge n. 94/1997 e dal D.Lg.vo 7 agosto 1997, n. 229, comprendono anche la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a tutti i Centri di responsabilità amministrativa, per quanto riguarda sia la liquidazione delle competenze al personale che l'attività contrattuale necessaria per l'acquisizione di beni strumentali e di servizi destinati al funzionamento e mantenimento delle strutture del Ministero.

Per quanto riguarda la gestione del personale, particolare cura dovrà averci nel porre in atto il contratto integrativo e migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'attività di gestione corrente concernente gli adempimenti connessi all'inquadramento giuridico ed economico, alla mobilità interna ed esterna, all'attuazione del part-time, agli adempimenti previdenziali e pensionistici, alla liquidazione del trattamento economico ed alla relativa gestione di cassa, all'attività dell'ufficio del contenzioso, alla formazione del personale etc.

Anche nell'anno 2005 si provvederà a tutti gli adempimenti previsti dall'art. 78 della legge 413/91 derivanti dalla possibilità, da parte dei dipendenti dell'Amministrazione, di procedere alla dichiarazione dei redditi tramite il sostituto d'imposta.

Relativamente alla gestione e manutenzione della struttura ministeriale, dovranno essere proseguiti gli interventi per il risanamento e la messa a norma dei locali dell'Amministrazione, al fine di migliorarne l'utilizzo e garantirne la sicurezza, e dovrà, inoltre, essere garantita, nell'ambito dell'attività contrattualistica per l'acquisizione di beni e servizi e di gestione delle risorse logistiche, la disponibilità degli strumenti e degli spazi necessari per il funzionamento delle sedi centrali e delle residue sedi periferiche dell'Amministrazione stessa.

Sempre nell'ambito di tale attività, un impegno significativo sarà finalizzato a portare a termine il potenziamento dell'informatizzazione del Ministero, già avviato nel 2004, anche attraverso il progressivo adeguamento e potenziamento delle necessarie infrastrutture di rete, la razionalizzazione delle competenze informatiche, lo sviluppo di applicazioni che consentano una progressiva informatizzazione dei flussi informativi - ivi compresa la messa a regime del protocollo informatico per tutte le realtà operative presenti nella struttura e la compiuta smaterializzazione dei fogli matricolari - l'unificazione e la razionalizzazione delle banche dati, nonché l'accelerazione verso lo sviluppo di applicazioni *web* interattive.

Per quanto concerne la formazione del personale, obiettivo primario per la Direzione sarà sempre quello di continuare la valorizzazione e lo sviluppo delle risorse umane, con particolare riguardo alla formazione delle nuove figure professionali da individuare nell'ambito della riorganizzazione del Ministero.

Riguardo ai rapporti con l'utenza, si dovrà potenziare l'attività di comunicazione esterna con la partecipazione ad esposizioni fieristiche e convegni, nel corso dei quali saranno presentati i servizi di particolare utilità per gli utenti, e si proseguirà, inoltre, l'attività di potenziamento e miglioramento della comunicazione attraverso il sito *web* del Ministero, nell'ottica di interattività con l'utenza, sopra richiamata.

Nel 2005 particolare rilevanza assumerà anche il contributo che questa Direzione Generale dovrà apportare alla riorganizzazione del Ministero - prevista dal D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 34 - alla definizione della pianta organica e alla unificazione del ruolo del personale.

Nell'ambito delle citate attività, uno degli obiettivi prioritari per la Direzione può essere individuato - una volta portata a termine l'unificazione e l'omogeneizzazione sostanziale e formale del personale di diversa provenienza confluito nel Ministero delle Attività Produttive - nell'omogeneizzazione degli istituti collegati al Fondo Unico di Amministrazione e nel supporto all'attività normativa o contrattuale volta all'unificazione di istituti non disciplinabili in sede esclusivamente interna al Ministero, quali l'indennità di amministrazione.

Tra gli obiettivi prioritari di interesse comune a tutte le Direzioni Generali è previsto il potenziamento del controllo di gestione, mediante il consolidamento della contabilità gestionale ed il contributo alla realizzazione del progetto, già avviato nel 2004, per l'implementazione di un sistema informatizzato per il controllo di gestione. Dovrà, inoltre, essere messo a regime il sistema di valutazione dei dirigenti di prima fascia, avviato nel 2004, e il nuovo sistema di valutazione dei dirigenti di seconda fascia, per il quale sono in corso le procedure di concertazione.

Per quanto riguarda il settore bilancio e contabilità, all'inizio dell'esercizio verranno predisposti gli atti preliminari necessari all'attività di gestione, in particolare quelli relativi alla ripartizione delle risorse fra i vari Centri di responsabilità amministrativa ed all'individuazione delle spese da affidare in gestione unificata. Nel corso dell'esercizio saranno adempiute tutte le attività di gestione del bilancio finanziario, tra cui le proposte per l'assestamento 2005, le previsioni per l'anno 2006, i decreti per le variazioni compensative, le richieste per assegnazioni di fondi, etc.

Si procederà inoltre, come prescritto, alla compilazione del "conto annuale" relativo alle spese del personale, alla formulazione del "budget" per l'anno 2006 ed alla periodica revisione del "budget" per l'anno 2005.

Il perseguimento degli obiettivi descritti sarà in relazione con le risorse finanziarie che verranno rese disponibili con il bilancio di previsione 2005 e, poi, nel corso dell'esercizio.

I criteri per la previsione di dette risorse sono fondati sulle effettive necessità per il funzionamento dei vari servizi e per lo svolgimento delle singole attività, valutate tenendo conto, da un lato, delle esigenze di contenimento della spesa e, dall'altro, del tasso di incremento dei prezzi e degli incrementi dei costi del personale connessi in particolare al rinnovo del CCNL.

DIPARTIMENTO DELLE IMPRESE

Direzione Generale del coordinamento degli incentivi alle imprese

Direzione Generale dello sviluppo produttivo e Competitività

Direzione Generale per il commercio, le assicurazioni e i servizi

Direzione Generale del Turismo

Direzione Generale per gli Enti Cooperativi

INCENTIVI ALLE IMPRESE

La Direzione generale per il coordinamento degli incentivi alle imprese esercita le competenze statali in materia di incentivi al sistema industriale (ivi inclusi quelli per l'innovazione tecnologica) nonché ai settori distributivo, energetico e minerario; esercita altresì le competenze statali in materia di agevolazioni nell'ambito della programmazione negoziata, ai fini dello sviluppo del Mezzogiorno e delle aree depresse.

Inoltre, la Direzione provvede al monitoraggio delle funzioni di incentivazione alle imprese conferite alle Regioni; realizza iniziative volte a promuovere, coordinare e accelerare gli interventi di agevolazione alle imprese a valere sui fondi comunitari; provvede alla valutazione degli effetti sul sistema delle imprese degli interventi di agevolazione assunti in sede di Unione europea, nazionale e regionale.

L'attività nell'esercizio 2004 è stata influenzata dalla previsione dell'art.72 della legge finanziaria 289/2002 che ha in sostanza bloccato, per gli interventi diversi dalla legge 488 e dalla programmazione negoziata, la concessione delle agevolazioni alle imprese dal 1° gennaio 2003, in attesa dell'emanazione di un decreto del MEF che determinasse i fondi rotativi per ciascuna misura e dell'emanazione di un decreto del MEF di concerto con il MAP che definisse le modalità di conversione parziale dei contributi a fondo perduto in finanziamenti.

Il decreto che determina le nuove modalità di concessione non è stato ancora emanato per cui si è verificato un blocco delle concessioni delle agevolazioni, fermo restando lo svolgimento dell'attività istruttoria delle istanze proposte dalle imprese da parte del MAP e quindi l'esatta cognizione delle attività agevolabili e del loro onere.

L'anno 2005 sarà caratterizzato da una contrazione dell'attività di concessione, legata alla diminuzione delle risorse destinate alle attività di concessione delle agevolazioni alle imprese.

Inoltre, il sistema degli incentivi risentirà dell'attuazione delle disposizioni del comma 8 dell'art. 93 della legge n. 289/2002 che ha disposto la riconduzione al bilancio dello Stato delle gestioni fuori bilancio non aventi carattere di fondi di rotazione.

Il passaggio dalla gestione fuori bilancio a quella ordinaria di gran parte delle norme gestite dal Ministero, operativa dal 1° luglio 2004, determinerà un rallentamento (se non

proprio una soluzione di continuità) delle operazioni di concessione ed erogazione, per lo meno nella fase iniziale di riorganizzazione delle attività degli uffici, secondo le diverse regole impartite dalla contabilità in bilancio. È, infatti, ancora in atto la definizione con la Ragioneria dello Stato degli ottimali momenti di raccordo al fine di consentire la massima celerità delle operazioni di concessione e di erogazione anche con le nuove modalità gestionali.

Si ritiene che influirà sulle attività della Direzione anche il processo di riordino del Ministero che ha visto l'emanazione del D. Lgs. n. 34/2004, in relazione al quale si dovrà emanare il DPR recante il regolamento di organizzazione del Ministero e conseguentemente della Direzione.

Nelle pagine che seguono si forniscono i dati e le informazioni sull'attività svolta nonché le previsioni da attuare nel 2005, seguendo la classificazione del Fondo Unico per gli interventi agevolativi alle imprese e la ripartizione delle risorse effettuata con DM 19 luglio 2004. Il presente documento illustra le leggi per le quali il predetto decreto attribuisce risorse finanziarie per l'anno 2005. Per le restanti leggi, di seguito riportate, la Direzione sarà impegnata nelle attività di erogazione e di liquidazione:

- legge n. 449/1997, art. 11 - Incentivi fiscali al commercio;
- legge n. 181/1989 - Reindustrializzazione delle aree di crisi siderurgica;
- legge n. 237/1993 art. 6 - Interventi per la razionalizzazione, ristrutturazione e riconversione produttiva dell'industria bellica;
- legge n. 215/1992 - Azioni positive per l'imprenditoria femminile;
- legge n. 266/1997, art. 14 - Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano;
- legge n. 49/1985 - Norme per il credito alla cooperazione e misure per la salvaguardia dei livelli occupazionali;
- legge n. 388/2000, art. 103, c. 5 - Interventi per lo sviluppo delle attività di commercio elettronico.

1. INTERVENTI PER IL SETTORE COMMERCIALE (Piano di gestione 1-3)

1.1 Legge n. 266/1997, art. 16 - Cofinanziamento di programmi regionali commercio e turismo

• Informazioni relative all'intervento

Si tratta di un intervento nei settori del commercio e del turismo sull'intero territorio nazionale finalizzato a cofinanziare i programmi regionali. Il CIPE ha definito con delibera 5 agosto 1998 n. 100 (modificata dalla delibera CIPE 14 giugno 2002) le caratteristiche dei progetti strategici da realizzare nonché i criteri e le modalità per la gestione del cofinanziamento nazionale. Sono riconosciuti come strategici i progetti che hanno come oggetto la riqualificazione delle attività commerciali e turistiche nei centri urbani, nelle periferie e nelle aree rurali e montane.

Le iniziative da includere nei programmi attuativi delle Regioni devono mirare:

- a) alla rivitalizzazione del sistema distributivo e ricettivo nei contesti urbani, rurali e montani compresi gli interventi per i mercati su aree pubbliche e su centri commerciali naturali;
- b) al recupero e alla riconversione di comprensori turistici in crisi;

- c) alla riqualificazione delle attività turistiche di assistenza e informazione nei centri storici e nelle aree rurali e montane;
- d) a garantire l'offerta commerciale in particolari contesti urbani e in aree rurali e montane scarsamente popolate.

- **Previsioni e criteri delle stesse**

Le risorse del 2005 pari a 50 milioni di euro saranno destinate al cofinanziamento dei programmi che le Regioni potranno presentare a seguito dell'emanazione del decreto di riparto delle predette risorse.

- **Obiettivi e tempi di esecuzione dei programmi/progetti**

Nell'anno 2005 si provvederà a dare attuazione al cofinanziamento predetto.

L'intervento si sostanzia in un trasferimento di risorse alle Regioni, previo esame dei programmi attuativi regionali che devono essere conformi alle disposizioni delle delibere CIPE precitate.

Il programma del 2005 congiuntamente con quello del 2004 sarà concluso, per quanto concerne la fase di concessione, nel corso dell'esercizio 2005, a condizione che le Regioni rispettino i tempi di trasmissione dei loro programmi.

L'unità di "funzionamento", intendendo come tale la Direzione, utilizza per la gestione dell'intervento in esame una quota parte pari allo 0,52% rispetto al totale delle attività di competenza per un costo di 88.252 euro (stimato sulla base della rilevazione effettuata nel 2003).

- **Indicatori**

Nel corso del 2004 sono stati esaminati i programmi di cofinanziamento presentati dalle Regioni negli anni precedenti, sono stati impegnati 28,84 milioni di euro ed erogati 14,42 milioni di euro a favore delle Regioni.

2. INTERVENTI PER LA RICERCA E LO SVILUPPO (Piano di gestione 18)

2.1 Legge n. 46/1982, art. 14 – Fondo innovazione tecnologica

• Informazioni relative all'intervento

Il Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica (FIT) è stato istituito dalla legge 46/82 con il compito di finanziare le attività di ricerca e sviluppo delle imprese (in particolare lo sviluppo precompetitivo). I programmi agevolati hanno, pertanto, per oggetto l'introduzione di rilevanti avanzamenti tecnologici finalizzati all'introduzione di nuovi prodotti o processi produttivi o al miglioramento di prodotti o processi già esistenti.

La legge opera ininterrottamente sin dal 1982 con risultati rilevantissimi e il Ministro ha ridisegnato lo strumento incentivante con la direttiva del 16 gennaio 2001 e con la circolare dell'11 maggio 2001.

La nuova disciplina prevede la concessione di un finanziamento agevolato pari al 60% dei costi sostenuti dalle imprese per lo svolgimento dei programmi pluriennali. Oltre al finanziamento, è concesso un contributo a fondo perduto di entità variabile in funzione delle dimensioni e dell'ubicazione dell'impresa nonché della collaborazione con enti di ricerca e università.

La nuova procedura ha all'inizio operato solo con le modalità a sportello (per cui le imprese propongono i programmi nei tempi da esse stesse scelti e con la massima libertà di contenuto dei medesimi). Nel 2003 e nel 2004, invece, è stata avviata ed intensificata la procedura a bando. La nuova procedura a sportello ha visto la proposizione, già nel corso dell'esercizio 2002, di un numero di domande tali da comportare (ove integralmente approvati) un impegno di risorse statali di gran lunga superiore alle disponibilità. Pertanto, l'amministrazione all'inizio dell'esercizio 2003 ha provveduto a bloccare la proponibilità di nuove istanze.

L'operatività del fondo continua, quindi, oltre che per l'esame dei residui programmi con la procedura a sportello proposti, con la procedura a bandi tematici che assicura una maggiore selezione mediante il sistema della comparazione delle iniziative e della ammissione dei progetti migliori, nel limite delle risorse disponibili per ciascun bando.

Il Ministero ha individuato ed emanato nel II semestre 2003 e nel corso del 2004 i seguenti bandi tematici/territoriali:

- bando Lombardia (II semestre 2003);
- bando ICT (II semestre 2003);
- II bando PIA Innovazione (I semestre 2004);
- bando aree depresse per i programmi hi-tech (I semestre 2004);
- bando per la riduzione degli inquinanti nel comparto delle fonderie di ghisa e acciaio ai sensi del DM n. 73/2004 (I semestre 2004);
- bando per la riduzione delle emissioni elettromagnetiche nei sistemi radianti – DPCM 28/03/2002 (2004).

• Previsioni e criteri delle stesse

Lo stanziamento aggiuntivo previsto per il 2005 è di 23,41 milioni di euro cui andranno sommati, compatibilmente con i tempi di riassegnazione al Fondo da parte del MEF, i rientri

relativi ai rimborsi dei mutui, al momento stimati in 80 milioni di euro, concessi negli esercizi precedenti nonché le risorse, attualmente non quantificabili, rinvenienti dalla avviata operazione di cartolarizzazione dei crediti derivanti dai mutui precedentemente concessi.

Le risorse predette sono, non solo, indispensabili alla gestione della legge, ma inadeguate al fabbisogno in quanto, come precedentemente illustrato, risultano ancora da esaminare un numero rilevante di programmi proposti anteriormente alla chiusura dell'operatività a sportello della legge, e, ovviamente, occorrerà per il 2005 prevedere l'emanazione di nuovi bandi. In particolare, si ritiene di emanare almeno i seguenti bandi:

- programmi altamente innovativi nei settori di medio-alta tecnologia;
- distretti e filiere regionali;
- ambiente/energia nell'ambito delle iniziative PON-SIL. Si evidenzia che la realizzazione del predetto bando appare ineludibile in quanto la mancata emanazione comporta la perdita del cofinanziamento comunitario.

• **Obiettivi e tempi di esecuzione dei programmi/progetti**

Nel corso del 2005 proseguirà l'esame degli ormai residuali programmi proposti a sportello prima della sospensione dell'operatività della legge per tale modalità (nel limite delle disponibilità finanziarie e delle determinazioni tecniche in materia). Si prevede, anche, di chiudere con la concessione delle agevolazioni alle imprese i bandi emanati nel corso del 2004 e di avviare l'istruttoria dei programmi proposti a valere sugli ulteriori bandi previsti per il 2005. Proseguirà l'attività di erogazione secondo gli stati di avanzamento proposti dalle imprese.

L'unità di "funzionamento", intendendo come tale la Direzione, utilizza per la gestione dell'intervento in esame una quota parte pari allo 7,31% rispetto al totale delle attività di competenza per un costo di 1.250.769 euro (stimato sulla base della rilevazione effettuata nel 2003).

• **Indicatori**

Nel corso dell'anno 2003 sono stati impegnati 616,9 milioni di euro (di cui 7,9 sono relativi ai programmi presentati secondo la procedura antecedente alla direttiva del 16/01/2001) a fronte di 300 programmi approvati (di questi 7 rappresentano i programmi presentati secondo la procedura antecedente alla direttiva del 16/01/2001).

Con riferimento al I bando PIA Innovazione, sono stati impegnati 710,4 milioni di euro (quota FIT pari a 232,6 milioni di euro) a fronte di 291 domande approvate.

3. INTERVENTI PER LE AREE DEPRESSE (PIANO DI GESTIONE 26-28)

3.1 Legge n. 488/1992 – Agevolazioni alle imprese nelle aree depresse

- **Informazioni relative all'intervento**

La legge 488/92 costituisce uno degli strumenti più importanti di incentivazione gestito dalla Direzione Generale.

La legge 488/92 opera per il sostegno di programmi pluriennali di investimento svolti nelle aree depresse del Paese (di cui circa l'85% è riferito alle zone del Mezzogiorno) mediante la concessione di contributi a fondo perduto. La legge 488 si caratterizza per un elevato grado di efficienza delle procedure di concessione delle agevolazioni, riconosciuto dallo stesso sistema imprenditoriale, nonché da procedure fortemente standardizzate che hanno contribuito all'efficienza e alla trasparenza dell'azione amministrativa.

La selezione delle iniziative da finanziare è effettuata tramite due distinte fasi:

a) valutazione preliminare sugli aspetti tecnici, economici, finanziari dei progetti effettuata dalle banche concessionarie;

b) formazione di una graduatoria per ciascuna Regione definita sulla base di indicatori di merito con riferimento alle sole iniziative valutate positivamente dalle banche concessionarie.

Nel corso degli anni la 488, nata per incentivare i programmi delle imprese industriali, ha acquisito caratteri di maggiore flessibilità sia con riferimento alle attività finanziabili sia con riferimento all'allocazione territoriale o settoriale degli interventi.

Tale maggiore flessibilità e selettività può essere riscontrata nelle modalità di applicazione della legge di seguito indicate:

a) estensione della legge al settore del turismo (nel 1999) e successivamente del commercio (nel 2001) e ai programmi con finalità di tutela ambientale (nel 2003).

b) estensione della legge stessa al settore dell'artigianato (a partire dal 2003);

c) applicazione alle aree interessate dal terremoto dell'Umbria e delle Marche;

d) utilizzo della normativa per la concessione dei benefici in relazione ai protocolli aggiuntivi riferiti ad alcuni Contratti d'area;

e) previsione di graduatorie speciali (a partire dal 2000) predisposte su richiesta della Regione con riferimento ad alcune aree territoriali o settori merceologici d'intervento nell'ambito degli stessi bandi;

f) estensione alle isole minori (con un unico bando avviato alla fine dell'esercizio 2003).

- **Previsioni e criteri delle stesse**

Allo stato le risorse iscritte in bilancio per l'anno finanziario 2005 ammontano a 413 milioni di euro e saranno impegnate a valere sui bandi attualmente già emanati.

- **Obiettivi e tempi di esecuzione dei programmi/progetti**

L'attività nel 2005 sarà volta alla approvazione delle graduatorie dei bandi in corso (in particolare il 19 bando turismo, il 20° bando commercio, il bando isole minori e il bando artigianato).

Proseguirà l'attività di erogazione per stati di avanzamento, in relazione alle richieste delle imprese, che, quindi, si protrarrà anche negli esercizi successivi.

Nel contempo, alla luce dei nuovi orientamenti assunti con il DPEF, si dovrà procedere a reimpostare gli interventi in esame, prevedendone la graduale trasposizione da contributo a fondo perduto a finanziamento agevolato, con il coinvolgimento finanziario degli istituti bancari istruttori. Si ritiene, in tal modo, di poter disporre anche di nuove risorse e, conseguentemente, di poter approntare nuovi bandi per le aree depresse.

L'unità di "funzionamento", intendendo come tale la Direzione, utilizza per la gestione dell'intervento in esame una quota parte pari al 20,29% rispetto al totale delle attività di competenza per un costo di 3.470.191 euro (stimato sulla base della rilevazione effettuata nel 2003).

- **Indicatori**

Le domande approvate nell'anno 2003 sono risultate pari a 4.223 per un impegno di risorse di importo pari a 2.168,06 milioni di euro.

3.2 Programmazione negoziata

- **Informazioni relative all'intervento**

Le misure incentivanti costituenti la "Programmazione negoziata" (contratti di programma, contratti d'area, patti territoriali e accordi di programma, fino al 2001 gestite presso il Dicastero dell'economia, da sei strutture dirigenziali) sono state assegnate a questa Direzione dal DPCM 10 aprile 2001 e avviate concretamente dal novembre 2001.

In particolare con riferimento ai patti territoriali e ai contratti d'area, l'attività è diretta sia alla verifica e al monitoraggio degli interventi in atto sia all'esame e all'approvazione delle proposte di rimodulazione riguardanti le economie conseguite sulla finanza del patto.

Inoltre, tra le funzioni da espletare nei confronti del soggetto responsabile dei patti territoriali e del responsabile unico dei contratti d'area bisogna includere l'erogazione della quota a saldo del contributo concesso, la corresponsione del contributo globale ex decreto 320/2000, previa verifica del tipo di struttura e di organizzazione del precitato soggetto, nonché il supporto tecnico e amministrativo.

Per quanto concerne i contratti di programma, le principali attività da svolgere sono l'istruttoria delle richieste di accesso alla contrattazione programmata per il successivo esame del CIPE, facendo particolare attenzione agli aspetti tecnici dei programmi di investimento, degli impianti e dei processi produttivi nonché agli aspetti di carattere amministrativo; la predisposizione degli atti necessari per l'esame di merito da parte del CIPE delle domande di accesso; la definizione degli schemi di contratti di programma e la relativa sottoscrizione degli stessi; la gestione dei contratti di programma e, infine, le attività connesse alla liquidazione e all'erogazione delle agevolazioni e al controllo e al monitoraggio dei contratti.

- **Previsioni e criteri delle stesse**

Allo stato le risorse finanziarie iscritte in bilancio ammontano a 2.712,70 milioni di euro per l'anno 2005. Si tratta di risorse destinate a tutte e tre le misure ed in particolare al completamento dei patti territoriali e dei contratti d'area già approvati negli esercizi passati ed alla stipula dei contratti in corso di definizione.

- **Obiettivi e tempi di esecuzione dei programmi/progetti**

Nel 2005 per i contratti di programma si prevede di elaborare l'istruttoria dei progetti già presentati, tenendo presente che la deliberazione del CIPE del 24 luglio 2003 ha definito un quadro operativo semplificato ed ha richiesto conferma della validità dei presupposti progettuali a pena di decadenza.

Per i contratti di programma l'ufficio ritiene di poter esaurire l'attività entro l'esercizio 2004 e di procedere alla proposizione al CIPE di piani che presentino compatibilità con le dotazioni finanziarie.

L'unità di "funzionamento", intendendo come tale la Direzione, utilizza per la gestione dell'intervento in esame una quota parte pari al 12,51% rispetto al totale delle attività di competenza per un costo di 2.139.517 euro (stimato sulla base della rilevazione effettuata nel 2003).

- **Indicatori**

Nel corso dell'anno 2003 con riguardo ai contratti di programma sono stati impegnati 369,12 milioni di euro ed erogati 498 milioni di euro, con riguardo ai patti territoriali sono stati erogati 601,49 milioni di euro, mentre con riferimento agli accordi di programma (Bagnoli e Val Basento) sono stati erogati 13,50 milioni di euro.

4. ALTRI INTERVENTI (Piano di gestione 31-38)

4.1 Legge n. 662/1996 e n. 266/1997, art. 15 – Fondo di garanzia per le PMI

- **Informazioni relative all'intervento**

La legge 266/1997, art. 15, ha disposto, ai fini della razionalizzazione dei fondi pubblici di garanzia, che il fondo di garanzia costituito presso il MCC S.p.a. ai sensi dell'art.2, comma 100, lettera *a*) della legge n. 662/1996, allo scopo di assicurare una parziale assicurazione ai crediti concessi dagli istituti di credito a favore delle pmi, assorba i restanti fondi per il settore industriale e per il settore commerciale. La concessione della garanzia del Fondo avviene previo esame da parte di un Comitato costituito presso MCC S.p.a. che accerta la corrispondenza alla normativa delle richieste pervenute.

Il Fondo è operativo dal 14 dicembre 1999 e fino al giugno 2004 ha accolto 12.223 richieste per oltre 3 miliardi di euro di finanziamenti garantiti. Lo strumento ha ricevuto e continua a ricevere un crescente interesse sia da parte delle imprese sia da parte degli istituti bancari e confidi. Infatti, nel corso del 2003 le richieste di ammissione pervenute al gestore sono state pari a 4.720 (il 74% in più rispetto all'anno 2002) e nei primi sei mesi del 2004 pari a 3.181.

Il recente decreto del 15 giugno 2004 ha istituito, nell'ambito del Fondo centrale di garanzia per le PMI, una sezione speciale riservata al rilascio di garanzie su finanziamenti di importo non superiore a 200.000,00 euro, concessi a fronte di programmi di investimenti finalizzati all'introduzione di innovazioni di processo, di prodotto o di servizio attraverso l'utilizzo di applicazioni digitali. Alla predetta sezione speciale sono destinate le risorse di cui all'art. 27 della legge n. 3/2003 per un importo pari a 20 milioni di euro rispettivamente per gli anni 2004, 2005, 2006.

Le risorse assegnate in bilancio per gli anni 2004, 2005 e 2006 risultano rispettivamente pari a 10 milioni di euro.

- **Previsioni e criteri delle stesse**

Nel 2005 le risorse stanziare risultano pari a 10 milioni di euro.

- **Obiettivi e tempi di esecuzione dei programmi/progetti**

A risorse invariate, gli obiettivi consistono nell'approvazione di nuove operazioni limitatamente all'anno 2005. Dato il limitato stanziamento aggiuntivo, occorrerà rivedere i criteri di valutazione delle iniziative anche per meglio indirizzare l'intervento a finalità di sviluppo. Inoltre, proseguirà la gestione degli interventi in atto ed in particolare quello relativo alla sopra citata sezione speciale, creata nell'ambito del Fondo di garanzia in esame e riservata al rilascio di garanzie su finanziamenti di importo non superiore a 200.000,00 euro.

L'unità di "funzionamento", intendendo come tale la Direzione, utilizza per la gestione dell'intervento in esame una quota parte pari allo 0,53% rispetto al totale delle attività di competenza per un costo di 90.554 euro (stimato sulla base della rilevazione effettuata nel 2003).

SVILUPPO PRODUTTIVO E COMPETITIVITA'

La Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività (DGSPC) svolge funzioni di regolazione, programmazione, promozione e vigilanza sulle attività industriali ed artigianali.

In sintesi le funzioni e i compiti della Direzione Generale riguardano: il coordinamento, in sede nazionale, comunitaria e internazionale, della politica industriale e delle politiche riguardanti le piccole e medie imprese; la definizione di iniziative normative incentivanti l'attività industriale; la promozione dello sviluppo delle nuove tecnologie; la cooperazione a livello internazionale per lo sviluppo delle tecnologie avanzate; le attività connesse alla sicurezza degli impianti e dei prodotti industriali; la vigilanza sugli enti di normazione, la disciplina e la vigilanza sull'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi; la vigilanza sulle Stazioni sperimentali per l'industria, l'INCA, il Banco nazionale di prova delle armi portatili e l'I.P.I.; l'analisi e il monitoraggio dello stato dei settori merceologici e l'elaborazione di linee di indirizzo per lo sviluppo degli stessi; la disciplina della proprietà industriale e la concessione dei brevetti e marchi.

Le suddette funzioni possono essere raggruppate (tenendo però presente che le stesse a volte sono necessariamente espletate in maniera trasversale tra le diverse Unità Dirigenziali) in sette aree di attività omogenee, alle quali corrispondono varie classi di obiettivi primari che si ritiene di poter realizzare compatibilmente con le risorse umane e finanziarie disponibili. A tal proposito è da evidenziare che alla Direzione risultavano assegnate, a luglio 2004, n. 202 persone (compresi i dirigenti) ripartite in 36 uffici dirigenziali. Per il 2005 gli obiettivi delle suddette aree sono di seguito sintetizzati.

COORDINAMENTO AFFARI GENERALI ED UFFICI DI STAFF

Programmazione ed organizzazione interna

Saranno coordinate tutte le attività volte alla programmazione ed alla elaborazione delle proposte per la stesura della direttiva annuale del Ministro per l'azione amministrativa e dei rapporti periodici per il vertice politico.

Si provvederà al coordinamento degli Uffici della Direzione Generale con gli uffici di diretta collaborazione del Ministro ed in particolare con l'Ufficio di Gabinetto in relazione alla predisposizione degli elementi conoscitivi di competenza della medesima Direzione in riscontro ad atti di sindacato ispettivo ed alle richieste di patrocinio, e con l'Ufficio legislativo per le osservazioni su disegni di legge e per i pareri su leggi regionali.

Saranno svolte le attività di collaborazione e di coordinamento in relazione alla valutazione dei dirigenti di II fascia.

Sarà assicurata la partecipazione attiva finalizzata all'esame delle misure elaborate dai singoli Stati membri a seguito dell'adozione della Carta europea per le piccole imprese che prevede una serie di misure necessarie per migliorare la legislazione, eliminare e ridurre gli oneri fiscali o regolamentari che inibiscono lo sviluppo delle imprese, incentivare la crescita dello spirito di iniziativa imprenditoriale, accrescere la competitività.

Proseguirà l'approfondimento delle questioni relative al settore della fornitura e gestione dei servizi.

Politiche di bilancio e controllo di gestione

Si procederà al coordinamento degli Uffici della Direzione per l'elaborazione e la predisposizione dei documenti di programmazione economica-finanziaria (DPEF e legge finanziaria) e comunque degli atti inerenti al bilancio dello Stato anche per quanto concerne le richieste avanzate dagli Organi di Controllo (Corte dei Conti e Ragioneria Generale).

Verrà redatto il budget economico della Direzione per l'anno 2005, proseguirà la rilevazione dei costi e si effettuerà la revisione del budget 2004. Si predisporranno i report periodici per il controllo di gestione che riguarderà sia la Direzione nel suo complesso sia i singoli Uffici che la costituiscono. Continuerà la collaborazione con il Servizio di controllo interno.

Si svolgerà inoltre il controllo previsto dal Regolamento (C.E.) 438/2001 sia sul programma operativo nazionale, cofinanziato dal FESR, del ciclo 2000-2006 "Sviluppo imprenditoriale locale", per il quale sono state assunte intese con l'altra Direzione di questo Ministero (DGCII) che gestisce il programma stesso, sia sulle misure nazionali (L.488/92) dei POR e dei DOCUP delle Regioni che hanno sottoscritto con il Ministero alcune convenzioni in materia. Si manterranno i rapporti con le Amministrazioni competenti e con gli Organismi Comunitari anche per le eventuali richieste di chiarimenti che gli Organismi stessi potrebbero formulare circa i controlli svolti sul ciclo programmatico 94-99 in applicazione del Reg.(CE) 2064/97.

Affari generali e gestione del personale

Si proseguirà l'attività istituzionale concernente l'amministrazione del personale della Direzione rivolta principalmente alla gestione delle presenze – assenze , degli straordinari e buoni pasto, delle elaborazioni mensili delle tabelle nominative e delle schede transiti ed all'applicazione delle politiche retributive e di incentivazione, derivanti dalla contrattazione integrativa nella cui sede si assicurerà la debita rappresentanza.

Verranno curati tutti i servizi generali volti al buon funzionamento della Direzione attuando, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, una programmazione dei fabbisogni di risorse umane, finanziarie e dei beni e servizi necessari ai diversi Uffici. Si continuerà l'attività volta alla informatizzazione, pianificando le acquisizioni di hardware e di software in base alle esigenze degli uffici ed alle disponibilità economiche. Inoltre si curerà l'aggiornamento del sito web del Ministero nelle materie di competenza.

Si procederà al monitoraggio ed al controllo amministrativo-contabile delle risorse finanziarie di parte corrente assegnate alla Direzione, coordinando le attività ad esso inerenti con quelle della D.G. Servizi Interni e dell'Ufficio Centrale di Bilancio.

Nell'ottica della sicurezza e salvaguardia della salute dei lavoratori, in base alle disponibilità finanziarie, si proseguirà l'attuazione del programma di ristrutturazione e messa a norma dei locali e relativi impianti della Direzione e di acquisizione di arredi aventi i requisiti tecnici stabiliti dalla normativa in materia di protezione e prevenzione sul luogo di lavoro.

Inoltre si assicurerà il finanziamento dell'IPI nonché la vigilanza sulla attività dello stesso. In particolare si esaminerà il programma di attività dell'Istituto per il 2005 con conseguente predisposizione del decreto di approvazione dello stesso e del decreto per la concessione del contributo. Inoltre, prevedibilmente, verrà disposta la liquidazione di parte dei contributi inerenti l'attuazione di precedenti programmi, sulla base della documentazione che l'Istituto è tenuto a trasmettere al Ministero ed a seguito della verifica della loro attuazione.

Sarà curata la fase liquidatoria delle Convenzioni stipulate dalla Direzione con enti specializzati, concernenti studi ed analisi nell'ambito delle specifiche materie di pertinenza della medesima.

Si garantirà l'attività di supporto al Direttore Generale nell'espletamento delle funzioni istituzionali amministrative concernenti la Direzione.

POLITICHE INDUSTRIALI SETTORIALI

Per l'esercizio finanziario 2005 i temi che maggiormente impegneranno la Direzione, riguardano:

- a) il complesso delle norme e degli strumenti della Finanziaria 2004, art. 4, commi da 61 a 82, concernenti l'argomento del "Made in Italy";
- b) la verifica con il Ministero dell'Ambiente, a seguito della intervenuta intesa in Conferenza Stato - Regioni sull'applicazione delle BAT (Best Available Techniques), dei massicci investimenti da realizzare su alcune aree critiche del Paese: si pensi, per quanto riguarda i metalli, ai comprensori di Taranto, di Piombino, di Genova, di Trieste, ecc.
- c) l'attuazione del controllo del mercato sulla corretta destinazione ed utilizzazione delle materie prime e semilavorati, come materiale di importazione, in applicazione dell'art. 36 della legge 273/2002;
- d) l'attuazione di un programma che sulla scia di un'iniziativa appena conclusa unitamente al Ministero dell'Interno e all'Amministrazione delle Dogane, sarà volto al controllo della immissione sul territorio nazionale e della circolazione interna per quanto riguarda i metalli presumibilmente inquinati da fonti radioattive;
- e) l'attività di supporto al Nucleo di Esperti per la politica industriale e l'impegno di seguire i programmi di innovazione e ricerca a seguito delle convenzioni stipulate anche con il Ministero dell'Innovazione Tecnologica;
- f) la riorganizzazione, unitamente al Ministero dell'Ambiente, di tutti gli strumenti esistenti in favore dello sviluppo dell'auto ecologica e la proposizione di nuove forme di intervento;
- g) partecipazione all'Osservatorio della Politica Industriale.

Con riferimento a taluni specifici settori, si forniscono indicazioni aggiuntive.

Industria dei prodotti di base

- In relazione alla situazione di emergenza che riguarda la metallurgia ed in particolare il settore dell'acciaio la Direzione dovrà curare la gestione del recentissimo Tavolo nazionale costituito dal Sig. Ministro. I maggiori

problemi da risolvere riguarderanno l'approvvigionamento delle materie prime, di cui si ha una carenza strutturale, sia per quanto riguarda il coke (che alimenta metà della siderurgia) sia per quanto riguarda il rottame, cui va connesso il delicato tema dei rifiuti.

- Anche a seguito dell'emanazione delle linee guida sulle migliori tecnologie esistenti, saranno seguite particolari situazioni di crisi riguardanti aree territoriali siderurgiche.
- Unitamente alla Direzione Generale Incentivi, si porterà ad attuazione sia il completamento normativo del provvedimento riguardante il piano nazionale delle fonderie di ghisa e di acciaio, e si collaborerà all'applicazione concreta di tale programma.
- L'organizzazione e la gestione delle riunioni dell'"Osservatorio siderurgico" concretizzeranno un ulteriore adempimento nell'ambito dell'esercizio finanziario.

Industria Chimica

Verranno elaborate ed attuate azioni a livello nazionale e comunitario per lo sviluppo e la competitività delle imprese della chimica, della farmaceutica, della gomma e delle materie plastiche anche attraverso la cura dei rapporti con le altre Amministrazioni interessate nei settori di riferimento.

In questo quadro l'Osservatorio per il Settore Chimico proseguirà l'attività finalizzata a dare attuazione all'Accordo di Programma per la qualificazione e la reindustrializzazione dei poli chimici della Sardegna. In tale ambito sono state già individuate nuove iniziative produttive che andranno agevolate con i fondi stanziati nell'Accordo.

Entro il 31 dicembre 2004 verrà sottoscritto l'Accordo per l'area di Priolo. Per dare attuazione a tale Accordo, nel corso del 2005, verranno svolte attività dirette al consolidamento delle produzioni esistenti e alla nascita di iniziative produttive legate a quelle presenti nel petrolchimico da rapporti di filiera. Anche per le aree industriali presenti in Basilicata e per il polo chimico di Brindisi si procederà alla definizione di specifici accordi di programma.

L'Osservatorio promuoverà la nascita di iniziative produttive nei comparti delle biotecnologie e dei nuovi materiali.

Per quanto riguarda le biotecnologie, sono stati già individuati imprenditori del nord interessati a investire nei poli chimici del Mezzogiorno; l'Osservatorio

offrirà loro assistenza nella definizione dei business plan e nell'individuazione degli incentivi utilizzabili.

Industrie metalmeccaniche, dell'elettronica, dei prodotti elettrici ed ottici

La Direzione è impegnata a promuovere azioni di intervento sia sul piano nazionale e comunitario sia su quello internazionale per agevolare lo sviluppo e la competitività delle imprese di settore.

Nel settore automotive, in particolare, proseguiranno:

- le attività di coordinamento per l'individuazione degli strumenti e delle risorse necessarie a sostenere e monitorare il piano industriale di rilancio del settore autoveicolistico (individuazione ed analisi degli investimenti li da destinare a R&S, secondo quanto previsto dall'Accordo di Programma del 5 dicembre 2002 tra la FIAT ed il Governo);
- sul piano comunitario, ad elaborare strategie di sviluppo sostenibile con le normative in tema ambientale; tale attività è di supporto, come gruppo di alto livello "automotive industry", al Consiglio Competitività in ambito U.E..

Viene confermata, altresì, l'attività orientata a dare indicazioni necessarie a promuovere ed accelerare il rinnovo del parco circolante e favorendo la fabbricazione di autovetture con sistemi di alimentazione a minor impatto ambientale anche con il ricorso a carburanti ecologici.

Continueranno le attività di coordinamento correlate all'applicazione dell'art. 73 della legge finanziaria 2003 – estensione della legge 181/89 – con incontri con le regioni e la promozione di iniziative per il rilancio di attività sostitutive nei territori colpiti da crisi di settore sia su base provinciale che su base di sistemi locali di lavoro, in collaborazione con il Dipartimento di Sviluppo e Coesione del MEF, con l'ISTAT ed il supporto dell'IPI.

POLITICHE COMUNITARIE ED INTERNAZIONALI

In materia di sospensioni e contingenti tariffari si procederà ad istruire ed inoltrare a Bruxelles le relative domande delle imprese italiane finalizzate all'adozione dei due regolamenti UE che consentono l'importazione in esenzione da dazio di materie prime e semilavorati da Paesi extracomunitari necessari all'industria europea.

Si procederà alla promozione ed attuazione delle iniziative e degli interventi comunitari in materia di PMI, benchmarking, responsabilità sociale delle imprese, cooperazione industriale, coordinamento e preparazione del Consiglio Competitività e Crescita e del Comitato Direttori Generali dell'Industria.

Per quanto riguarda gli Aiuti di Stato si assicurerà la partecipazione all'elaborazione della relativa legislazione comunitaria e nazionale in tema di incentivi alle imprese e si provvederà, come di consueto, alla notifica alla UE dei regimi di aiuto e dei casi individuati di applicazione e al relativo contenzioso.

Si continuerà l'attività relativa ai rapporti con organismi nazionali ed internazionali bilaterali e multilaterali operanti in materia di promozione dello sviluppo e di cooperazione industriale, in particolare con l'OCSE (nelle materie di competenza della Direzione).

In particolare si assicurerà la presenza in seno:

- al gruppo di lavoro per lo sviluppo di sinergie tra aiuti pubblici ed investimenti esteri delle multinazionali nei PVS;
- al gruppo di lavoro anticorruzione, specialmente riguardo all'attività contro la corruzione dei pubblici ufficiali nelle transazioni economiche internazionali;
- ai gruppi di lavoro operanti nell'ambito del Comitato concorrenza (di concerto con l'autorità per la regolamentazione del Mercato).

Inoltre si provvederà allo sviluppo organizzativo del Punto di Contatto Nazionale ed alla diffusione ed attuazione delle linee guida per le Multinazionali, adottate dal Consiglio dei Ministri OCSE nel giugno 2000. Si continuerà l'attività finalizzata alla organizzazione di incontri e di workshop sull'intero territorio nazionale con le diverse associazioni di categoria imprenditoriali e sindacali. Si provvederà a porre in essere iniziative volte alla sensibilizzazione del mondo imprenditoriale ai temi oggetto delle stesse linee guida.

Concorrenza, fusioni e concentrazioni

Dopo l'avvenuto completamento della riforma del quadro giuridico comunitario, che ha interessato sia il ramo antitrust che le concentrazioni, a livello comunitario si seguirà il completamento del pacchetto interpretativo sulle concentrazioni, che dovrebbe riguardare, in particolare, alcune Comunicazioni della Commissione in materia di concentrazioni verticali e conglomerali e in tema di rimedi.

Sul piano interno, si assicurerà all'Ufficio Legislativo l'assistenza tecnica per le modifiche della normativa nazionale in materia di concorrenza rese necessarie dalla succitata revisione della disciplina comunitaria.

Con riferimento specifico al regolamento di esenzione per categoria in materia di autoveicoli (Reg. 1400/2002), la Direzione sarà prevedibilmente coinvolta in incontri ed iniziative connessi alla prossima entrata in vigore della piena liberalizzazione delle localizzazioni dei punti vendita che, in seguito alle problematiche insorte, era stata posticipata al 1° ottobre 2005.

Si fornirà assistenza al Sig. Ministro per le riunioni del Consiglio dei Ministri UE della Competitività, dei Direttori Generali della Concorrenza e per gli incontri e i contatti con le delegazioni e le istituzioni straniere.

Si assicurerà la partecipazione alle riunioni comunitarie dei comitati concentrazioni e delle conferenze di esperti in materia di intese ed abusi di posizione dominante.

Si esamineranno gli effetti sul sistema industriale delle norme in materia di tutela della concorrenza e dei provvedimenti dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Si seguiranno i negoziati per l'adesione all'UE del secondo gruppo di Paesi candidati, cooperando con il Ministero degli Esteri e con la Rappresentanza italiana a Bruxelles.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA, RICERCA, SVILUPPO E DIFESA NAZIONALE

Industria aerospaziale e della difesa

E' convinzione diffusa che i settori aerospaziale ed elettronico per la difesa possono in sé svolgere un ruolo di grande rilevanza per lo sviluppo del sistema industriale in quanto tipicamente generano tecnologie di punta suscettibili di spillover con la fertilizzazione di altri comparti.

E' parimenti convinzione diffusa che la ricerca e l'innovazione tecnologica nei settori aerospaziale e della difesa sono molto impegnative e comportano investimenti ingenti e con ritorni nel lungo periodo ed insieme rischi di grandi dimensioni sicché di fatto non possono essere realizzate a carico delle sole imprese: di qui la esigenza del concorso del supporto pubblico.

Seguendo l'esempio degli altri Paesi avanzati, il Ministero delle Attività Produttive a suo tempo ha messo a punto strumenti per intervenire in tali settori promovendone lo sviluppo tecnologico. E' stata altresì ravvisata l'opportunità che il sostegno dei medesimi settori industriali potesse essere realizzato in modo da concorrere all'ammodernamento del sistema difensivo dando così un contributo significativo alla sicurezza della Nazione. A tal fine sono stati elaborati strumenti normativi ad hoc.

Una realistica visione delle potenzialità del Paese e delle esigenze ed opportunità dello scenario nazionale ed internazionale hanno portato a definire una politica industriale mirante a promuovere lo sviluppo tecnologico di puntuali "aree di eccellenza" definite tenendo conto delle capacità e competenze possedute dalla industria italiana e dalla concreta possibilità per la stessa di acquisire e consolidare in tali aree ruoli e posizioni adeguati.

La possibilità di dare continuità nei prossimi anni all'attuazione di una politica industriale per i settori dell'aerospazio e dell'industria per la difesa resta però fortemente condizionata dall'assegnazione di risorse finanziarie adeguate; senza un congruo rifinanziamento degli strumenti normativi in essere si verificherebbe la pratica impossibilità di realizzare gli interventi necessari.

La Direzione assicurerà la partecipazione ai Comitati tecnico-economici interministeriali previsti dalle varie leggi; manterrà altresì i contatti con la Commissione Europea e il WTO per tutte le tematiche che riguardano i settori ad alta tecnologia con particolare riferimento a quanto interessa gli interventi pubblici nei detti settori.

Materiali di armamento: commesse militari

La Direzione, partecipando ai Comitati che trattano i controlli all'esportazione di materiali d'armamento o di tecnologie sensibili nonché al Comitato per l'intelligence del CESIS, presterà la massima attenzione sia per svolgere un controllo rispettoso degli accordi internazionali oggi viepiù reso imperativo dalla minaccia del terrorismo, sia per assicurare il rispetto degli interessi dell'industria nazionale.

Verranno assicurati i contatti internazionali, per quanto di competenza della Direzione, negli organismi europei in cui sono trattate le questioni relative alla ricerca, sviluppo e approvvigionamento di materiali per la difesa.

Nel condurre tali attività verrà posta attenzione al rispetto degli obblighi derivanti dalla appartenenza all'Alleanza Atlantica.

Una cura particolare continuerà ad essere posta nell'acquisire osservazioni, istanze e suggerimenti degli operatori nazionali in modo da rappresentare utilmente ed efficacemente nelle sedi internazionali gli interessi delle industrie italiane. Una particolare attenzione inoltre verrà posta nel perseguire l'obiettivo di ottenere l'acquisizione dagli USA di tecnologie (il cui sviluppo autonomo sarebbe problematico quantomeno in tempi utili) necessarie per la realizzazione di prodotti competitivi.

Stazioni sperimentali e banco di prova

Verranno svolte approfondite analisi per accertare la realizzabilità e in caso positivo attuare un programma di azioni operative che dovrebbero articolarsi nel modo che si passa a descrivere. Si legherà l'erogazione dei contributi pubblici per il funzionamento delle Stazioni Sperimentali al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- divulgazione e diffusione presso le aziende associate dei brevetti registrati presso l'Ufficio Italiano Brevetti: la DGSPC – senza oneri aggiuntivi per lo Stato rispetto ai contributi già previsti dalla normativa - premierà quelle Stazioni che si distingueranno, mediante le proprie pubblicazioni o con iniziative mirate, non solo alla divulgazione dei brevetti registrati, ma che ne otterranno il reale utilizzo presso le aziende associate, al fine di migliorarne la produttività;

- analisi delle innovazioni tecnologiche di processo e prodotto più sentite dalle categorie industriali. Le Stazioni Sperimentali saranno chiamate ad effettuare veri e propri sondaggi presso gli associati, al fine di conoscere i punti deboli dei processi produttivi utilizzati e/o dei prodotti: questo sarà il punto di partenza per focalizzare i campi della ricerca applicata.

I contributi alla ricerca saranno invece strettamente legati al conseguimento di brevetti industriali.

Sulla base dei sondaggi e delle esigenze degli associati, alla DGSPC verranno proposte da ciascuna Stazione Sperimentale una rosa di progetti di ricerca industriale il cui esito finale sarà la registrazione di un brevetto industriale.

La DGSPC commissionerà la realizzazione delle ricerche applicate più richieste dagli associati e ne otterrà la proprietà industriale. Le ricerche non comporteranno oneri per lo Stato aggiuntivi rispetto ai contributi già previsti dalla normativa.

In una prima fase la DGSPC curerà, mediante le Stazioni Sperimentali, la diffusione dei brevetti presso gli associati ed incasserà i diritti per l'utilizzo del brevetto da parte di non associati o aziende straniere e multinazionali, che vorranno usufruire delle innovazioni di processo e prodotto conseguite: tali introiti andranno a ricostituire l'apposito capitolo di spesa della DGSPC.

Le Stazioni Sperimentali cureranno la vendita alle PMI europee dei brevetti conseguiti anche mediante l'*International Network on SMEs*.

La DGSPC intende trasformare la natura e le finalità del contributo statale alla ricerca in modo da avviare le Stazioni Sperimentali al mercato nazionale e internazionale della ricerca: a tal fine inoltre le Stazioni Sperimentali saranno coinvolte nel settimo Programma Quadro della Ricerca Europea e invitate a presentare ricerche di interesse europeo in collaborazione con altri centri.

Alcuni dipendenti presso le Stazioni saranno organizzati in uffici che cureranno la certificazione dei prodotti: ogni anno verrà loro assegnato dalla DGSPC un numero di certificazioni da raggiungere. La certificazione sarà un'attività a pagamento ai correnti prezzi di mercato, che finanzia direttamente la Stazione Sperimentale. L'Ispettorato Tecnico della DGSPC attiverà le procedure necessarie per lo svolgimento di tale attività.

Al solo fine di creare un unico centro di acquisto ed un unico centro di gestione e contabilità verrà creato il Dipartimento Tecnologico Agroalimentare (DTA): il Dipartimento sarà presieduto dal Direttore Generale SPC; ne saranno membri di diritto i 3 direttori delle seguenti Stazioni Sperimentali: per l'Industria delle essenze dei derivati dagli agrumi; per l'Industria degli olii e dei grassi; per l'Industria delle conserve alimentari.

Il DTA non comporterà oneri per lo Stato e avrà il compito di razionalizzare e coordinare la spesa delle relative Stazioni Sperimentali.

POLITICHE ECONOMICHE INTERSETTORIALI, INFRASTRUTTURALI E AMBIENTALI

La Direzione seguirà i temi del disarmo e della non proliferazione degli agenti chimici (Legge 496/95 e successiva 93/97).

Oltre alla normale attività d'istituto riguardante l'applicazione delle leggi citate, l'ufficio avrà un maggiore coinvolgimento nei contatti con i paesi aderenti alla Convenzione sul disarmo chimico e nelle tematiche operative conseguenti e collaterali. In tale quadro si collocheranno le attività di supporto al Ministero degli Affari Esteri sul tema del disarmo in campo chimico e nucleare della Federazione Russa che il Governo si è impegnato a seguire in ambito G8.

Anche l'impegno derivante dal Gruppo Australia sul tema del trasferimento dei beni a duplice uso verso paesi sensibili costituirà una nota ricorrente dell'attività. In materia l'Ufficio fornirà assistenza sui problemi tecnici alle strutture dell'ex Commercio Estero competenti al rilascio delle licenze.

L'attività di formazione del personale dell'Ufficio costituirà anche per il prossimo anno un elemento ricorrente e sarà soprattutto concentrato sul miglioramento della lingua inglese che, nell'ambito delle materie trattate, costituisce l'unica lingua di lavoro. Sul piano della documentazione necessaria, si continuerà ad integrare la bibliografia già disponibile con altre fonti specializzate.

Parallelamente alle attività sopraelencate la DGSPC proseguirà nella disamina delle tematiche correlate con il sistema industriale con particolare

riguardo al settore chimico e petrolchimico, grazie anche alla mole di informazioni derivante dall'applicazione della legge 496/95 sul disarmo chimico.

Ambiente

La Direzione continuerà la collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e gli altri interessati per la legislazione ambientale. Inoltre sarà impegnata affinché la direttiva 96/61 CE sulla limitazione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) riceva un'applicazione completa.

Si continuerà altresì nella partecipazione ai lavori della Commissione interministeriale di cui al d.lgvo 372/99 per affrontare le problematiche connesse alla revisione delle migliori tecniche disponibili per la realizzazione degli impianti industriali al fine di limitarne l'inquinamento.

La Direzione assicurerà lo sviluppo di sistemi semplificati per taluni settori delle PMI per l'applicazione del decreto interministeriale sul controllo delle emissioni delle sostanze organiche volatili.

Si darà attuazione al d.lgvo sugli autoveicoli fuori uso, per consentire lo sviluppo del mercato dei beni riciclati dai detti veicoli.

Continuerà l'impegno per assicurare un'applicazione armonizzata del decreto sul 30% degli acquisti pubblici di beni con materiale riciclato.

Saranno seguiti i lavori presso il Ministero dell'Ambiente per gli accordi di programma per il riciclo e il riuso di taluni prodotti come: contenitori dei fitofarmaci, cartucce toner, beni durevoli.

Centri di sviluppo dell'imprenditorialità

Si proseguirà la realizzazione, con relativa gestione dei fondi, della rete integrata dei Centri per lo sviluppo dell'imprenditorialità (CISI-BIC) facenti capo alla Soc.Sviluppo Italia, utilizzando i residui stanziamenti rinvenienti dalle Legge 67/88 e 208/98.

In base all'orientamento di recuperare edifici di soggetti pubblici che sono del tutto inutilizzati sarà possibile realizzare nel Mezzogiorno un numero maggiore di centri rispetto a quello originariamente previsto.

Inoltre con le risorse derivanti dalla Finanziaria 2004, in fase di prelievo dal Fondo speciale di conto capitale, sarà possibile promuovere la creazione di

nuovi centri che abbiano come obiettivo prioritario lo sviluppo di imprese ad elevato contenuto tecnologico ed innovativo.

Artigianato e pmi

Per quanto riguarda la legislazione per l'artigianato saranno curati, nei limiti delle competenze statali, gli aspetti normativi di regolazione sia sotto l'aspetto della disciplina generale del comparto che di quella delle singole categorie economiche.

Si proseguirà l'attività di programmazione degli interventi in favore dell'artigianato d'intesa con le Regioni e l'UE.

Sarà assicurata l'attività di supporto e di segreteria del Consiglio nazionale ceramico, nonché la promozione di azioni ed interventi per la diffusione e la valorizzazione dei marchi "ceramica artistica e tradizionale" e "ceramica di qualità" attraverso la realizzazione di progetti finanziabili secondo quanto disposto al D.M. 16/05/2003 recante "i criteri e modalità di utilizzo delle risorse finanziarie assegnate ai sensi dell'art. 13, comma 1, della legge n. 273/2002, a favore delle produzioni ceramiche".

Si proseguirà, dopo approfondito esame istruttorio o in seno all'apposito Comitato, coadiuvato da esperti ceramologi, nel riconoscimento dei comuni di antica tradizione per quelli che avanzeranno la richiesta e nella verifica dei disciplinari di produzione della ceramica artistica e tradizionale.

Per quanto concerne l'attività rivolta allo sviluppo delle PMI, si continueranno le azioni intraprese come interlocutore istituzionale dello SME ENVOY europeo per gli aspetti concernenti i rapporti con le organizzazioni rappresentative delle PMI e artigianato, e quelle previste nell'ambito del progetto European Business Test Panel (EBTP), che ha l'obiettivo di creare un Panel di imprese "campione" che debbono rispondere ad appositi questionari di consultazione predisposti dalla Commissione. In stretto contatto con le Associazioni di categoria si dovrà operare per ampliare il numero delle imprese, costituenti il campione, al fine di procedere nelle successive consultazioni.

Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi

L'attività relativa all'amministrazione straordinaria concerne la gestione delle procedure liquidatorie disciplinate dalla abrogata legge 95/79 (circa 300 imprese assoggettate e n. 51 gruppi) e la gestione delle nuove procedure disciplinate dal D. Lgs. 270/99, che presenta un andamento rapidamente

crescente. Si è pervenuti, infatti, alla fine del primo semestre 2004 a 34 gruppi ammessi all'amministrazione straordinaria per un totale di 150 imprese assoggettate con un carico occupazionale complessivo di oltre 24.321 addetti. In conseguenza della crescita esponenziale degli assoggettamenti alla procedura, si è parallelamente accresciuto il carico di lavoro della DGSPC.

Si evidenzia inoltre che tra la fine del 2003 e il 1° semestre 2004 è stata introdotta una nuova normativa (D.D.L.L. 347/03 e 119/2004) contenente speciali disposizioni in materia di amministrazione straordinaria di grandi gruppi in stato di insolvenza, sulla base della quale è in corso di attuazione la procedura di amministrazione straordinaria relativa ai gruppi Parmalat e Finmek.

Nel corso del 2005 proseguirà l'attività di gestione amministrativa delle procedure e l'attività di indirizzo sull'applicazione delle disposizioni dei citati D.D.L.L. 347/03 e 119/04, nonché del D.Lgs. 270/99, per la parte di competenza del Ministero, attraverso l'emanazione di direttive e circolari ed una generale attività di orientamento coordinamento e interpretazione dei testi legislativi, volta ad uniformare l'azione dei commissari straordinari nelle varie procedure. Proseguirà inoltre, l'attività di generale vigilanza sulle procedure di amministrazione straordinaria, finalizzata all'ottimale realizzazione dei programmi di ristrutturazione e di cessione dei complessi aziendali, e alla definizione e conseguente chiusura delle procedure di amministrazione straordinaria che si trovano nella fase liquidatoria.

ISPETTORATO TECNICO DELL'INDUSTRIA

L'Ispettorato tecnico dell'industria esercita competenze in materia di produzione e applicazione della normativa e regolamentazione tecnica; vigilanza sul mercato (limitatamente all'ambito dei beni strumentali); promozione della diffusione e corretta applicazione della normativa tecnica concernente i sistemi di gestione per la qualità. L'attività è sostanzialmente finalizzata a sostenere lo sviluppo del sistema produttivo italiano promuovendo una corretta competitività delle imprese.

Gli obiettivi principali per l'anno 2005 possono essere così sintetizzati:

- riorganizzazione dell'Ufficio in funzione, anche, dell'adeguamento alle esigenze operative e funzionali connesse con l'allargamento dell'UE e con il mutamento dei rapporti tra le competenze dello Stato e quelle delle Regioni;
- proseguirà il controllo e la vigilanza sull'attività degli Organismi di normalizzazione tecnica per assicurare la maggiore rispondenza possibile alle esigenze di normalizzazione registrate in ambito nazionale. Si

contribuirà a tal fine all'elaborazione ed al controllo dei programmi di attività connessi con le esigenze nazionali nel campo delle normative tecniche, in relazione ai contributi erogati dai Ministeri agli organismi di normalizzazione, nonché alla formulazione di direttive ed indirizzi che assicurino il costante adeguamento delle normative stesse alle esigenze di sicurezza degli impianti e dei prodotti industriali;

- sarà esercitata la vigilanza e, nei limiti delle specifiche competenze, sarà effettuata un'azione di coordinamento delle iniziative concernenti l'elaborazione di normative e regolamentazioni tecniche nazionali che assicurino elevati livelli di tutela dei consumatori e, al tempo stesso, salvaguardino la competitività del sistema italiano della produzione nel contesto del mercato interno ed internazionale;
- in attuazione del decreto legislativo 23 novembre 2000, n. 427 di attuazione della direttiva 98/34/CE che ha istituito una procedura di informazione nel settore delle norme e regole tecniche, si vigilerà sull'attività normativa e regolamentare degli altri Stati membri dell'Unione europea e aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo al fine di evitare che eventuali ostacoli tecnici alla libera circolazione delle merci o dei servizi della società dell'informazione, ingiustificati dal punto di vista della tutela dei consumatori e dell'ambiente, compromettano la competitività del sistema italiano della produzione; sempre nell'ambito della procedura d'informazione proseguiranno le iniziative di assistenza alle Autorità nazionali statali e locali;
- in un quadro di collaborazione con la Commissione europea saranno promosse ed organizzate iniziative per l'assistenza tecnico-amministrativa alle Autorità omologhe dell'Ispettorato tecnico dell'industria appartenenti ai Paesi candidati all'ingresso nell'UE;
- sarà promosso ed organizzato un Seminario sulle tematiche connesse con l'applicazione del principio di mutuo riconoscimento e sulle relative implicazioni di carattere amministrativo incombenti sulle Autorità nazionali Statali e Locali;
- sarà assicurata la partecipazione, in rappresentanza dell'Italia, alle riunioni dei "Sottocomitati 113" per la finalizzazione degli accordi di mutuo riconoscimento nei rapporti con i Paesi Terzi (Europa centro-orientale, USA, Canada e Giappone) relativi all'omologazione dei veicoli a motore;
- sarà assicurata la partecipazione dell'Italia al processo normativo comunitario, sia nella fase ascendente di elaborazione di direttive, che in quella discendente di recepimento ed attuazione delle direttive nel quadro legislativo nazionale, intrattenendo a tal fine rapporti con gli organismi nazionali ed internazionali operanti nel campo della normalizzazione e regolamentazione tecnica;

- si intratterranno relazioni con gli organismi nazionali ed internazionali operanti nel settore della certificazione dei prodotti e dei sistemi di gestione per la qualità nonché in quello del controllo del mercato;
- in applicazione del D.P.R. n. 462/2001, recante semplificazione di procedure per la denuncia delle installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, continuerà l'attività istruttoria per la designazione di organismi di ispezione di tipo A;
- d'intesa con il Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit si promuoverà la definitiva transizione dal Regolamento 92/880/CEE al Regolamento (CE) n. 1980/2000;
- si curerà l'emanazione e la modifica della normativa tecnica nel settore delle attrezzature e dei sistemi antideflagranti;
- proseguirà la fornitura del supporto tecnico richiesto, per l'esercizio della propria funzione di vigilanza sui prodotti destinati al consumatore finale immessi sul mercato, dalla Direzione Generale per l'armonizzazione del mercato e la tutela dei consumatori;
- d'intesa con la Direzione Generale per il commercio, le assicurazioni e i servizi, continuerà la collaborazione per la definizione di linee guida per l'applicazione delle norme concernenti la certificazione dei sistemi di gestione per la qualità alle piccole imprese di servizi;
- si seguiranno, per la parte di competenza del Ministero delle attività produttive ed in collaborazione con il Ministero delle comunicazioni, i lavori per la emanazione della legislazione comunitaria relativa al settore delle telecomunicazioni;
- compatibilmente con la acquisizione delle necessarie risorse umane fornite di adeguata qualificazione professionale, si effettuerà la programmazione di una campagna di ispezioni a campione sugli organismi notificati per la certificazione di conformità alle citate direttive comunitarie, nonché la creazione di una banca dati a supporto degli Organismi Notificati, associazioni di categoria e più in generale dell'utenza dei servizi erogati dall'Ispettorato Tecnico.

UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

Per quanto riguarda l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, l'attività, che dovrà essere svolta compatibilmente con la carenza di personale rispetto ai carichi di lavoro previsti, è così sintetizzabile con l'avvertenza che l'attuale

programmazione è fortemente flessibile in rapporto alla concreta attuazione dei progetti strategici validati dal Sig. Ministro per l'anno 2003.

Essenzialmente l'attività istituzionale dell'U.I.B.M. sarà rivolta nel 2005:

- a) alla ricezione delle domande attinenti ai vari tipi di tutela previsti dalle leggi vigenti (invenzioni, modelli di utilità, modelli e disegni ornamentali, marchi, novità vegetali, topografie di prodotti a semiconduttori, certificati complementari di protezione dei medicinali e dei fitofarmaci);
- b) all'esame amministrativo e tecnico delle domande sopraindicate ai fini dell'accoglimento o del rigetto delle stesse;
- c) all'introduzione della procedura di esame di novità dei brevetti nazionali;
- d) alla ricezione ed al controllo delle domande di brevetto europeo, di marchio internazionale, di nuove varietà vegetali comunitarie, di brevetto internazionale (PCT) e alla loro trasmissione alle organizzazioni competenti per l'ulteriore procedura, nonché alla raccolta delle traduzioni in lingua italiana del testo dei brevetti europei concessi con designazione dell'Italia ai fini della validazione come brevetti nazionali;
- e) all'attività di informazione al pubblico: consultazione dell'archivio magnetico, dei registri delle domande, del contenuto delle stesse, dei titoli concessi o registrati delle traduzioni dei brevetti europei concessi designanti l'Italia;
- f) al rilascio di copie di documenti brevettuali;
- g) al rilascio di certificazioni sui brevetti, all'effettuazione di annotazioni, di trascrizioni e al rimborso delle tasse (a seguito di rigetto o di ritiro delle domande);
- h) al contenzioso amministrativo e giurisdizionale relativo alla proprietà industriale.

Si porterà a termine il programma di reingegnerizzazione del sistema informatico dell'U.I.B.M., sia per quanto riguarda le dotazioni di hardware, sia per il software, sia per le infrastrutture.

Il completamento della reingegnerizzazione permetterà di:

- contenere e razionalizzare le spese di manutenzione ed assistenza;
- aggiornare i programmi applicativi, il software e le infrastrutture allo stato dell'arte;
- recepire i concetti di cooperazione propri della rete informatica della Pubblica Amministrazione;
- pubblicare il Bollettino dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi;
- consentire la trasmissione di informazioni bibliografiche e documentali in assoluta garanzia di segretezza;
- adottare sistemi di firma digitale e di monetica;

- ridisegnare i flussi di lavoro in vista della sostituzione completa dei documenti cartacei con quelli informatici.

Si procederà alla elaborazione di normative, regolamenti, circolari e direttive disciplinanti il settore in questione e si curerà il recepimento delle direttive comunitarie.

Si assicurerà la partecipazione ai gruppi di lavoro istituiti in ambito comunitario, europeo e internazionale interessati alla trattazione dei problemi della proprietà industriale.

In collaborazione con altre Amministrazioni dello Stato si parteciperà ad elaborare strategie atte a fronteggiare il fenomeno della contraffazione.

Proseguirà la programmazione di corsi di formazione per dirigenti e funzionari dell'Ufficio sui seguenti temi:

- controllo di gestione (per dirigenti);
- strumenti operativi del controllo di gestione (per impiegati);
- corsi di approfondimento sulle nuove procedure informatiche.;
- corsi di lingua straniera per dirigenti e funzionari.

Verrà intensificata l'attività di diffusione della cultura brevettale attraverso la:

- effettuazione di conferenze e seminari presso le Camere di Commercio o presso le Università;
- partecipazione a mostre o fiere (tra le quali il Forum della P.A. e lo SMAU di Milano);
- istituzione di altri centri PAT-LIB;
- predisposizione di nuovo materiale per l'effettuazione di una campagna di sensibilizzazione ed educativa presso le scuole dell'obbligo;
- rinnovo e potenziamento della pagina dell'U.I.B.M. nel sito internet del Ministero.

L'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi parteciperà alle riunioni dei seguenti organi comunitari che operano nel campo della proprietà intellettuale:

- a) Ufficio per l'Armonizzazione del mercato interno (Consiglio di amministrazione e comitati di esperti per il marchio comunitario);
- b) Ufficio comunitario delle varietà vegetali.

Si prenderà parte anche alle riunioni dei gruppi di lavoro presso il Consiglio UE e la Commissione per il brevetto comunitario, per il brevetto sul software, per il marchio comunitario, e per la direttiva in materia di diritti di Proprietà industriale.

Si assicurerà la partecipazione italiana alle riunioni dei seguenti organi internazionali:

- a) Organizzazione Europea dei Brevetti (Monaco): riunioni del Consiglio di Amministrazione, della Commissione Finanza e Bilancio come presidenza e delegazione, gruppi di lavoro tecnici;
- b) Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale (Ginevra) (riunioni degli organi direttivi e delle Unioni da essa amministrate e di gruppi di lavoro tecnici);
- c) Organizzazione Mondiale del Commercio (riunioni a livello tecnico concernenti i titoli di proprietà industriale).

COMMERCIO, ASSICURAZIONI E SERVIZI

Questa Direzione Generale svolge, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, funzioni di programmazione, indirizzo, vigilanza e monitoraggio nei settori del commercio, delle assicurazioni e dei servizi.

Nel delineare un programma di attività che prevede, compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate, sia lo sviluppo di progetti già definiti che la pianificazione di nuove iniziative, si ricorda che a seguito delle riforme introdotte con il D.P.R. 175 del 2001, che ne ha rideterminato le funzioni, la configurazione della Direzione Generale è stata articolata in 18 Uffici dirigenziali suddivisi nelle seguenti quattro aree organizzate per funzioni omogenee.

- Area A: Coordinamento, affari generali ed uffici di staff,
- Area B: Servizio centrale delle camere di commercio;
- Area C: Attività del terziario;
- Area D: Distribuzione commerciale.

Il primo dei citati settori in cui si articola la direzione (Area A) riveste l'importante compito di supportare la stessa in quelle che sono le esigenze fondamentali ed a fornirle gli strumenti indispensabili per la sua missione pubblica. Inoltre, sono rilevanti le attività di coordinamento e operative inerenti agli affari giuridici, con particolare riguardo all'esame di atti normativi e questioni giuridiche di carattere generale, nonché la trattazione e la definizione del contenzioso riferito a tutte le materie di competenza della Direzione Generale.

AREA "A" (COORDINAMENTO, AFFARI GENERALI E UFFICI DI STAFF)

Ufficio A2 "Controllo di gestione"

- L'attività inerente al controllo di gestione è stata ulteriormente implementata con la realizzazione del progetto relativo alla informatizzazione del procedimento, affidato alla Società Replay di Torino, la quale sta portando a termine il progetto di che trattasi che dovrebbe diventare pienamente operativo nel corso del 2005.

Ufficio A3 "Affari Generali, gestione del personale e delle risorse finanziarie"

Oltre a svolgere le attività di supporto all'intera Direzione Generale, delle quali si è già accennato in premessa, l'Ufficio, nel corso del 2005 provvederà a dare attuazione ai seguenti progetti.

- Introduzione del protocollo informatico centralizzato e della gestione elettronica dei flussi documentali secondo le regole individuate dalla Direttiva del Ministro Stanca del 2002 e dall'AIPA (decreto 428/1998), la cui entrata in funzione in tutte le pubbliche amministrazioni è già in fase di attuazione.
- Cura della formazione del personale, con l'intento di pervenire a una qualificazione, più mirata e specialistica dello stesso, soprattutto nel campo dell'informatica;
- Implementazione delle attività informatiche mediante l'ulteriore acquisizione di HW e SW innovativi per una migliore gestione sia delle banche dati che dei collegamenti via rete.
- Coordinamento delle attività inerenti i lavori di messa a norma ai fini della sicurezza degli impianti dei locali, sede degli uffici, la cui realizzazione ha avuto avvio nel corso del 2004.

Ufficio A4 "Contenzioso"

Proseguiranno nel 2005 le attività istituzionalmente affidate all'Ufficio A4 che consisteranno prevalentemente:

- nell'esame dei ricorsi nelle materie di competenza della Direzione Generale;
- nella predisposizione delle memorie, degli atti e delle relazioni difensive;
- nella predisposizione degli atti decisori.

Ufficio A5 "Affari giuridici"

I compiti cui l'ufficio A5 è preposto e che continuerà a svolgere anche nel corso dell'esercizio in esame riguarderanno essenzialmente:

- l'esame degli atti normativi di carattere generale
- l'esame delle questioni giuridiche
- l'armonizzazione degli atti di sindacato ispettivo parlamentare.

Da quanto sopra si evincono, oltre al cennato esame sulle questioni giuridiche, due attività principali: la prima relativa all'esame di leggi regionali, schemi di regolamento di carattere generale, accordi internazionali, atti comunitari; la seconda concernente il coordinamento delle attività di sindacato ispettivo parlamentare.

Gli altri settori (**Aree B, C e D**) rappresentano i comparti operativi volti a coordinare gli Uffici che assolvono alle funzioni tipiche della Direzione, le quali vengono di seguito illustrate.

AREA "B" (SERVIZIO CENTRALE DELLE CAMERE DI COMMERCIO)

Ufficio B1 "Coordinamento servizio centrale camere di commercio"

L'Ufficio B1 del Servizio centrale camere di commercio proseguirà nella finalizzazione degli obiettivi assegnati, in armonia e nella continuità con le direttive ministeriali, in precedenza impartite.

Si precisa che la definizione dei programmi in corso non comporta assunzione di oneri aggiuntivi al bilancio dello Stato né, al momento, è dato prevedere la loro eventuale implementazione. Infatti, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della legge 25 luglio 1971, n. 557, le spese di amministrazione e di funzionamento del Servizio centrale delle camere di commercio sono annualmente ripartite tra i singoli enti camerali e l'onere della realizzazione dei programmi svolti nell'interesse delle Camere, come quelli che si profilano con gli obiettivi 2005, gravano sulle stesse.

Pertanto le attività principali di cui l'Ufficio continuerà a occuparsi riguarderanno:

- il coordinamento ed indirizzo dell'attività degli Uffici facenti capo al Servizio centrale;
- le proposte di legge inerenti il settore e gli atti di sindacato ispettivo delle Camere;
- la gestione del fondo intercamerale di cui alla legge 25 luglio 1971, n. 557, nonché della ripartizione delle spese di amministrazione del Servizio centrale.
- l'armonizzazione delle attività dei rappresentanti del Ministero nei collegi di revisione delle Camere di commercio, delle Unioni regionali, dei centri estero, delle aziende speciali;

In tale ambito, al fine di sperimentare una sorta di "call center" ovvero di un centro di ascolto, dedicato ai rapporti tra Ministero e propri rappresentanti nei collegi di revisione degli enti del sistema camerale, potrebbe delinarsi un obiettivo operativo aggiuntivo - rispetto al tradizionale seminario annuale di aggiornamento - incentrato su tale modalità, mediante linea telefonica dedicata, e-mail, linea ADSL Internet extra RUPA.

Ufficio B2 "Ordinamento delle camere di commercio"

Le principali attività d'interesse dell'Ufficio per il prossimo esercizio riguarderanno:

- l'attività collegata alla designazione dei revisori dei conti delle camere di commercio ed alla nomina di quelli presso le aziende speciali;

- le attività connesse alla funzione ispettiva relativa all'intero sistema camerale, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- il concorso, con altra Direzione del Ministero ed Unioncamere, alla osservanza delle tariffe idriche secondo le direttive CIPE/NARS;
- l'aggiornamento dell'elenco dei segretari generali delle Camere di Commercio;
- il coordinamento delle operazioni di revisione delle raccolte provinciali degli usi da parte di tutte le camere di commercio;
- la validazione degli indici socio-economici necessari per la determinazione dei seggi spettanti alle varie categorie produttive nella composizione dei Consigli delle Camere di Commercio e verificare la loro regolare pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale;
- la diramazione delle istruzioni alle Camere di commercio per l'applicazione e l'esecuzione di accordi internazionali concernenti la circolazione delle merci e le attestazioni di origine delle merci stesse.

Ufficio B3 "Finanza delle camere di commercio"

Tra i compiti e le funzioni conservati allo Stato in tema di ordinamento delle camere di commercio (art. 38 D.lgs. 31/3/1998 n. 112) si illustrano, di seguito, le attività assegnate all'Ufficio B3 ed il relativo programma di attuazione previsto per il 2005:

Gestione del diritto annuale – sistema sanzionatorio

- La legge 21.2.2003, n.27 ha disposto che, con decreto del Ministro delle attività produttive emanato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, vengono stabilite le modalità di attuazione dell'art. 44 della legge 12 dicembre 2002, n. 273 nel rispetto dei principi di cui al DLgs. 18 dicembre 1997, n. 472. La proposta di regolamento terminerà il suo iter nel 2005.

Gestione del diritto annuale – determinazione della misura

- Anche nel 2005 sarà predisposta una proposta di D.M. recante le misure del diritto annuale che le imprese dovranno versare alle Camere di commercio di competenza, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della legge 29/12/1993, n.580. Nella stessa proposta si dovranno definire anche le aliquote del diritto annuale accertato che le Camere di commercio dovranno versare al fondo perequativo di cui all'art. 18, comma 5 della richiamata legge n. 580. Detto fondo si propone di equiparare il sistema delle Camere di commercio in fatto di servizi all'utenza.

Nuovo regolamento di gestione economico patrimoniale delle camere di commercio

Il regolamento, già presentato in forma di proposta per l'approvazione alla Conferenza Stato Regioni ai sensi dell'art. 38 del D.lgs n. 112/98, necessita di ulteriori approfondimenti. Al riguardo sono continuati i contatti fra le parti interessate: Regioni, Unioncamere e Ministero Attività produttive con l'auspicio di raggiungere, al più presto, una intesa sui punti di criticità emersi e renderlo operativo nel corso del 2005.

Determinazione dei diritti di segreteria

- I diritti di segreteria sono, in ordine di importanza, la seconda fonte di approvvigionamento finanziario delle camere di commercio. Nel 2005 è prevedibile una rideterminazione di tali diritti e la istituzione di ulteriori nuovi diritti, in conseguenza dell'aumento dei servizi allo sportello. Fra i nuovi servizi è necessario ricordare quelli collegati alla introduzione della "smart card" per la trasmissione degli atti societari alle camere di commercio. Inoltre verrà proposto un nuovo servizio che consiste nel rilascio della Carta nazionale Servizi (CNS), ovvero di un documento informatico che consente il disbrigo, per via telematica, di tutti i rapporti con i servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni.

Vigilanza sull'Unione italiana delle camere di commercio

- L'attività di vigilanza si concretizza nell'esame ed approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo di ciascun esercizio finanziario, nonché nell'esame e nella proposta, al Presidente del Consiglio dei Ministri, di un provvedimento di approvazione di eventuali variazioni allo statuto della predetta Unione.

Relazione al Parlamento sul sistema camerale

- Al riguardo, si ritiene possibile predisporre nel 2005 la relazione relativa al biennio 2000-2001. La relazione riguardante il biennio 1998-1999 è stata rimessa al Parlamento nel marzo-aprile 2003. Il ritardo è imputabile alla lunghezza del procedimento necessario per ottenere le relazioni di base dalle Regioni, le quali a loro volta debbono ottenerle dalle Unioni delle camere di commercio.

Vigilanza sul consorzio camerale, coordinamento dei mercati finanziari locali e dei servizi normativi alle imprese

- Il Ministero svolge attività di vigilanza nei riguardi del consorzio istituito fra le camere di commercio italiane sede di borse valori (numero 10) e l'Unioncamere. Tale attività consiste nell'esame e nell'approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo, nonché nell'esame delle eventuali modifiche statutarie.

Ufficio B4 "Registro delle imprese"

Permangono le finalità assegnate all'Ufficio nell'ambito della semplificazione delle procedure connesse alla gestione del Registro delle Imprese e del Repertorio Economico Amministrativo (REA). In tal senso nell'anno 2005 si provvederà alla modifica ed integrazione del Decreto del Presidente della Repubblica, 29 dicembre 1995, n. 581, relativamente al regolamento d'attuazione del registro delle imprese.

Tale atto regolativo è ritenuto ormai necessario per le notevoli modificazioni intervenute in questi anni di vigenza del registro delle imprese, sia sotto l'aspetto del diritto positivo (riforma del diritto societario), sia sotto il profilo tecnologico (definitiva

implementazione del sistema di trasferimento dati in via telematica al Registro delle Imprese).

Si provvederà a monitorare la gestione del registro delle imprese e parimenti, nel corso del 2005, l'Ufficio continuerà a garantire il corretto funzionamento del registro informatico dei protesti.

Assume sempre maggior importanza, nell'ambito delle linee di attività dell'Ufficio, il riconoscimento dei titoli professionali acquisiti in paese straniero (comunitario o extracomunitario), al fine dell'esercizio delle attività per le quali l'iscrizione al Registro delle Imprese è titolo abilitante.

Nel corso del 2005 l'Ufficio espletterà, inoltre, i seguenti ulteriori compiti:

- Attività di coordinamento ed indirizzo nei confronti delle Camere di Commercio in materia di tenuta del Registro delle Imprese e del Registro informatico dei protesti. Al riguardo, proseguiranno le attività di supporto alle camere di commercio ed alle imprese nella gestione e regolazione del Registro delle Imprese, e delle attività per le quali l'iscrizione al Registro delle Imprese è titolo abilitante.
- Semplificazione delle procedure: in tal senso si dovrà proseguire nei compiti espressamente affidati dalle leggi di semplificazione.
- Collegamento con altre Banche dati: con riferimento a tale attività "l'art.16 della legge 29 luglio 2003, ha affidato a questa Direzione Generale, e nel suo novero a questo Ufficio, la redazione del D.P.C.M. previsto per l'attivazione del "Registro informatico degli adempimenti amministrativi per le imprese".

La legge 29 luglio 2003, n. 229 inserisce la realizzazione del Registro informatico nel contesto di un più ampio programma di semplificazione dell'azione amministrativa fornendo, così, uno strumento di grande utilità per i cittadini che operano o intendono operare nel mondo imprenditoriale.

Si tratta di un progetto sicuramente ambizioso che mira a rendere disponibili in un unico contesto (il Registro informatico, appunto) e per via telematica, tutte le notizie circa gli adempimenti cui l'imprenditore è tenuto per iniziare o proseguire una determinata attività.

La concentrazione in un unico contesto di vari sistemi che interagiscono tra loro, fino a costituire una intera banca dati a disposizione delle imprese, riduce, ovviamente, il tempo necessario a trovare notizie, documentazione e strumenti necessari per interagire con la pubblica amministrazione.

Inoltre comporta la rilevante conseguenza che le informazioni offerte vengono esposte secondo un criterio sistematico, tale da fornire all'utente un disegno organico che conduce lungo un unico percorso, al termine del quale il cittadino avrà adempiuto a tutti gli obblighi di legge.

Il programma di realizzazione del Registro informatico degli adempimenti amministrativi consta di una serie di attività preparatorie l'insieme delle quali sta impegnando il Ministero delle attività produttive, il Ministero per l'innovazione tecnologica, che attraverso gli uffici del C.N.I.P.A. (Centro Nazionale Informatica Pubblica Amministrazione) mette a disposizione la professionalità in campo informatico e l'Unioncamere che svolge le funzioni di raccordo sul territorio e fornisce il sistema operativo per la gestione del progetto.

Un'ultima informazione riguarda il fatto che il Registro informatico degli adempimenti amministrativi per le imprese offre specifici servizi alle imprese anche in un più ampio quadro informativo costituito dal Sistema Servizi

integrati alle imprese disponibile agli utenti attraverso il Portale delle imprese ([http://www. Impresa.gov.it](http://www.Impresa.gov.it)). Il Portale delle imprese fa capo ad un diverso progetto formalizzato con il Protocollo d'intesa sottoscritto da MAP, MIT e Unioncamere il 29 luglio 2003.

AREA "C" (ATTIVITA' DEL TERZIARIO)

Ufficio C2 "Società fiduciarie e di revisione"

L'Ufficio è preposto al settore delle società fiduciarie e di revisione in applicazione della L. 1966/36, del R.D. 531/40, del D.L. 233/86, del D.L. 27/87, del D.P.R. 361/94 e del D.M. 16 gennaio 1995; tale attività si estrinseca nell'emanazione di provvedimenti autorizzativi dei detti enti e nella vigilanza sugli stessi, con eventuale avvio di procedimenti sanzionatori di varia entità, fino a giungere, nei casi di maggiore gravità, alla revoca dell'autorizzazione con conseguente apertura di una procedura di liquidazione coatta amministrativa. Tali compiti saranno svolti anche nel corso dell'esercizio 2005, con particolare riguardo al potenziamento dell'attività di controllo sulle società medesime mediante il rilascio di autorizzazioni e l'approvazione delle variazioni, l'esame dei bilanci, l'effettuazione delle ispezioni, l'emanazione di provvedimenti sanzionatori e l'applicazione delle procedure di liquidazione coatta amministrativa.

L'espletamento delle attività ordinarie comporta la necessità di disporre di adeguate risorse per spese di contenzioso, notifica di atti e di supporto all'attività di vigilanza.

Ufficio C3 "Settore fieristico, ausiliari del commercio, magazzini generali, zone franche"

Settore fieristico

L'Ufficio C3 continuerà a svolgere le seguenti attività residue dalle profonde modifiche prodotte dalla legge costituzionale 18/10/2003, n.3, in attesa di meglio focalizzare il ruolo dello Stato in detta materia e precisamente:

- Cura dei rapporti con le Regioni e con gli Organismi di categoria volti al coordinamento, alla valorizzazione ed armonizzazione del settore, per quanto di competenza dello Stato;
- Elaborazione ed esame di proposte normative comunitarie e nazionali;
- Formulazione di pareri su leggi regionali.
- Formulazione di pareri sulla concessione di patrocinii e sulla partecipazione a Comitati d'Onore.

Settore ausiliari del commercio

Per quanto concerne tale settore, accanto all'attività relativa alla definizione dei ricorsi concernenti tutto il settore, attraverso le Commissioni Centrali istituite presso questa Direzione, nonché attività di supporto alle Camere di commercio attraverso l'emanazione di circolari esplicative della normativa e la formulazione di risposte a quesiti, si prevede in particolare:

Mediatori

- Prosecuzione dell'iter procedurale del Regolamento previsto dall'art. 18 della legge 57/2001, che modifica la legge n. 39/1989, attualmente all'esame della Conferenza Stato Regioni.
- Pubblicazione di un volume di raccolta della legislazione in materia di mediazione, nonché delle circolari e delle risoluzioni ministeriali fornite alle locali Camere di commercio, le risposte ai quesiti pervenuti dalle stesse, dalle Associazioni di categoria e dai privati e le decisioni sui ricorsi più significative adottate dalla Commissione Centrale.

Periti ed esperti

- Ricognizione degli allegati ai regolamenti adottati dalle singole Camere di commercio in attuazione del D.M. 29/12/1979, concernenti gli elenchi delle categorie e subcategorie.

Agenti e rappresentanti

- Prosecuzione dell'iter della proposta di modifica della legge 3 maggio 1985, n. 204 per quanto riguarda gli artt.5 e 9 concernenti:
 - ✓ il titolo di studio per l'accesso diretto al ruolo;
 - ✓ la non obbligatorietà dell'iscrizione al ruolo per i cittadini comunitari in libera prestazione di servizi;
 - ✓ il recepimento del dispositivo della Corte di Giustizia Europea del 30 aprile 1998.

Spedizionieri

Prosecuzione dell'iter concernente l'emanazione del Regolamento di semplificazione della procedura per l'iscrizione all'Albo degli Spedizionieri, ai sensi della legge n. 340/2000 Allegato "A, n. 42".

Istituzioni per il deposito di merci e disciplina sulle zone franche

- Elaborazione ed esame di proposte normative in materia di: Magazzini Generali; Depositi Franchi; Zone Franche; Porti e Punti Franchi.
- Attività amministrativa di vigilanza sui Magazzini Generali ed i Depositi Franchi attraverso autorizzazioni, ampliamenti o revoche all'esercizio.
- Erogazione di contributi alle Zone Franche e pareri sulle agevolazioni previste dalla normativa.
- Analisi ed approvazione dei bilanci delle Aziende Speciali di Trieste e Gorizia.
- Predisposizione della relazione triennale al Parlamento sugli incentivi previsti dalla legge n. 26/1986.

Attività comunitaria

- Rapporti con l'Unione Europea e gestione del contenzioso comunitario nelle materie sopraindicate.

Ufficio C4 "Servizi"

Le competenze attuali dell'Ufficio e la prevista attività per l'anno 2005 possono essere così riassunte.

- Istituzione di un tavolo di lavoro sulla qualità nei servizi (in collaborazione con gli enti del sistema qualità Italia e le associazioni di categoria interessate, ed in contatto con l'Ispettorato Tecnico del Ministero);
- servizi professionali (redazione di pareri ed eventuali proposte al Gabinetto/Ufficio Legislativo sulle modifiche normative proposte da altri Dicasteri o da parlamentari; eventuali nuove iniziative in materia, per quanto di competenza di questa Direzione);
- attività normativa riguardante le imprese di servizi (redazione di pareri ed eventuali proposte al Gabinetto/Ufficio Legislativo sulle modifiche normative proposte da altri Dicasteri o da parlamentari);
- rapporti con l'Unione europea, con particolare riferimento alla proposta di direttiva sui servizi nel mercato interno;
- attività relative al settore trasporti (ex Ministero Partecipazioni Statali), ed in particolare:
 - ✓ partecipazione a conferenze di servizi indette dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per modifiche degli assetti nautici fissati nei programmi quinquennali (ai sensi dell'art.9 della legge n. 160/89), e rilascio di parere sulla sovvenzione annuale di equilibrio alle società del gruppo "Tirrenia" (ai sensi del citato articolo, nonché dell'art.11 della legge n. 856/86);
 - ✓ attività di istruttoria dei decreti interministeriali relativi sia agli assetti nautici che alla sovvenzione annuale di equilibrio.

Ufficio C5 "Assicurazioni"

L'Ufficio, nel corso dell'anno 2005, curerà in particolare:

- le attività inerenti ai rapporti con l'Unione europea, nell'ambito delle proprie competenze;
- l'emanazione di eventuali provvedimenti di revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa e di liquidazione coatta amministrativa;
- l'emanazione, su istruttoria compiuta dall'ISVAP, di provvedimenti sanzionatori nei confronti di società di assicurazione;
- gli studi sull'attività assicurativa;
- la vigilanza sulla CONSAP S.p.A.;
- la trattazione delle interrogazioni ed interpellanze parlamentari;

- la formulazione di pareri su schemi di provvedimenti normativi concernenti la materia assicurativa;
- il recepimento di direttive comunitarie e predisposizione dei relativi criteri di delega;
- i regolamenti di attuazione di normativa primaria.

AREA "D" (DISTRIBUZIONE COMMERCIALE)

Ufficio D2 "Disciplina del commercio"

- Permangono i compiti dell'Ufficio in ordine al monitoraggio dell'attività commerciale, (soprattutto per ciò che concerne gli aspetti inerenti l'attuazione normativa e le scelte programmatiche), realizzato attraverso l'Osservatorio Nazionale sul Commercio. I lavori del predetto organismo seguono, infatti, due direttrici fondamentali: l'una finalizzata ad effettuare la rilevazione della consistenza e i flussi della rete distributiva e l'altra a rilevare l'attuazione della normativa a livello territoriale al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza delle nuove disposizioni.
- In materia di vendite sottocosto, sulla base delle esigenze emerse nel tavolo di confronto con tutti i soggetti istituzionali e privati coinvolti, al fine di approfondire le tematiche concernenti la modalità di vendita e pervenire alla individuazione di azioni possibili a tutela della concorrenza e del mercato, verrà avviata una indagine sugli effetti della disciplina sul territorio nazionale.
- Proseguirà la verifica, in collaborazione con le associazioni di categoria, sulla attuazione e sulla diffusione dei Centri di Assistenza Tecnica (CAT), il cui scopo, sul territorio nazionale, è quello di svolgere una funzione di assistenza e sostegno agli esercenti l'attività commerciale;
- Continuerà, inoltre, l'attività di espressione dei pareri in merito alla applicazione della disciplina in materia di attività commerciale al fine di garantire omogeneità di applicazione sul territorio nazionale.

Ufficio D3 "Nuove forme di distribuzione commerciale"

- Tra le nuove forme di distribuzione commerciale, quella del commercio elettronico costituisce la modalità negoziale più nuova di questi anni. Nell'ambito del Comitato e-business, costituito presso questo Ministero, i due sottogruppi di lavoro coordinati da questo ufficio: "Logistica" e "Promozione/formazione/informazione", hanno individuato le azioni necessarie per pervenire ad un apparato logistico atto ad accrescere la fruibilità informativa dei dati sul commercio elettronico.
Allo scopo di favorirne lo sviluppo, si stanno progettando azioni sulla filiera logistica ed eventi formativi per le PMI che, al momento, non prospettano oneri per la Direzione.
Il lavoro di questo Ufficio, nel corso del 2005, si concentrerà anche sugli aspetti inerenti forme di incentivazione per le imprese valutando la eventuale possibilità di inserimento della spesa nella legge Finanziaria 2006.

- In materia di franchising si segnala che è stata pubblicata, il 24 maggio 2004, la Legge 6/5/2004 n. 129, recante "Norme per la disciplina dell'affiliazione commerciale". Al riguardo, sarà compito dell'Ufficio D3 curare, anche per il 2005, le problematiche connesse all'emanazione del regolamento, in relazione alle disposizioni dell'art. 4, comma 2 della predetta legge.

Ufficio D4 "Ricerche e studi"

Le funzioni svolte dallo scrivente Ufficio possono essere sintetizzate nei seguenti gruppi di attività:

Osservatorio Nazionale del Commercio

La gestione delle attività tecnico statistiche dell'Osservatorio comporta l'elaborazione di informazioni e dati statistici relativi al settore commerciale e fa riferimento ad una duplice tipologia di analisi, strutturale ed economica.

La prima fornisce un quadro particolareggiato del settore, costantemente aggiornato, disaggregato territorialmente per provincia, dei dati di consistenza e di flusso relativi a:

- commercio al dettaglio in sede fissa
- ambulanti e forme speciali di vendita
- ingrosso, intermediari e settore auto.

La seconda, avviata sperimentalmente nel corso del 2003 in collaborazione con l'Istituto G. Tagliacarne, è andata a regime nel 2004, con l'intento di consentire elementi di valutazione sull'efficienza distributiva della rete commerciale. Trattasi di un'analisi economico-territoriale che fa riferimento a variabili regionali quale il fatturato (declinato trimestralmente secondo il canale distributivo ed il settore) o provinciali, quali consumi, occupazione, reddito da lavoro dipendente, valore aggiunto.

Tutte le informazioni vengono pubblicate periodicamente nel sito internet dell'Osservatorio Nazionale del Commercio, gestito direttamente dall'Ufficio, dove sono presenti due sezioni, una a carattere strutturale, l'altra a carattere economico, comprensive di serie storiche e relativi commenti.

L'attività proseguirà nel corso del 2005.

Indagini periodiche

Le principali indagini dirette realizzate dall'Ufficio riguardano la grande distribuzione organizzata (annuale) e i centri commerciali al dettaglio e all'ingrosso (biennale), ed hanno la finalità di approfondire la conoscenza del settore commerciale nelle componenti più avanzate.

Le risultanze delle indagini vengono pubblicate e diffuse tramite *Internet* nel sito dell'Osservatorio Nazionale del Commercio.

Tale attività verrà realizzata nel corso del 2005 con riferimento ad entrambe le tipologie indicate.

Ricerche e studi sulle imprese ed attività commerciali

Ancora nel corso del 2005 verrà pubblicato il volume annuale "Rapporto sul sistema distributivo italiano" contenente l'analisi di tutta la produzione statistica dell'Ufficio, attraverso la predisposizione di commenti, grafici, elaborazioni, tabelle di raffronto, serie storiche, ecc.

Il Rapporto viene inviato a tutte le componenti istituzionali interessate (amministrazioni pubbliche, commissioni parlamentari, enti locali), a istituti di studio pubblici e privati, università, enti di ricerca.

La produzione statistica, per buona parte, rientra nel Sistema Statistico Nazionale e figura nei Programmi Statistici Nazionali.

Per quanto di stretta pertinenza al bilancio per l'esercizio 2005, si precisa che le previsioni di spesa sono state formulate tenendo conto delle innovazioni introdotte dalle norme citate in premessa e con l'osservanza delle disposizioni contenute nella circolare n. 11 del 5 aprile 2004, emanata dal Ministero dell'economia e delle finanze.

In proposito, si osserva che il problema più rilevante concerne la sostenibilità degli obiettivi alla luce di un rallentamento delle suddette spese, stante la difficoltà ad operare, in termini di efficacia ed efficienza, con disponibilità finanziarie che, a causa delle sistematiche riduzioni apportate nel corso degli anni, si sono progressivamente assottigliate riducendosi, in qualche caso, al di sotto del minimo indispensabile.

Al riguardo occorre ricordare che in questi ultimi anni sono stati introdotti strumenti di valutazione più efficaci ed efficienti quali la contabilità analitica ed il budget di esercizio, i quali, avendo ora superato la fase di avvio e sperimentazione dovrebbero diventare utili strumenti per la formulazione del bilancio di esercizio.

Le risorse umane impiegate per il raggiungimento degli obiettivi assegnati a questo Centro di costo ammontano attualmente a n. 89 unità di personale.

In particolare, con riguardo alla massa spendibile necessaria per il mantenimento della struttura, (considerata al netto dei trasferimenti ad enti ed organismi esterni e al lordo degli abbattimenti previsti nel decreto legge 12 luglio 2004, n. 168, concernente "Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica"), pari a circa € 4.900.000, valutata sulla base dei dati assestati e delle richieste avanzate per l'integrazione dei capitoli di spesa privi della necessaria copertura finanziaria, si precisa che la quota per l'acquisizione di beni e servizi è pari a circa il 30% e quella destinata all'informatica è pari a circa il 12%, considerando in questa percentuale anche lo stanziamento assegnato in bilancio per la realizzazione del "Registro informatico degli adempimenti amministrativi per le imprese" citato tra le finalità assegnate all'Ufficio B4.

Per ciò che concerne la valutazione dei risultati evidenziata mediante l'esposizione di indicatori finanziari, si riportano gli indicatori elaborati per il triennio 1999/2001 (rapporto tra impegni e massa spendibile e tra pagamenti e impegni), da cui emerge una funzionalità gestoria di questa Direzione abbastanza soddisfacente; infatti i coefficienti appaiono prossimi a 1 che, come è noto, rappresenta il valore di riferimento ottimale.

Per brevità, si denomina il rapporto tra impegni e massa spendibile indicatore "A", mentre quello tra pagamenti e impegni indicatore "B":

- anno 1999 - spese correnti: indicatore A: **0,83** – indicatore B: **0,98**;
- anno 1999- spese in c/ capitale: indicatore A: **1,0** - indicatore B: **0,91**;
- anno 2000- spese correnti: indicatore A: **0,93** – indicatore B: **0,78**;
- anno 2000- spese in c/ capitale: indicatore A: **1,0** - indicatore B: **0,96**;
- anno 2001- spese correnti: indicatore A: **0,96** – indicatore B: **0,98**;
- anno 2001- spese in c/capitale: indicatore A: **1,0** – indicatore B: **0,95**.

Per ciò che concerne gli indicatori riferiti all'esercizio 2002, si conferma che anch'essi appaiono prossimi al coefficiente 1; mentre quelli relativi all'esercizio 2003 hanno subito un rallentamento soprattutto per ciò che concerne l'utilizzazione della disponibilità di cassa in quanto non si è potuto procedere alla liquidazione di somme assegnate a progetti non ancora conclusi nel corso dell'esercizio. Appare, peraltro, difficile, in questa fase, stabilire l'esatto valore percentuale degli indicatori di questo Centro di costo riferiti all'ultimo biennio in quanto, a decorrere dal 2002, gli stanziamenti di bilancio sono stati assegnati all'unità dipartimentale e, quindi, tali voci di spesa risultano aggregate con riferimento al dipartimento e non ai singoli Centri di costo.

Con riguardo al livello delle economie, se ne rileva la quasi inesistenza in quanto le assegnazioni di bilancio vengono totalmente assorbite per il mantenimento della struttura e, per quei capitoli ove tali economie dovessero sussistere, eventuali somme eccedenti devono necessariamente essere stornate, mediante variazioni compensative, a favore dei capitoli di spesa carenti.

Per ciò che concerne la spesa ripartita per Regioni e/o destinata alle Aree depresse, se ne segnala la previsione per l'anno 2005:

€ 206.583,00 al Commissario del Governo nella regione Friuli Venezia Giulia per interventi di carattere straordinario in favore delle manifestazioni fieristiche;

€ 5.000.000 quale contributo alla Camera di commercio di Gorizia per l'incremento del fondo destinato al finanziamento di interventi per la promozione dell'economia della provincia di Gorizia.

Si precisa infine che l'andamento delle previsioni delle spese per ciascuno degli esercizi compresi nel bilancio pluriennale non ha subito variazioni di sostanza e sono state mantenute in linea con le previsioni formulate per l'esercizio 2005.

TURISMO

A seguito dell'entrata in vigore della riforma del Titolo V della Costituzione e quindi in relazione alla perdita di competenza dello Stato in materia, di esclusiva competenza regionale, la D.G. Turismo si adopererà per riaffermare il fatto che la presenza di una autorità centrale possa rappresentare, pur nel rispetto dei ruoli istituzionali, un qualificato riferimento per l'intero settore. Si procederà dunque nel senso di elevare l'azione verso indirizzi di portata più strategica, avendo quale obiettivo soprattutto il "sistema Italia", mirata al rinnovamento ed all'armonizzazione nonché di un opportuno rilancio sia nei confronti del mercato globale in continuo e virtuoso sviluppo e sia nella direzione del rafforzamento del settore e del suo miglioramento qualitativo inteso nel senso più ampio del termine. Si sottolinea inoltre che si continuerà a prestare una particolare attenzione nei confronti dei rapporti con l'Unione Europea allargata e delle relazioni internazionali, con specifico riferimento alle azioni indirizzate allo sviluppo dei rapporti bilaterali e multilaterali con altri Paesi, ed in special modo con i mercati emergenti, quali ad esempio Cina, India, Russia, ed al rafforzamento del ruolo dell'Italia nel contesto internazionale, anche per conseguire positivi risultati nel confronto in corso a livello di turismo globalizzato. Si segnala a completamento di quanto detto, che comunque tali rapporti con l'U.E. e con gli alti Paesi nella materia del turismo, rimangono comunque in capo al Ministero.

Una delle principali attività a livello nazionale, anche nell'anno 2005, sarà quella di proseguire nell'attuazione della legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "Riforma della legislazione nazionale del turismo", in quanto a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 197 del 23 maggio e 5 giugno 2003, la predetta legge è stata dichiarata pienamente vigente;

E' stato dunque avviato un processo di positiva collaborazione e concertazione con le Amministrazioni Regionali che ha permesso di conseguire risultati che possono essere considerati decisamente rilevanti quali ad esempio l'accordo raggiunto in sede di Conferenza Stato - Regioni che ha permesso l'emanazione del D.P.C.M. 13 settembre 2002 e il successivo trasferimento delle risorse alle Regioni attraverso specifici DD. MM. di riparto.

Inoltre è stato emanato il D. M. 18 novembre 2003 che ha consentito di dare avvio a ben 34 progetti di sviluppo di sistemi turistici locali aventi ambito interregionale e sovraregionale, presentati da tutte le Regioni e dalle Province Autonome al Ministero delle Attività Produttive per il loro finanziamento e la conseguente attuazione dell'articolo 5, comma 5, della legge 135/2001. Il proseguimento di azioni coordinate centro - autonomie locali, come dimostrato con l'avvio dei citati progetti di sviluppo, permette infatti di costruire più facilmente grandi scenari e grandi progetti integrati e interdisciplinari, di portata nazionale e/o sovraregionale, anche mirati a segmenti specifici meritevoli di adeguata e complessiva valorizzazione, compresa una particolare attenzione

alle valenze del Mezzogiorno, attraverso il significativo accento sui partenariati pubblico - privato. Tali sistemi consentiranno notevoli ricadute positive sia dal punto di vista imprenditoriale ed occupazionale che da quello delle economie di scala, compresi i processi connessi all'innovazione tecnologica, rafforzando da un lato il ruolo delle autonomie locali, in primis delle Regioni, e, dall'altro venendo incontro alle legittime aspettative degli operatori. Si può così facilitare, attraverso positive economie di scala, la competitività del prodotto turistico italiano sul mercato mondiale, anche attraverso lo sviluppo e la promozione connessa e identificabile di "prodotti - territori";

Inoltre detti incontri con le Regioni, con le Associazioni di categoria e con le altre Amministrazioni dello Stato si sostanzieranno con delle proposte operative per il settore turistico da sottoporre alla Conferenza Stato - Regioni.

La predetta legge quadro individua anche altri adempimenti importanti per questa Direzione previsti dall'art 6 gestione del "Fondo di cofinanziamento dell'offerta turistica" e dall'art. 10 "Istituzione del Fondo di rotazione per il prestito e il risparmio turistico". Questo ultimo articolo richiederebbe una revisione legislativa, qualora non si possa, attraverso l'adozione di un iter attuativo, attualmente in fase di studio, si procederà all'applicazione dell'art. 10 così come contenuto nel testo di legge.

Oltre ai predetti adempimenti attribuiti dalla legge quadro sul turismo, questa Direzione continuerà a svolgere le funzioni istituzionali di competenza secondo quanto previsto dal Regolamento di organizzazione del Ministero delle Attività produttive di cui al DPR 26 marzo 2001, n. 175.

Pertanto, si continueranno a curare le relazioni internazionali partecipando attivamente ai lavori delle Organizzazioni Internazionali in particolare ai progetti e programmi di IAI, INCE e OMT. In collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri, si continueranno a stipulare accordi bilaterali di collaborazione turistica, e ad attuare gli accordi già parafati ed al mantenimento dei rapporti con i paesi collaboratori, anche attraverso la istituzione di commissioni sul turismo e tavoli di confronto.

Per quanto attiene i rapporti con l'Unione Europea si continuerà ad assicurare la partecipazione attiva alle consultazioni e riunioni promosse dalla Commissione Europea - D.G. Impresa - Unità turismo - inerenti al Turismo finalizzate a gettare le basi per una politica comunitaria del settore, in attuazione degli orientamenti già espressi. La Direzione, continuerà a curare, nell'ambito della programmazione dei fondi strutturali 2000-2006, la gestione del progetto operativo "Indirizzo, coordinamento, assistenza tecnica e orientamento nel campo del turismo, nell'ambito del PON Assistenza tecnica e azioni di sistema a titolarità del Ministero dell'Economia e delle Finanze". Il progetto è strutturato in due tipologie di intervento, a valere sul FESR e sul FSE e sarà attuato in sintonia con la programmazione regionale.

Nell'ambito di tale progetto si procederà anche alla implementazione del SIIT, attraverso il collegamento del portale Tourpass con le banche dati regionale e territoriali al fine della realizzazione dell'osservatorio interregionale.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La Direzione svolgerà attività dirette al miglioramento della conoscenza del fenomeno turistico e all'attivazione di un sistema informativo strategico finalizzato alla promozione unitaria dell'immagine dell'Italia all'estero, dello sviluppo del mercato turistico nazionale e della promozione del turismo sociale.

Si proseguiranno anche per l'anno 2005 le funzioni di vigilanza sull'ENIT, sull'ACI, sugli Automobile Club provinciali e locali e sul CAI (Club Alpino Italiano) sostanzandosi in una verifica non solo degli atti inerenti la specifica attività istituzionale ma anche di quelli relativi alla corretta gestione delle risorse in osservanza alle vigenti disposizioni. Per quanto riguarda L'ENIT viene svolta anche una funzione di indirizzo con particolare riguardo all'attività istituzionale dell'Ente che si concretizza nelle programmazioni triennali e annuali di promozione turistica dell'Italia all'estero.

La Direzione continuerà a curare anche nel 2005 dell'applicazione delle leggi afferenti le competenze statali nel settore turistico (leggi 556/88, 237/93, 702/55, 326/68, 68/62 e 691/55), anche con riferimento alla promozione dello sviluppo turistico delle aree depresse, nonché partecipa ai lavori della commissione per la legge 488/92 - comparto turismo- e della legge 215/92 "Imprenditorialità femminile.

Per quanto riguarda la promozione e il sostegno dei nuovi prodotti turistici, si continuerà a svolgere nel corso del 2005 un coordinamento intersettoriale delle attività statali aventi impatto sul sistema turistico nazionale.

Nell'ottica di una gestione degli strumenti di tutela e delle esigenze dell'utenza turistica, questa Direzione svolge azione di supporto all'attività istituzionale svolta dalle Amministrazioni territorialmente competenti in materia di imprese di viaggio e di turismo curando anche una banca dati su supporto informatico (INFOTRAV) a disposizione degli operatori pubblici e privati del settore agenzie di viaggio e turismo, con aggiornamento in tempi reali su tutte le problematiche connesse all'attività di dette imprese -, gestisce il Fondo nazionale di garanzia per il consumatore di pacchetto turistico (d. lgs 111/95) che ha lo scopo di garantire ai turisti la massima sicurezza, sia sotto il profilo della tutela che dell'assistenza, e che è finalizzato sia al rimborso del prezzo versato sia al rimpatrio del turista nel caso di viaggio all'estero. Inoltre cura il servizio di informazione preventiva per l'assistenza e tutela a viaggiatori e turisti italiani all'estero, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri, l'Organizzazione Mondiale della Sanità e il Ministero della Sanità. Tali notizie vengono, poi diramate dall' A. C. I., il quale ha attivato un apposito numero verde cui ognuno può accedere.

Nell'ambito della funzione di sostegno e promozione del turismo delle persone con bisogni speciali, questa Direzione ha realizzato il **Progetto "Italia per tutti"**, con l'obiettivo di attuare iniziative in grado di stimolare la qualità dell'accoglienza da parte degli operatori del settore turistico e di garantire la correttezza delle informazioni sull'accessibilità di strutture e infrastrutture di interesse turistico al fine di consentirne una corretta fruizione anche alle persone con esigenze speciali.

Nell'ambito del progetto è stato realizzato il sito www.italiapertutti.it, che consente di accedere facilmente ad una serie organica di informazioni sul turismo accessibile, verificate sulle strutture turistiche aderenti al progetto, e reca una guida telematica, disponibile anche in inglese e tedesco. Essa permette di effettuare una ricerca personalizzata della struttura turistica maggiormente rispondente alle proprie esigenze in materia di ospitalità turistica. Unitamente all'area geografica di proprio interesse e alla tipologia della struttura desiderata è possibile mirare la ricerca anche indicando le caratteristiche di accessibilità ed altre esigenze speciali in relazione allo specifico bisogno dell'utente. Il sistema visualizzerà quindi l'elenco delle strutture riportando di ognuna di esse un'ampia serie di informazioni tra cui anche foto e disegni che consentiranno all'utente di valutare autonomamente la sua rispondenza alle proprie esigenze.

Alcune iniziative si protrarranno anche nel 2005, volte essenzialmente alla valorizzazione, in termini di comunicazione, dei risultati raggiunti, al mantenimento del sito internet realizzato ed all'aggiornamento e alla manutenzione dei dati.

ENTI COOPERATIVI

Perdura la fase di difficoltà e di estrema delicatezza che la Direzione generale per gli Enti cooperativi sta attraversando a causa del trasferimento dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali al Ministero delle attività produttive, per quanto attiene lo svolgimento di alcune importanti sue funzioni istituzionali.

Infatti i compiti in materia di cooperazione (amministrativi e di vigilanza sulle società cooperative e sui loro consorzi) vengono ancora svolti dal personale in servizio presso le Direzioni provinciali e regionali del lavoro (strutture periferiche del Ministero del lavoro) che non è stato trasferito contestualmente alla Direzione generale.

Il suddetto personale ha continuato ad assolvere a dette funzioni in virtù della Convenzione stipulata in data 30 novembre 2001 tra il Ministero delle attività produttive ed il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in attesa che il problema addivenisse ad una soluzione definitiva. Tuttavia è proseguita senza

interruzioni l'attività istituzionale che può essere individuata in due aree principali: l'attività promozionale e l'attività di vigilanza nei confronti delle società cooperative e loro consorzi e sui conseguenti provvedimenti sanzionatori eventualmente adottati.

Attività promozionale

-Iniziativa per la diffusione dei principi cooperativi - Art. 19 legge 17 febbraio 1971, n.127.

L'art. 19 della legge n.127/71 stabilisce che spetta al Ministero del Lavoro e della previdenza sociale(ora Ministero delle attività produttive) assumere iniziative volte a favorire:

- a) lo sviluppo della cooperazione,
- b) la diffusione dei principi cooperativi,
- c) la qualificazione professionale dei dirigenti di cooperative.

Dette iniziative - quanto alle lettere a) e c) - debbono essere attuate per il tramite delle Associazioni nazionali di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo riconosciute ai sensi dell'art. 5 del D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n.1577.

Le iniziative di cui alle lettere a) e c) si sviluppano sulla base degli indirizzi programmatici annualmente formulati dall'Amministrazione - Direzione generale per gli enti cooperativi - in linea con le direttive ministeriali e dopo aver valutato i risultati conseguiti con le attività in precedenza svolte dalle suddette Associazioni. Le ipotesi progettuali presentate dalle Associazioni stesse sono, inoltre, coerenti con i più recenti documenti programmatici concernenti la politica economica e sociale sottoscritti tra Governo, parti sociali e movimento cooperativo che riconoscono alle imprese cooperative un ruolo attivo nei processi di sviluppo e di incremento dell'occupazione.

Pertanto, obiettivo comune degli interventi è la promozione di imprese cooperative ed il sostegno alle stesse in una prospettiva di sviluppo locale correlato all'incremento dell'occupazione, da perseguire mediante attività dirette:

- *all'innovazione dei processi aziendali come strumento indispensabile per il miglioramento della produttività,*
- *alla crescita delle piccole e medie imprese, anche agevolando iniziative di agglomerazione, per sviluppare sinergie tra imprese ed effetti di filiera,*
- *alla promozione del sistema creditizio nei finanziamenti di progetti di investimento agevolato, con riferimento agli strumenti previsti nella normativa che disciplina l'attività di garanzia collettiva dei fidi,*
- *all'internazionalizzazione del sistema economico che richiede una intensificazione delle attività di promozione, anche tramite programmi e progetti per l'incremento di sportelli regionali e l'apertura di sportelli esteri, alla luce dei nuovi confini che l'Unione europea ha raggiunto nel maggio 2004;*
- *alla qualificazione professionale ed al costante aggiornamento dei dirigenti di cooperative.*

L'attività di vigilanza e di controllo esercitata della Direzione generale sulla corretta esecuzione dei programmi predisposti dalle Associazioni e recepiti nelle Convenzioni stipulate con le Associazioni stesse, comporta il rilascio di numerose autorizzazioni, la verifica della conformità delle attività svolte a quelle autorizzate e il controllo delle rendicontazioni contabili presentate.

Gli interventi di cui alla lettera **b)**, volti a promuovere la diffusione dei principi cooperativi, si svolgono sulla base di una programmazione predisposta dalla Direzione generale che pone in essere un'azione di comunicazione rivolta sia ad utenti esterni su temi di maggiore interesse ed attualità, sia a collaboratori interni con il coinvolgimento dell'Amministrazione sulle iniziative attuate e sulle modalità organizzative.

Il piano programmatico è articolato considerando le finalità cui lo stesso è preordinato e prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- *partecipazione, con finalità divulgative, a fiere e manifestazioni espositive;*
- *attivazione di iniziative idonee a far conoscere i principi cooperativi agli studenti dell'ultimo anno degli istituti di scuola secondaria superiore ad indirizzo professionale;*
- *predisposizione, acquisizione e divulgazione di materiale informativo multimediale;*
- *organizzazione e realizzazione di convegni su temi di rilevanza e di attualità per il movimento cooperativo;*
- *svolgimento di seminari nelle università.*

- Iniziative promozionali per lo sviluppo e la promozione della cooperazione

- Art. 11 legge 31 gennaio 1992, n. 59.

La Direzione generale per gli enti cooperativi, per attuare le finalità promozionali dirette all'incremento ed allo sviluppo del movimento cooperativo utilizza le somme appositamente versate dalle società cooperative e dai loro consorzi non aderenti ad alcuna Associazione nazionale di rappresentanza, ai sensi della vigente normativa.

Dette somme – che affluiscono al capitolo di entrata del Ministero delle attività produttive n. 3592, art. 15 – sono riassegnate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 20 della legge 31 gennaio 1992, n. 59 sul capitolo di spesa n. 2301.

Le finalità dell'art. 11 della legge n. 59/92, coerentemente con gli indirizzi

programmatici in materia di sviluppo e di salvaguardia dell'occupazione, indicano come obiettivi da perseguire:

- *la promozione dell'incontro tra le forze lavoro giovanili e l'autoimprenditorialità cooperativa;*
- *la promozione ed il sostegno per la nascita di nuove imprese;*
- *il sostegno a iniziative dirette a favorire lo sviluppo imprenditoriale nel settore cooperativo soprattutto nelle aree territoriali di maggiore svantaggio;*
- *l'incremento della sperimentazione in aree e settori di rilevanza sociale e tecnologica, con particolare attenzione alla concreta possibilità di inserimento lavorativo dei destinatari delle iniziative progettuali.*

In attuazione delle finalità indicate dall'articolo 11 della legge n. 59/92, negli scorsi esercizi, sono stati erogati contributi per la realizzazione di progetti presentati da imprese cooperative non aderenti alle Associazioni di rappresentanza, mentre notevoli difficoltà ha incontrato la Direzione generale negli ultimi due anni per portare ad esecuzione i programmi formulati a causa della scarsa disponibilità di risorse.

Due sono stati gli elementi sfavorevoli concorrenti: dapprima il D.M. 29 ottobre 2002 – emanato per il contenimento delle spese – e la mancata conservazione in bilancio delle disponibilità a partire dall'anno 2003 che, affluendo al capitolo di spesa in chiusura dell'esercizio, non consentono una idonea programmazione degli interventi.

Tuttavia per l'anno 2005 si prevede di formulare un nuovo bando per la presentazione di progetti da parte delle società cooperative e di ricercare nuove collaborazioni con Amministrazioni statali e locali per la stipula di convenzioni finalizzate alla promozione di nuove imprese cooperative ed alla creazione di nuove occasioni di lavoro, da realizzarsi con l'attivazione di percorsi formativi per aspiranti

cooperatori mirati alla diffusione della cultura d'impresa e con interventi diretti al sostegno di nuova imprenditorialità.

Le spese necessarie per lo svolgimento delle iniziative di promozione ai sensi dell'art. 11 della legge 59/92, sono sostenute con le disponibilità derivanti dal versamento al capitolo di entrata del Ministero delle attività produttive n. 3592, art. 15, di una quota (pari al 3%) degli utili di esercizio delle società cooperative non aderenti ad alcuna Associazione nazionale di rappresentanza, riassegnate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 20 della legge 31 gennaio 1992, n. 59 sul capitolo di spesa n. 2301.

Attività di vigilanza

- Vigilanza sulle società cooperative e loro consorzi – D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e legge 3 aprile 2001, n. 142.

Un notevole impegno su questo fronte si prospetta per la Direzione generale che, con l'emanazione del D.L.vo n. 6 del 17 gennaio 2003, dovrà provvedere, ai sensi dell'art. 2512, all'attivazione ed al funzionamento dell'istituendo Albo delle cooperative a mutualità prevalente presso il quale dovranno essere annualmente depositati i bilanci di esercizio.

Inoltre, al fine di perseguire gli altri obiettivi istituzionali propri della Direzione generale, è necessario:

- *porre in essere ogni operazione utile ad incrementare l'attività di vigilanza ordinaria (revisione) e straordinaria (ispezione) come disciplinata dal D.L.vo 2 agosto 2002, n. 220;*

- *programmare l'attività del personale periferico operante nel settore della cooperazione al fine di razionalizzarne gli interventi anche in vista dell'utilizzazione di revisori esterni e della stipula delle convenzioni con le Associazioni riconosciute (art. 7 legge 3 aprile 2001, n. 142);*
- *proseguire nell'attività di rilevazione ed elaborazione dei dati riguardanti la vigilanza per rilevare, tra l'altro, in ciascun ufficio periferico, la media pro-capite delle ispezioni effettuate al fine di ottimizzare la programmazione dell'attività di vigilanza e di formazione necessaria;*
- *programmare l'attività formativa e di aggiornamento degli ispettori per fornire loro tutti gli strumenti necessari per una corretta ed aggiornata conoscenza delle recenti innovazioni legislative (D.L.vo 3/2003, in vigore dal 1 gennaio 2004) nonché una effettiva capacità di analisi del bilancio e dei documenti contabili e di gestione delle società cooperative;*
- *individuare nuovi criteri per la corresponsione degli emolumenti connessi allo svolgimento dell'attività ispettiva per poter sperimentare la possibilità di ottenere significativi incrementi di attività.*

Anche se la costante crescita del numero di società cooperative iscritte annualmente nel Registro delle Imprese fa emergere l'esigenza di programmare corsi di prima formazione per la qualificazione professionale di personale da adibire allo svolgimento della funzione di vigilanza, prioritaria si manifesta l'esigenza di aggiornamento del personale ispettivo già qualificato, soprattutto a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 142/2001 e dei conseguenti provvedimenti delegati e, dal 1 gennaio 2004, anche del già citato D.L.vo 3/2003.

In particolare, per quanto riguarda l'attività formativa, viene manifestato da parte del personale addetto all'attività di vigilanza, un crescente bisogno di professionalizzazione anche a seguito delle costanti innovazioni normative che coinvolgono il mondo delle imprese sotto vari profili (regime fiscale, agevolazioni, adempimenti amministrativi, ecc.). A tale domanda occorre dare una esauriente

risposta, onde sviluppare una più incisiva attività ispettiva per contrastare con sufficiente determinazione il verificarsi dei fenomeni degenerativi che si annidano nel mondo cooperativo.

Alle spese per l'attività ispettiva e per la formazione del personale addetto, si provvede con le disponibilità derivanti dal versamento al capitolo di entrata del Ministero delle attività produttive n. 3592, art. 15, dei contributi versati a tale titolo delle società cooperative non aderenti ad alcuna Associazione nazionale di rappresentanza, ai sensi dell'art. 8 del D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni e integrazioni, riassegnate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 20 della legge 31 gennaio 1992, n. 59 sul capitolo di spesa n. 2237.

Altre attività istituzionali

Attività di vigilanza

- Vigilanza straordinaria sulle società cooperative e loro consorzi - D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e legge 3 aprile 2001, n. 142.

Un notevole impegno su questo fronte si prospetta per la Direzione generale poiché, a seguito della recente legislazione in materia cooperativa (Legge 3 aprile 2001 n. 142 e successivi atti di applicazione) è stata fortemente accentuata, rispetto al passato, la distinzione tra vigilanza ordinaria e vigilanza straordinaria assegnando alla prima un carattere eminentemente assistenziale e di servizio all'impresa e alla seconda una funzione più tipicamente ispettiva.

La vigilanza straordinaria è il controllo istituzionale che viene svolto sia con il personale della Direzione generale che con il personale delle Direzioni regionali e provinciali del lavoro.

- Vigilanza sui provvedimenti sanzionatori ai sensi dell'art. 11 del D.L.C.P.S. N. 1577/47 a artt. 2540 e segg. del codice civile

Nella vigilanza istituzionalmente espletata dalla Direzione generale, si comprende la funzione svolta da alcuni uffici in ordine alle numerose procedure instaurate nei confronti delle società cooperative e loro consorzi per provvedimenti sanzionatori adottati in conseguenza dell'attività ispettiva laddove si siano riscontrati fenomeni degenerativi nel loro funzionamento.

Taluni provvedimenti hanno un carattere temporaneo - gestione commissariale e cancellazione dal Registro prefettizio - tendono a consentire il ripristino della corretta funzionalità dell'ente, mentre altri - liquidazione coatta amministrativa e scioglimento per atto dell'autorità governativa - vengono adottati nei casi in cui la situazione è tale da richiedere la eliminazione dell'ente cooperativo dal mondo delle imprese.

Contributo ispettivo.

Per la realizzazione di parte dell'attività promozionale e di quella ispettiva sopra descritte, come già accennato, il D.L.C.P.S. n. 1577/47 e la legge n. 59/92 prevedono che le società cooperative versino periodicamente delle somme su un capitolo di entrata del Ministero delle attività produttive - il già citato art. n. 3592, art. 15 - per essere, successivamente, riassegnate ai capitoli di spesa gestiti dalla Direzione generale.

I compiti di definizione dei contributi, riscossione e contabilizzazione sono svolti direttamente dalla Direzione Generale mentre, grazie alla citata convenzione col Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alle Direzioni regionali e provinciali del Lavoro è rimessa l'incombenza di verificare l'esattezza dei versamenti effettuati, notificare gli accertamenti con le eventuali sanzioni e curare le procedure per la riscossione coattiva.

I contributi in parola sono indispensabili per lo svolgimento delle attività della Direzione Generale sopra citate e pertanto, oltre alla necessità di superare le difficoltà nascenti dalla collaborazione con Uffici appartenenti ad un'altra Amministrazione, si impone l'ottimizzazione delle procedure per la riscossione e contabilizzazione degli stessi.

A tal fine sarà avviata la sperimentazione del sistema di riscossione dei contributi derivanti dai versamenti effettuati dalle società cooperative e loro consorzi non aderenti ad alcuna Associazione nazionale di rappresentanza assistenza e tutela del movimento cooperativo tramite il sistema dei versamenti unitari e compensazioni (ex legge 214/1997), a conclusione del lavoro preparatorio svolto (decreto 9 gennaio 2004 e relativa convenzione) con l'Agenzia delle Entrate.

In conclusione si ritiene opportuno evidenziare come lo svolgimento delle descritte attività, le cui spese fanno carico ai capitoli nn. 2301 e 2237, è direttamente connesso alla regolarità delle riassegnazioni dei fondi di pertinenza della Direzione generale.

DIPARTIMENTO DELLE RETI

Direzione Generale dell'energia e delle risorse minerarie

ENERGIA E RISORSE MINERARIE

Tra i compiti di rilievo da svolgere nel corso dell'anno 2005 da parte di questo Centro di Responsabilità figurano in particolare :

- Riduzione dei costi dell'energia a tutela dei consumatori ed a sostegno della competitività delle imprese italiane, attraverso a) l'accrescimento dell'offerta energetica competitiva sul mercato interno, aumentando la potenza efficiente dando attuazione al D.L. n. 7/2002 (sbloccacentrali), promuovendo nuove interconnessioni con l'estero e rafforzando il mercato interno; b) la promozione dell'innovazione tecnologica e la modifica del mix di combustibili per un abbattimento dei costi di generazione, attuando 1) gli indirizzi di priorità a favore della riconversione delle centrali; 2) la direttiva emission trading 3) gli accordi di cooperazione internazionale e IEF, i progetti del ciclo dell'idrogeno, le tecnologie pulite, carbone e CO2 sequestration; c) la razionalizzazione della logistica petrolifera, mediante l'attuazione dell'art. 5 D.L.vo 11.02.98, n. 32;
- Rafforzamento della sicurezza, flessibilità, economicità degli approvvigionamenti elettrici e del gas, a) attuando lo sviluppo di nuove infrastrutture di approvvigionamento mediante la promozione delle infrastrutture di trasporto di energia elettrica e la promozione del potenziamento delle infrastrutture di importazione del gas; b) completando il programma di metanizzazione del mezzogiorno, realizzando azioni per lo sviluppo delle infrastrutture nelle aree non adeguatamente sviluppate del paese;
- Completamento del processo di liberalizzazione del mercato elettrico e rafforzamento della sicurezza, flessibilità, economicità degli approvvigionamenti elettrici e del gas attraverso a) la resa operativa della Borsa dell'energia elettrica e tutela della domanda nel nuovo contesto di mercato in via di completa liberalizzazione; b) sviluppando e procedendo al riassetto della rete di trasmissione nazionale di energia elettrica e del gas, promuovendo il

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- potenziamento delle infrastrutture di importazione; c) attuando azioni per lo sviluppo delle infrastrutture (completamento del programma di metanizzazione del Mezzogiorno) nelle aree non adeguatamente sviluppate del Paese;
- Condivisione, a livello internazionale, del programma politico di strategia comune per l'integrazione degli aspetti ambientali dello sviluppo sostenibile in campo energetico, con impegno in materia di efficienza e risparmio di energia e di sviluppo dell'uso delle fonti energetiche sicure a bassa emissione di CO₂;
 - Collaborazione all'individuazione degli indirizzi di Politica Nazionale del settore Minerario e dei Programmi Nazionali di Ricerca;
 - Collaborazione alla elaborazione delle linee di Politica Energetica;
 - Sviluppo di un nuovo sistema per il rilevamento dei dati nel settore energetico e minerario;
 - Coordinamento, indirizzo e controllo sull'attività delle Regioni in materia di conferimento di titoli minerari e procedimenti connessi, anche al fine della realizzazione di un Inventario nazionale dei titoli stessi;
 - Rapporti con l'E.N.E.A.;
 - Collaborazione Stato-Regioni per l'esercizio delle rispettive competenze in materia energetica;
 - Riassetto della normativa in materia energetica;
 - Adempimenti connessi alla funzione di indirizzo e coordinamento relativamente ai compiti conferiti alle Regioni ed Enti locali, ai sensi del D.L.vo 15.3.1997, n. 59 e del D.L.vo 31.3.1998, n. 112 , come modificato dal D.L.vo 29.10.1999, n. 443;
 - Attività relativa alla gestione degli esiti del nucleare con riferimento agli adempimenti connessi alla disattivazione degli impianti ed alle iniziative per la individuazione di un sito nazionale di "smaltimento";
 - Attività amministrativa e regolamentare in materia di commercio, impiego e trasporto di materie radioattive e fissili speciali, impianti nucleari, rifiuti radioattivi;
 - Monitoraggio dell'accordo Stato-Regioni sulle procedure per l'intesa in materia di prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi in terraferma;
 - Verifica dello stato di attuazione delle opere relative ai progetti di sviluppo e coltivazione dei giacimenti petroliferi della Basilicata e di Miglianico.

DIPARTIMENTO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Direzione Generale per la politica commerciale e la gestione
del regime degli scambi

Direzione Generale per le Politiche di Internazionalizzazione

POLITICA COMMERCIALE E GESTIONE DEL REGIME DEGLI SCAMBI

La programmazione dell'attività promozionale per il 2005 non può prescindere dal considerare le dinamiche europee e quelle internazionali, in particolare l'ingresso nell'UE di nuovi 10 Stati. L'ampliamento ad Est rappresenta un evento storico, determinante l'allargamento dell'area di scambio e le forti complementarità daranno impulso all'attività economica e contribuiranno ad accrescere anche il peso politico dell'Unione. L'armonizzazione delle regole di mercato offrirà nuove occasioni commerciali sia per gli esportatori che per gli importatori dei nuovi Paesi entranti, che potranno beneficiare di un sistema di mercato consolidato, con regole e procedure amministrative comuni e con una tariffa doganale unica.

Sicuramente un mercato di riferimento più ampio, e l'aumento della concorrenza determinano maggiori opportunità per le nostre imprese.

Il maggior impegno nei confronti dell'Europa a 25, va però temperato con i timori sempre più manifesti, dei Paesi Latino Americani; i quali paventano un "disimpegno" dell'Europa nei loro riguardi.

In tale contesto, il sistema economico italiano, costituito da un tessuto imprenditoriale con un'altissima percentuale di PMI, deve perseguire come principale obiettivo strategico l'innalzamento della propria competitività, elevando il grado di internazionalizzazione.

In quest'ottica si colloca l'attività della Direzione Generale per la Promozione degli Scambi (DGPS) che promuove l'internazionalizzazione del Sistema Italia, attraverso il sostegno ed il coordinamento di strumenti ed iniziative che mirano alla realizzazione di obiettivi integrati.

Tale azione si prefigge di aumentare l'internazionalizzazione delle PMI, lo sviluppo locale anche attraverso il marketing territoriale.

Nello specifico, l'attività della DGPS si ripartisce in tre aree. All'interno si inseriscono programmi e progetti specifici, di durata annuale o pluriennale. Indirizzo e coordinamento delle attività promozionali e di internazionalizzazione in Italia e all'estero; gestione degli strumenti di sostegno all'internazionalizzazione destinati ai soli organismi no-profit (Regioni, Camere di commercio, Associazioni di categoria, Università); vigilanza e monitoraggio delle attività.

1. Coordinamento delle attività promozionali e di internazionalizzazione in Italia

L'attività della Direzione è volta ad agevolare una promozione del Sistema Italia il più possibile integrata tra i vari attori, sia pubblici che privati, che si occupano di internazionalizzazione sul territorio nazionale.

Gli strumenti utilizzati sono, oltre all'elaborazione annuale delle linee direttrici emanate dal Ministro:

- **Accordi di Programma:** sono stipulati a partire dal 1995 tra il Ministero e tutte le 21 Regioni e Province Autonome. Sulla loro base, ogni anno vengono prodotte "Convenzioni operative" con l'ICE: con le Regioni e Province, vengono esaminati progetti, di cui la Direzione ne verifica la coerenza con le linee direttrici al fine dell'ammissibilità al cofinanziamento. I progetti che superano la verifica entrano a far parte del Programma Promozionale ICE per l'anno in corso.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- **Accordi di Settore:** vengono stipulati tra il Ministero e le associazioni di categoria, e si concretizzano in “Intese operative” annuali tra il Ministero, l’ICE e le singole associazioni imprenditoriali. Il meccanismo prevede proposte delle Associazioni, verifica da parte della DGPS della rispondenza alle Linee Diretrici emanate dal Ministro, inserimento nel Programma ICE e cofinanziamento del 50% minimo a carico delle Associazioni e monitoraggio successivo da parte di DGPS. Gli Accordi fino ad oggi stipulati sono 55.
- **Accordi Quadro:** volti a soggetti diversi dalle Associazioni imprenditoriali, hanno comunque caratteristiche simili di funzionamento e di cofinanziamento. Di particolare significato è l’Accordo-quadro del Ministro con la Conferenza dei Rettori delle Università, volto a favorire l’integrazione tra il mondo accademico e quello delle imprese nel campo dell’internazionalizzazione (Paesi prioritari per i progetti presentati nell’ambito dell’Accordo sono Cina, Russia, Brasile, Balcani e Mediterraneo). Altri importanti Accordi sono positivamente operativi con Unioncamere e Camere di commercio italiane all’estero, cui di recente si è aggiunto l’Accordo con il sistema fieristico e le Regioni.
- **Tavoli Settoriali:** l’obiettivo di tali consensi consiste nella costituzione di punti di confronto e concertazione tra tutte le componenti pubbliche e private, per definire, strategie di filiera, di macrobranchie, che rispondono alle esigenze dei settori produttivi da un lato, e dall’altro al nuovo ruolo di impulso e coordinamento che si delinea per la P.A., tenendo conto dei mutamenti in senso federalista realizzati a livello costituzionale. I Tavoli avviati sono finora 6: Arredo, Agro-alimentare, Meccanica Strumentale, Moda, Multimediale, Nautica. La DGPS partecipa inoltre a Tavoli Geografici (Balcani, MEDA), e a Tavoli tematici (Banche, Logistica).
- **Sportelli Regionali per l’internazionalizzazione:** sono strutture operative previste dal Decreto Legislativo n. 143/98, destinate ad agevolare l’accesso delle PMI e degli operatori a tutta la gamma dei servizi e degli strumenti esistenti in materia di internazionalizzazione del sistema produttivo, ed a facilitare il coordinamento delle attività promozionali previste a livello locale. La DGPS è competente sulla materia per otto Regioni.

2. Coordinamento delle attività promozionali e di internazionalizzazione all’estero

LA DGPS opera su questo versante con:

- **Missioni di Diplomazia Commerciale:** ovvero le missioni all’estero effettuate dal Ministro e dal Viceministro, di norma con la partecipazione di delegazioni di operatori. La DGPS si occupa dell’organizzazione generale e logistica delle missioni e degli incontri. Dalla loro pubblicazione, anche tramite il sito Internet, alla raccolta delle adesioni degli operatori in collaborazione con l’ICE o altre agenzie funzionali, alla realizzazione. In fase successiva viene curato il follow-up delle singole missioni.
- **Flying Desk:** consiste in uno “sportello/stand” organizzato all’interno delle più importanti Fiere di beni strumentali, nel quale una task-force di esperti di MAP, ICE, SIMEST, SACE, Camere di commercio, INFORMEST, banche offrono agli operatori italiani assistenza e consulenza “integrate” in materia commerciale, promozionale, finanziaria, assicurativa; finalizzate sia alla penetrazione sul mercato sia agli investimenti. La sperimentazione, iniziata nel 2002 nell’ambito dei Progetti operativi attuativi delle Direttive annuali, è considerata, per molti versi, propedeutica alla futura costituzione degli “Sportelli unici all’estero” di cui all’apposito disegno di legge governativo già approvato dalla Camera e attualmente all’esame del Senato (AS n. 3034).

- **Esportazione del modello produttivo dei distretti industriali:** La DGPS elabora in collaborazione con l'ICE specifiche linee strategiche a sostegno dell'internazionalizzazione dei distretti: in questo ambito, sta portando avanti il progetto "Distretti industriali in Russia", che tramite la collaborazione tra Regioni russe e Regioni italiane, punta alla creazione di distretti industriali italiani sul territorio della federazione russa. Una apposita Task-force italo-russa segue lo sviluppo dell'iniziativa. E' in programma l'attuazione di analoghi progetti in Croazia, Brasile, e altri Paesi.

3. Gestione degli strumenti di sostegno all'internazionalizzazione

La DGPS gestisce annualmente i seguenti strumenti normativi di sostegno:

- L. 212/92 (Collaborazione con Paesi PECO, ex-URSS, Balcani, sud Mediterraneo e con quelli annualmente individuati dal CIPE)
- L. 1083/54 (Enti, istituti, associazioni e Accordi di settore)
- L. 518/70 (Camere di commercio italiane all'estero)
- L. 83/89 (Consorzi export delle PMI)
- L. 394/81 art. 10 (Consorzi agroalimentari e turistico-alberghieri)
- L.84/01 (Stabilizzazione, ricostruzione e sviluppo Area Balcani)

Tutti questi strumenti prevedono forme di cofinanziamento pubblico di progetti di promozione all'internazionalizzazione realizzati dai diversi soggetti beneficiari. La gestione implica, oltre alla valutazione dei progetti, anche l'attività di verifica della realizzazione delle iniziative, con missioni ispettive in Italia e all'estero. La condivisione e il cofinanziamento dei progetti ha come principale obiettivo la realizzazione di un concreto coordinamento delle iniziative al fine di ricondurle in un disegno unitario nazionale.

4. Obiettivi strategici - obiettivi e progetti operativi

La DGPS, in base alla Direttiva annuale del Ministro, tenuto conto degli obiettivi strategici ad esse assegnati, elabora e realizza vari progetti.

Gli obiettivi strategici per l'anno 2004 prevedono: l'aumento della competitività del sistema produttivo italiano mediante un suo maggior livello di internazionalizzazione; il coordinamento e l'integrazione delle azioni dei soggetti impegnati nella promozione del made in Italy.

In relazione a questi obiettivi presso la Direzione sono in corso i seguenti progetti operativi:

- Progetto Benchmarking (Americhe)
- Sviluppo nuovo modello di monitoraggio/vigilanza su ICE
- Riorganizzazione Albo sistema Camere miste
- Seminari tecnico-promozionali per il riorientamento degli interventi- Paesi Baltico Scandinavi
- Flying Desk EAU
- Flying Desk USA
- Seminari tecnici-promozionali nelle seguenti aree: Nafta – Russia + Est Europa- Europa- Africa + Medio-oriente.

Alcune di tali attività proseguiranno anche nel 2005 in un'ottica di continuità strategica, e di maggiore impatto promozionale.

Rapporto Obiettivi/Risorse/Fabbisogno 2005

Sostegni all'internazionalizzazione-Tutela del made in Italy

La programmazione promozionale della Direzione Generale ha tenuto conto di quanto previsto dalla legge finanziaria 2004 a favore dell'internazionalizzazione che ha previsto un fondo per il "made in Italy". Tale fondo, che grava sul Capitolo di bilancio 8325, ha destinato la cifra di 17 milioni di euro per la campagna promozionale del "made in Italy". Di questo ammontare 12 milioni di euro sono stati destinati ad attività promozionali in Cina, in Giappone, in India e nei mercati tradizionali, secondo le direttive impartite dal Ministro.

POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Le competenze della Direzione Generale per le Politiche di Internazionalizzazione presentano una natura eterogenea: alla funzione di supporto all'autorità politica e agli uffici del Ministero, prestata mediante attività di studio e di analisi dei dati sul commercio internazionale, si affiancano, da un lato, competenze di tipo gestionale – *relative a talune agevolazioni pubbliche all'internazionalizzazione delle PMI, nonché al funzionamento del sito Internet e della Biblioteca del Ministero* – e, dall'altro, funzioni di natura politica, connesse con il coordinamento dei soggetti che intervengono nel campo dell'internazionalizzazione, attraverso la conduzione della segretaria della V Commissione permanente del CIPE per il coordinamento e l'indirizzo strategico della politica commerciale con l'estero.

Alle attività appena indicate si è aggiunta poi a partire dal 2000, l'implementazione del Progetto operativo di assistenza tecnica alle regioni dell'obiettivo 1 - denominato "*Italia Internazionale: sei regioni per cinque continenti*" - nell'ambito dell'attuale programmazione dei Fondi strutturali europei (QCS / PON Atas 2000-2006).

Dopo un primo periodo di gestione comune con il Ministero degli Esteri, le attività del Progetto sono state divise in due distinti stralci operativi: il primo, a titolarità del predetto Dicastero, mirato sulle tematiche di internazionalizzazione a carattere "istituzionale-culturale"; il secondo, a titolarità del Ministero delle Attività Produttive (Dipartimento per l'Internazionalizzazione) incentrato sulle tematiche "produttivo-commerciali", vale a dire sull'internazionalizzazione delle imprese e dei sistemi produttivi.

A quest'ultima parte del Progetto sono stati attribuiti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze fondi per 13.3 milioni di euro, con una apposita Convenzione del 24 luglio 2003.

Il Progetto ha l'obiettivo di supportare le regioni del Mezzogiorno nella definizione delle strategie di sviluppo in materia di internazionalizzazione che esse hanno incluso nei Progetti Operativi Regionali (P.O.R.), in modo da assicurare il massimo coordinamento tra le azioni realizzate a livello centrale e quelle realizzate a livello locale.

Il Progetto, che viene implementato con la collaborazione degli enti cosiddetti in house del Ministero (ICE e Simest SpA), prevede tre linee di attività principali:

- coordinamento ed assistenza tecnica, prestata da Task Force internazionalizzazione composta da personale interno della Direzione Generale e da esperti senior esterni;
- la costituzione di presidi regionali di esperti per fornire in loco un supporto day-by-day sull'internazionalizzazione;
- studi e indagini di settori multiregionali di riferimento su aree estere (scouting);
- tutoraggio e studi pilota per lo sviluppo di progetti di partenariati imprenditoriali internazionali.

Le assegnazioni di competenza fissate da questo Centro di costo nella definizione del proprio bilancio previsionale per il 2005 sono strettamente indispensabili per garantire il pieno svolgimento delle attività di competenza, che sono riportate di seguito, raggruppate attorno a quattro principali funzioni.

• ***Coordinamento e indirizzo strategico della politica commerciale con l'estero.***

La Direzione Generale continuerà a presiedere sia all'attività istruttoria delle proposte da sottoporre alla Commissione che alla fase attuativa delle relative delibere, con l'obiettivo di consolidarne ulteriormente il ruolo di centro di indirizzo strategico della politica commerciale con l'estero e di orientamento dell'operato degli Enti preposti all'internazionalizzazione delle imprese (Ice, Simest SpA e Sace SpA).

Da tale attività deve enuclearsi il progetto per la diffusione degli sportelli regionali per l'internazionalizzazione del sistema delle imprese - previsti dall'articolo 24 del decreto legislativo n. 143/1998 - dei quali la delibera del CIPE n. 91/2000 ha fissato le modalità di costituzione.

Gli sportelli sono strutture prive di personalità giuridica - collocate alternativamente presso le sedi dell'Ice, le Camere di Commercio, gli uffici delle Regioni o enti strumentali di quest'ultime - destinate a fornire alle PMI:

- assistenza sulle modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili;
- consulenza in materia legale, fiscale e amministrativa;
- supporto e guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento.

Una seconda finalità è quella di costituire uno strumento di coordinamento della politica di commercio estero e di internazionalizzazione sia in ambito infra regionale tra tutti i soggetti che, a livello locale, operano nel campo dell'internazionalizzazione, sia nei rapporti tra Amministrazione centrale e regionale in una materia che, per effetto della modifica del Titolo V della Costituzione, rientra tra quelle di competenza concorrente.

• ***Il funzionamento dell'Osservatorio economico***

E' la struttura creata dalla legge n. 304/1990, che, oltre ad occuparsi della raccolta, lo studio e l'elaborazione dei dati concernenti il commercio estero, coadiuva il Ministro nella definizione delle linee direttrici e di indirizzo del Ministero.

L'Osservatorio predispose, inoltre, approfondimenti monografici, note di commento ai dati sull'interscambio, diffusi periodicamente dall'Istat; cura la pubblicazione del bollettino "Scambi con l'estero - Note di aggiornamento" e collabora alla redazione del Rapporto annuale dell'ICE sul commercio internazionale.

- **Attività di studio**

Tale attività viene svolta in parte dall'Osservatorio Economico summenzionato e, in parte, dalle Divisioni III e IV della Direzione Generale.

Ha per oggetto l'elaborazione di schede-paese e statistiche sull'interscambio commerciale con il resto del mondo, sugli investimenti diretti esteri, sui principali indicatori macroeconomici, sulla base delle richieste avanzate dagli uffici dell'area politica e dalle Direzioni Generali.

A ciò si aggiungono la pubblicazione del bollettino "Scambi con l'estero - Note di aggiornamento", la collaborazione alla redazione del Rapporto annuale dell'ICE sul commercio internazionale, la predisposizione di approfondimenti monografici.

Tali pubblicazioni sono rese gratuitamente al pubblico attraverso il sito internet, secondo una prassi piuttosto diffusa nell'Amministrazione pubblica, e non solo.

- **Coordinamento degli strumenti di sostegno all'internazionalizzazione. vigilanza sulla Simest. Crediti all'export.**

Alla Direzione Generale fanno capo gli adempimenti di natura endoprocedimentale, connessi con la concessione dei finanziamenti di cui:

- all'art. 2 della legge n.394/1981 ("Realizzazione di programmi di penetrazione commerciale volti a costituire insediamenti durevoli in Paesi non membri dell'U.E.);
- all'art. 3 della legge n.304/1990 ("Finanziamento a tasso agevolato delle spese da sostenere per la predisposizione delle offerte di partecipazione a gare internazionali");
- al DM 136/2000 ("Finanziamenti a tasso agevolato per la realizzazione di studi di prefattibilità e di assistenza tecnica, ai sensi dell'articolo 22, comma 5, lettere a), e b), del decreto legislativo n. 143/1998").

Si tratta di una funzione istruttoria delle domande di finanziamento relativamente ai mercati di destinazione dei programmi di internazionalizzazione, a cui si abbina una delicata azione di controllo e di verifica delle attività svolte dalle imprese cui è stato accordato il finanziamento agevolato, per decidere in ordine alla conferma o meno del tasso (agevolato) concesso.

Detta funzione implica: a) l'invio alla Simest SpA - presso cui è insediato il Comitato Agevolazioni, l'organismo a cui il decreto legislativo n. 143/1998 ha demandato l'approvazione dei finanziamenti in questione - dei pareri sulla validità economico-commerciale dei progetti presentati e sulla loro compatibilità con le tendenze congiunturali dei mercati di riferimento, entro 30 giorni dalla richiesta; b) il rilascio di un parere sui risultati conseguiti dalle imprese mediante l'implementazione dei progetti stessi, in ordine alla conferma o alla revoca del tasso (agevolato) accordato precedentemente.

Presso la Direzione Generale continuerà a riunirsi, nel corso del 2005, il Comitato di indirizzo e rendicontazione dei Fondi di venture capital costituiti dal Ministero per supportare il processo di internazionalizzazione delle PMI nella ex Jugoslavia e Albania, in Russia e Ucraina, nei Balcani, in Cina, nell'Africa mediterranea e sub sahariana.

La gestione dei Fondi in questione è stata affidata alla Simest SpA, in considerazione delle competenze specifiche da questa acquisite in qualità di gestore degli interventi di sostegno finanziario all'internazionalizzazione del sistema produttivo italiano, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo 143/1998.

La Simest SpA sottoscrive quote del capitale di rischio di società già costituite o da costituire nelle aree sopra indicate, da parte di imprese nazionali fino al limite massimo del 49 per cento.

Tale intervento è aggiuntivo rispetto a quello che la Società pubblica effettua ai sensi della legge n. 100/1990.

La vigilanza sulla Simest SpA verrà implementata attraverso:

- la predisposizione della relazione (annuale) al Parlamento, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge n. 100/1990;
- la preparazione dell'Assemblea ordinaria dei soci;
- l'indicazione delle attività istituzionali che questa dovrà svolgere utilizzando la quota degli utili di propria pertinenza, riassegnati dal Ministero alla Società stessa, con decreto del Ministro.

Riguardo, infine, alla tematica del credito all'esportazione, questa Direzione Generale assicurerà il coordinamento con le altre Amministrazioni e gli enti interessati in ordine all'applicazione dell'accordo internazionale sui crediti all'export (denominato: *Consensus*), sostenendo il ruolo di portavoce della delegazione italiana presso l'U.E. e l'OCSE.

* * *

Ai sensi dell'articolo 19 della legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni, nonché dell'articolo 1, comma 42, della legge n. 549 del 1995, sono annessi al presente stato di previsione i conti consuntivi relativi all'esercizio 2003 dei seguenti enti cui lo Stato contribuiva o contribuisce in via ordinaria:

1. Automobil Club d'Italia (*)
2. Istituto Nazionale Commercio Estero - I.C.E. (*)
3. Club Alpino Italiano (CAI) (*)
4. Ente Nazionale Italiano per il Turismo (ENIT)
5. Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente (ENEA) (*)
6. Istituto di vigilanza sulle assicurazioni private - (ISVAP) (*)
7. Istituto Nazionale Conserve Alimentari
8. Stazione sperimentale carta, cartoni e paste per carta
9. Stazione sperimentale Conserve Alimentari
10. Stazione sperimentale degli Oli e dei Grassi
11. Stazione sperimentale del Vetro
12. Stazione sperimentale per la Seta (*)
13. Stazione sperimentale delle Pelli e Materie Concianti (*)
14. Stazione sperimentale per i Combustibili (*)
15. Stazioni sperimentali per l'industria delle Essenze e dei derivati dagli agrumi (*)

(*) Non pervenuto alla data del 25 settembre 2004

Ad integrazione della nota preliminare richiesta alle Amministrazioni dall'art. 2, comma 4 - quater, della legge n. 468 del 1978 come sostituito dall'art. 1, comma 2, della legge n. 94 del 1997 recante norme sulla contabilità generale dello Stato in materia di bilancio, appare confacente fornire uno spaccato "tecnico" delle risultanze complessive dello stato di previsione del Ministero delle attività produttive.

L'analisi si esplica sulle componenti del quadro contabile generale delle previsioni 2005 e quindi sugli aspetti specificatamente relativi alla competenza, ai residui e alla cassa.

1. - Bilancio di competenza

Il raffronto tra le previsioni per l'anno 2005 e le previsioni di bilancio per l'anno 2004, assestate a seguito della presentazione del disegno di legge (A.C. n. 5095) concernente "Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle amministrazioni autonome per l'anno finanziario 2004", si presenta come segue:

(in milioni di euro)

Centri di responsabilità	Previsioni assestate 2004			variazioni			Previsioni 2005		
	Corr	c/cap.	Tot.	Corr	c/cap.	Tot.	Corr	c/cap.	Tot.
Gabinetto e uffici, ecc	13,80	0,48	14,28	-1,40	-0,03	-1,43	12,40	0,51	12,91
Mercato	83,70	4,86	88,56	-59,45	-3,96	-63,41	24,26	0,90	25,14
Imprese	170,26	3.336,94	3.507,20	-12,80	703,69	-690,89	157,46	4.040,64	4.198,10
Reti energetiche	10,12	201,57	211,69	4,06	10,43	14,49	14,15	212,00	226,19
Internazionalizzazione	204,56	18,42	222,98	1,56	8,02	9,58	206,12	26,44	232,56

Nell'allegato tecnico recante l'indicazione, disaggregata per capitolo, dei contenuti di ciascuna unità previsionale di base, sono analiticamente espone le singole note giustificative delle predette variazioni con separata evidenziazione della componente non legislativamente vincolata. Circa quest'ultimo riferimento, l'evidenziazione avviene per ciascun capitolo interessato tramite l'apposizione di un asterisco in caso di oneri determinati in via diretta o indiretta dalla legge, mentre per le spese discrezionali, secondo le indicazioni dell'Amministrazione, la presenza o meno dell'asterisco (e relativa quota percentuale dello stanziamento) segnala la presenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate.

La spesa complessiva di milioni 4.684,91 di euro del presente stato di previsione viene ripartita secondo le allegate tabelle 1 e 2 tra i centri di responsabilità dell'Amministrazione, con

riferimento ai macroaggregati che compongono la spesa di parte corrente e quella di conto capitale, ponendo a confronto i dati relativi alle previsioni assestate 2004 con i dati proposti per le previsioni 2005.

Lo stato di previsione del Ministero delle Attività produttive per l'anno 2005 può, altresì, essere riguardato secondo la prevista ripartizione della spesa fondata sulle "funzioni obiettivo".

Tale ripartizione ha comportato l'individuazione delle "missioni" (funzioni-obiettivo) dell'Amministrazione ottenute attraverso l'aggregazione delle diverse attività svolte e la conseguente attribuzione della relativa quota di spesa, come rappresentato in dettaglio nell'allegato tecnico a cui si rinvia.

L'analisi per funzioni-obiettivo consente una lettura delle proposte di previsioni per il 2005 dal punto di vista dello scopo e tenuto conto che i riassunti all'allegato tecnico espongono anche i dati contabili riepilogati per "funzioni-obiettivo / centri di responsabilità", ad essi si rinvia per l'apprezzamento della significativa relazione fra la spesa e le sue finalità, ovvero fra risorse finanziarie impiegate e obiettivi perseguiti o da perseguire.

2. - Consistenza presunta dei residui passivi.

La consistenza dei residui passivi presunti del Ministero delle Attività produttive al 1° gennaio 2005 è stata valutata complessivamente in milioni 8.085,15 di euro di cui milioni 70,48 di euro per le unità previsionali di base di parte corrente e milioni 8.014,67 di euro per quelle di conto capitale.

La valutazione presenta carattere di provvisorietà, condizionata, com'è, dal concreto evolversi della gestione 2004 e tiene conto della "massa spendibile" dell'anno 2004 aggiornata, oltre che con le normali variazioni di bilancio al momento disposte, anche con il menzionato provvedimento legislativo di assestamento del bilancio 2004.

Rispetto al volume dei residui passivi di pertinenza del Ministero delle Attività produttive in essere al 1° gennaio 2004, quali risultano dal rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 2003, si evidenzia un decremento di milioni 494,20 di euro.

3. - Valutazioni di cassa.

La consistenza presunta dei residui, precedentemente esaminata, concorre insieme alle somme proposte per la competenza dell'anno 2005 a determinare il volume della massa spendibile presa in considerazione ai fini della valutazione delle autorizzazioni di cassa iscritte nel presente stato di previsione.

La stima è stata compiuta attraverso un analitico esame delle varie componenti di bilancio, in relazione alla loro specifica natura, individuando per ciascuna un tasso di realizzabilità coerente con quello di precedenti esercizi, tenuto conto dei particolari fattori legislativi e amministrativi che nell'anno 2005 possono influenzare il volume dei pagamenti.

Va da sè che tale valutazione resta del tutto subordinata al verificarsi delle ipotesi di pagamento fatte per il 2004: scostamenti, più o meno sensibili, da queste ipotesi verranno a riflettersi automaticamente sulla cassa 2005 e ad essi potrà porsi rimedio in sede di assestamento del bilancio previsto dall'articolo 17 della legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni.

Occorre peraltro evidenziare, come in precedenza accennato, che le recenti manovre di finanza pubblica sono state realizzate anche attraverso la limitazione di autorizzazioni di cassa in caso di esistenza di disponibilità di tesoreria; ciò ha comportato, da un canto un positivo effetto sul fabbisogno ma da un altro una inevitabile lievitazione del volume dei residui passivi, con la conseguente possibile necessità di dover assicurare la cassa per pagamenti non effettuati in precedenza.

A tale fenomeno - o a fronte dell'insorgenza di maggiori necessità di pagamenti - potrà, peraltro porsi riparo con l'utilizzazione del Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa di cui all'articolo 9 bis della legge n. 468 del 1978.

Le autorizzazioni di pagamento per il 2005 si riassumono per categorie di bilancio, a raffronto con le corrispondenti somme spendibili, nella allegata Tabella n. 3 .

4. - Bilancio pluriennale 2005-2007.

A titolo informativo, qui di seguito, si espone un quadro sintetico delle previsioni di competenza del Ministero per il triennio 2005-2007:

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	<i>(in milioni di euro)</i>		
	2005	2006	2007
Parte corrente	414,41	413,50	403,73
Conto capitale	4.280,50	980,87	793,60
Totale	<u>4.694,91</u>	<u>1.394,37</u>	<u>1.197,33</u>

Le previsioni medesime sono riepilogate nell'allegata tabella n. 4 secondo l'analisi economica, mentre le stesse previsioni riguardate per centri di responsabilità risultano distribuite come nell'allegata tabella n. 5

* * *

Il presente stato di previsione viene, altresì, corredato dei seguenti allegati specifici:

ALLEGATO N. 1 - PREVISIONI RIPARTITE PER FUNZIONI OBIETTIVO

ALLEGATO N. 2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE

ALLEGATO N. 3 - NOMENCLATORE DEGLI ATTI

ALLEGATO N. 4 - RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO

ALLEGATO N. 5 - RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO LE FUNZIONI OBIETTIVO

ALLEGATO N. 6 - RISORSE DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SPESE IN C/CAPITALE

ALLEGATO N. 7 - SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI ALLA L.468/78 ART.2, C.5 E 6

ALLEGATO N. 8 - RICERCA SCIENTIFICA

ALLEGATI DA N.9 A N. 13- DIMOSTRAZIONE SPESE DEI CENTRI DI RESPONSABILITA'

PER STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE

ALLEGATO N. 14 - AREE SOTTOUTILIZZATE

Gli allegati numeri 1, 2, 4 e 6 vengono elaborati e redatti con i dati specificamente comunicati dall'Amministrazione.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/025/1

CENTRI DI RESPONSABILITA'		ATTIVITA' PRODUTTIVE													
		SPESE CORRENTI (in milioni di euro)													
		Funzionamento			Interventi		Oneri comuni		Tratt. di quiescenza		Debito pubblico		Totale		
		2004	2005	Var.%	2004	2005	Var.%	2004	2005	Var.%	2004	2005	Var.%	2004	2005
1	13,8	12,4	-14,29	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13,8	12,4	-14,29
2	20,9	19,5	-4,76	55,8	0,3	-100,00	6,9	4,5	0,0	-	-	-	83,7	24,2	-71,43
3	54,8	47,9	-12,73	115,4	109,5	-4,35	-	-	-	-	-	-	170,3	157,5	-7,65
4	9,3	8,9	-	0,9	0,3	-100,00	-	4,9	-	-	-	-	10,1	14,2	40,00
5	12,7	12,2	-7,69	191,9	193,9	1,04	-	-	-	-	-	-	204,6	206,1	0,49
TOTALE GENERALE	111,5	101,0	-9,01	364,0	304,0	-16,48	6,9	9,4	0,0	-	-	-	482,4	414,4	-14,11

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/025/2

CENTRI DI RESPONSABILITA'		ATTIVITA' PRODUTTIVE												
		SPESE IN CONTO CAPITALE (in milioni di euro)												
		Investimenti			Altre spese			Oneri comuni			Totale			
2004	2005	Var. %	2004	2005	Var. %	2004	2005	Var. %	2004	2005	Var. %	2004	2005	Var. %
1 GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	0,5	0,5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,5	0,5	-
2 MERCATO	4,9	0,9	-80,00	-	-	-	-	-	-	-	-	4,9	0,9	-80,00
3 IMPRESE	3.336,9	4.040,6	21,10	-	-	0,1	-	-	-	-	-	3.336,9	4.040,6	21,10
4 RETI ENERGETICHE	201,6	202,0	-	-	-	-	10,0	-	-	-	-	201,6	212,0	4,95
5 INTERNAZIONALIZZAZIONE	18,4	26,4	44,44	-	-	-	-	-	-	-	-	18,4	26,4	44,44
TOTALE GENERALE	3.562,2	4.270,5	44,44	-	-	0,1	10,0	-	-	-	-	3.562,3	4.280,5	44,44

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/001/1

ANALISI PER CATEGORIA E PER TITOLI DI BILANCIO DELLA MASSA SPENDIBILE E DEI PAGAMENTI PER L'ANNO 2005

TABELLA N. 3

	RESIDUI PRESUNTI AL 1 GENNAIO 2005	PREVISIONI DI COMPETENZA 2005	MASSA SPENDIBILE	AUTORIZZAZIONI DI CASSA	COEFFICIENTE DI REALIZZAZIONE
(migliaia di euro)					
TITOLO I - SPESE CORRENTI					
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	501	78.864	79.366	78.959	99,49%
CONSUMI INTERMEDI	24.505	25.862	50.367	40.349	80,11%
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	<<	4.498	4.498	4.498	100,00%
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	39.654	242.804	282.458	242.804	85,96%
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	<<	2.484	2.484	2.484	100,00%
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	<<	32.968	32.968	34.968	106,07%
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	5.821	21.957	27.778	21.957	79,05%
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	<<	<<	<<	<<	<<
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	<<	<<	<<	<<	<<
ALTRE USCITE CORRENTI	<<	4.976	4.976	4.976	100,00%
TOTALE TITOLO I	70.481	414.412	484.893	430.994	88,88%
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE					
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	1.783	29.540	31.322	29.713	94,86%
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.049	210.355	211.404	211.404	100,00%
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	7.942.227	4.030.603	11.972.830	4.261.847	35,60%
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	8.424	<<	8.424	6.424	76,26%
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	<<	10.000	10.000	10.000	100,00%
ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	61.193	<<	61.193	61.193	100,00%
TOTALE TITOLO II	8.014.675	4.280.497	12.295.172	4.580.579	37,26%
TOTALE GENERALE	8.085.156	4.694.909	12.780.065	5.011.574	39,21%

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/003/1

ANALISI PER CATEGORIA E TITOLI DI BILANCIO DELLE PREVISIONI DI COMPETENZA DELLE SPESE PER IL TRIENNIO 2005 - 2007

TABELLA N. 4

	2005	2006	2007
(migliaia di euro)			
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	78.864	79.624	80.384
CONSUMI INTERMEDI	25.862	26.126	26.379
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	4.498	4.543	4.587
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	242.804	240.804	233.804
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2.484	2.484	1.621
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	32.968	32.968	32.968
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	21.957	21.945	21.945
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	<<	<<	<<
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	<<	<<	<<
ALTRE USCITE CORRENTI	4.976	5.008	2.040
TOTALE TITOLO I	414.412	413.501	403.728
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	29.540	21.649	3.758
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	210.355	205.355	201.855
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	4.030.603	743.862	587.989
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	<<	<<	<<
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	10.000	10.000	<<
ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	<<	<<	<<
TOTALE TITOLO II	4.280.497	980.866	793.601
TOTALE GENERALE	4.694.909	1.394.367	1.197.330

TABELLA N. 5

**Analisi per Centri di Responsabilità delle previsioni di competenza
per il triennio 2005 - 2007**

(In milioni di euro)

Centri di Responsabilità	2005	2006	2007
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	12,9	13,0	13,2
MERCATO	25,1	25,4	25,6
IMPRESE	4.198,1	906,9	747,2
RETI ENERGETICHE	226,2	226,3	213,4
INTERNAZIONALIZZAZIONE	232,6	222,7	197,8
Totale	4.694,9	1.394,4	1.197,3

ALLEGATO TECNICO PER CAPITOLI

Le cifre in corrispondenza di ciascun capitolo si riferiscono rispettivamente ai residui (rs), alle previsioni di competenza (cp) e alle previsioni di cassa (cs).

I codici riportati tra parentesi evidenziano, rispettivamente, la classificazione economica e quella per funzioni obiettivo SEC 95.

Per l'esplicitazione dei codici si rinvia agli allegati specifici dove viene operato un raggruppamento dei capitoli sia sotto l'aspetto economico che quello per funzioni obiettivo.

L'asterisco apposto sotto la denominazione del capitolo – unitamente alla corrispondente percentuale – indica il carattere giuridicamente obbligatorio dello stanziamento.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/1				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005	
1001	1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS CP	277.378 13.137.562	3.785.253 14.279.537	-3.416.581 -1.369.205	368.672 12.910.332
	1.1 - Spese correnti	CS	13.137.562	15.186.376	-2.276.044	12.910.332
	1.1.1.0 FUNZIONAMENTO	RS CP	252.966 12.654.893	2.700.443 13.786.868	-2.369.580 -1.393.339	330.863 12.403.529
	Personale	CS	12.654.893	14.703.707	-2.300.178	12.403.529
	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL MINISTRO ED AI SOTTOSEGRETARI DI STATO	RS CP	252.966 12.654.893	2.700.443 13.796.868	-2.369.580 -1.393.339	330.863 12.403.529
	(1.1.1) (4.9.1.91/40%; 4.9.1.92/60%)	CS	12.654.893	14.703.707	-2.300.178	12.403.529
1002	SPESA PER I VIAGGI DEL MINISTRO E DEI SOTTOSEGRETARI DI STATO	RS CP	92.789 10.482.122	1.037.041 10.897.540	-934.690 -666.782	102.351 10.230.758
	(2.2.13) (4.9.1.91/40%; 4.9.1.92/60%)	CS	10.482.122	11.509.120	-1.278.362	10.230.758
1003	RETRIBUZIONI AGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE, PARTICOLARI AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE.	RS CP	<<< 329.511	<<< 329.511	<<< <<<	<<< 329.511
	(1.1.1) (4.9.1.91/40%; 4.9.1.92/60%)	CS	329.511	329.511	<<<	329.511
1004	INDENNITA' ACCESSORIA DI DIRETTA COLLABORAZIONE.	RS CP	1.810 135.611	46.392 215.611	-44.000 -80.000	2.392 135.611
	(* 100%)	CS	135.611	259.611	-124.000	135.611
1004	INDENNITA' ACCESSORIA DI DIRETTA COLLABORAZIONE.	RS CP	<<< 1.562.283	4.313 1.562.283	-4.313 <<<	<<< 1.562.283
	(1.1.2) (4.9.1.91/40%; 4.9.1.92/60%)	CS	1.562.283	1.562.283	<<<	1.562.283
1004	INDENNITA' ACCESSORIA DI DIRETTA COLLABORAZIONE.	RS CP	60.815 859.406	238.511 859.406	-177.230 <<<	61.281 859.406
	(1.1.2) (4.9.1.91/40%; 4.9.1.92/60%)	CS	859.406	1.036.633	-177.227	859.406
Note esplicative						
N.B. LE VARIAZIONI DI COMPETENZA E CASSA NON GIUSTIFICATE DA NOTA DEVONO INTENDERSI IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE OVVERO IN RELAZIONE ALL'APPLICAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI INTERVENUTI						
1003 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE						

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

030/050/2

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
1005	RS CP CS	2.864 273.938 273.938	74.574 453.938 453.938	-70.000 -180.000 -180.000	4.574 273.938 273.938
1007	RS CP CS	<< 4.410.315 4.410.315	<< 4.522.627 4.522.627	<< -121.107 -121.107	<< 4.401.520 4.401.520
1015	RS CP CS	27.500 276.406 276.406	282.898 276.406 276.406	<< << <<	34.104 276.406 276.406
1021	RS CP CS	<< 62 62	<< 62 62	<< << <<	<< 62 62
1025	RS CP CS	<< 2.995 2.995	<< 2.995 2.995	<< << <<	<< 2.995 2.995
1026	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
1041	RS CP CS	<< 2.031.595 2.031.595	288.375 2.065.154 2.353.529	-288.375 -138.041 -426.416	<< 1.927.113 1.927.113
Note esplicative					
1007	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 9				

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		03/06/03			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
1042		<<	101.978	-101.978	<<
	RS		609.547	-147.634	461.913
	CP	600.000	7.111.525	-2.491.612	461.913
	CS	600.000			
	(3.1.1) (4.9.1.91/40%; 4.9.1.92/60%)				
	(SPESE OBBLIGATORIE)				
	RS	151.377	1.598.935	-1.376.196	222.739
	CP	2.085.171	2.751.728	-666.557	2.085.171
	CS	2.085.171	3.046.987	-961.816	2.085.171
1074		<<	13.568	-13.568	<<
	RS	12.334	27.334	-15.000	12.334
	CP	12.334	27.334	-15.000	12.334
	CS	12.334	27.334	-15.000	12.334
	(2.2.7) (4.9.1.91/40%; 4.9.1.92/60%)				
1091		2.700	12.756	-6.856	5.900
	RS	26.875	46.875	-20.000	26.875
	CP	26.875	46.875	-20.000	26.875
	CS	26.875	46.875	-20.000	26.875
	(2.1.2) (4.9.1.91/40%; 4.9.1.92/60%)				
1094		155	3.177	<<	3.177
	RS	20.250	40.250	-20.000	20.250
	CP	20.250	40.250	-20.000	20.250
	CS	20.250	40.250	-20.000	20.250
	(2.2.7) (4.9.1.91/40%; 4.9.1.92/60%)				
1099		<<	<<	<<	<<
	RS	187.990	187.990	<<	187.990
	CP	187.990	187.990	<<	187.990
	CS	187.990	187.990	<<	187.990
	COMPENSI E RIMBORSO SPESE AL PERSONALE DI ENTI PUBBLICI ED ISTITUTI DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO UTILIZZATO PER LE ESIGENZE DEL MINISTERO, NONCHE' AD ESPERTI DI ECONOMIA INTERNAZIONALE O AZIENDALE;				
	(2.2.9) (4.9.1.91/40%; 4.9.1.92/60%)				
1100		<<	267.175	-267.175	<<
	RS	253.870	253.870	<<	253.870
	CP	253.870	253.870	<<	253.870
	CS	253.870	521.045	-267.175	253.870
	(2.2.14) (4.9.1.91/40%; 4.9.1.92/60%)				
Note esplicative					

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

		03/0050/4							
				Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assettate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005		
1105	RS	23.000	253.470	-223.470	30.000				
	CP	226.800	230.357	-3.557	226.800		226.800		
	CS	226.800	230.357	-3.557	226.800		226.800		
1108	RS	9.800	54.701	-45.000	9.701		9.701		
	CP	97.200	197.200	-100.000	97.200		97.200		
	CS	97.200	197.200	-100.000	97.200		97.200		
1109	RS	<<	1.464	-1.464	<<		<<		
	CP	12.875	12.875	<<	12.875		12.875		
	CS	12.875	12.875	<<	12.875		12.875		
1110	RS	<<	314.558	-314.558	<<		SOPPRESSO		
	CP	<<	<<	<<	<<		SOPPRESSO		
	CS	<<	200.000	-200.000	<<		SOPPRESSO		
1117	RS	<<	23.326	-23.326	<<		<<		
	CP	31.958	31.958	<<	31.958		31.958		
	CS	31.958	55.284	-23.326	31.958		31.958		
1118	RS	1.000	5.147	-4.758	389		389		
	CP	12.150	12.150	<<	12.150		12.150		
	CS	12.150	16.908	-4.758	12.150		12.150		
Note esplicative									
1110 CAPITULO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI									

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/5				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005	
1119	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ADATTAMENTO DI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI (2.2.2) (4.9.1.91/40%; 4.9.1.92/60%)	RS CP CS 4.000 40.500 40.500	290.624 478.500 478.500	-246.421 -438.000 -438.000	44.203 40.500 40.500	
1120	MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO (2.2.2) (4.9.1.91/40%; 4.9.1.92/60%)	RS CP CS 3.650 36.450 36.450	9.277 106.450 106.450	-6.050 -70.000 -70.000	3.227 36.450 36.450	
1121	SPESE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA E DOCUMENTAZIONE, STUDI E CONSULENZE, DA AFFIDARE A COMMISSIONI O AD ESPERTI ED ISTITUTI ESTERNI PER ANALISI E VALUTAZIONI DELLE PROBLEMATICHE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE, DELLE INIZIATIVE CONCERNENTI IL SISTEMA DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE E DELLE FONTI DI ENERGIA, NONCHE' PER LE ATTIVITA' DEL COMITATO TECNICO PER L'ENERGIA E DEL PIANO PER LA REALIZZAZIONE DEI MERCATI AGROALIMENTARI ALL'INGROSSO DI INTERESSE NAZIONALE, REGIONALE E PROVINCIALE. (* 100%) (2.2.10) (4.9.1.91/40%; 4.9.1.92/60%)	RS CP CS 2.872 70.000 70.000	6.560 70.000 70.000	-3.560 << <<	3.000 70.000 70.000	
1122	RESTITUZIONE DI SOMME INDEBITAMENTE VERSATE IN ENTRATA (* 100%) (10.3) (1.6.1.4) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS << PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	
1123	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE (* 100%) (12.2.3) (4.9.1.91/40%; 4.9.1.92/60%) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS << PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	
1124	SPESE PER STUDI, RICERCHE, INDAGINI, RILEVAZIONI E PUBBLICAZIONI (2.2.10) (4.9.1.91/40%; 4.9.1.92/60%)	RS CP CS 1.200 11.505 11.505	23.272 11.505 11.505	-20.000 << <<	3.272 11.505 11.505	
Note esplicative						

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/6				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005	
1126	ELABORAZIONE, ANALISI E STUDIO NEI SETTORI DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE A FINI CONOSCITIVI DI INDIRIZZO, PROGRAMMAZIONE E DI PRODUZIONE NORMATIVA (2.2.10) (4.9.1.91/40%; 4.9.1.92/60%)	RS CP CS 103.000 1.032.914 1.032.914	319.870 1.032.914 832.914	<< << 200.000	119.870 1.032.914 1.032.914	
1127	FITTI FIGURATIVI RELATIVI AGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PUBBLICA IN USO GRATUITO ALL'AMMINISTRAZIONE (2.3.1) (4.9.1.91/40%; 4.9.1.92/60%)	RS CP CS << 11.500 11.500	<< 11.500 11.500	<< << <<	<< 11.500 11.500	
1150	Informatica di servizio	RS CP CS 8.800 87.600 87.600	64.467 147.600 147.600	-58.694 -60.000 -60.000	5.773 87.600 87.600	
	SPESE PER LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO (2.2.2) (4.9.1.91/40%; 4.9.1.92/60%)	RS CP CS 8.800 87.600 87.600	64.467 147.600 147.600	-58.694 -60.000 -60.000	5.773 87.600 87.600	
	1.1.5 - ONERI COMUNI	RS CP CS << << <<	<< << <<	<< << <<	<< << <<	
	Residui passivi perenti	RS CP CS << << <<	<< << <<	<< << <<	<< << <<	
1160	SOMME OCCORRENTI PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI DI SPESE CORRENTI PER I QUALI RISULTA SOPPRESSO IL CAPITOLO DI PROVENIENZA. (12.2.3) (4.9.1.91/40%; 4.9.1.92/60%)	RS CP CS << PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	
Note esplicative						

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

030/050/7

	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
7000	1.2 - Spese in conto capitale RS CP CS	24.412 482.669 482.669	1.084.810 482.669 482.669	37.809 506.803 506.803
	1.2.3 - INVESTIMENTI RS CP CS	24.412 482.669 482.669	1.084.810 482.669 482.669	37.809 506.803 506.803
	1.2.3.1 Informatica di servizio RS CP CS	19.412 357.009 357.009	979.418 357.009 357.009	32.417 374.859 374.859
7000	7000 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATICO. (21.1.6) (4.9.1.91/40%; 4.9.1.92/60%) RS CP CS	19.412 357.009 357.009	979.418 357.009 357.009	32.417 374.859 374.859
	1.2.3.2 Beni mobili RS CP CS	5.000 125.660 125.660	105.392 125.660 125.660	5.392 131.944 131.944
7010	7010 SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (21.1.2) (4.9.1.91/40%; 4.9.1.92/60%) RS CP CS	5.000 125.660 125.660	105.392 125.660 125.660	5.392 131.944 131.944
Note esplicative				

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

		030/050/8		Previsioni risultanti anno finanziario 2005	Variazioni che si propongono	Previsioni assaiate anno finanziario 2004	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004
7020	1.2.10 - ONERI COMUNI	RS	<<	<<	<<	<<	<<
		CP	<<	<<	<<	<<	<<
		CS	<<	<<	<<	<<	<<
1.2.10.1	Residui passivi perenti	RS	<<	<<	<<	<<	<<
		CP	<<	<<	<<	<<	<<
		CS	<<	<<	<<	<<	<<
7020	SOMME OCCORRENTI PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI DI SPESE IN CONTO CAPITALE PER I QUALI RISULTA SOPPRESSO IL CAPITOLO DI PROVENIENZA (26.4.3) (1.6.1.4)	RS	<<	<<	<<	<<	<<
		CP	PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA
		CS	PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA
Note esplicative							

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		03/05/09			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
1200	2 - MERCATO	RS CP CS	620.497 30.176.953 30.191.788	57.683.355 88.559.279 127.733.425	15.751.049 25.144.643 39.490.863
	2.1 - Spese correnti	RS CP CS	519.997 25.320.169 25.335.004	55.665.537 83.702.495 122.197.118	15.406.378 24.245.020 38.591.260
	2.1.1.0 FUNZIONAMENTO	RS CP CS	519.997 19.472.386 19.487.221	3.470.915 20.922.044 21.541.063	1.087.360 19.519.959 19.547.181
	Personale	RS CP CS	59.535 15.220.061 15.234.896	794.800 15.660.839 16.122.371	116.110 15.168.733 15.195.955
1200	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE (1.1.2) (4.1.1.9/13%; 4.1.1.9/15%; 4.3.2.9/19%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.9/12%; 4.4.1.9/18%; 4.4.2.9/127%; 4.8.3.5/10%; 4.8.4.9/16%)	RS CP CS	14.835 PER MEMORIA 14.835	50.657 103.269 126.704	27.222 PER MEMORIA 27.222
1204	SPESE PER INTERESSI O RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI CREDITORI DELL'AMMINISTRAZIONE (9.1.4) (4.1.1.9/19%; 4.1.1.9/16%; 4.3.2.9/19%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.9/12%; 4.4.1.9/18%; 4.4.2.9/140%; 4.8.3.5/10%; 4.8.4.9/16%) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	1.444 3.122 3.122	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
1205	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE (1.1.1) (4.1.1.9/19%; 4.1.1.9/16%; 4.3.2.9/19%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.9/12%; 4.4.1.9/18%; 4.4.2.9/140%; 4.8.3.5/10%; 4.8.4.9/16%) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS	<< 10.563.721 10.563.721	407 10.766.271 10.766.271	<< 9.950.395 9.950.395
Note esplicative					

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

		030/050/10							
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005				
1207	RS CP CS	4.000 79.707 79.707	36.611 79.707 79.707	<< <<	-32.000	4.611 79.707 79.707			
		SPESA PER MISSIONI ALL'INTERNO, ALL'ESTERO E PER TRASFERIMENTI (2.2.13) (4.1.1.9/47%; 4.3.2.9/19%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.9/12%; 4.4.1.9/18%; 4.4.2.9/28%; 4.8.3.5/10%; 4.8.4.9/16%)							
1211	RS CP CS	40.700 415.953 415.953	384.277 415.953 715.953	<< <<	-300.000 -300.000	84.277 415.953 415.953			
		SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE (1.2.1) (4.1.1.9/25%; 4.1.1.9/10%; 4.3.2.9/19%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.9/12%; 4.4.1.9/18%; 4.4.2.9/140%; 4.8.3.5/10%; 4.8.4.9/16%)							
1213	RS CP CS	<< 1.292 1.292	30 1.292 1.292	<< <<	-30	<< 1.292 1.292			
		SPESA PER ACCERTAMENTI SANITARI, CURE, RICOVERI E PROTESI (* 100%) (2.2.6) (4.1.1.9/4%; 4.1.1.9/35%; 4.3.2.9/19%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.9/12%; 4.4.1.9/18%; 4.4.2.9/136%; 4.8.3.5/10%; 4.8.4.9/16%)							
1214	RS CP CS	<< 38.011 38.011	30.987 38.011 68.988	<< <<	-30.987 -30.987	<< 38.011 38.011			
		PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE (1.4.1) (4.1.1.9/5%; 4.1.1.9/30%; 4.3.2.9/19%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.9/12%; 4.4.1.9/18%; 4.4.2.9/140%; 4.8.3.5/10%; 4.8.4.9/16%)							
1215	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< 20.329 20.329	<< <<	-20.329 -20.329	<< PER MEMORIA PER MEMORIA			
		EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFIRMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO (1.4.1) (4.1.1.9/19%; 4.1.1.9/16%; 4.3.2.9/19%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.9/12%; 4.4.1.9/18%; 4.4.2.9/140%; 4.8.3.5/10%; 4.8.4.9/16%) (SPESE OBBLIGATORIE)							
1217	RS CP CS	<< 3.204.435 3.204.435	64.081 3.289.948 3.354.029	<< <<	-64.081 531.471 467.390	<< 3.821.419 3.821.419			
		ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPONTE AI DIPENDENTI (1.3.1) (4.1.1.9/19%; 4.1.1.9/16%; 4.3.2.9/19%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.9/12%; 4.4.1.9/18%; 4.4.2.9/140%; 4.8.3.5/10%; 4.8.4.9/16%) (SPESE OBBLIGATORIE)							
Note esplicative									

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		03/05/11				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assicurate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005	
1218	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPONTE AI DIPENDENTI (3.1.1) (4.1.1.9/19%; 4.1.1.9/16%; 4.3.2.9/19%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.9/12%; 4.4.1.9/18%; 4.4.2.9/140%; 4.8.3.5/10%; 4.8.4.9/16%) (SPESE OBBLIGATORIE)	<< 916.942 916.942	24.455 942.937 957.392	-24.455 -92.981 -117.436	<< 849.956 849.956	
1219	QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE DA UTILIZZARE PER L'EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI AL PERSONALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI E PROGRAMMI DI INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITA' (1.1.3) (4.1.1.9/19%; 4.1.1.9/16%; 4.3.2.9/19%; 4.3.5.9/13%; 4.4.1.9/19%; 4.4.2.9/138%; 4.8.4.9/15%)	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	196.078 PER MEMORIA 12.801	-196.078 << -12.801	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	
1220	ASSICURAZIONE CONTRO I RISCHI PROFESSIONALI E LA RESPONSABILITA' CIVILE DEI DIRIGENTI (12.1) (4.1.1.91)	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	
1221	INDENNITA' E RIMBORSI SPETTANTI AGLI ISPETTORI METRICI PER L'ESAME TECNICO D'AMMISSIONE A VERIFICA E PER LE OPERAZIONI DI VERIFICA COMPUTE DAGLI STESSI AL DI FUORI DEI LOCALI DELL'UFFICIO CENTRALE METRICO E DEGLI UFFICI METRICI PERMANENTI E TEMPORANEI. (2.2.10) (4.1.1.9)	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	200 PER MEMORIA 200	-200 4.000 3.800	<< 4.000 4.000	
1222	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO SPETTANTI AGLI ISPETTORI METRICI PER L'ESECUZIONE DEI GIRI DI VERIFICAZIONE PERIODICA BIENNALE DEGLI STRUMENTI PER PESARE E MISURARE, NONCHE' PER LA SORVEGLIANZA PREVISTA DALLE NORME DELLA METROLOGIA LEGGALE. ISTITUZIONE DEGLI UFFICI TEMPORANEI E PERIODICHE APERTURE DEGLI UFFICI PERMANENTI, ANCHE IN PROVINCE DIVERSE DA QUELLE DI APPARTENENZA (* 100%) (2.2.13) (4.1.1.9)	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	5.573 PER MEMORIA 5.573	-5.573 8.000 2.427	<< 8.000 8.000	
Note esplicative						

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

		030/050/12							
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assistite anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005				
1335	Beni e servizi	440.462	2.457.199	-1.509.015	948.184	RS			
		3.851.456	4.860.336	-1.028.249	3.832.087	CP			
		3.851.456	5.017.823	-1.185.736	3.832.087	CS			
1335	ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI. (2.1.2) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/8%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%)	<<	<<	<<	<<	RS			
		237	237	<<	237	CP			
		237	237	<<	237	CS			
1350	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI (2.2.3) (4.1.1.91/19%; 4.1.1.91/16%; 4.3.2.91/8%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%)	9.000	388.527	8.600	377.127	RS			
		1.006.099	1.000.000	<<	1.000.000	CP			
		1.006.099	1.000.000	<<	1.000.000	CS			
1351	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI (2.1.1) (4.1.1.91/19%; 4.1.1.91/16%; 4.3.2.91/8%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.51/6%)	24.890	64.871	-40.000	24.871	RS			
		286.101	286.101	<<	286.101	CP			
		286.101	286.101	<<	286.101	CS			
1352	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI (2.2.1) (4.1.1.91/25%; 4.1.1.91/10%; 4.3.2.91/8%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%)	2.049	46.067	-43.598	2.469	RS			
		112.200	112.200	<<	112.200	CP			
		112.200	112.200	<<	112.200	CS			
1353	FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA, ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI E ALTRE PUBBLICAZIONI (2.1.2) (4.1.1.91/2%; 4.1.1.91/21%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/4%)	604	1.111	-1.111	<<	RS			
		8.100	8.100	<<	8.100	CP			
		8.100	8.100	<<	8.100	CS			

Note esplicative

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/13				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005	
1354	1354	RS CP CS	<< 221 221	<< 221 221	<< 221 221	
1355	1355	RS CP CS	<< 111.340 111.340	<< 80 111.340 111.340	<< 111.340 111.340	
1356	1356	RS CP CS	<< 233 233	<< 233 233	<< 233 233	
1357	1357	RS CP CS	<< 121.500 121.500	<< 33 121.500 121.500	<< 121.500 121.500	
1358	1358	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	
1359	1359	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< 1.008 1.000 2.007	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	
Note esplicative						

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

		030/050/14						
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005			
1360	1360	RS CP CS	<< 361 19.660 20.020	<< -361 -13.979 -14.339	<< 5.681 5.681			
1362	1362	RS CP CS	<< 4.151 23.602 23.602	<< -4.151 << <<	<< 23.602 23.602			
1363	1363	RS CP CS	<< 77.467 77.467	<< -141.020 << -141.019	<< 77.467 77.467			
1364	1364	RS CP CS	<< 813 101.250 101.250	<< -813 -13.270 -13.270	<< 87.980 87.980			
1365	1365	RS CP CS	10.000 141.082 141.082	-350.000 -1.000.000 -1.000.000	102.290 141.082 141.082			
		Note esplicative						

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/15				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005	
1366	MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO (2.2.2) (4.1.1.9/13%; 4.1.1.9/22%; 4.3.2.9/19%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.9/12%; 4.4.1.9/18%; 4.4.2.9/40%; 4.8.3.5/10%; 4.8.4.9/16%)	RS CP CS 13.681 41.715 41.715	8.212 41.715 41.715	<< << <<	<< 41.715 41.715	
1367	FITTI FIGURATIVI RELATIVI AGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PUBBLICA IN USO GRATUITO ALL'AMMINISTRAZIONE (2.3.1) (4.1.1.9/22%; 4.1.1.9/13%; 4.3.2.9/19%; 4.3.5.9/12%; 4.4.1.9/18%; 4.4.2.9/40%; 4.8.4.9/16%)	<< RS CP CS 36.000 36.000	<< 36.000 36.000	<< << <<	<< 36.000 36.000	
1368	SPESE CONNESSE ALLE ATTIVITA' RELATIVE ALLA SICUREZZA DEI PRODOTTI E DI TUTELA DEI CONSUMATORI ANCHE IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE DI COLLEGAMENTO INFORMATICO CON LE CAMERE DI COMMERCIO, COMPRESSE LE SPESE DI FUNZIONAMENTO, ACQUISTO STRUMENTI TECNICI ED INFORMATICI E QUELLE RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA E STUDIO, DI INFORMAZIONE AI CONSUMATORI, DI PROVE ED ANALISI DI LABORATORIO DA AFFIDARE AD ESPERTI, CONSULENTI O A SOCIETA' SPECIALIZZATE MEDIANTE APPOSITO CONTRATTO. (2.2.10) (4.1.1.9/80%; 4.4.1.9/20%)	RS CP CS 200.000 929.622 929.622	813.849 929.622 944.593	<< << -514.971 -14.971	298.878 929.622 929.622	
1369	SPESE CONNESSE AL SISTEMA SANZIONATORIO DELLE NORME CHE PREVEDONO CONTRAVVENZIONI PUNIBILI CON L'AMMENDA. (* 100%) (2.2.11) (4.1.1.9)	<< RS CP CS 10.330 10.330	<< 10.330 10.330	<< << <<	<< 10.330 10.330	
Note esplicative						

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

		03/04/05/16							
				Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005		
1370	1370	RS CP CS		<< 29.160 29.160	12.689 29.160 29.160	<< << <<	-10.000 2.689 29.160 29.160		
			SPESA DI ACQUISTO, FABBRICAZIONE, RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DEL MATERIALE METRICO E DELLE ATTREZZATURE TECNICHE, COMPRESI I PUNZIONI E LE MATRICI PER I MARCHI DI IDENTIFICAZIONE DEI METALLI PREZIOSI; SPESA DI FUNZIONAMENTO DEI LABORATORI DI SAGGIO DEI METALLI PREZIOSI; SPESA DI FUNZIONAMENTO DEL LABORATORIO DI METROLOGIA E DELL'OFFICINA MECCANICA ANNESSI ALL'UFFICIO CENTRALE METRICO; SPESA PER LA STAMPA DI MANIFESTI RELATIVI ALLA BOLLATURA DI STRUMENTI METRICI, PER LA LORO DIFFUSIONE E AFFISSIONE E PER LA BOLLATURA DEGLI STRUMENTI STESSI. (2.2.14) (4.1.1.9)						
1371	1371	RS CP CS		<< 17.820 17.820	<< 17.820 17.820	<< << <<	<< 17.820 17.820		
			SPESA TELEFONICHE DEGLI UFFICI PROVINCIALI METRICI (2.2.3) (4.1.1.9)						
1372	1372	RS CP CS		180.000 774.686 774.686	539.868 774.686 774.686	<< << <<	-400.008 139.866 774.686 774.686		
			SPESA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROMOZIONALI DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI (2.2.8) (4.1.1.9)						
1373	1373	RS CP CS		<< 4.050 4.050	2.011 4.050 4.180	<< << <<	<< 4.050 4.050		
			SPESA PER IL FUNZIONAMENTO -COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESA DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO- DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI (2.2.8) (4.1.1.91)						
1374	1374	RS CP CS		238 12.960 12.960	238 12.960 12.960	<< << <<	<< 12.960 12.960		
			COMPENSI AD ESTRANEI PER ATTIVITA' SALTUARIA DI TRADUZIONE ED INTERPRETARIATO (2.2.10) (4.1.1.91)						
Note esplicative									

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/17				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005	
1400	Informatica di servizio	RS CP CS	218.916 400.869 400.869	-195.850 118.270 118.270	23.066 519.139 519.139	
1400	SPESA PER LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO (2.2.1) (4.1.1.9/3%; 4.1.1.9/32%; 4.3.2.9/19%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.9/12%; 4.4.1.9/18%; 4.4.2.9/40%; 4.8.3.5/10%; 4.8.4.9/16%)	RS CP CS	218.916 400.869 400.869	-195.850 118.270 118.270	23.066 519.139 519.139	
	2.1.2 - INTERVENTI	RS CP CS	49.319.018 55.840.841 90.840.841	-35.000.000 -55.568.151 -76.249.133	14.319.018 272.690 14.591.708	
2.1.2.1	Restituzioni e rimborsi	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<	
1500	RESTITUZIONI E RIMBORSI DI DIRITTI DI VERIFICAZIONE (* 100%) (10.3) (4.1.1.9) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS	PER MEMORIA PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	PER MEMORIA PER MEMORIA PER MEMORIA	
2.1.2.2	Accordi ed organismi internazionali	RS CP CS	<< 712.533 712.533	<< -439.843 -439.843	<< 272.690 272.690	
1600	PARTECIPAZIONE AL MANTENIMENTO DELL'UFFICIO INTERNAZIONALE DEI PESI E MISURE IN PARIGI (7.1.1) (4.1.1.9) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS	<< 656.469 656.469	<< -413.734 -413.734	<< 242.735 242.735	
1601	PARTECIPAZIONE AL MANTENIMENTO DELLA ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE DI METROLOGIA LEGALE (7.1.1) (4.1.1.9) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS	<< 56.064 56.064	<< -26.109 -26.109	<< 29.955 29.955	
Note esplicative						

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

		030/050/18						
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005			
1650	2.1.2.3 Tutela dei consumatori	<< << <<	49.319.018 55.128.308 90.128.308	-35.000.000 -55.128.308 -75.809.290	14.319.018 << 14.319.018			
1650	1650 FONDO DERIVANTE DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE IRROGATE DALL'AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO DA DESTINARE AD INIZIATIVE A FAVORE DEI CONSUMATORI (2.2.14) (4.1.1.9) (VEDI NOTA)	<< << PER MEMORIA PER MEMORIA	49.319.018 55.128.308 90.128.308	-35.000.000 -55.128.308 -75.809.290	14.319.018 PER MEMORIA 14.319.018			
	2.1.5 - ONERI COMUNI	<<	2.875.604 6.937.903 9.813.507	-2.875.604 -2.487.239 -5.362.843	<< 4.450.664 4.450.664			
	2.1.5.1 Fondi da ripartire per oneri di personale	<<	2.875.604 5.616.931 8.492.535	-2.875.604 -2.737.239 -5.612.843	<< 2.879.692 2.879.692			
1700	1700 FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICACIA E DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI (1.1.3) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/9%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%)	<< <<	2.875.604 5.616.931 8.492.535	-2.875.604 -2.737.239 -5.612.843	<< 2.879.692 2.879.692			
1701	>> FONDO PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DEI DIRIGENTI DI PRIMA FASCIA (1.1.3) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/9%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%)	<< <<	738.240 738.240	<< <<	<< SOPPRESSO SOPPRESSO			
Note esplicative								
1650	CAPITOLO CHE SI CONSERVA PER MEMORIA E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA IN RELAZIONE ALLE RIASSEGNAZIONI DI ENTRATA EFFETTUATE NELL'ANNO 2004							
1700	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE "SOMME CERTE" DA IMPUTARE AL CAPITOLO IN BASE ALL'ARTICOLO 31 DEL C.C.N.L. COMPARTO MINISTERI							

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

		030/050/19			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assettate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
1720	2.1.5.3	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<
		RS	<<	<<	<<
		CP	<<	<<	<<
		CS	<<	<<	<<
1720	1720	RS CP CS	PER MEMORIA PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	PER MEMORIA PER MEMORIA PER MEMORIA
		RS	<<	<<	<<
		CP	1.570.972	1.320.972	1.570.972
		CS	1.570.972	1.320.972	1.570.972
1730	2.1.5.4	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<
		RS	<<	<<	<<
		CP	1.570.972	1.320.972	1.570.972
		CS	1.570.972	1.320.972	1.570.972
1730	1730	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<
		RS	<<	<<	<<
		CP	1.570.972	1.320.972	1.570.972
		CS	1.570.972	1.320.972	1.570.972
1750	2.1.6.1	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<
		RS	<<	<<	<<
		CP	1.707	1.707	1.707
		CS	1.707	1.707	1.707
1750	1750	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<
		RS	<<	<<	<<
		CP	1.707	1.707	1.707
		CS	1.707	1.707	1.707

Note esplicative

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/20			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assettate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
1760	2.1.6.2	<<	<<	<<	<<
	RS	<<	<<	<<	<<
	CP	<<	<<	<<	<<
	CS	<<	<<	<<	<<
1760	1760	PER MEMORIA	PER MEMORIA	<<	PER MEMORIA
	RS	PER MEMORIA	PER MEMORIA	<<	PER MEMORIA
	CP	PER MEMORIA	PER MEMORIA	<<	PER MEMORIA
	CS	PER MEMORIA	PER MEMORIA	<<	PER MEMORIA
	Cassa pensioni	100.500	2.017.818	-1.673.147	344.671
	RIMBORSO ALLA CASSA PENSIONI DEGLI ENTI LOCALI (C.P.D.E.L.) DEL L'AMMONTARE DELLE QUOTE DI PENSIONE DOVUTE ALLA STESSA PER I SERVIZI RESI ALLO STATO	4.856.784	4.856.784	-3.957.161	899.623
	(1.4.1) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/9%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%)	4.856.784	5.536.307	-4.636.684	899.623
	(SPESE OBBLIGATORIE)				
	2.2 - Spese in conto capitale	100.500	2.017.818	-1.673.147	344.671
	2.2.3 - INVESTIMENTI	4.856.784	4.856.784	-3.957.161	899.623
	Informatica di servizio	4.856.784	5.536.307	-4.636.684	899.623
7030	2.2.3.1	100.000	1.494.289	-1.223.147	271.142
	RS	100.000	1.494.289	-1.223.147	271.142
	CP	4.495.000	4.495.000	-3.975.250	519.750
	CS	4.495.000	5.174.523	-4.654.773	519.750
	SPESE RELATIVE AL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INTERSETTORIALE "RETE UNITARIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", NONCHE' DEI PROGETTI INTERSETTORIALI E DI INFRASTRUTTURA INFORMATICA E TELEMATICA AD ESSO CONNESSI.		350.306	-350.306	<<
	(21.1.6) (4.1.1.9)		350.306	-350.306	SOPPRESSO
	(VEDI NOTA)				SOPPRESSO
7031	7031	100.000	771.142	-500.000	271.142
	RS	100.000	771.142	-500.000	271.142
	CP	4.495.000	4.495.000	-3.975.250	519.750
	CS	4.495.000	4.495.000	-3.975.250	519.750
	SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO (21.1.6) (4.1.1.9/2%; 4.1.1.91/33%; 4.3.2.91/9%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%)				
Note esplicative					
7030 CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI					

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/060/21			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
7032	>>	RS CP CS	<< << <<	372.841 << 329.217	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
	2.2.3.2	RS CP CS	500 361.784 361.784	-450.000 18.089 18.089	73.529 379.873 379.873
	7040	RS CP CS	500 361.784 361.784	-450.000 18.089 18.089	73.529 379.873 379.873
	2.2.10	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<
	2.2.10.1	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<
	7150	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
Note esplicative					
7032	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSISTENZA DEI RESIDUI				

SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SISTEMA INTEGRATO DI PROTOCOLLAZIONE E ARCHIVIAZIONE"
(21.1.6) (1.1.1.91/28%; 4.1.1.97%; 4.3.2.91/9%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.4.91/6%)
(VEDI NOTA)

Beni mobili

SPESA PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE; DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE
(21.1.2) (4.1.1.91/48%; 4.1.1.91/14%; 4.3.2.91/9%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/13%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.51/6%)

2.2.10 - ONERI COMUNI

Residui passivi perenti

SOMME OCCORRENTI PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI DI SPESA IN CONTO CAPITALE PER I QUALI RISULTA SOPPRESSO IL CAPITULO DI PROVENIENZA
(26.4.3) (1.6.1.4)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/22			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
2100	3 - IMPRESE	RS CP CS	8.057.046.244 3.459.364.412 3.982.546.187	8.919.666.796 3.507.199.598 3.619.051.545	8.018.361.977 4.198.101.844 4.491.340.840
	3.1 - Spese correnti	RS CP CS	10.137.339 157.695.970 160.435.553	39.926.611 170.258.278 175.633.468	13.944.618 157.462.587 157.516.752
	3.1.1.0 FUNZIONAMENTO	RS CP CS	608.048 47.134.650 47.147.150	12.572.046 54.844.925 59.075.313	4.984.105 47.926.267 47.980.432
	Personale	RS CP CS	103.201 37.314.607 37.327.107	3.105.267 38.757.282 41.253.702	220.387 38.225.972 38.280.137
2100	ONERI PREVIDENZIALI DOVUTI ALLA CASSA PENSIONI PER I DIPENDENTI DEGLI ENTI LOCALI (CPDEL) PER IL PERSONALE DEI RUOLI STATALI DELLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA E DEGLI UFFICI PROVINCIALI DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO. (* 100%) (1.4.1) (4.1.1.77%; 4.1.1.91/1%; 4.3.5.2/1%; 4.4.1.3/2%; 4.4.1.91/1%; 4.4.2.1/2%; 4.4.2.3/67%; 4.4.2.91/10%; 4.8.4.51/8%; 4.8.4.91/1%) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS	<<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<<< PER MEMORIA PER MEMORIA
2102	SPESE PER MISSIONI ALL'INTERNO, ALL'ESTERO E PER TRASFERIMENTI (2.2.13) (4.1.1.5/40%; 4.1.1.7/60%) (VEDI NOTA)	RS CP CS	9.063 170.546 170.546	69.928 520.546 520.546	9.928 215.056 215.056
2103	STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLE STAZIONI SPERIMENTALI (1.1.1) (4.4.2.2) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	RS CP CS	<<< 1.083.629 1.083.629	<<< 1.083.629 1.083.629	<<< 875.554 875.554
Note esplicative					
2102	VARIAZIONE CHE SI RIPORTA IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 30/8/2004 N° 175 RECANTE LA RATIFICA ED ESECUZIONE DELL'ACCORDO TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA ED IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ARABA IN MATERIA DI COLLABORAZIONE TURISTICA. FATTO A ROMA IL 20/2/2002				
2103	VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE. PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 9				

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/23			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assicurate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
2104	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE (1.1.1) (4.1.1.5/40%; 4.1.1.7/50%; 4.1.1.9/10%) (SPESE OBBLIGATORIE)	<< 24.878.388 24.878.388	40.831 25.375.030 25.415.881	-40.831 -1.218.640 -1.259.491	<< 24.156.390 24.156.390
2105	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE (1.1.2) (4.1.1.5/50%; 4.1.1.7/20%; 4.1.1.9/50%) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	12.500 PER MEMORIA 12.500	151.665 226.868 324.368	-97.500 -226.868 -270.203	54.165 PER MEMORIA 54.165
2109	SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE (1.2.1) (4.1.1.91)	81.638 1.135.363 1.135.363	1.256.294 1.135.363 2.235.363	-1.100.000 << -1.100.000	156.294 1.135.363 1.135.363
2110	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI, CURE, RICOVERI E PROTESI (* 100%) (2.2.6) (4.1.1.91)	<< 341 341	33 341 341	-33 << <<	<< 341 341
2111	PROVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE (1.4.1) (4.1.1.91)	<< 22.601 22.601	<< 22.601 22.601	<< << <<	<< 22.601 22.601
2112	EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFIRMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO (1.4.1) (4.1.1.91) (SPESE OBBLIGATORIE)	<< 387 387	<< 7.453 7.453	<< -7.066 -7.066	<< 387 387
2113	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPONTE AI DIPENDENTI (3.1.1) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/5%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%) (SPESE OBBLIGATORIE)	<< 2.243.628 2.243.628	101.097 2.305.126 2.305.126	-101.097 -156.875 -156.875	<< 2.148.251 2.148.251
Note esplicative					
2104 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGAS L'ALLEGATO N. 11A					

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/24				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005	
2114	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPONTE AI DIPENDENTI (1.3.1) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/9%; 4.3.3.1/1%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/6%) (SPESE OBBLIGATORIE)	<< 7.447.320 7.447.320	559.094 7.650.618 8.209.711	-559.094 1.676.714 1.117.621	<< 9.327.332 9.327.332	
2115	QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE DA UTILIZZARE PER L'EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI AL PERSONALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI E PROGRAMMI DI INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITA' (1.1.3) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/9%; 4.3.5.91/3%; 4.4.1.91/9%; 4.4.2.91/39%; 4.8.4.91/5%)	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	302.231 PER MEMORIA 74.883	<< << -74.883	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	
2116	COMPENSI E RIMBORSO SPESE, A CARICO DEI RICHIEDENTI LE AGEVOLAZIONI, AI COMPONENTI LE COMMISSIONI TECNICHE ISTITUITE PER I CONTROLLI E LE VERIFICHE PREVISTE IN APPLICAZIONE DELLE NORME SULLA POLITICA MINERARIA (2.2.8) (4.4.1.3)	<< 4.048 4.048	68.939 74.180 143.118	-68.939 -70.132 -139.070	<< 4.048 4.048	
2117	SPESE A CARICO DELLE IMPRESE INTERESSATE PER LA EFFETTUAZIONE DELLE VERIFICHE E DEGLI ACCERTAMENTI IN ORDINE ALLA PROGETTAZIONE ALLA REALIZZAZIONE E AL REGOLARE ESERCIZIO DI IMPIANTI CHE USUFRUISCONO DEI CONTRIBUTI DESTINATI ALLO SVILUPPO DELLE FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA. (2.2.13) (4.3.5.2)	<< 4.568 4.568	<< 4.568 4.568	<< << <<	<< 4.568 4.568	
2118	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE ISCRITTO A REGIMI DI PREVIDENZA O DI ASSISTENZA DIVERSI DA QUELLI STATALI, COMPRESI QUELLI A CARICO DEL PERSONALE. (1.3.1) (4.7.3.91) (SPESE OBBLIGATORIE)	<< 323.788 323.788	555.155 323.788 878.943	-555.155 12.293 -542.862	<< 336.081 336.081	
Note esplicative						

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/25				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005	
2119	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< 27.171 27.171	<< -27.171 -27.171	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	
		(9.1.4) (4.7.3.91)				
		(SPESE OBBLIGATORIE)				
		Beni e servizi				
2200	RS CP CS	472.723 9.390.643 9.390.643	8.968.467 15.663.348 17.350.247	-4.488.140 -6.392.453 -8.079.352	4.480.327 9.270.895 9.270.895	
		SPESA PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI.				
		(2.2.3) (4.1.1.5/60%; 4.1.1.7/40%; 4.1.1.91/10%)				
2201	RS CP CS	79.595 109.350 109.350	72.447 109.350 109.350	-60.000 << <<	12.447 109.350 109.350	
		SPESA PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI				
		(2.1.1) (4.1.1.91)				
2202	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< 39.854 39.854	<< -39.854 -39.854	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	
		RESTITUZIONE DI SOMME INDEBITAMENTE VERSATE IN ENTRATA				
		(* 100%)				
		(10.3) (1.6.1.4)				
		(SPESE OBBLIGATORIE)				
2203	RS CP CS	<< 33.053 33.053	289.597 174.305 280.961	-289.597 -141.252 -247.908	<< 33.053 33.053	
		SPESA PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI: RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE				
		(* 100%)				
		(12.2.3) (4.1.1.91)				
		(SPESE OBBLIGATORIE)				
Note esplicative						

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/26				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005	
2204	2204	RS CP CS	112 9.720 9.720	<< << <<	<< 9.720 9.720	
	SESE PER INFORMAZIONI COMMERCIALI, STUDI, RICERCHE E RILEVAZIONI CONCERNENTI L'ORGANIZZAZIONE DEL COMMERCIO INTERNO, ACQUISTO DI RELATIVE ATTREZZATURE ACCESSORIE, DI MATERIALE SPECIALE D'USO E DI PUBBLICAZIONI TECNICHE. (2.2.10) (4.1.1.7)					
2209	2209	RS CP CS	183 2.535 2.535	<< << <<	<< 2.430 2.430	
	ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI (2.1.2) (4.1.1.91)					
2210	2210	RS CP CS	25.220 29.579 29.579	<< << <<	<< 29.579 29.579	
	SESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI (2.2.13) (4.1.1.7)					
2211	2211	RS CP CS	35.805 45.598 81.403	<< << <<	<< 45.598 45.598	
	SESE PER L'ATTUAZIONE DI CORSI DI PREPARAZIONE, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE. PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER CORSI INDETTATI DA ENTI, ISTITUTI ED AMMINISTRAZIONI VARIE (2.2.5) (4.1.1.91)					
2212	2212	RS CP CS	10.900 137.621 137.621	<< << <<	<< 137.621 137.621	
	SESE POSTALI E TELEGRAFICHE (2.2.4) (4.1.1.540%; 4.1.1.7/50%; 4.1.1.91/10%)					
2213	2213	RS CP CS	862.966 6.550.000 6.550.000	<< << <<	<< 4.050.000 4.050.000	
	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI (2.2.1) (4.1.1.91)					
Note esplicative						

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

		030/050/27							
				Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005		
2214	2214	RS	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ADATTAMENTO DI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI (2.2.2) (4.1.1.91)	9.322	503.795	-448.587	55.208		
		CP		64.800	253.800	-189.000	64.800		
		CS		64.800	302.387	-237.587	64.800		
2215	2215	RS	MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO (2.2.2) (4.1.1.91)	<<	10.933	-10.933	<<		
		CP		18.630	23.630	-5.000	18.630		
		CS		18.630	23.630	-5.000	18.630		
2216	2216	RS	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO NAZIONALE CERAMICO (2.2.8) (4.4.2.1)	<<	400	-400	<<		
		CP		8.447	8.447	-2.000	6.447		
		CS		8.447	8.447	-2.000	6.447		
2217	2217	RS	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO CENTRALE PER LA PICCOLA INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO PER L'ATTIVITA' DI RILEVAZIONE ED ANALISI DELLO SVILUPPO ECONOMICO, FINANZIARIO E PRODUTTIVO DELLE PICCOLE IMPRESE. (2.2.10) (4.4.2.1)	<<	27.854	-27.854	<<		
		CP		16.200	16.200	-3.568	12.632		
		CS		16.200	42.200	-29.568	12.632		
2218	2218	RS	FABBRICAZIONE E RINNOVAZIONE DI PUNZONI-TIPO OCCORRENTI PER IL MARCIO DELLE CANNE DELLE ARMI DA FUOCO PORTATILI (2.1.1) (4.4.2.2)	<<	10.200	-7.470	2.730		
		CP		10.530	10.530	<<	10.530		
		CS		10.530	10.530	<<	10.530		
2219	2219	RS	ACQUISTO, INSTALLAZIONE, NOLEGGIO, GESTIONE E MANUTENZIONE DI MACCHINE ELETTRICHE E DI RIPRODUZIONE GRAFICA PER IL SISTEMA INFORMATIVO COMUNITARIO (2.1.1) (4.1.1.9)	<<	1.273	<<	1.273		
		CP		7.290	7.290	<<	7.290		
		CS		7.290	7.290	<<	7.290		

Note esplicative

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

		030/050/28							
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005				
2220	RS CP CS	86.945 8.100 8.100	85.121 8.100 8.100	<< <<	<< <<				
		<p>SPESA PER ACQUISTO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, PER RILEGATURE INERENTI ALLA RACCOLTA DI ATTI RISERVATI, PER TRADUZIONI, STUDI E LAVORI NELL'INTERESSE DEL SERVIZIO BREVETTI PER INVENZIONI, MODELLI E MARCHI (2.1.1) (4.4.2.1/20%; 4.4.2.2/80%)</p>							
2221	RS CP CS	<< 23.000 23.000	273.065 23.000 23.000	<< <<	<< <<				
		<p>SPESA PER L'ACQUISTO, IL NOLEGGIO, LA LICENZA D'USO E LA RIPARAZIONE DI APPARECCHI FOTOGRAFICI E DI RIPRODUZIONE, DI DISPOSITIVI AUTOMATICI PER LA MEMORIZZAZIONE E LA GESTIONE DI DOCUMENTI ED INFORMAZIONI E PER L'ACQUISTO DI CARTA, DI SUPPORTI ED ALTRI MATERIALI PER IL FISSAGGIO E PER LA DISTRIBUZIONE DELLE IMMAGINI E DELLE INFORMAZIONI; NONCHE' PER LA RILEGATURA DI DOCUMENTI CARTACEI, LE LICENZE D'USO E LO SVILUPPO DI STRUMENTI SOFTWARE E L'ASSISTENZA SPECIALISTICA PER LA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATICO BREVETTUALE. (* 100%) (2.1.1) (4.4.2.1/10%; 4.4.2.2/90%)</p>							
2222	RS CP CS	<< 50.000 50.000	105.965 50.000 50.000	<< <<	<< <<				
		<p>SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE SUI RICORSI CONTRO I PROVVEDIMENTI DELL'UFFICIO CENTRALE BREVETTI (* 100%) (2.2.8) (4.4.2.2)</p>							
2223	RS CP CS	<< 3.702 3.702	<< 3.702 3.702	<< << <<	<< << <<				
		<p>SPESA RELATIVE AI RICORSI PROPOSTI DINANZI ALLA COMMISSIONE INCARICATA DEL CONTENZIOSO RELATIVO AI PROVVEDIMENTI DELL'UFFICIO CENTRALE BREVETTI PER INVENZIONI, MODELLI E MARCHI (2.2.8) (4.4.2.2)</p>							
Note esplicative									

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/29				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005	
2224	RS CP CS	62.126 8.100 8.100	8.840 9.392 9.392	-8.840 -1.292 -1.292	<< 8.100 8.100	
SPESA PER L'ACQUISTO DI MATERIALI, PROGRAMMI E PUBBLICAZIONI PER LA EFFETTUAZIONE DI TRADUZIONI, STUDI E LAVORI E PER LA REGISTRAZIONE DELLE TOPOGRAFIE DEI PRODOTTI A SEMICONDUZIONE. (2.1.1) (4.4.2.2)						
2225	RS CP CS	<< 5.710 5.710	60.599 5.710 28.215	-60.599 -3.710 -26.215	<< 2.000 2.000	
SPESA, A CARICO DELLE IMPRESE INTERESSATE, PER L'ACCERTAMENTO DELLA REALIZZAZIONE ED EVENTUALE ENTRATA IN FUNZIONE DEGLI IMPIANTI PER I QUALI SONO STATE CHieste LE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE, ALLA RISTRUTTURAZIONE, ALLA RICONVERSIONE E ALLO SVILUPPO DEL SETTORE, NONCHE' AGLI INTERVENTI PER I SETTORI DELL'ECONOMIA DI RILEVANZA NAZIONALE. (2.2.13) (4.8.4.51)						
2226	RS CP CS	1.154 89.100 89.100	6.359 89.100 89.100	<< 10.635 10.635	6.359 99.735 99.735	
SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI PERIFERICI PREPOSTI ALLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DELLA SOPPRESSA AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO, COMPRESSE LE SPESE DI UFFICIO, PER LA FORNITURA, NOLEGGIO, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MACCHINE E DI MOBILI DA UFFICIO, PER IL CONSUMO DI PUBBLICHE UTENZE, PER LA PULIZIA E PER I LAVORI DI ADATTAMENTO E MANUTENZIONE DEI LOCALI. (2.2.2) (4.4.2.91)						
2227	RS CP CS	<< 2.357 2.357	<< 2.357 2.357	<< -1.357 -1.357	<< 1.000 1.000	
SPESA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALLE AGEVOLAZIONI A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (2.2.8) (4.4.2.1)						
Note esplicative						

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

		030/050/30							
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni asselate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005				
2228	RS CP CS	176.968 619.748 619.748	182.881 500.000 500.000	<< << <<	<< 500.000 500.000				
		SPESA CONNESSE ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI DEI PROVVEDIMENTI DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE DA AFFIDARE AD ESPERTI O A SOCIETA' SPECIALIZZATE MEDIANTE APPOSITI CONTRATTI, COMPRESSE LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI ACQUISTO DI STRUMENTI TECNICI, INFORMATICI (2.2.10) (4.1.1.9/18%; 4.3.5.9/1%; 4.4.1.9/12%; 4.4.2.9/180%; 4.8.4.9/19%)							
2229	RS CP CS	<< 542 542	<< 542 542	<< << <<	<< 542 542				
		SPESA DI RAPPRESENTANZA E DI OSPITALITA' (2.2.7) (4.7.3.91)							
2230	RS CP CS	<< 2.705 2.705	<< 2.705 2.705	<< << <<	<< 2.705 2.705				
		ACQUISTO, ESERCIZIO E MANUTENZIONE DI MACCHINARIO SPECIALE (2.2.1) (4.7.3.91)							
2231	RS CP CS	<< 7.000 7.000	6.096 7.000 7.000	<< << <<	<< 7.000 7.000				
		SPESA PER ATTIVITA' DI INDAGINE, DI STUDI, DI DOCUMENTAZIONE E DI PROGRAMMAZIONE. (* 100%) (2.2.10) (4.7.3.91)							
2232	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA				
		SPESA DI PUBBLICITA'. (2.2.7) (4.7.3.91)							
2233	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA				
		SPESA DI COPIA-STAMPA CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE. (* 100%) (2.1.1) (1.1.1.91)							
Note esplicative									

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/31				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005	
2234	ELABORAZIONE, ANALISI E STUDIO NEI SETTORI DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - COMPRESSE LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI ESPERTI PER LA POLITICA INDUSTRIALE E DELLA RELATIVA STRUTTURA DI SUPPORTO - E COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI NEI SETTORI AERONAUTICO ED ELETTRONICO. (2.2.10) (4.8.4.51)	<< 2.065.828 2.065.828	2.818.890 2.065.828 2.276.543	<< << -210.715	2.608.175 2.065.828 2.065.828	
2235	FITTI FIGURATIVI RELATIVI AGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PUBBLICA IN USO GRATUITO ALL'AMMINISTRAZIONE (2.3.1) (4.1.1.91/85%; 4.3.2.91/8%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.4.91/6%)	<< 6.700 6.700	<< 6.700 6.700	<< << <<	<< 6.700 6.700	
2237	SPESE RELATIVE ALLA VIGILANZA SULLE SOCIETA' COOPERATIVE E LORO CONSORZI NONCHE' SUGLI ENTI MUTUALISTICI DI CUI ALL'ARTICOLO 2312 C.C. E SPESE AD ESSA COMUNQUE CONNESSE: SPESE PER NOTIFICA E RISCOSSIONE CONTRIBUTI, FORMAZIONE DEL PERSONALE PER L'ESECUZIONE DELLA VIGILANZA, SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI DI VIGILANZA SULLE COOPERATIVE E LORO CONSORZI COMPENSO E RIMBORSO SPESE AI COMMISSARI LIQUIDATORI ED AI COMMISSARI GOVERNATIVI DI SOCIETA' COOPERATIVE. (2.2.14) (4.1.2.5)	<< 18.501 18.501	2.739.633 3.512.289 4.751.922	-1.239.633 -3.493.788 -4.733.421	1.500.000 18.501 18.501	
2238	SPESE RELATIVE ALLA TENUTA DELL'ALBO NAZIONALE DELLE SOCIETA' COOPERATIVE EDILIZIE DI ABITAZIONE E DEI LORO CONSORZI, NONCHE' SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL RELATIVO COMITATO E DELL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE DEL COMITATO STESSO IVI COMPRESSE QUELLE PER LA RETRIBUZIONE DEL PERSONALE ASSUNTO CON CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO A TEMPO DETERMINATO. (2.1.1) (4.1.2.5) (VEDI NOTA)	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< 1.621 1.621	<< -1.621 -1.621	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	
Note esplicative						
2238. CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA IN RELAZIONE ALLE RASSEGNAZIONI DI ENTRATA EFFETTUATE NELL'ANNO 2004						

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

		030/050/32			Previsioni risultanti anno finanziario 2005					
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004			Previsioni assestate anno finanziario 2004			Variazioni che si propongono		
2239	RS CP CS	SPESA DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE. (2.1.1) (4.1.2.91)	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
2240	RS CP CS	SPESA PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE E AD ALTRE MANIFESTAZIONI IN MATERIA DI LAVORO, PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE (2.2.7) (4.1.2.5)	<< 1.302 1.302	<< 1.302 1.302	<< 1.302 1.302	<< 1.302 1.302	<< 1.302 1.302	<< 1.302 1.302	<< 1.302 1.302	<< 1.302 1.302
2241	RS CP CS	SPESA PER IL RILASCIO DI DOCUMENTI MEDIANTE APPARECCHI DI RIPRODUZIONE. (2.1.1) (4.1.2.91)	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
2242	RS CP CS	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' DELL'ISPettorato TECNICO CONCERNENTI L'ATTIVITA' AUTORIZZATIVA PER LA CERTIFICAZIONE CE, NONCHE' LA CONNESSA ATTIVITA' DI CONTROLLO PREVENTIVO E SUCCESSIVO. (2.2.14) (4.1.1.2) (VEDI NOTA)	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< 20.541 20.541	<< 20.541 20.541	<< 20.541 20.541	<< -20.541 -20.541	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
2243	RS CP CS	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEL PUNTO DI CONTATTO NAZIONALE OCSE (2.2.7) (4.4.2.2)	<< 720.000 720.000	<< 720.000 720.000	164.745 720.000 694.000	164.745 720.000 694.000	<< 720.000 720.000	<< 26.000	164.745 720.000 720.000	<< 720.000 720.000
2244	RS CP CS	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESO IL COMPENSO, L'INDENNITA' ED IL RIMBORSO SPESE DI MISSIONE AL COMMISSARIO AD ACTA - DELLA STRUTTURAI DI SUPPORTO PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI NELLE AREE COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI NEGLI ANNI 1980-81 (2.2.10) (4.4.2.3) (VEDI NOTA)	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	65.198	65.198	<< 65.198	<< -65.198	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
Note esplicative										
2242	CAPITOLO CHE SI CONSERVA 'PER MEMORIA' E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA IN RELAZIONE ALLE RIASSEGNAZIONI D'ENTRATA EFFETTUATE NELL'ANNO 2004									
2244	CAPITOLO CHE SI CONSERVA 'PER MEMORIA' E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA IN RELAZIONE ALLE RIASSEGNAZIONI D'ENTRATA EFFETTUATE NELL'ANNO 2004									

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/33				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005	
2250	Informatica di servizio	32.124 429.400 429.400	498.312 424.295 471.364	-214.921 5.105 -41.964	283.391 429.400 429.400	
2250	SPESA PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO (2.2.1) (4.1.1.91)	30.679 414.800 414.800	483.188 409.695 453.123	-199.797 5.105 -38.323	283.391 414.800 414.800	
2251	SPESA PER L'ACQUISTO, IL NOLEGGIO, LA MANUTENZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DI ELABORAZIONE E TRASMISSIONE DATI (2.2.2) (4.7.3.91)	1.445 14.600 14.600	15.124 14.600 18.241	-15.124 << -3.641	<< 14.600 14.600	
	3.1.2 - INTERVENTI	9.529.291 110.561.320 113.288.403	27.354.565 115.413.353 116.568.155	-18.394.052 -6.877.033 -7.021.835	8.960.513 109.536.320 109.536.320	
3.1.2.1	Canone di commercio, industria e artigianato	<< 723.040 723.040	516.457 723.040 723.040	-516.457 << <<	<< 723.040 723.040	
2260	SOMMA DA EROGARSI A CURA DEL COMMISSARIO DEL GOVERNO NELLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA PER INTERVENTI DI CARATTERE STRAORDINARIO IN FAVORE DI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE (4.2.1) (4.1.1.7)	<< 206.583 206.583	<< 206.583 206.583	<< << <<	<< 206.583 206.583	
2261	SPESA PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL REGISTRO INFORMATICO DEGLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI PER LE IMPRESE. (2.2.1) (4.1.1.7)	<< 516.457 516.457	516.457 516.457 516.457	-516.457 << <<	<< 516.457 516.457	
Note esplicative						

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/34			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
2270	3.1.2.2	RS CP CS	<< 25.171.000 25.171.000	<< -927.000 -927.000	<< 24.244.000 24.244.000
	2270	RS CP CS	<< 25.171.000 25.171.000	<< -927.000 -927.000	<< 24.244.000 24.244.000
	3.1.2.3				
	2275	RS CP CS	<< 22.768.000 22.768.000	<< 1.462.000 1.462.000	<< 24.230.000 24.230.000
	3.1.2.4				
	2280	RS CP CS	<< 13.681.424 34.968.000 34.968.000	<< -13.681.424 -2.000.000 -2.000.000	<< 32.968.000 32.968.000
	2285	RS CP CS	<< 13.681.424 34.968.000 34.968.000	<< -13.681.424 -2.000.000 -2.000.000	<< 32.968.000 32.968.000
Note esplicative					
2270 VARIAZIONI CHE SI APPORTANO IN RELAZIONE ALLA CESSAZIONE DEGLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 14 DELLA LEGGE 12/12/2002, N° 273 NONCHÉ IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 34, COMMA 5, DELLA LEGGE 27/12/2002, N° 289 (LEGGE FINANZIARIA 2003)					
2275 VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 20/7/2004, N° 215 RECANTE NORME IN MATERIA DI RISOLUZIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSE					
2280 VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 23/8/2004, N° 239, RECANTE RIORDINO DEL SETTORE ENERGETICO, NONCHÉ DELEGA AL GOVERNO PER IL RIASSETTO DELLE DISPOSIZIONI VIGENTI IN MATERIA DI ENERGIA					

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

		030/050/35							
				Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005		
2285	3.1.2.5	Organismi nazionali di normalizzazione	RS CP CS	<< << <<	569.750 4.731.222 5.131.222	-569.750 -4.731.222 -5.131.222	<< << <<		
	2285	CONTRIBUTO ANNUO FORFETTARIO AGLI ORGANISMI DI NORMALIZZAZIONE ITALIANI (5.3.2) (4.4.2.2)	RS CP CS	<< << PER MEMORIA PER MEMORIA	569.750 4.731.222 5.131.222	-569.750 -4.731.222 -5.131.222	<< << PER MEMORIA PER MEMORIA		
	3.1.2.6	Club Alpino Italiano	RS CP CS	<< 2.043.880 2.043.880	18 2.043.880 2.043.880	-18 350.000 350.000	<< 2.393.880 2.393.880		
	2290	CONTRIBUTO ANNUO A FAVORE DEL CLUB ALPINO ITALIANO (5.3.2) (4.7.3.2)	RS CP CS	<< 981.268 981.268	6 981.268 981.268	-6 << <<	<< 981.268 981.268		
	2291	CONTRIBUTO ANNUO AL CLUB ALPINO ITALIANO PER L'ASSICURAZIONE DEI VOLONTARI DEL CORPO NAZIONALE DEL SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO E PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN CENTRO DI COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DEL CORPO STESSO. (5.3.2) (4.7.3.2)	RS CP CS	<< 449.446 449.446	6 449.446 449.446	-6 << <<	<< 449.446 449.446		
	2292	CONTRIBUTO ANNUO A FAVORE DEL CLUB ALPINO ITALIANO PER LE ATTIVITA' DEL CORPO NAZIONALE DEL SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO (5.3.2) (4.7.3.2)	RS CP CS	<< 613.166 613.166	6 613.166 613.166	-6 350.000 350.000	<< 963.166 963.166		
		(VEDI NOTA)							
Note esplicative									
2292	VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 27/7/2004, N° 186 RECANTE "DISPOSIZIONI URGENTI PER GARANTIRE LA FUNZIONALITA' DI TALUNI SETTORI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, DISPOSIZIONI PER LA RIDETERMINAZIONE DI DELEGHE LEGISLATIVE E ALTRE DISPOSIZIONI CONNESSE"								

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/36				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005	
2300	3.1.2.7	RS CP CS	9.529.291 2.673.000 5.400.083	6.313.009 2.756.030 3.483.421	3.085.926 2.673.000 2.673.000	
2300	2300	RS CP CS	6.802.208 2.673.000 2.673.000	6.087.618 2.673.000 3.173.000	3.085.926 2.673.000 2.673.000	
2301	2301	RS CP CS	2.727.083 PER MEMORIA 2.727.083	225.391 85.030 310.421	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	
3.1.2.8	3.1.2.8	RS CP CS	<< 21.971.400 21.971.400	5.897.525 21.971.400 21.990.811	5.874.587 21.971.400 21.971.400	
2330	2330	RS CP CS	<< 516.458 516.458	516.458 516.458	<< 516.458 516.458	
2331	2331	RS CP CS	<< 82.633 82.633	82.633 82.633	<< 82.633 82.633	
Note esplicative						
2301 CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA" E STANZIAMENTO CHE SI ELIMINA IN RELAZIONE ALLE RIASSEGNAZIONI D'ENTRATA EFFETTUATE NELL'ANNO 2003						

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

		030/050/37			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assettate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
2332	RS CP CS	<< 413.166 413.166	53.863 413.166 413.166	<< << <<	53.863 413.166 413.166
2333	RS CP CS	<< 20.911.422 20.911.422	5.820.704 20.911.422 20.911.422	<< << <<	5.820.704 20.911.422 20.911.422
2334	RS CP CS	<< 45.138 45.138	<< 45.138 45.138	<< << <<	<< 45.138 45.138
2335	RS CP CS	<< 2.583 2.583	<< 2.583 2.583	<< << <<	<< 2.583 2.583
2336	RS CP CS	<< << <<	22.938 << 19.411	<< << <<	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
Note esplicative					
2336 CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI					

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

030/050/38

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
2350	3.1.2.9	RS CP CS	240.160 243.000 243.000	<< << <<	<< 243.000 243.000
2350	2350	RS CP CS	240.160 243.000 243.000	<< << <<	<< 243.000 243.000
2361	3.1.2.10	RS CP CS	136.222 35.781 35.781	-136.222 54.219 54.219	<< 90.000 90.000
2361	2361	RS CP CS	136.222 35.781 35.781	-136.222 54.219 54.219	<< 90.000 90.000
	3.1.5	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<
	3.1.5.1	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<
2400	2400	RS CP CS	PER MEMORIA PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	PER MEMORIA PER MEMORIA PER MEMORIA
Note esplicative					

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

		030/050/40							
				Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005		
7336	3.2.3.3	Camere di commercio, industria e artigianato	RS CP CS	<< << <<	3.756.173 << 1.506.173	<< << <<	<< << <<		
	>>	CONTRIBUTI ALLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA PER LA REALIZZAZIONE, L'AMPLIAMENTO E L'AMMODERNAMENTO DI LABORATORI CHIMICO-MERCEOLOGICI (22.2.4) (4.1.1.7)	RS CP CS	<< << <<	6.173 << 6.173	<< << <<	SOPPRESSO SOPPRESSO SOPPRESSO		
7338	>>	(VEDI NOTA) SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SISTEMA INFORMATIZZATO PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI INTEGRATI ALLE IMPRESE (22.2.4) (4.1.1.7)	RS CP CS	<< << <<	3.750.000 << 1.500.000	<< << <<	SOPPRESSO SOPPRESSO SOPPRESSO		
7350	3.2.3.5	Strutture turistiche e ricettive	RS CP CS	8.562.132 75.000.000 81.562.132	110.039.409 75.000.000 172.595.178	-108.622.166 -75.000.000 -171.177.955	<< << <<	1.417.223 1.417.223	
	>>	(VEDI NOTA) CONTRIBUTI NEL PAGAMENTO DELL'IMPORTO DEI MUTUI CONTRATTI PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI INTERESSE ALBERGHIERO E TURISTICO (22.2.1) (4.7.3.1)	RS CP CS	<< << <<	3.454 << 3.454	<< << <<	SOPPRESSO SOPPRESSO SOPPRESSO		
7351	7351	(VEDI NOTA) CONTRIBUTI NEL PAGAMENTO DELL'IMPORTO DEI MUTUI VENTICINQUENNALI CONTRATTI PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE DI INTERESSE ALBERGHIERO E TURISTICO. (22.2.1) (4.7.3.1)	RS CP CS	141.018 << 141.018	47.752 << 40.813	-40.813 << -33.874	<< << <<	6.939 6.939	
Note esplicative									
7336	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI								
7338	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI								
7350	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI								

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/41			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assettate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
7353	RS CP CS	1.538.808 << 1.538.808	1.907.443 << 1.538.808	-1.538.816 << -1.170.181	368.627 << 368.627
7355	RS CP CS	1.936.570 << 1.936.570	1.963.570 << 1.936.570	-1.963.570 << -1.936.570	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
7357	RS CP CS	2.945.736 << 2.945.736	4.987.393 << 2.945.736	-3.945.736 << -1.904.079	1.041.657 << 1.041.657
7359	RS CP CS	<< 75.000.000 75.000.000	101.129.797 75.000.000 166.129.797	-101.129.797 -75.000.000 -166.129.797	<< SOPPRESSO SOPPRESSO
3.2.3.7	RS CP CS	15.850.197 << 15.850.197	25.361.922 << 15.850.197	-15.850.197 << -6.338.472	9.511.725 << 9.511.725
7400	RS CP CS	15.850.197 << 15.850.197	25.361.922 << 15.850.197	-15.850.197 << -6.338.472	9.511.725 << 9.511.725
Note esplicative					
7355	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI				
7359	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI				

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

		030/050/42							
				Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005		
3.2.3.8	Fondo investimenti - incentivi alle imprese	RS CP CS		8.011.513.351 3.214.666.108 3.699.786.637	8.659.145.146 3.249.861.537 3.207.803.557	-728.544.835 780.741.019 1.042.416.177	7.930.600.311 4.030.602.556 4.250.219.734		
7420	FONDO PER GLI INTERVENTI AGEVOLATIVI ALLE IMPRESE (* 100%) (23.1.1) (4.1.1.7/6%; 4.4.1.3/1%; 4.4.2.1/1%; 4.4.2.3/71%; 4.8.4.51/20%) (Capitolo esposto in tabella F di legge finanziaria)	RS CP CS		7.943.386.704 3.087.939.133 3.504.933.015	8.521.399.956 3.123.134.562 3.062.949.935	-657.519.769 753.331.019 1.029.825.940	7.863.880.187 3.876.465.581 4.092.775.875		
7421	INTERVENTI AGEVOLATIVI PER IL SETTORE AERONAUTICO (23.1.1) (4.1.1.7/6%; 4.4.1.3/1%; 4.4.2.1/1%; 4.4.2.3/71%; 4.8.4.51/20%) (Capitolo esposto in tabella F di legge finanziaria)	RS CP CS	(VEDI NOTA)	85.544.382 124.136.975 189.681.337	128.957.621 124.136.975 189.681.337	-65.544.381 30.000.000 14.455.638	63.413.240 154.136.975 154.136.975		
7423	INTERVENTI AGEVOLATIVI PER LO SVILUPPO IMPRENDITORIALE IN AREE DI DEGRADO URBANO (23.1.1) (4.1.1.7/6%; 4.4.1.3/1%; 4.4.2.1/1%; 4.4.2.3/71%; 4.8.4.51/20%)	RS CP CS	(VEDI NOTA)	2.582.285 <<<	5.164.569 <<<	-2.582.285 <<<	2.582.284 <<<		
7425	INTERVENTI IN FAVORE DELLE PRODUZIONI DI CERAMICHE ARTISTICHE E DI QUALITA' (23.1.1) (4.4.2.1)	RS CP CS		<<< 2.590.000 2.590.000	3.623.000 2.590.000 2.590.000	-2.898.400 -2.590.000 -1.865.400	724.600 <<< 724.600		
3.2.3.9	Beni mobili	RS CP CS		38.919 210.334 210.334	206.485 210.334 210.334	-180.000 10.517 10.517	26.485 220.851 220.851		
7440	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE; DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (21.1.2) (4.1.1.91)	RS CP CS		38.919 210.334 210.334	206.485 210.334 210.334	-180.000 10.517 10.517	26.485 220.851 220.851		
Note esplicative									
7420	VARIAZIONI PROPOSTE IN RELAZIONE AGLI STANZIAMENTI DETERMINATI NELLA TAB. F DELLA LEGGE FINANZIARIA 2004								
7421	VARIAZIONI PROPOSTE IN RELAZIONE AGLI STANZIAMENTI DETERMINATI NELLA TABELLA F DELLA LEGGE FINANZIARIA 2004								

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

030/050/43

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
7460	3.2.3.10	Fondo rotazione prestito risparmio turistico	7.519.613 <<	3.615.198 <<	-3.615.198 <<
	>>	FONDO DI ROTAZIONE PER IL PRESTITO E IL RISPARMIO TURISTICO (31.3.2) (4.7.3.1)	7.519.613 <<	3.615.198 <<	-3.615.198 <<
		(VEDI NOTA)			
7475	3.2.3.12	Proprietà industriale	4.015.000 2.000.000 6.015.000	4.445.502 2.000.000 6.015.000	<< << <<
	>>	INVESTIMENTI IN MATERIA DI PROPRIETA' INDUSTRIALE (21.1.9) (4.4.2.2/60%; 4.4.2.9/140%)	4.015.000 2.000.000 6.015.000	4.445.502 2.000.000 6.015.000	<< << <<
		(VEDI NOTA)			
	3.2.3.13	Fondi rotativi	<< << <<	61.192.698 20.000.000 41.192.698	61.192.698 << 61.192.698
7480	7480	FONDO ROTATIVO PER LE IMPRESE (31.3.2) (4.4.2.3/96%; 4.8.4.53/4%)	<< << <<	61.192.698 << <<	61.192.698 << 61.192.698
	3.2.3.15	Arete sottoutilizzate	315.947 8.500.000 8.815.947	4.340.224 8.500.000 11.394.217	1.446.007 8.500.000 9.946.007
7380	7380	CONTRIBUTO ALLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI GORIZIA PER L'INCREMENTO DEL FONDO DESTINATO AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA DELLA PROVINCIA DI GORIZIA (22.2.4) (4.1.1.7) (Capitolo esposto in tabella F di legge finanziaria)	<< 5.000.000 5.000.000	5.000.000 5.000.000	<< 5.000.000 5.000.000
Note esplicative					
7460	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI				
7475	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI				

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/44			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assettate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
7381	CONTRIBUTI PER LE ATTIVITA' DELL'I.P.I. - ISTITUTO DI PROMOZIONE INDUSTRIALE (EX I.A.S.I.M.) (23.1.1) (4.4.2.3)	RS CP CS 315.947 << 315.947	4.340.224 << 2.894.217	-2.894.217 << -1.446.210	1.446.007 << 1.446.007
7382	SPESE PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL TRASFERIMENTO DI OPERE INFRASTRUTTURALI ED IMPIANTI ALLE REGIONI (22.2.1) (4.4.2.3) (Capitolo esposto in tabella F di legge finanziaria)	RS CP CS << 3.500.000 3.500.000	<< 3.500.000 3.500.000	<< << <<	<< 3.500.000 3.500.000
	3.2.10 - ONERI COMUNI	RS CP CS << << <<	5 77.449 77.449	-5 -77.449 -77.449	<< << <<
	3.2.10.1 Residui passivi perenni	RS CP CS << << <<	5 77.449 77.449	-5 -77.449 -77.449	<< << <<
7500	SOMME OCCORRENTI PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI DI SPESE IN CONTO CAPITALE PER I QUALI RISULTA SOPPRESSO IL CAPITOLE DI PROVENIENZA (26.4.3) (1.6.1.4)	RS CP CS << PER MEMORIA PER MEMORIA	5 77.449 77.449	-5 -77.449 -77.449	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
Note esplicative					

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/45			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
3500	4- RETI ENERGETICHE	RS 93.531.623	216.064.669	-215.883.554	181.115
		CP 209.512.959	211.692.977	-14.489.088	226.192.065
		CS 209.529.900	211.936.304	14.261.742	226.198.046
	4.1 - Spese correnti	RS 724.102	1.144.063	-979.194	164.869
		CP 7.944.934	10.124.952	4.055.637	14.180.589
		CS 7.961.875	10.577.151	3.609.419	14.186.570
	4.1.1.0 FUNZIONAMENTO	RS 724.102	1.144.063	-979.194	164.869
		CP 7.913.947	9.270.350	-362.683	8.907.667
		CS 7.930.888	9.722.549	-808.901	8.913.648
	Personale	RS 570.585	635.118	-574.749	60.369
		CP 7.123.930	8.205.837	-107.187	8.098.650
		CS 7.140.871	8.623.878	-519.247	8.104.631
			<<	<<	<<
		RS 500.000	1.030.000	-515.000	515.000
		CP 500.000	1.030.000	-515.000	515.000
		CS 500.000			
			<<	<<	<<
3501	(VEDI NOTA) SPESE PER MISSIONI ALL'INTERNO, ALL'ESTERO E PER TRASFERIMENTI. (2.2.13) (4.3.2.2/25%; 4.3.5.1/15%; 4.3.5.2/10%; 4.4.1.2/50%)	RS 1.500	21.741	-19.241	2.500
		CP 39.674	129.674	-90.000	39.674
		CS 39.674	129.674	-90.000	39.674
3502	INDENNITA' E RIMBORSO DELLE SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE E ALL'ESTERO - IVI COMPRESI QUELLE RELATIVE ALLA COMMISSIONE CONSULTIVA SULLE ATTIVITA' DI PROSPERAZIONE DI RICERCA E DI COLTIVAZIONE DEGLI IDROCARBURI - EFFETTUATE A SPESE DI OPERATORI, RELATIVE AD ISTRUTTORIE RICHIESTE IN BASE ALLE DISPOSIZIONI VIGENTI IN MATERIA DI ATTIVITA' MINERARIA (* 100%) (2.2.13) (4.3.2.2/50%; 4.4.1.2/50%)	RS 2.000	11.625	-9.625	2.000
		CP 125.499	284.499	-159.000	125.499
		CS 125.499	284.499	-159.000	125.499
Note esplicative					
3500	VARIAZIONE PROPOSTA PER ADEGUARE LO STANZIAMENTO DEL CAPITOLO ALLE EFFETTIVE ESIGENZE				

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

		030/050/46							
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005				
3503	RS CP CS	5.000 4.797 4.797	63.411 4.797 26.643	<<	5.000 4.797 4.797				
SPESE A CARICO DELLE IMPRESE INTERESSATE ALLA EFFETTUAZIONE DELLE VERIFICHE E DEI COLLAUDI PREVISTI PER LE LAVORAZIONI INDUSTRIALI DEGLI OLI MINERALI E DEI CARBURANTI E PER LE RELATIVE APPARECCHIATURE ED IMPIANTI MINERARI. (2.2.13) (4.3.2.2)									
3504	RS CP CS	<< 4.476.354 4.476.354	23.308 4.605.543 4.628.851	<<	<< 4.866.608 4.866.608				
STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE. (1.1.1) (4.3.2.17%); 4.3.2.2/30%; 4.3.3.1/3%; 4.3.5.1/3%; 4.3.5.2/2%; 4.3.5.9/4%; 4.4.1.1/1%; 4.4.1.2/33%; 4.4.1.9/1/3%; 4.8.3.5/1/0%; 4.8.4.5/3/7%; (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)									
3505	RS CP CS	16.941 PER MEMORIA 16.941	22.922 42.748 59.689	-16.941 -42.748 -53.708	5.981 PER MEMORIA 5.981				
COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE. (1.1.2) (4.3.2.1/6%); 4.3.2.9/16%; 4.3.3.1/3%; 4.3.5.1/4%; 4.3.5.2/1%; 4.3.5.9/5%; 4.4.1.1/1%; 4.4.1.2/36%; 4.4.1.9/1/3%; 4.8.4.5/3/6%									
3507	RS CP CS	45.144 254.354 254.354	274.888 254.354 484.354	-230.000 << -230.000	44.888 254.354 254.354				
SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE. (1.2.1) (4.3.2.9/143%); 4.3.3.1/3%; 4.3.5.9/19%; 4.4.1.9/1/38%; 4.8.3.5/1/0%; 4.8.4.9/1/7%									
3508	RS CP CS	<< 62 62	267 62 62	-267 << <<	<< 62 62				
SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI, CURE, RICOVERI E PROTESI (* 100%) (2.2.6) (4.3.2.9/143%); 4.3.3.1/3%; 4.3.5.9/19%; 4.4.1.9/1/38%; 4.8.3.5/1/0%; 4.8.4.9/1/7%									
3509	RS CP CS	<< 5.165 5.165	<< 5.165 5.165	<< << <<	<< 5.165 5.165				
PROVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE. (1.4.1) (4.3.2.9/143%); 4.3.3.1/3%; 4.3.5.9/19%; 4.4.1.9/1/38%; 4.8.3.5/1/0%; 4.8.4.9/1/7%									
Note esplicative									
3504 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 12									

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/47				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005	
3510	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	
3511	RS CP CS	<< 1.337.535 1.337.535	83.075 1.398.791 1.481.866	-83.075 472.692 389.617	<< 1.871.483 1.871.483	
3512	RS CP CS	<< 380.490 380.490	24.159 399.337 423.496	-24.159 16.671 -7.488	<< 416.008 416.008	
3513	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	109.722 50.867 69.579	-109.722 -50.867 -69.579	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	
3540	RS CP CS	152.517 770.307 770.307	475.263 1.044.803 1.059.491	-371.763 -255.496 -270.184	103.500 789.307 789.307	
3540	RS CP CS	50.000 218.700 218.700	112.291 218.700 218.700	-62.291 << <<	50.000 218.700 218.700	
Note esplicative						

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

		030/CS0/48							
				Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005		
3541	RS CP CS	SPESA PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI (2.1.1) (4.3.2.9/143%; 4.3.3.1/3%; 4.3.5.9/19%; 4.4.1.9/38%; 4.8.3.5/10%; 4.8.4.9/7%)	1.000 22.680 22.680	20.038 22.680 27.098	<< << -4.418	-19.038	1.000 22.680 22.680		
3542	RS CP CS	RESTITUZIONE DI SOMME INDEBITAMENTE VERSATE IN ENTRATA (* 100%) (10.3) (1.6.1.4) (SPESE OBBLIGATORIE)	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA		
3543	RS CP CS	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI STATISTICI E PER LA STAMPA DI STUDI E DI MONOGRAFIE IN MATERIA DI PETROLI (2.2.10) (4.3.2.1)	<< 5.670 5.670	<< 5.670 5.670	<< << <<	<< << <<	<< 5.670 5.670		
3544	RS CP CS	SPESA PER L'ESPLETAMENTO DEI COMPITI, ASSEGNATI AL MINISTERO, NEL SETTORE DELL'ENERGIA NUCLEARE (2.2.10) (4.3.2.1/20%; 4.3.2.2/20%; 4.3.3.1/20%; 4.3.5.1/20%; 4.3.5.2/20%)	<< 4.860 4.860	<< 4.860 4.860	<< << <<	<< << <<	<< 4.860 4.860		
3545	RS CP CS	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SEGRETERIA TECNICO OPERATIVA COSTITUITA NELL'AMBITO DEL PIANO ENERGETICO NAZIONALE (* 100%) (2.2.8) (4.3.2.1/60%; 4.3.5.2/20%)	28.000 180.000 180.000	52.886 180.000 180.000	<< << <<	-24.886	28.000 180.000 180.000		
Note esplicative									

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

		030/050/49							
				Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005		
3546	3546	RS CP CS	SPESA PER GLI ACCERTAMENTI IN MATERIA DI ALIQUOTE DOVUTE ALLO STATO PER LE PRODUZIONI DELLE COLTIVAZIONI DI IDROCARBURI, PER L'ACQUISTO E LA MANUTENZIONE DI STRUMENTI INFORMATICI PER L'ELABORAZIONE E LA GESTIONE DEI DATI RELATIVI AL CALCOLO DELLE ALIQUOTE STESSE, NONCHE' PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE COMPETENTE IN MATERIA (2.2.8) (4.3.2.2)	25.000 81.000 81.000	11.995 100.000 100.000	<< <<	10.000 100.000 100.000		
3547	3547	RS CP CS	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA E I COMPENSI AI COMPONENTI E L'INDENNITA' DI MISSIONE E DEL RIMBORSO SPESA DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANIEI AL MINISTERO - DEL COMITATO TECNICO PER GLI IDROCARBURI E PER LA GEOTERMIA E DELLA COMMISSIONE CONSULTIVA SULLE ATTIVITA' DI PROSPEZIONE, DI RICERCA E DI COLTIVAZIONE DEGLI IDROCARBURI (2.2.13) (4.3.2.2)	8.000 24.364 24.364	9.974 24.364 29.338	<< <<	5.000 24.364 24.364		
3548	3548	RS CP CS	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI DI RICERCA E DI CONTROLLO SPERIMENTALE PER LA SICUREZZA NELL'ATTIVITA' ESTRATTIVA DEGLI UFFICI MINERARI, DELL'UFFICIO NAZIONALE MINERARIO PER GLI IDROCARBURI E DELLE SUE SEZIONI (2.2.10) (4.3.2/33%; 4.4.1.2/33%; 4.8.4.53/33%)	2.000 40.500 40.500	11.432 40.500 40.500	<< <<	4.000 40.500 40.500		
3549	3549	RS CP CS	SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEI LABORATORI DEL SERVIZIO CHIMICO DEL CORPO DELLE MINIERE (2.2.10) (4.8.4.53)	<< 16.200 16.200	61 16.200 16.200	<< <<	<< 16.200 16.200		
3550	3550	RS CP CS	SPESA PER LE STATISTICHE MINERARIE (2.2.10) (4.4.1.2)	<< 2.430 2.430	<< 2.430 2.430	<< << <<	<< 2.430 2.430		
Note esplicative									

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

03/05/05/50

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
3551	RS CP CS	3.000 18.630 18.630	<< 131.635 131.635	<< -113.005 -113.005	<< 18.630 18.630
3552	RS CP CS	<< 1.012 1.012	<< 1.012 1.012	<< << <<	<< 1.012 1.012
3553	RS CP CS	<< 4.000 4.000	<< 4.000 4.000	<< << <<	<< 4.000 4.000
3554	RS CP CS	1.000 4.000 4.000	<< 4.000 3.000	<< 1.000 1.000	1.000 4.000 4.000
<p>SPESA PER LA CUSTODIA, LA MANUTENZIONE E LA SICUREZZA DELLE MINIERE (2.2.2) (4.4.1.2)</p> <p>SPESA PER LA REDAZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE DEGLI IDROCARBURI E DELLA GEOTERMIA (2.2.10) (4.3.2.2)</p> <p>SPESA POSTALI E TELEGRAFICHE PER ISTRUTTORIE RELATIVE A DICHIARAZIONI DI PUBBLICA UTILITA' E OCCUPAZIONI D'URGENZA. SOSTENUTE A SPESE DI OPERATORI IN MATERIA MINERARIA E DI ENTI PUBBLICI PER L'ESPLETAMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI (* 100%) (2.2.4) (4.3.2.2)</p> <p>SPESA PER L'ACQUISTO DI STRUMENTAZIONI E MATERIALI TECNICI E SCIENTIFICI, IL CAMPIONAMENTO, L'ACQUISIZIONE DI APPARECCHIATURE TECNICO - SCIENTIFICHE, L'ACQUISIZIONE DI APPARECCHIATURE E PROGRAMMI PER L'ELABORAZIONE ELETTRONICA DEI DATI, L'ACQUISIZIONE DI DOCUMENTAZIONI E STAMPA DELLE MEDESIME, IL TRASFERIMENTO DELLA STAZIONE MOBILE ED ALTRE APPARECCHIATURE DI CONTROLLO NELLE LOCALITA' INTERESSATE, DA EFFETTUARE PER L'ESPLETAMENTO DEI COMPITI DI CONSULENZA MINERARIA E CHIMICO - MINERALOGICA RICHIESTA DI ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI O DI PRIVATI. (* 100%) (2.1.1) (4.8.4.53)</p>					
Note esplicative					

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

030/050/51

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assettate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
3555	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	7 PER MEMORIA 7	<< -7 -7	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
		RIMBORSI AI PRIVATI DI EVENTUALI ECCEDENZE SULLE SOMME VERSATE PER ISTRUTTORIE VARIE E COLLAUDI, ACCERTAMENTI, CONTROLLI ED ANALISI, CHIESTI IN BASE ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI IN MATERIA DI IMPIANTI PETROLIFERI (* 100%) (10.3) (4.3.2.2)			
		(SPESE OBBLIGATORIE)			
3556	RS CP CS	<< 176 176	93 176 176	<< -93 -93	<< 176 176
		ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI. (2.1.2) (4.3.2.91)			
3557	RS CP CS	<< 7.614 7.614	204 7.614 7.614	<< -204 -204	<< 7.614 7.614
		SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI (2.2.13) (4.3.2.1/33%; 4.3.3.1/33%; 4.4.1.1/33%)			
3558	RS CP CS	500 2.351 2.351	6.632 2.351 8.483	-6.132 -6.132 -6.132	500 2.351 2.351
		SPESE PER L'ATTUAZIONE DI CORSI DI PREPARAZIONE, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER CORSI INDETTI DA ENTI, ISTITUTI ED AMMINISTRAZIONI VARIE (2.2.5) (4.3.2.91/43%; 4.3.3.1/3%; 4.3.5.91/9%; 4.4.1.91/38%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/7%)			
3559	RS CP CS	<< 20.250 20.250	2.000 20.250 20.250	<< -2.000 -2.000	<< 20.250 20.250
		SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE. (2.2.4) (4.3.2.1/10%; 4.3.2.2/10%; 4.3.2.3/10%; 4.3.3.1/10%; 4.3.5.1/10%; 4.3.5.2/10%; 4.4.1.1/10%; 4.4.1.2/10%; 4.8.3.51/10%; 4.8.4.53/10%)			
3560	RS CP CS	30.000 72.900 72.900	7.598 72.900 72.900	-7.598 -7.598 -7.598	<< 72.900 72.900
		FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI. (2.2.1) (4.3.2.2/20%; 4.4.1.2/80%)			
Note esplicative					

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/52				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005	
3561	MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ADATTAMENTO DI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI. (2.2.2) (4.3.2.17%; 4.3.2.2/30%; 4.3.2.91/6%; 4.3.3.1/3%; 4.3.5.1/3%; 4.3.5.2/2%; 4.3.5.91/4%; 4.4.1.1/1%; 4.4.1.2/33%; 4.4.1.91/3%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.53/7%)	RS CP CS	3.017 20.250 20.250	237.598 151.250 151.250	-234.598 -131.000 -131.000	3.000 20.250 20.250
3562	MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO. (2.2.2) (4.3.2.2/20%; 4.3.2.91/10%; 4.4.1.2/70%)	RS CP CS	1.000 9.720 9.720	2.296 9.720 9.720	-1.296 << <<	1.000 9.720 9.720
3563	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE (* 100%) (12.2.3) (4.3.2.91/30%; 4.3.3.1/10%; 4.3.5.91/10%; 4.4.1.91/30%; 4.8.3.51/10%; 4.8.4.91/10%)	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	158 11.491 11.648	-158 -11.491 -11.648	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
3564	(SPESE OBBLIGATORIE) FITTI FIGURATIVI RELATIVI AGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PUBBLICA IN USO GRATUITO ALL'AMMINISTRAZIONE. (2.3.1) (4.1.1.91/35%; 4.3.2.91/9%; 4.3.5.91/2%; 4.4.1.91/8%; 4.4.2.91/40%; 4.8.4.91/6%)	RS CP CS	<< 13.000 13.000	<< 13.000 13.000	<< << <<	<< 13.000 13.000
3580	Informatica di servizio SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO (2.2.1) (4.3.2.91/43%; 4.3.3.1/3%; 4.3.5.91/9%; 4.4.1.91/38%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/7%)	RS CP CS	1.000 19.710 19.710	33.682 19.710 39.180	-32.682 << -19.470	1.000 19.710 19.710
		RS CP CS	1.000 19.710 19.710	33.682 19.710 39.180	-32.682 << -19.470	1.000 19.710 19.710
Note esplicative						

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/53			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
3590	4.1.2 - INTERVENTI	RS CP CS	<< 30.987 30.987	<< 854.602 854.602	<< 336.922 336.922
4.1.2.1	Restituzioni e rimborsi	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<
3590	RIMBORSI A PRIVATI DI EVENTUALI ECCEDENZE SULLE SOMME VERSATE PER ISTRUTTORIE RICHIESTE IN BASE ALLE DISPOSIZIONI VIGENTI IN MATERIA DI LAVORAZIONI MINERARIE (* 100%) (10.3) (4.4.1.2/70%; 4.8.4.53/30%) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
4.1.2.2	Accordi ed organismi internazionali	RS CP CS	<< 30.987 30.987	<< 854.602 854.602	<< 336.922 336.922
3600	QUOTA DI ASSOCIAZIONE DELL'ITALIA AL GRUPPO INTERNAZIONALE DI STUDIO PER IL PIOMBO E LO ZINCO COSTITUITO NELL'AMBITO DELLE NAZIONI UNITE (7.1.1) (4.4.2.1) (SPESE OBBLIGATORIE)	RS CP CS	<< 30.987 30.987	<< 30.987 30.987	<< 30.987 30.987
3601	SOMME OCCORRENTI PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO RELATIVO AL TRATTATO DI NON PROLIFERAZIONE DELLE ARMI NUCLEARI (4.1.4) (4.3.3.1)	RS CP CS	<< << <<	<< 823.615 823.615	<< 305.935 305.935
Note esplicative					

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

		030/050/54						
				Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005	
3700	4.1.5 - ONERI COMUNI	RS	<<	<<	<<	<<	<<	
		CP	<<	<<	<<	4.936.000	4.936.000	
		CS	<<	<<	<<	4.936.000	4.936.000	
4.1.5.1	Residui passivi perenti	RS	<<	<<	<<	<<	<<	
		CP	<<	<<	<<	<<	<<	
		CS	<<	<<	<<	<<	<<	
3700	SOMME OCCORRENTI PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI DI SPESE CORRENTI PER I QUALI RISULTA SOPPRESSO IL CAPITOLO DI PROVENIENZA.	RS	<<	<<	<<	<<	<<	
	(12.2.3) (1.1.1.91)	CP	PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA	
		CS	PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA	PER MEMORIA	
4.1.5.2	Fondo riordino settore energetico	RS	<<	<<	<<	<<	<<	
		CP	<<	<<	<<	4.936.000	4.936.000	
		CS	<<	<<	<<	4.936.000	4.936.000	
>>	FONDO DA RIPARTIRE PER IL RIORDINO DEL SETTORE ENERGETICO	RS	<<	<<	<<	<<	<<	
	(12.2.2) (4.3.5.91)	CP	<<	<<	<<	4.936.000	4.936.000	
		CS	<<	<<	<<	4.936.000	4.936.000	
	(VEDI NOTA)							
Note esplicative								
3710 CAPITOLO CHE SOSTITUISCE CON IL RELATIVO STANZIAMENTO IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 23/8/2004, N° 238, RECANTE RIORDINO DEL SETTORE ENERGETICO, NONCHE' DELEGAL GOVERNO PER IL RIASSETTO DELLE DISPOSIZIONI VIGENTI IN MATERIA DI ENERGIA								

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		03/05/05/55				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005	
7600	4.2 - Spese in conto capitale	92.807.521	214.920.606	-214.904.360	16.246	
		201.568.025	201.568.025	10.443.451	212.011.476	
		201.568.025	201.359.153	10.652.323	212.011.476	
	4.2.3 - INVESTIMENTI	92.807.521	214.920.598	-214.904.352	16.246	
		201.568.025	201.568.025	443.451	202.011.476	
		201.568.025	201.359.145	652.331	202.011.476	
	4.2.3.1 Informatica di servizio	7.000	144.848	-138.602	6.246	
		75.000	75.000	3.750	78.750	
		75.000	75.000	3.750	78.750	
7600	7600 SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO (21.1.6) (4.3.2.91/43%; 4.3.3.1/3%; 4.3.5.91/9%; 4.4.1.91/38%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/7%)	7.000	144.848	-138.602	6.246	
		75.000	75.000	3.750	78.750	
		75.000	75.000	3.750	78.750	
	4.2.3.3 Piano energetico nazionale	<<	3.310.000	-3.310.000	<<	
		<<	<<	<<	<<	
		<<	3.310.000	-3.310.000	<<	
7620	>> SOMME DA TRASFERIRE A L'E.N.E.A. PER LO SVILUPPO DI ATTIVITA' AVVENTI LE FINALITA' DI MIGLIORARE I PROCESSI DI SVILUPPO DELL'ENERGIA, DI RIDURRE I CONSUMI DI ENERGIA E DI MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE DELL'UTILIZZO DELL'ENERGIA A PARITA' DI SERVIZIO, RESO E DI QUALITA' DELLA VITA (22.1.3) (4.3.2.1/67%; 4.3.5.1/33%) (VEDI NOTA)	<<	<<	<<	<<	
		<<	3.310.000	-3.310.000	SOPPRESSO	
		<<	<<	<<	SOPPRESSO	
		<<	3.310.000	-3.310.000	SOPPRESSO	
		<<	<<	<<	SOPPRESSO	
Note esplicative						
7620 CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI						

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/56			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
4.2.3.4	Ente Nazionale Energia e Ambiente	RS 92.790.521 CP 201.419.000 CS 201.419.000	211.403.886 201.419.000 197.900.120	-211.403.886 436.000 3.954.880	<< 201.855.000 201.855.000
7630	CONTRIBUTO ALL'ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E L'AMBIENTE (E.N.E.A.) (22.1.3) (4.8.3.51) (Capitolo esposto in tabella C di legge finanziaria)	RS 92.790.521 CP 201.419.000 CS 201.419.000	211.403.886 201.419.000 197.900.120	-211.403.886 436.000 3.954.880	<< 201.855.000 201.855.000
4.2.3.6	Beni mobili (VEDI NOTA)	RS 10.000 CP 74.025 CS 74.025	61.864 74.025 74.025	-51.864 3.701 3.701	10.000 77.726 77.726
7650	SPESA PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE; DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE. (21.1.2) (4.3.2.91/43%; 4.3.3.1/3%; 4.3.5.91/9%; 4.4.1.91/38%; 4.8.3.51/0%; 4.8.4.91/7%)	RS 10.000 CP 74.025 CS 74.025	61.864 74.025 74.025	-51.864 3.701 3.701	10.000 77.726 77.726
4.2.10.1	4.2.10 - ONERI COMUNI Residui passivi parenti	<< << << << << <<	<< << << << << <<	-8 10.000.000 9.999.992 << << <<	<< 10.000.000 10.000.000 << << <<
7800	SOMME OCCORRENTI PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI DI SPESE IN CONTO CAPITALE PER I QUALI RISULTA SOPPRESSO IL CAPITOLO DI PROVENIENZA (26.4.3) (4.3.2.3)	<< << << PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << << PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << << << <<	PER MEMORIA PER MEMORIA PER MEMORIA PER MEMORIA PER MEMORIA
Note esplicative					
7630 VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 34, COMMA 5, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2002, N. 285 (LEGGE FINANZIARIA 2003)					

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		03/05/05/57				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005	
4.2.10.2	Fondo riordino settore energetico	<<	<<	<<	<<	
		<<	<<	10.000.000	10.000.000	
		<<	<<	10.000.000	10.000.000	
>>	7810 FONDO DA RIPARTIRE PER IL RIORDINO DEL SETTORE ENERGETICO (26.4.3) (4.3.5.91) (Capitolo esposto in tabella F di legge finanziaria)	<<	<<	<<	<<	
	(VEDI NOTA)	<<	<<	10.000.000	10.000.000	
		<<	<<	10.000.000	10.000.000	

Note esplicative	
7810	CAPITOLO CHE SOSTITUISCE CON IL RELATIVO STANZIAMENTO IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 23/2/2004, N° 238, RECANTE RIORDINO DEL SETTORE ENERGETICO, NONCHE' DELEGA AL GOVERNO PER IL RIASSETTO DELLE DISPOSIZIONI VIGENTI IN MATERIA DI ENERGIA

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/58		
	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
5 - INTERNAZIONALIZZAZIONE	<<	86.192.206	-35.698.917	50.493.289
		222.281.848	9.584.347	232.560.454
		222.281.848	-13.101.993	239.633.753
5.1 - Spese correnti	<<	41.309.278	-674.961	40.634.317
		203.862.769	1.563.393	206.120.421
		203.862.769	1.338.827	206.296.298
5.1.1.0 FUNZIONAMENTO	<<	1.646.173	-665.867	980.306
		11.962.195	-436.607	12.219.847
		11.962.195	-652.079	12.395.724
Personale	<<	259.875	-112.435	147.440
		10.407.318	76.787	10.671.423
		10.407.318	-72.454	10.679.128
5001 SPESE PER MISSIONI ALL'INTERNO, ALL'ESTERO E PER TRASFERIMENTI (* 80%) (2.2.13) (4.1.1.2/23%; 4.1.1.3/77%)	<<	218.542	-104.178	114.364
		484.606	6.810	491.416
		484.606	-141.880	491.416
5007 STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE (1.1.1) (4.1.1.2/56%; 4.1.1.3/44%) (VEDI NOTA)	<<	7.176.694	<<	<<
		7.092.459	94.280	7.270.974
		7.092.459	94.280	7.270.974
5008 COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE (1.1.2) (4.1.1.2/68%; 4.1.1.3/32%) (SPESE OBBLIGATORIE) (VEDI NOTA)	<<	6.287	-5.824	463
	PER MEMORIA	53.318	-53.318	PER MEMORIA
	PER MEMORIA	59.141	-58.678	463
5009 SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE (1.2.1) (4.1.1.2/58%; 4.1.1.3/42%)	<<	25.371	<<	25.371
		132.729	<<	132.729
		132.729	<<	132.729
Note esplicative				
5001 VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 10/1/2004 N° 14, RECANTE "RATIFICA ED ESECUZIONE DEL TRATTATO DI AMICIZIA E COLLABORAZIONE TRA LA REPUBBLICA ITALIANA E LA REPUBBLICA KIRGHIZA"				
5007 VARIAZIONE PROPOSTA IN RELAZIONE ALLE ESIGENZE, PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONERE VEGGASI L'ALLEGATO N. 13				

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/59				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005	
5010	ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (1.3.1) (4.1.1.2/56%; 4.1.1.3/44%) (SPESE OBBLIGATORIE)	<< 2.098.200 2.098.200	1.771 2.196.273 2.138.044	-1.771 6.598 4.827	<< 2.142.871 2.142.871	
5011	SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI (3.1.1) (4.1.1.2/56%; 4.1.1.3/44%) (SPESE OBBLIGATORIE)	<< 599.324 599.324	662 611.016 611.678	-662 10.366 9.724	<< 621.402 621.402	
5012	QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE DA UTILIZZARE PER L'EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI AL PERSONALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI E PROGRAMMI DI INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITA' (1.1.3) (4.1.1.2/57%; 4.1.1.3/43%) (SPESE OBBLIGATORIE)	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	7.242 PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << 7.242	7.242 PER MEMORIA 7.242	
5013	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL TRATTATO GENERALE DI AMICIZIA E COOPERAZIONE PRIVILEGIATA TRA LA REPUBBLICA ITALIANA E LA REPUBBLICA ARGENTINA (7.1.2) (4.1.1.2/80%; 4.1.1.3/20%) Beni e servizi	<< 1.431.646 1.431.646	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< 12.031 12.031	
5050	SPESE PER L'ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI (* 80%) (2.1.1) (4.1.1.2/52%; 4.1.1.3/42%; 4.1.1.91/6%)	<< 131.267 131.267	1.297.896 1.940.588 2.133.956	-465.030 -511.394 -536.590	832.866 1.429.193 1.597.365	
			25.166 131.267 141.267	-10.000 << -10.000	15.166 131.267 131.267	
Note esplicative						
5013 VARIAZIONE CHE SI APPORTA IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 2/2/2001, N° 20 CHE PREVEDE ONERI AD ANNI ALTERNI						

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

030/050/60

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
5051	RS CP CS	<< 386.376 386.376	181.484 384.376 466.376	<< -80.000 -82.000	101.484 384.376 384.376
SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI. (* 90%) (2.2.3) (4.1.1.2/57%; 4.1.1.3/37%; 4.1.1.9/16%)					
5058	RS CP CS	<< 1.033 1.033	1.616 3.387 5.003	<< -1.616 -2.354 -3.970	<< 1.033 1.033
SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI, RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE. (* 100%) (12.2.3) (4.1.1.2)					
5059	RS CP CS	<< 27.453 27.453	11.434 30.000 30.000	<< -10.000 -10.000	1.434 30.000 30.000
(SPESE OBBLIGATORIE) SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE (* 90%) (2.2.4) (4.1.1.2/75%; 4.1.1.3/25%)					
5060	RS CP CS	<< 55.649 55.649	154.411 555.649 280.682	<< -500.000 -225.033	154.411 55.649 55.649
MANUTENZIONE, RIPARAZIONE ED ADATTAMENTO DI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI (* 90%) (2.2.2) (4.1.1.2/53%; 4.1.1.3/41%; 4.1.1.9/16%)					
5061	RS CP CS	<< 9.384 9.384	1.917 10.000 11.917	<< -1.917 -616 -2.533	<< 9.384 9.384
MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO (* 100%) (2.2.2) (4.1.1.2/45%; 4.1.1.3/55%)					
5062	RS CP CS	<< 11.540 11.540	<< 11.540 11.540	<< -11.540 -11.540	<< 11.540 11.540
FITTI FIGURATIVI RELATIVI AGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' PUBBLICA IN USO GRATUITO ALL'AMMINISTRAZIONE (* 100%) (2.3.1) (4.1.1.2/53%; 4.1.1.3/41%; 4.1.1.9/16%)					
Note esplicative					

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

030/050/61

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
5063	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< 3.424 3.424	<< -3.424 -3.424	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
RESTITUZIONE AGLI AVENTI DIRITTO, DI CAUZIONI DA ESSI INDEBITAMENTE VERSATE IN ENTRATA (* 100%) (10.3) (1.6.1.4)					
(SPESE OBBLIGATORIE)					
5064	RS CP CS	<< 123.607 123.607	11.305 123.607 134.912	<< << -11.305	11.305 123.607 123.607
SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO ECONOMICO PER LA RACCOLTA, LO STUDIO E L'ELABORAZIONE DEI DATI CONCERNENTI IL COMMERCIO ESTERO. (2.1.1) (4.1.1.2/49%; 4.1.1.3/51%)					
5065	RS CP CS	<< 330.155 330.155	356.500 330.155 330.155	<< << <<	356.500 330.155 330.155
SPESA PER CONVEGNI, CONFERENZE E STUDI AVANTI PER FINE LO SVILUPPO DEI TRAFFICI, DEL COMMERCIO E DELLE RELAZIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE CON L'ESTERO (* 80%) (2.2.7) (4.1.1.2/12%; 4.1.1.3/88%)					
5066	RS CP CS	<< 2.687 2.687	1.344 1.344	<< 1.344 1.344	<< 2.687 2.687
SPESA PER STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI, TRADUZIONI E DIFFUSIONE DI NOTIZIE RELATIVE AL COMMERCIO ESTERO (* 20%) (2.2.10) (4.1.1.2/12%; 4.1.1.3/88%)					
5067	RS CP CS	<< 29.455 29.455	6.682 29.455 29.455	<< << <<	6.682 29.455 29.455
FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA, ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI (* 90%) (2.1.2) (4.1.1.2/12%; 4.1.1.3/88%)					
Note esplicative					

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/62				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005	
5068	RS CP CS	<< 92.963 92.963	72.991 92.963 165.954	<< -72.991 -72.991	<< 92.963 92.963	
SPESE PER L'ATTUAZIONE DI CORSI DI PREPARAZIONE, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE. PARTECIPAZIONE ALLE SPESE PER CORSI INDETTI DA ENTI, ISTITUTI ED AMMINISTRAZIONI VARIE (* 90%) (2.2.5) (4.1.1.2/56%; 4.1.1.3/44%)						
5069	RS CP CS	<< 222.077 222.077	17.712 222.077 222.077	<< << <<	17.712 222.077 222.077	
COMPENSI PER SPECIALI INCARICHI AD ESPERTI, ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE E DI SVILUPPO ALLE IMPRESE CONNESSE CON LA PARTECIPAZIONE ITALIANA ALLA STABILIZZAZIONE, ALLA RICOSTRUZIONE E ALLO SVILUPPO DEI BALCANI (* 80%) (2.2.9) (4.1.1.2/80%; 4.1.1.3/20%)						
5070	RS CP CS	<< 8.000 8.000	55.040 11.344 66.384	-55.040 -6.344 -61.384	<< 5.000 5.000	
SPESE DI RAPPRESENTANZA. (* 100%) (2.2.7) (4.1.1.2/60%; 4.1.1.3/40%)						
5071	RS CP CS	<< << <<	401.638 << 233.466	-233.466 << -65.294	168.172 PER MEMORIA 168.172	
COMPENSI, COMPRESI I RIMBORSI SPESE PER MISSIONI, AD ESPERTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE PER LE ATTIVITA' DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI E PER IL MONITORAGGIO DEGLI STATI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI FINANZIATI NELL'AMBITO DELLA COLLABORAZIONE CON I PAESI DELL'EUROPA CENTRO - ORIENTALE (2.2.10) (4.1.1.2)						
(VEDI NOTA)						
Note esplicative						
5071 CAPITOLO CHE SI CONSERVA "PER MEMORIA": ALLA CUI DOTAZIONE SI PROVVEDERA CON SUCCESSIVI DECRETI MINISTERIALI						

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/63				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005	
5030	Informatica di servizio	<<	88.402	-88.402	<<	
		123.231	121.231	-2.000	119.231	
		123.231	162.266	-43.035	119.231	
5090	SPESE PER LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO (2.2.1) (4.1.1.2/61%; 4.1.1.3/39%)	<<	88.402	-88.402	<<	
		123.231	121.231	-2.000	119.231	
		123.231	162.266	-43.035	119.231	
5.1.2.2	5.1.2 - INTERVENTI	<<	39.663.105	-9.094	39.654.011	
		191.900.574	191.900.574	2.000.000	193.900.574	
		191.900.574	191.909.668	1.990.906	193.900.574	
5101	Istituto Commercio Estero	<<	39.654.011	<<	39.654.011	
		184.817.535	184.817.535	<<	184.817.535	
		184.817.535	184.817.535	<<	184.817.535	
5101	CONTRIBUTO NELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO ESTERO IN ITALIA E ALL'ESTERO (4.1.2) (4.1.1.2/70%; 4.1.1.3/30%) (Capitolo esposto in tabella C di legge finanziaria)	<<	11	<<	11	
		111.784.000	111.784.000	<<	111.784.000	
		111.784.000	111.784.000	<<	111.784.000	
5102	SOMMA DA ASSEGNARE ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO PER IL FINANZIAMENTO DELL'ATTIVITA' DI PROMOZIONE E DI SVILUPPO DEGLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ESTERO (4.1.2) (4.1.1.2) (Capitolo esposto in tabella C di legge finanziaria)	<<	39.654.000	<<	39.654.000	
		73.033.535	73.033.535	<<	73.033.535	
		73.033.535	73.033.535	<<	73.033.535	

Note esplicative

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/64			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assettate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
5108	5.1.2.3	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<
		Contributi ad enti ed altri organismi			
	>>	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<
		CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER FINANZIARE LE INIZIATIVE PROMOZIONALI REALIZZATE DAI CONSORZI ALLE ESPORTAZIONI (6.1.4) (4.1.1.2)			SOPPRESSO SOPPRESSO
		(VEDI NOTA)			
	5.1.2.4	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<
		Accordi ed organismi internazionali			83.039 83.039
5110	5110	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<
		CONTRIBUTO ALL'UFFICIO INTERNAZIONALE PER LA PUBBLICAZIONE DELLE TARIFFE DOGANALI IN BRUXELLES (7.1.1) (4.1.1.2)			67.139 67.139
		(SPESE OBBLIGATORIE)			
5111	5111	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<
		CONTRIBUTO ALL'UFFICIO INTERNAZIONALE DELLE ESPOSIZIONI IN PARIGI (7.1.1) (4.1.1.2)			15.900 15.900
		(SPESE OBBLIGATORIE)			
	5.1.2.5	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<
		Promozione e tutela del made in Italy			9.000.000 9.000.000
5112	5112	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<
		SPESE DI FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI DI CONSULENZA E DI MONITORAGGIO PER LA TUTELA DEL MARCHIO, DELLE INDICAZIONI DI ORIGINE, PER L'ASSISTENZA LEGALE ALLE IMPRESE NELLA REGISTRAZIONE DEI MARCHI E BREVETTI E NEL CONTRASTO ALLA CONTRAFFAZIONE E ALLA CONCORRENZA SLEALE (4.1.2) (4.1.1.9)			5.000.000 5.000.000
Note esplicative					
5108	CAPITOLO CHE SI SOPPRIME PER INSUSSISTENZA DEI RESIDUI				

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		03/00/50/65				
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005	
5113	FONDO PER L'ASSISTENZA LEGALE INTERNAZIONALE ALLE IMPRESE (4.1.2) (4.1.1.9)	<< 2.000.000 << 2.000.000	<< 2.000.000 << 2.000.000	<< 2.000.000 << 2.000.000	<< 4.000.000 << 4.000.000	
	5.1.5 - ONERI COMUNI	<<	<<	<<	<<	
	5.1.5.2 Residui passivi parenti	<<	<<	<<	<<	
5200	SOMME OCCORRENTI PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI DI SPESE CORRENTI PER I QUALI RISULTA SOPPRESSO IL CAPITOLO DI PROVENIENZA. (12.2.3) (1.1.1.91)	<< 18.419.079 << 18.419.079	PER MEMORIA PER MEMORIA	<< 18.419.079 << 18.419.079	PER MEMORIA PER MEMORIA	
	5.2 - Spese in conto capitale	<<	44.882.928	-35.023.956	9.858.972	
	5.2.3 - INVESTIMENTI	<<	18.419.079	8.020.954	26.440.033	
		<<	47.778.275	-14.440.820	33.337.455	
		<<	44.882.928	-35.023.956	9.858.972	
		<<	18.419.079	8.020.954	26.440.033	
		<<	47.778.275	-14.440.820	33.337.455	
5.2.3.1	Informatica di servizio	<<	1.422.668	-361.620	1.061.048	
		<<	345.000	17.250	362.250	
		<<	345.000	-171.480	535.120	
8300	SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO (21.1.6) (4.1.1.235%, 4.1.1.364%)	<<	888.178	<<	888.178	
		<<	345.000	17.250	362.250	
		<<	345.000	17.250	362.250	
Note esplicative						

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

		030/050/66						
				Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005	
8301	8301	RS CP CS	SPESA RELATIVE AL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INTERSETTORIALE "RETE UNITARIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE," NONCHE' DEI PROGETTI INTERSETTORIALI E DI INFRASTRUTTURA INFORMATICA E TELEMATICA AD ESSO CONNESSI. (21.1.6) (4.1.1.91)	<< << <<	534.490 << 361.600	<< << -188.730	172.870 << 172.870	
	5.2.3.2	RS CP CS	Sviluppo dell'esportazione e della domanda estera	<< << <<	43.386.888 << 28.997.596	-34.662.336 << -22.273.044	8.724.552 << 6.724.552	
	8310	RS CP CS	SPESA CONNESSE CON L'ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE E DEGLI INTERVENTI DI COLLABORAZIONE CON I PAESI DELL'EUROPA CENTRALE ED ORIENTALE; IVI COMPRESSE LE SPESE EVENTUALMENTE PREVISTE O COMUNQUE DERIVANTI DA CONVENZIONI, CONTRATTI, CAPITOLATI TIPO E/O DISCIPLINARI RELATIVI ALLE SUDDETTE INIZIATIVE ED INTERVENTI. (25.1.1) (4.1.1.2)	<< << <<	17.664.736 << 4.000.000	-9.664.736 << 2.000.000	8.000.000 << 6.000.000	
	8312	RS CP CS	SOMME CORRISPONDENTI ALLE QUOTE DEGLI UTILI CONSEGUITI DALLA SIMEST S.P.A. DA DESTINARE ALLA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE A SOCIETA' ED IMPRESE MISTE ALL'ESTERO. (25.1.2) (4.1.1.2)	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	
	8313	RS CP CS	PROMOZIONE E AIUTO ALLE IMPRESE PER LA RICOSTRUZIONE DEI PAESI DELL'AREA BALCANICA (25.1.2) (4.1.1.2)	<< << <<	25.324.290 << 24.900.334	-24.900.338 << -24.476.382	423.952 << 423.952	
	8314	RS CP CS	SOMME DA EROGARE AI CONSORZI MONOREGIONALI DELLE REGIONI SICILIA E VALLE D'AGOSTA AI SENSI DELLA LEGGE 29 LUGLIO 1981 N. 349 E DELLA LEGGE 21 FEBBRAIO 1989 N. 83 (23.1.1) (4.1.1.2)	<< << <<	397.862 << 97.262	-97.262 << 203.338	300.600 << 300.600	
Note esplicative								
8312 CAPITOLO CHE SI CONSERVA 'PER MEMORIA', ALLA CUI DOTAZIONE SI PROVVEDERA' CON SUCCESSIVI DECRETI MINISTERIALI								

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

030/050/67

		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
5.2.3.4	Beni mobili	<<	73.372 74.079 74.079	<<	73.372 77.783 77.783
8320	SPESA PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE (* 80%) (21.1.2) (4.1.1.2/23%; 4.1.1.3/77%)	<<	74.079 74.079	<<	73.372 77.783 77.783
5.2.3.5	Promozione e tutela del made in Italy	<<	<<	<<	<<
8325	SOMME DA DESTINARE ALLA REALIZZAZIONE DI AZIONI A SOSTEGNO DI UNA CAMPAGNA PROMOZIONALE STRAORDINARIA A FAVORE DEL MADE IN ITALY (21.1.9) (4.1.1.9)	<<	18.000.000 18.000.000	8.000.000 8.000.000	26.000.000 26.000.000
8326	SOMME DA DESTINARE ALLA REALIZZAZIONE DELL' ESPOSIZIONE PERMANENTE DEL DESIGN ITALIANO E DEL MADE IN ITALY (21.1.9) (4.1.1.9)	<<	17.000.000 17.000.000	8.000.000 8.000.000	25.000.000 25.000.000
		<<	<<	<<	<<
		<<	1.000.000 1.000.000	<<	1.000.000 1.000.000
Note esplicative					

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/050/68			
		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
5.2.10 - ONERI COMUNI	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<	<< << <<
5.2.10.1 Residui passivi perenti	RS CP CS	<< << <<	<< << <<	<< << <<	<< << <<
8500 SOMME OCCORRENTI PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI DI SPESE IN CONTO CAPITALE PER I QUALI RISULTA SOPPRESSO IL CAPITOLO DI PROVENIENZA (26.4.3) (1.6.1.4)	RS CP CS	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< PER MEMORIA PER MEMORIA	<< << <<	<< PER MEMORIA PER MEMORIA
8500					
Note esplicative					

RIASSUNTI E RIEPILOGO

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/ 054/ 1

Riassunto centri di responsabilità		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS	277.378	3.785.253	-3.416.581	368.672
	CP	13.137.562	14.279.537	-1.369.205	12.910.332
	CS	13.137.562	15.186.376	-2.276.044	12.910.332
MERCATO	RS	620.497	57.683.355	-41.932.306	15.751.049
	CP	30.176.953	88.559.279	-63.414.636	25.144.643
	CS	30.191.788	127.733.425	-88.242.542	39.490.883
IMPRESE	RS	8.057.046.244	8.919.666.796	-901.304.819	8.018.361.977
	CP	3.459.364.412	3.507.199.598	690.902.246	4.198.101.844
	CS	3.982.546.187	3.619.051.545	872.289.295	4.491.340.840
RETI ENERGETICHE	RS	93.531.623	216.064.669	-215.883.554	181.115
	CP	209.512.959	211.692.977	14.499.088	226.192.065
	CS	209.529.900	211.936.304	14.261.742	226.198.046
INTERNAZIONALIZZAZIONE	RS	<<	86.192.206	-35.698.917	50.493.289
	CP	222.281.848	222.976.108	9.584.347	232.560.454
	CS	222.281.848	252.735.747	-13.101.993	239.633.753

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/ 056/ 1

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Riassunto categorie - centri di responsabilità		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
Spese correnti	RS	11.634.404	140.745.932	-70.264.887	70.481.045
	CP	407.478.735	482.439.622	-68.027.475	414.412.146
	CS	410.250.094	528.068.916	-99.074.506	428.994.409
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	RS	300.073	7.836.044	-7.334.756	501.288
	CP	77.987.024	81.552.633	-2.688.330	78.864.303
	CS	78.031.300	88.132.255	-9.172.879	78.959.376
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS	88.315	814.097	-718.712	95.385
	CP	9.472.511	9.618.382	-259.148	9.359.234
	CS	9.472.511	10.083.984	-724.750	9.359.234
MERCATO	RS	55.535	3.602.091	-3.490.592	111.499
	CP	18.226.241	20.252.419	-3.145.242	17.107.177
	CS	18.241.076	23.559.327	-6.424.928	17.134.399
IMPRESSE	RS	94.138	2.865.270	-2.654.811	210.459
	CP	34.891.476	35.825.350	-28.358	35.853.708
	CS	34.903.976	38.252.832	-2.344.959	35.907.873
RETI ENERGETICHE	RS	62.085	513.915	-463.046	50.869
	CP	6.073.408	6.357.468	-640.142	6.997.610
	CS	6.090.349	6.729.504	-274.087	7.003.591
INTERNAZIONALIZZAZIONE	RS	<<	40.671	-7.595	33.076
	CP	9.323.388	9.499.014	-47.560	9.546.574
	CS	9.323.388	9.506.608	-47.671	9.554.279
CONSUMI INTERMEDI	RS	8.607.248	72.243.794	-47.738.752	24.505.042
	CP	25.791.612	90.700.173	-64.838.540	25.861.632
	CS	25.791.612	128.834.892	-88.486.069	40.348.822
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS	164.651	1.784.368	-1.548.890	235.478
	CP	2.582.382	3.568.939	-986.557	2.582.382
	CS	2.582.382	3.908.198	-1.325.816	2.582.382
MERCATO	RS	464.462	52.036.178	-36.741.299	15.294.879
	CP	5.898.615	61.770.824	-55.761.308	6.009.516
	CS	5.898.615	96.932.717	-76.604.183	20.328.534
IMPRESSE	RS	7.316.118	16.214.200	-8.300.745	7.913.455
	CP	13.812.116	20.316.742	-6.581.864	13.736.878
	CS	13.812.116	22.514.992	-8.778.114	13.736.878
RETI ENERGETICHE	RS	662.017	605.824	-491.824	114.000
	CP	1.460.049	2.502.054	-1.008.005	1.494.049
	CS	1.460.049	2.557.894	-1.063.845	1.494.049

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/ 056/ 2

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Riassunto categorie - centri di responsabilità	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
INTERNAZIONALIZZAZIONE	<< 2.038.450 2.038.450	1.603.224 2.539.614 2.921.091	-655.994 -500.806 -714.111	947.230 2.038.807 2.206.979
IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	<< 4.740.384 4.740.384	252.351 4.867.963 5.019.217	-252.351 -370.433 -521.687	<< 4.497.530 4.497.530
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	<< 600.000 600.000	101.978 609.547 711.525	-101.978 -147.634 -249.612	<< 461.913 461.913
MERCATO	<< 916.942 916.942	24.455 942.937 967.392	-24.455 -92.981 -117.436	<< 849.956 849.956
IMPRESSE	<< 2.243.628 2.243.628	101.097 2.305.126 2.305.126	-101.097 -156.875 -156.875	<< 2.148.251 2.148.251
RETI ENERGETICHE	<< 380.490 380.490	24.159 399.337 423.496	-24.159 16.671 -7.488	<< 416.008 416.008
INTERNAZIONALIZZAZIONE	<< 599.324 599.324	662 611.016 611.678	-662 10.386 9.724	<< 621.402 621.402
TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	<< 239.963.118 239.963.118	39.676.949 240.786.733 240.806.144	-22.938 2.017.320 1.997.909	39.654.011 242.804.053 242.804.053
IMPRESSE	<< 48.145.583 48.145.583	22.938 48.145.583 48.164.994	-22.938 535.000 515.589	<< 48.680.583 48.680.583
RETI ENERGETICHE	<< << <<	<< 823.615 823.615	<< -517.680 -517.680	<< 305.935 305.935
INTERNAZIONALIZZAZIONE	<< 191.817.535 191.817.535	39.654.011 191.817.535 191.817.535	<< 2.000.000 2.000.000	39.654.011 193.817.535 193.817.535
TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	<< 2.727.083 2.043.880 4.770.963	931.381 6.895.913 7.521.304	-931.381 -4.412.033 -5.037.424	<< 2.483.880 2.483.880

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/ 056/ 3

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Riassunto categorie - centri di responsabilità		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
IMPRESE	RS CP CS	2.727.063 2.043.880 4.770.963	931.381 6.895.913 7.521.304	-931.381 -4.412.033 -5.037.424	<< 2.483.880 2.483.880
TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	RS CP CS	<< 34.968.000 34.968.000	13.690.518 34.968.000 34.977.094	-13.690.518 -2.000.000 -2.009.094	<< 32.968.000 32.968.000
IMPRESE	RS CP CS	<< 34.968.000 34.968.000	13.681.424 34.968.000 34.968.000	-13.681.424 -2.000.000 -2.000.000	<< 32.968.000 32.968.000
INTERNAZIONALIZZAZIONE	RS CP CS	<< << <<	9.094 << 9.094	-9.094 << -9.094	<< << <<
TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	RS CP CS	<< 21.944.950 21.944.950	5.820.704 22.384.793 22.384.793	<< -427.812 -427.812	5.820.704 21.956.981 21.956.981
MERCATO	RS CP CS	<< 272.690 272.690	<< 712.533 712.533	<< -439.843 -439.843	<< 272.690 272.690
IMPRESE	RS CP CS	<< 21.558.234 21.558.234	5.820.704 21.558.234 21.558.234	<< << <<	5.820.704 21.558.234 21.558.234
RETI ENERGETICHE	RS CP CS	<< 30.987 30.987	<< 30.987 30.987	<< << <<	<< 30.987 30.987
INTERNAZIONALIZZAZIONE	RS CP CS	<< 83.039 83.039	<< 83.039 83.039	<< 12.031 12.031	<< 95.070 95.070
INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	RS CP CS	<< << <<	1.444 30.293 30.293	-1.444 -30.293 -30.293	<< << <<
MERCATO	RS CP CS	<< << <<	1.444 3.122 3.122	-1.444 -3.122 -3.122	<< << <<
IMPRESE	RS CP CS	<< << <<	<< 27.171 27.171	<< -27.171 -27.171	<< << <<

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/ 056/ 4

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Riassunto categorie - centri di responsabilità		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	RS CP CS	<< << <<	1.015 44.278 45.292	-1.015 -44.278 -45.292	<< << <<
MERCATO	RS CP CS	<< << <<	1.008 1.000 2.007	-1.008 -1.000 -2.007	<< << <<
IMPRESA	RS CP CS	<< << <<	39.854 39.854	39.854 -39.854	<< << <<
RETI ENERGETICHE	RS CP CS	<< << <<	7 7	-7 -7	<< << <<
INTERNAZIONALIZZAZIONE	RS CP CS	<< << <<	3.424 3.424	-3.424 -3.424	<< << <<
ALTRE USCITE CORRENTI	RS CP CS	<< << <<	291.732 208.843 317.632	-291.732 4.766.924 4.658.135	<< 4.975.767 4.975.767
MERCATO	RS CP CS	<< << <<	361 19.660 20.020	-361 -13.979 -14.339	<< 5.681 5.681
IMPRESA	RS CP CS	<< << <<	289.597 174.305 280.961	-289.597 -141.252 -247.908	<< 33.053 33.053
RETI ENERGETICHE	RS CP CS	<< << <<	158 11.491 11.648	-158 4.924.509 4.924.352	<< 4.936.000 4.936.000
INTERNAZIONALIZZAZIONE	RS CP CS	<< << <<	1.616 3.387 5.003	-1.616 -2.354 -3.970	<< 1.033 1.033
Spese in conto capitale	RS CP CS	8.139.841.338 3.526.994.999 4.047.437.191	9.142.646.347 3.562.267.877 3.688.574.481	-1.127.971.290 718.229.315 882.004.964	8.014.675.057 4.280.497.192 4.580.579.445
INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	RS CP CS	5.289.577 27.409.891 32.483.665	17.094.790 27.409.891 35.524.788	-15.312.249 2.129.745 -5.812.282	1.782.541 29.539.636 29.712.506

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/056/5

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Riassunto categorie - centri di responsabilità		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	RS	24.412	1.084.810	-1.047.001	37.809
	CP	482.669	482.669	24.134	506.803
	CS	482.669	482.669	24.134	506.803
MERCATO	RS	100.500	2.017.818	-1.673.147	344.671
	CP	4.856.784	4.856.784	-3.957.161	899.623
	CS	4.856.784	5.536.307	-4.636.684	899.623
IMPRESE	RS	5.147.665	12.289.410	-12.040.015	249.395
	CP	3.502.334	3.502.334	-1.965.633	1.536.701
	CS	8.576.108	10.576.108	-9.039.407	1.536.701
RETI ENERGETICHE	RS	17.000	206.712	-190.466	16.246
	CP	149.025	149.025	7.451	156.476
	CS	149.025	149.025	7.451	156.476
INTERNAZIONALIZZAZIONE	RS	<<	1.496.040	-361.620	1.134.420
	CP	18.419.079	18.419.079	8.020.954	26.440.033
	CS	18.419.079	18.780.679	7.832.224	26.612.903
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	RS	97.813.845	326.602.025	-325.553.429	1.048.596
	CP	284.919.000	284.919.000	-74.564.000	210.355.000
	CS	289.942.324	382.272.663	-170.869.067	211.403.596
IMPRESE	RS	5.023.324	111.888.139	-110.839.543	1.048.596
	CP	83.500.000	83.500.000	-75.000.000	8.500.000
	CS	88.523.324	181.062.543	-171.513.947	9.548.596
RETI ENERGETICHE	RS	92.790.521	214.713.886	-214.713.886	<<
	CP	201.419.000	201.419.000	436.000	201.855.000
	CS	201.419.000	201.210.120	644.880	201.855.000
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	RS	8.029.218.303	8.691.152.597	-748.925.327	7.942.227.270
	CP	3.214.666.108	3.249.861.537	780.741.019	4.030.602.556
	CS	3.717.491.589	3.228.184.041	1.033.662.652	4.261.846.693
IMPRESE	RS	8.029.218.303	8.690.754.735	-748.828.065	7.941.926.670
	CP	3.214.666.108	3.249.861.537	780.741.019	4.030.602.556
	CS	3.717.491.589	3.228.086.779	1.033.459.314	4.261.546.093
INTERNAZIONALIZZAZIONE	RS	<<	397.862	-97.262	300.600
	CP	<<	<<	<<	<<
	CS	<<	97.262	203.338	300.600
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	RS	<<	42.989.026	-34.565.074	8.423.952
	CP	<<	<<	<<	<<
	CS	<<	28.900.334	-22.476.382	6.423.952

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/ 056/ 6

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Riassunto categorie - centri di responsabilità	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
INTERNAZIONALIZZAZIONE	RS CP CS	42.989.026 << 28.900.334	-34.565.074 << -22.476.382	8.423.952 << 6.423.952
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	RS CP CS	13 77.449 77.457	-13 9.922.551 9.922.543	<< 10.000.000 10.000.000
IMPRESE	RS CP CS	5 77.449 77.449	-5 -77.449 -77.449	<< << <<
RETI ENERGETICHE	RS CP CS	8 << 8	-8 10.000.000 9.999.992	<< 10.000.000 10.000.000
ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	RS CP CS	64.807.896 << 23.615.198	-3.615.198 << 37.577.500	61.192.698 << 61.192.698
IMPRESE	RS CP CS	64.807.896 << 23.615.198	-3.615.198 << 37.577.500	61.192.698 << 61.192.698

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/060/1

Riassunto funzioni obiettivo - centri di responsabilità		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI					
	RS	<<	105.408	-105.408	<<
	CP	1.570.972	1.442.699	128.273	1.570.972
	CS	1.570.972	1.535.887	35.085	1.570.972
MERCATO					
	RS	<<	105.403	-105.403	<<
	CP	1.570.972	1.321.972	249.000	1.570.972
	CS	1.570.972	1.415.160	155.812	1.570.972
IMPRESE					
	RS	<<	5	-5	<<
	CP	<<	117.303	-117.303	<<
	CS	<<	117.303	-117.303	<<
INTERNAZIONALIZZAZIONE					
	RS	<<	<<	<<	<<
	CP	<<	3.424	-3.424	<<
	CS	<<	3.424	-3.424	<<
AFFARI ECONOMICI					
	RS	8.151.475.742	9.283.286.872	-1.198.130.768	8.085.156.102
	CP	3.932.902.762	4.043.264.799	650.073.567	4.683.336.366
	CS	4.456.116.313	4.225.107.509	782.895.373	5.008.002.882
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO					
	RS	277.378	3.785.253	-3.416.581	368.672
	CP	13.137.562	14.279.537	-1.369.205	12.910.332
	CS	13.137.562	15.186.376	-2.276.044	12.910.332
MERCATO					
	RS	620.497	57.577.952	-41.826.902	15.751.049
	CP	28.605.981	87.237.307	-63.663.636	23.573.671
	CS	28.620.816	126.318.265	-88.398.354	37.919.911
IMPRESE					
	RS	8.057.046.244	8.919.666.791	-901.304.814	8.018.361.977
	CP	3.459.364.412	3.507.082.295	691.019.549	4.198.101.844
	CS	3.982.546.187	3.618.934.242	872.406.598	4.491.340.840
RETI ENERGETICHE					
	RS	93.531.623	216.064.669	-215.883.554	181.115
	CP	209.512.959	211.692.977	14.499.088	226.192.065
	CS	209.529.900	211.936.304	14.261.742	226.198.046
INTERNAZIONALIZZAZIONE					
	RS	<<	86.192.206	-35.698.917	50.493.289
	CP	222.281.848	222.972.683	9.587.771	232.560.454
	CS	222.281.848	252.732.322	-13.096.569	239.633.753
TOTALE GENERALE					
	RS	8.151.475.742	9.283.392.280	-1.198.236.176	8.085.156.102
	CP	3.934.473.734	4.044.707.498	650.201.840	4.684.905.338
	CS	4.457.687.285	4.226.643.396	782.930.458	5.009.573.854

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/ 064/ 1

Riassunto funzioni obiettivo - macroaggregati		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI					
	RS	<<	105.408	-105.408	<<
	CP	1.570.972	1.442.699	128.273	1.570.972
	CS	1.570.972	1.535.887	35.085	1.570.972
Spese correnti	RS	<<	1.008	-1.008	<<
	CP	1.570.972	1.365.250	205.722	1.570.972
	CS	1.570.972	1.366.257	204.715	1.570.972
FUNZIONAMENTO	RS	<<	1.008	-1.008	<<
	CP	<<	44.278	-44.278	<<
	CS	<<	45.285	-45.285	<<
ONERI COMUNI	RS	<<	<<	<<	<<
	CP	1.570.972	1.320.972	250.000	1.570.972
	CS	1.570.972	1.320.972	250.000	1.570.972
Spese in conto capitale	RS	<<	104.400	-104.400	<<
	CP	<<	77.449	-77.449	<<
	CS	<<	169.630	-169.630	<<
INVESTIMENTI	RS	<<	104.395	-104.395	<<
	CP	<<	<<	<<	<<
	CS	<<	92.181	-92.181	<<
ONERI COMUNI	RS	<<	5	-5	<<
	CP	<<	77.449	-77.449	<<
	CS	<<	77.449	-77.449	<<
AFFARI ECONOMICI	RS	8.151.475.742	9.283.286.872	-1.198.130.768	8.085.156.102
	CP	3.932.902.762	4.043.264.799	650.073.567	4.693.336.366
	CS	4.456.116.313	4.225.107.509	782.895.373	5.006.002.882
Spese correnti	RS	11.634.404	140.744.925	-70.263.878	70.481.045
	CP	405.907.763	481.074.371	-68.233.197	412.841.174
	CS	408.679.122	526.702.658	-99.279.221	427.423.437
FUNZIONAMENTO	RS	2.105.113	21.532.633	-13.985.128	7.547.503
	CP	99.138.071	111.446.363	-10.469.094	100.977.269
	CS	99.182.347	118.045.150	-16.804.636	101.240.514
INTERVENTI	RS	9.529.291	116.336.688	-53.403.146	62.933.542
	CP	302.765.571	364.009.370	-59.982.864	304.046.506
	CS	305.492.654	400.163.266	-81.797.742	318.365.524
ONERI COMUNI	RS	<<	2.875.604	-2.875.604	<<
	CP	4.002.414	5.616.931	2.198.761	7.815.692
	CS	4.002.414	8.492.535	-676.843	7.815.692

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/ 064/ 2

Riassunto funzioni obiettivo - macroaggregati		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
	RS CP CS	<< 1.707 1.707	<< 1.707 1.707	<< << <<	<< 1.707 1.707
	RS CP CS	8.139.841.338 3.526.994.999 4.047.437.191	9.142.541.947 3.562.190.428 3.698.404.851	-1.127.866.889 718.306.764 882.174.594	8.014.675.057 4.280.497.192 4.580.579.445
	RS CP CS	8.139.841.338 3.526.994.999 4.047.437.191	9.142.541.939 3.562.190.428 3.698.404.843	-1.127.866.881 708.306.764 872.174.602	8.014.675.057 4.270.497.192 4.570.579.445
	RS CP CS	<< << <<	<< 8 8	-8 10.000.000 9.999.992	<< 10.000.000 10.000.000
	RS CP CS	8.151.475.742 3.934.473.734 4.457.687.285	9.283.392.280 4.044.707.498 4.226.643.396	-1.198.236.176 650.201.840 782.930.458	8.085.156.102 4.694.909.338 5.009.573.854
	TOTALE				
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI					
Spese in conto capitale					
INVESTIMENTI					
ONERI COMUNI					

RIEPILOGO

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE		030/008/ 1			
Riepilogo		Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
Spese correnti	RS CP CS	11.634.404 407.478.735 410.250.094	140.745.932 482.439.822 528.068.916	-70.264.887 -68.027.475 -99.074.506	70.481.045 414.412.146 428.994.409
FUNZIONAMENTO	RS CP CS	2.105.113 99.138.071 99.182.347	21.533.640 111.490.642 118.090.436	-13.986.137 -10.513.372 -16.849.921	7.547.503 100.977.269 101.240.514
INTERVENTI	RS CP CS	9.529.291 302.765.571 305.492.654	116.336.688 364.009.370 400.163.266	-53.403.146 -59.962.864 -81.797.742	62.933.542 304.046.506 318.365.524
ONERI COMUNI	RS CP CS	<< 5.573.386 5.573.386	2.875.604 6.937.903 9.813.507	-2.875.604 2.448.761 -426.843	<< 9.386.664 9.386.664
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	RS CP CS	<< 1.707 1.707	<< 1.707 1.707	<< << <<	<< 1.707 1.707
Spese in conto capitale	RS CP CS	8.139.841.338 3.526.994.999 4.047.437.191	9.142.646.347 3.562.267.877 3.698.574.481	-1.127.971.290 718.229.315 882.004.964	8.014.675.057 4.280.497.192 4.580.579.445
INVESTIMENTI	RS CP CS	8.139.841.338 3.526.994.999 4.047.437.191	9.142.646.334 3.562.190.428 3.698.497.024	-1.127.971.277 708.306.764 872.082.421	8.014.675.057 4.270.497.192 4.570.579.445
ONERI COMUNI	RS CP CS	<< << <<	13 77.449 77.457	-13 9.922.551 9.922.543	<< 10.000.000 10.000.000
TOTALE	RS CP CS	8.151.475.742 3.934.473.734 4.457.687.285	9.283.392.279 4.044.707.499 4.226.643.397	-1.198.236.177 650.201.840 782.930.458	8.085.156.102 4.694.909.338 5.009.573.854

ALLEGATI SPECIFICI

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/073/1

ALLEGATO N. 1 - FUNZIONI OBIETTIVO

	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
1. SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	<< 1.570.972 1.570.972	105.408 1.442.699 1.535.887	-105.408 128.273 35.085	<< 1.570.972 1.570.972
1.1. ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI, ATTIVITA' FINANZIARIE E FISCALI E AFFARI ESTERI	<< 1.570.972 1.570.972	104.395 1.320.972 1.413.153	-104.395 250.000 157.819	<< 1.570.972 1.570.972
1.1.1. ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI	<< 1.570.972 1.570.972	104.395 1.320.972 1.413.153	-104.395 250.000 157.819	<< 1.570.972 1.570.972
1.1.1.91. SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE	<< 1.570.972 1.570.972	104.395 1.320.972 1.413.153	-104.395 250.000 157.819	<< 1.570.972 1.570.972
1.6. SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	<< << <<	1.013 121.727 122.734	-1.013 -121.727 -122.734	<< << <<
1.6.1. SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	<< << <<	1.013 121.727 122.734	-1.013 -121.727 -122.734	<< << <<
1.6.1.4. RISORSE DA ASSEGNARE NELL'AMBITO DELLA PA	<< << <<	1.013 121.727 122.734	-1.013 -121.727 -122.734	<< << <<
4. AFFARI ECONOMICI	8.151.475.742 3.932.902.762 4.456.116.313	9.283.286.872 4.043.264.799 4.225.107.509	-1.198.130.788 650.073.567 782.895.373	8.085.156.102 4.693.336.366 5.008.002.882
4.1. AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO	499.283.909 497.449.434 530.796.752	687.948.532 564.579.782 634.614.441	-134.098.203 -7.119.269 -42.363.822	553.850.330 557.460.513 592.250.620
4.1.1. AFFARI GENERALI ECONOMICI E COMMERCIALI	489.754.618 494.756.631 525.378.866	678.895.890 558.306.540 626.376.175	-129.631.487 -3.558.830 -36.818.359	549.264.404 554.767.710 589.557.817
4.1.1.2. ATTUAZIONE E COORDINAMENTO IN AMBITO INTERNAZIONALE DELLA POLITICA COMMERCIALE, PROMOZIONALE ED	<< 157.941.129 157.941.129	84.263.532 158.341.992 187.634.825	-35.122.783 -248.732 -22.644.398	49.140.749 156.093.260 164.990.426

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/073/2

ALLEGATO N. 1 - FUNZIONI OBIETTIVO

	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
4.1.1.3. PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO IN AMBITO INTERNAZIONALE DELLA POLITICA COMMERCIALE, PROMOZIONALE ED	RS	<<	1.372.520	1.163.406
	CP	39.305.629	39.586.262	39.432.224
	CS	39.305.629	39.702.446	39.435.487
4.1.1.5. SETTORE ASSICURATIVO	RS	35.578	408.858	84.916
	CP	10.682.122	11.088.839	10.411.127
	CS	10.685.872	11.113.330	10.427.376
4.1.1.7. SETTORE DEL COMMERCIO E DEI SERVIZI	RS	487.931.850	531.769.172	482.997.977
	CP	214.474.106	217.121.202	263.988.074
	CS	244.020.446	216.089.090	277.329.465
4.1.1.9. TUTELA DEL MERCATO E DEI CONSUMATORI	RS	207.188	50.879.108	14.620.296
	CP	52.470.449	108.241.563	63.858.941
	CS	52.472.378	143.740.859	78.181.498
4.1.1.91. SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE	RS	1.580.002	10.202.700	1.257.060
	CP	19.883.196	23.926.681	18.984.084
	CS	20.953.412	28.095.625	19.193.564
4.1.2. AFFARI GENERALI DEL LAVORO	RS	9.529.291	9.052.642	4.585.926
	CP	2.692.803	6.273.242	2.692.803
	CS	5.419.886	8.238.266	2.692.803
4.1.2.5. POLITICA COOPERATIVA	RS	9.529.291	9.052.642	4.585.926
	CP	2.692.803	6.273.242	2.692.803
	CS	5.419.886	8.238.266	2.692.803
4.3. COMBUSTIBILI ED ENERGIA	RS	677.995	4.890.798	233.298
	CP	8.178.744	10.245.758	23.364.782
	CS	8.189.531	14.270.681	23.371.118
4.3.2. PETROLIO E GAS NATURALI	RS	547.289	3.444.659	183.775
	CP	6.285.925	7.262.793	6.258.149
	CS	6.294.265	10.030.688	6.262.984
4.3.2.1. PROGRAMMAZIONE DEL SETTORE ENERGETICO	RS	427.357	2.289.292	25.687
	CP	904.143	1.350.004	945.021
	CS	905.176	3.570.462	945.386
4.3.2.2. REGOLAMENTAZIONE E SICUREZZA DEL SETTORE ENERGETICO	RS	66.987	220.233	40.666
	CP	1.621.334	1.832.221	1.756.240
	CS	1.628.332	1.870.968	1.758.004

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/073/3

ALLEGATO N. 1 - FUNZIONI OBIETTIVO

	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
4.3.2.3. INCENTIVAZIONE DEL SETTORE IDROCARBURI	<< 2.025 2.025 2.033	208 2.025 2.033	<< -208	<< 2.025 2.025
4.3.2.91. SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE	52.945 3.758.423 3.760.733	934.926 4.078.543 4.587.224	-818.503 -523.680 -1.029.656	116.422 3.554.863 3.557.569
4.3.3. COMBUSTIBILI NUCLEARI	4.913 371.745 372.258	65.511 1.225.052 1.257.378	-56.396 -552.789 -584.803	9.115 672.262 672.575
4.3.3.1. VIGILANZA PER LA SICUREZZA NEL SETTORE NUCLEARE	4.913 371.745 372.258	65.511 1.225.052 1.257.378	-56.396 -552.789 -584.803	9.115 672.262 672.575
4.3.5. ENERGIA ELETTRICA	125.794 1.521.074 1.523.008	1.380.628 1.757.914 2.982.615	-1.340.220 14.676.458 13.452.945	40.407 16.434.371 16.435.560
4.3.5.1. REGOLAMENTAZIONE E VIGILANZA DEL SETTORE DELL'ENERGIA ELETTRICA	2.637 169.268 169.878	1.109.275 193.154 1.286.856	-1.106.883 -10.617 -1.104.104	2.392 182.537 182.752
4.3.5.2. INCENTIVAZIONE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'USO DELL'ENERGIA E DELLE FONTI RINNOVABILI	106.806 232.408 232.510	19.806 352.348 352.869	-12.966 -109.915 -110.401	6.840 242.432 242.468
4.3.5.91. SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE	16.351 1.119.398 1.120.620	251.546 1.212.412 1.342.890	-220.371 14.796.990 14.667.449	31.175 16.009.402 16.010.339
4.4. ATTIVITA' ESTRATTIVE, MANIFATTURIERE ED EDILIZIE	5.911.575.160 2.449.747.806 2.826.649.808	6.490.597.526 2.482.327.004 2.498.194.057	-582.723.646 561.244.847 776.768.644	5.907.873.880 3.043.571.852 3.274.962.701
4.4.1. ATTIVITA' ESTRATTIVE DI MINERALI DIVERSI DAI COMBUSTIBILI	93.878.796 43.039.852 48.723.550	102.536.974 44.160.590 44.232.091	-8.565.235 8.377.543 10.871.658	92.971.738 52.536.132 55.103.749
4.4.1.1. PROGRAMMAZIONE DEL SETTORE MINERARIO	685 56.429 56.530	4.511 59.547 59.905	-3.892 1.174 852	619 60.722 60.757

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/073/4

ALLEGATO N. 1 - FUNZIONI OBIETTIVO

	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
4.4.1.2. REGOLAMENTAZIONE E SICUREZZA DEL SETTORE MINERARIO	RS	53.855	161.184	24.113
	CP	1.759.194	2.098.820	1.889.538
	CS	1.765.225	2.112.636	1.891.668
4.4.1.3. INCENTIVAZIONE DEL SETTORE MINERARIO	RS	93.734.706	101.338.548	92.779.546
	CP	37.585.338	38.067.257	47.162.088
	CS	43.261.249	37.644.117	49.723.141
4.4.1.91. SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE	RS	89.550	1.032.732	167.460
	CP	3.638.891	3.934.965	3.425.774
	CS	3.640.546	4.415.434	3.428.183
4.4.2. ATTIVITA' MANIFATTURIERE	RS	5.817.696.364	6.388.060.552	5.814.902.142
	CP	2.406.707.954	2.438.166.415	2.991.033.719
	CS	2.777.926.258	2.453.961.966	3.219.858.952
4.4.2.1. PROGRAMMAZIONE DEL SETTORE INDUSTRIALE	RS	93.752.095	104.955.194	93.504.146
	CP	40.532.747	40.944.533	47.512.581
	CS	46.208.657	40.478.455	50.798.225
4.4.2.2. REGOLAMENTAZIONE E VIGILANZA DEL SETTORE INDUSTRIALE	RS	2.540.682	23.356.668	6.042.062
	CP	59.695.275	64.427.789	56.287.200
	CS	62.104.275	67.210.789	56.287.200
4.4.2.3. INCENTIVAZIONE DEL SETTORE INDUSTRIALE	RS	5.719.562.499	6.254.878.550	5.714.981.241
	CP	2.290.176.981	2.315.232.607	2.872.885.960
	CS	2.651.700.430	2.325.301.143	3.098.418.308
4.4.2.91. SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE	RS	1.841.088	4.870.141	374.693
	CP	16.302.951	17.561.485	14.347.979
	CS	17.912.897	20.971.579	14.355.220
4.7. ALTRI SETTORI	RS	14.083.190	114.630.320	1.417.223
	CP	102.854.236	102.917.188	27.379.529
	CS	116.935.981	204.705.771	28.796.752
4.7.3. TURISMO	RS	14.083.190	114.630.320	1.417.223
	CP	102.854.236	102.917.188	27.379.529
	CS	116.935.981	204.705.771	28.796.752
4.7.3.1. VALORIZZAZIONE E SVILUPPO SISTEMA TURISTICO	RS	14.081.745	113.917.705	1.417.223
	CP	75.290.721	75.290.721	27.379.529
	CS	89.372.466	176.520.508	28.796.752

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/073/5

ALLEGATO N. 1 - FUNZIONI OBIETTIVO

	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
4.7.3.2. ARMONIZZAZIONE DEL SISTEMA TURISTICO E VIGILANZA SUGLI ENTI	RS	<<	18	<<
	CP	27.214.880	27.214.880	-577.000
	CS	27.214.880	27.214.880	-577.000
4.7.3.3. TUTELA E SOSTEGNO DEI TURISTI E DEI VIAGGIATORI	RS	<<	136.222	<<
	CP	<<	35.781	90.000
	CS	<<	35.781	90.000
4.7.3.91. SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE	RS	1.445	576.375	<<
	CP	348.635	375.806	360.928
	CS	348.635	934.602	360.928
4.8. RICERCA E SVILUPPO PER GLI AFFARI ECONOMICI	RS	1.981.434.443	1.981.434.443	1.621.412.700
	CP	861.534.980	868.915.530	1.028.651.359
	CS	960.404.679	868.136.183	1.075.711.359
4.8.3. RICERCA E SVILUPPO PER COMBUSTIBILI ED ENERGIA	RS	92.791.232	211.414.601	1.457
	CP	201.479.627	201.485.225	201.914.528
	CS	201.479.642	197.971.620	201.914.555
4.8.3.51. RICERCA IN MATERIA DI ENERGIA	RS	92.791.232	211.414.601	1.457
	CP	201.479.627	201.485.225	201.914.528
	CS	201.479.642	197.971.620	201.914.555
4.8.4. RICERCA E SVILUPPO PER ATTIVITA' ESTRATTIVE, MANIFATTURIERE ED EDILIZIE	RS	1.632.786.878	1.770.019.842	1.621.411.243
	CP	660.055.352	667.430.305	826.736.831
	CS	758.925.037	660.164.563	873.796.804
4.8.4.51. RICERCA IN AMBITO INDUSTRIALE	RS	1.632.747.817	1.767.088.397	1.618.903.390
	CP	657.543.283	664.716.111	824.356.258
	CS	756.410.846	656.377.915	868.966.565
4.8.4.53. RICERCA IN AMBITO MINERARIO	RS	6.735	2.480.038	2.454.263
	CP	370.498	392.263	398.206
	CS	371.803	1.194.222	2.846.375
4.8.4.91. SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE	RS	32.326	451.407	53.589
	CP	2.141.572	2.321.931	1.982.367
	CS	2.142.388	2.592.426	1.983.864
4.9. AFFARI ECONOMICI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	RS	277.378	3.785.253	368.672
	CP	13.137.562	14.279.537	12.910.332
	CS	13.137.562	15.186.376	12.910.332

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/073/6

ALLEGATO N. 1 - FUNZIONI OBIETTIVO

	Previsioni secondo la legge di Bilancio anno finanziario 2004	Previsioni assestate anno finanziario 2004	Variazioni che si propongono	Previsioni risultanti anno finanziario 2005
4.9.1. AFFARI ECONOMICI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	RS CP CS	3.785.253 14.279.537 13.137.562	-3.416.581 -1.369.205 -2.276.044	368.672 12.910.332 12.910.332
4.9.1.91. SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE	RS CP CS	1.514.101 5.711.815 5.255.025	-1.366.632 -547.682 -910.418	147.469 5.164.133 5.164.133
4.9.1.92. INDIRIZZO POLITICO	RS CP CS	166.427 7.882.537 7.882.537	-2.049.949 -821.523 -1.365.626	221.203 7.746.199 7.746.199

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

030/052/1

ALLEGATO N. 2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE
(migliaia di euro)

	COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2005	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE			IN COMPLESSO
		FATTORI LEGISLATIVI E 'SPESE OBBLIGATORIE'	ALTRE		
1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	12.910	8.153 (7.120)	3.025 (70)		11.178
1.1 - Spese correnti	12.404	8.153 (7.120)	3.025 (70)		11.178
1.1.1.0 FUNZIONAMENTO	12.404	8.153 (7.120)	3.025 (70)		11.178
Personale	10.231	7.120 (7.120)	2.701		9.821
Beni e servizi	2.085	1.033	324 (70)		1.357
Informatica di servizio	88				
1.1.5 - ONERI COMUNI	<<				
1.1.5.1 Residui passivi parenti	<<				
1.2 - Spese in conto capitale	507				
1.2.3 - INVESTIMENTI	507				
1.2.3.1 Informatica di servizio	375				

N.B. Gli importi fra parentesi nella colonna Fattori Legislativi e 'Spese obbligatorie' si riferiscono alle Spese obbligatorie
Gli importi fra parentesi nella colonna Altre si riferiscono a quanto vincolato dalle Amministrazioni

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/052/2

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

ALLEGATO N. 2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE

(migliaia di euro)

	COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2005	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE			IN COMPLESSO
		FATTORI LEGISLATIVI E 'SPESE OBBLIGATORIE'	ALTRE		
1.2.3.2 Beni mobili	132				
1.2.10 - ONERI COMUNI	<<				
1.2.10.1 Residui passivi perenti	<<				
2 - MERCATO	25.145	15.831 (14.902)	4.132 (20)		19.964
2.1 - Spese correnti	24.245	15.831 (14.902)	4.132 (20)		19.964
2.1.1.0 FUNZIONAMENTO	19.520	15.557 (14.627)	1.253 (20)		16.810
Personale	15.169	14.622 (14.622)	467 (9)		15.089
Beni e servizi	3.832	935 (6)	785 (10)		1.721
Informatica di servizio	519				
2.1.2 - INTERVENTI	273	273 (273)			273
2.1.2.1 Restituzioni e rimborsi	<<				

N.B. Gli importi fra parentesi nella colonna Fattori Legislativi e 'Spese obbligatorie' si riferiscono alle Spese obbligatorie
 Gli importi fra parentesi nella colonna Altre si riferiscono a quanto vincolato dalle Amministrazioni

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/052/3

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

ALLEGATO N. 2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE
 (migliaia di euro)

	COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2005	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE		
		FATTORI LEGISLATIVI E 'SPESE OBBLIGATORIE'	ALTRE	IN COMPLESSO
2.1.2.2	273	273 (273)		273
2.1.2.3	<<			
2.1.5 - ONERI COMUNI	4.451		2.880	2.880
2.1.5.1	2.880		2.880	2.880
2.1.5.3	<<			
2.1.5.4	1.571			
2.1.6 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	2	2 (2)		2
2.1.6.1	2	2 (2)		2
2.1.6.2	<<			
2.2 - Spese in conto capitale	900			
2.2.3 - INVESTIMENTI	900			

N.B. Gli importi fra parentesi nella colonna Fattori Legislativi e 'Spese obbligatorie' si riferiscono alle Spese obbligatorie
 Gli importi fra parentesi nella colonna Altre si riferiscono a quanto vincolato dalle Amministrazioni

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/052/4

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

ALLEGATO N. 2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE
(migliaia di euro)

	COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2005	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE		
		FATTORI LEGISLATIVI E 'SPESE OBBLIGATORIE'	ALTRE	IN COMPLESSO
2.2.3.1	520			
2.2.3.2	380			
2.2.10 - ONERI COMUNI	<<			
2.2.10.1	<<			
3 - IMPRESE	4.198.102	3.618.529 (58.388)	454.116 (450.844)	4.072.645
3.1 - Spese correnti	157.463	144.327 (58.388)	3.353 (80)	147.680
3.1.1.0	47.926	39.443 (36.877)	1.958 (80)	41.401
FUNZIONAMENTO	38.226	36.844 (36.844)	1.158	38.002
Personale	9.271	2.599 (33)	800 (80)	3.399
Beni e servizi	429			
Informatica di servizio				
3.1.2 - INTERVENTI	109.536	104.884 (21.511)	1.394	106.279

N.B. Gli importi fra parentesi nella colonna Fattori Legislativi e 'Spese obbligatorie' si riferiscono alle Spese obbligatorie
Gli importi fra parentesi nella colonna Altre si riferiscono a quanto vincolato dalle Amministrazioni

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/052/5

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

ALLEGATO N. 2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE

	COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2005	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE		
		FATTORI LEGISLATIVI E 'SPESE OBBLIGATORIE'	ALTRE	IN COMPLESSO
3.1.2.1 Camere di commercio, industria e artigianato	723	516		516
3.1.2.2 Ente Nazionale Italiano per il Turismo	24.244	24.244		24.244
3.1.2.3 Autorita' garante della concorrenza e del mercato	24.230	24.230		24.230
3.1.2.4 Contributi ad enti ed altri organismi	32.968	32.968		32.968
3.1.2.5 Organismi nazionali di normalizzazione	<<			
3.1.2.6 Club Alpino Italiano	2.394	1.413	981	2.394
3.1.2.7 Cooperative e loro consorzi	2.673			
3.1.2.8 Accordi ed organismi internazionali	21.971	21.513 (21.511)	413	21.926
3.1.2.9 Promozione turistica	243			
3.1.2.10 Fondo di garanzia	90			
3.1.5 - ONERI COMUNI	<<			

N.B. Gli importi fra parentesi nella colonna Fattori Legislativi e 'Spese obbligatorie' si riferiscono alle Spese obbligatorie
 Gli importi fra parentesi nella colonna Altre si riferiscono a quanto vincolato dalle Amministrazioni

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/052/6

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

ALLEGATO N. 2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE

(migliaia di euro)

	COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2005	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE			IN COMPLESSO
		FATTORI LEGISLATIVI 'SPESE OBBLIGATORIE'	ALTRE		
3.1.5.1	<<				
3.2 - Spese in conto capitale	4.040.639	3.474.202	450.764 (450.764)		3.924.966
3.2.3 - INVESTIMENTI	4.040.639	3.474.202	450.764 (450.764)		3.924.966
3.2.3.1 Ricerca scientifica	815				
3.2.3.2 Informatica di servizio	501				
3.2.3.5 Strutture turistiche e ricettive	<<				
3.2.3.7 Centri di sviluppo dell'imprenditorialita'	<<				
3.2.3.8 Fondo investimenti - incentivi alle imprese	4.030.603	3.465.702	450.764 (450.764)		3.916.466
3.2.3.9 Beni mobili	221				
3.2.3.13 Fondi rotativi	<<				
3.2.3.15 Aree sottoutilizzate	8.500	8.500			8.500

N.B. Gli importi fra parentesi nella colonna Fattori Legislativi e 'Spese obbligatorie' si riferiscono alle Spese obbligatorie
 Gli importi fra parentesi nella colonna Altre si riferiscono a quanto vincolato dalle Amministrazioni

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/0527

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

ALLEGATO N. 2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE

(migliaia di euro)

	COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2005	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE			IN COMPLESSO
		FATTORI LEGISLATIVI E 'SPESE OBBLIGATORIE'	ALTRE		
3.2.10 - ONERI COMUNI	<<				
3.2.10.1 Residui passivi perenti	<<				
4 - RETI ENERGETICHE	226.192	224.282 (7.185)	1.088 (314)		225.370
4.1 - Spese correnti	14.181	12.427 (7.185)	1.088 (314)		13.515
4.1.1.0 FUNZIONAMENTO	8.908	7.154 (7.154)	1.088 (314)		8.243
Personale	8.099	7.154 (7.154)	900 (126)		8.055
Beni e servizi	789		188 (188)		188
Informatica di servizio	20				
4.1.2 - INTERVENTI	337	337 (31)			337
4.1.2.1 Restituzioni e rimborsi	<<				
4.1.2.2 Accordi ed organismi internazionali	337	337 (31)			337

N.B. Gli importi fra parentesi nella colonna Fattori Legislativi e 'Spese obbligatorie' si riferiscono alle Spese obbligatorie
 Gli importi fra parentesi nella colonna Altre si riferiscono a quanto vincolato dalle Amministrazioni

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/052/8

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

ALLEGATO N. 2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE

(migliaia di euro)

	COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2005	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE		
		FATTORI LEGISLATIVI E 'SPESE OBBLIGATORIE'	ALTRE	IN COMPLESSO
4.1.5 - ONERI COMUNI	4.936	4.936		4.936
4.1.5.1 Residui passivi parenti	<<			
4.1.5.2 Fondo riordino settore energetico	4.936	4.936		4.936
4.2 - Spese in conto capitale	212.011	211.855		211.855
4.2.3 - INVESTIMENTI	202.011	201.855		201.855
4.2.3.1 Informatica di servizio	79			
4.2.3.4 Ente Nazionale Energia e Ambiente	201.855	201.855		201.855
4.2.3.6 Beni mobili	78			
4.2.10 - ONERI COMUNI	10.000	10.000		10.000
4.2.10.1 Residui passivi parenti	<<			
4.2.10.2 Fondo riordino settore energetico	10.000	10.000		10.000

N.B. Gli importi fra parentesi nella colonna Fattori Legislativi e 'Spese obbligatorie' si riferiscono alle Spese obbligatorie. Gli importi fra parentesi nella colonna Altre si riferiscono a quanto vincolato dalle Amministrazioni.

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/052/9

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

ALLEGATO N. 2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE

(migliaia di euro)

	COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2005	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE			IN COMPLESSO
		FATTORI LEGISLATIVI E 'SPESE OBBLIGATORIE'	ALTRE		
5 - INTERNAZIONALIZZAZIONE	232.560	229.937 (10.119)	1.793 (1.661)		231.730
5.1 - Spese correnti	206.120	203.937 (10.119)	1.731 (1.598)		205.668
5.1.1.0 FUNZIONAMENTO	12.220	10.036 (10.036)	1.731 (1.598)		11.767
Personale	10.671	10.035 (10.035)	526 (393)		10.561
Beni e servizi	1.429	1 (1)	1.205 (1.205)		1.206
Informatica di servizio	119				
5.1.2 - INTERVENTI	193.901	193.901 (83)			193.901
5.1.2.2 Istituto Commercio Estero	184.818	184.818			184.818
5.1.2.4 Accordi ed organismi internazionali	83	83 (83)			83
5.1.2.5 Promozione e tutela del made in Italy	9.000	9.000			9.000
5.1.5 - ONERI COMUNI	<<				

N.B. Gli importi fra parentesi nella colonna Fattori Legislativi e 'Spese obbligatorie' si riferiscono alle Spese obbligatorie
 Gli importi fra parentesi nella colonna Altre si riferiscono a quanto vincolato dalle Amministrazioni

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

030/052/10

ALLEGATO N. 2 - ANALISI DELLE SPESE VINCOLATE
(migliaia di euro)

	COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 2005	QUOTE GIURIDICAMENTE OBBLIGATORIE		
		FATTORI LEGISLATIVI E 'SPESE OBBLIGATORIE'	ALTRE	IN COMPLESSO
5.1.5.2	<<			
5.2 - Spese in conto capitale	26.440	26.000	62 (62)	26.062
5.2.3 - INVESTIMENTI	26.440	26.000	62 (62)	26.062
5.2.3.1 Informatica di servizio	362			
5.2.3.2 Sviluppo dell'esportazione e della domanda estera	<<			
5.2.3.4 Beni mobili	78		62 (62)	62
5.2.3.5 Promozione e tutela del made in Italy	26.000	26.000		26.000
5.2.10 - ONERI COMUNI	<<			
5.2.10.1 Residui passivi perenti	<<			
TOTALE	4.694.909	4.096.732 (97.714)	464.155 (452.908)	4.560.888

N.B. Gli importi fra parentesi nella colonna Fattori Legislativi e 'Spese obbligatorie' si riferiscono alle Spese obbligatorie
Gli importi fra parentesi nella colonna Altre si riferiscono a quanto vincolato dalle Amministrazioni

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030 /068/ 1

ALLEGATO N. 3

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE
ALL'OPERA DEL MINISTRO

1001 LEGGE n. 212 del 08/04/52
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73
 LEGGE n. 724 del 23/12/94

1002 DECRETO LEGISLATIVO n. 860 del 01/01/48

1003 DECR.LEGISL.CAPO PROV.ST n. 112 del 14/09/46
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73
 LEGGE n. 724 del 23/12/94

1004 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 422 del 22/07/77
 LEGGE n. 335 del 08/08/95
 DECRETO LEGISLATIVO n. 165 del 30/03/01
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

1005 DECRETO LEGISLATIVO n. 860 del 01/01/48
 LEGGE n. 836 del 18/12/73

1007 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73
 DECRETO LEGISLATIVO n. 29 del 03/02/93
 LEGGE n. 724 del 23/12/94

1015 LEGGE FINANZIARIA n. 550 del 28/12/95
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

1021 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 3 del 10/01/57

1025 LEGGE n. 249 del 01/01/68

1026 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 3 del 10/01/57

1041 LEGGE n. 335 del 08/08/95

1042 DECRETO LEGISLATIVO n. 446 del 15/12/97

1074 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46

1091 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46

1094 REGIO DECRETO n. 827 del 23/05/24

1099 LEGGE n. 394 del 29/07/81
 LEGGE n. 106 del 18/03/89

1100 DECRETO LEGISLATIVO n. 165 del 30/03/01

1105 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46

1108 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

1109 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

1117 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 3 del 10/01/57
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

1118 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

1119 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

1120 REGIO DECRETO n. 746 del 03/04/26

1121 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

1122 REGIO DECRETO n. 2011 del 20/09/34

1123 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45

1124 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

1126 LEGGE n. 140 del 11/05/99

1127 LEGGE n. 488 del 23/12/99

1150 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46
 LEGGE n. 94 del 03/04/97
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

1160 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 LEGGE DI BILANCIO n. 449 del 28/12/01

7000 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46
 DECRETO LEGGE n. 307 del 03/06/96
 CV. IN LEGGE1996 n.400 del 30/07/96

7010 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46

7020 LEGGE n. 468 del 05/08/78
 LEGGE DI BILANCIO n. 449 del 28/12/01

2 - MERCATO

1200 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 422 del 22/07/77
 LEGGE n. 335 del 08/08/95
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

1204 LEGGE n. 724 del 23/12/94

1205 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73
 DECRETO LEGISLATIVO n. 29 del 03/02/93
 LEGGE n. 724 del 23/12/94

1207 DECRETO LEGISLATIVO n. 860 del 01/01/48
 LEGGE n. 836 del 18/12/73
 LEGGE n. 257 del 06/06/86

1211 LEGGE FINANZIARIA n. 550 del 28/12/95

1213 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 3 del 10/01/57

1214 LEGGE n. 249 del 01/01/68

1215 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 3 del 10/01/57

1217 LEGGE n. 335 del 08/08/95

1218 DECRETO LEGISLATIVO n. 446 del 15/12/97

1219 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73
 LEGGE n. 335 del 08/08/95
 DECRETO LEGISLATIVO n. 165 del 30/03/01

1220 DECRETO LEGISLATIVO n. 29 del 03/02/93

1221 LEGGE n. 734 del 15/11/73
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

1222 LEGGE n. 836 del 18/12/73
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01

1335 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45

1350 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46

1351 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46
 LEGGE n. 257 del 06/06/86

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030 /068/ 2

ALLEGATO N. 3

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 1352 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 1353 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
 1354 REGIO DECRETO n. 827 del 23/05/24
 1355 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
 1356 LEGGE n. 790 del 27/12/75
 1357 LEGGE n. 416 del 05/08/81
 1358 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 1095 del 18/12/72
 1359 REGIO DECRETO n. 2011 del 20/09/34
 1360 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 1362 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
 1363 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 3 del 10/01/57
 LEGGE n. 257 del 06/06/86
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 1364 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46
 1365 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 1366 REGIO DECRETO n. 746 del 03/04/26
 1367 LEGGE n. 488 del 23/12/99
 1368 LEGGE n. 140 del 11/05/99
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 1369 LEGGE n. 706 del 24/12/75
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 1370 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
 LEGGE n. 257 del 06/06/86
 1371 LEGGE n. 355 del 01/01/61
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 1372 LEGGE n. 281 del 31/07/98
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 1373 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 1374 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46
 1400 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46
 LEGGE n. 94 del 03/04/97
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 1500 LEGGE n. 600 del 17/07/54
 1600 REGIO DECRETO LEGGE n. 2495 del 01/01/23
 1601 LEGGE n. 387 del 01/01/58
 1700 DECRETO LEGISLATIVO n. 165 del 30/03/01
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 1720 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 LEGGE DI BILANCIO n. 449 del 28/12/01
 1730 LEGGE FINANZIARIA n. 289 del 27/12/02
 1750 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 1092 del 01/01/73
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 1760 LEGGE n. 557 del 25/07/71
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 7031 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45

DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46
 DECRETO LEGGE n. 307 del 03/06/96
 CV. IN LEGGE1996 n.400 del 30/07/96
 7040 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46
 7150 LEGGE n. 468 del 05/08/78
 LEGGE DI BILANCIO n. 449 del 28/12/01

3 - IMPRESE

2100 LEGGE n. 557 del 25/07/71
 2102 DECRETO LEGISLATIVO n. 860 del 01/01/48
 LEGGE n. 836 del 18/12/73
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 2103 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73
 DECRETO LEGISLATIVO n. 29 del 03/02/93
 LEGGE n. 724 del 23/12/94
 2104 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73
 DECRETO LEGISLATIVO n. 29 del 03/02/93
 LEGGE n. 724 del 23/12/94
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 2105 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 422 del 22/07/77
 LEGGE n. 335 del 08/08/95
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 2109 LEGGE FINANZIARIA n. 550 del 28/12/95
 2110 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 3 del 10/01/57
 2111 LEGGE n. 249 del 01/01/68
 2112 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 3 del 10/01/57
 2113 DECRETO LEGISLATIVO n. 446 del 15/12/97
 2114 LEGGE n. 335 del 08/08/95
 2115 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73
 LEGGE n. 335 del 08/08/95
 DECRETO LEGISLATIVO n. 165 del 30/03/01
 2116 LEGGE n. 355 del 01/01/61
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 2117 LEGGE n. 308 del 29/05/82
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 2118 LEGGE n. 335 del 08/08/95
 2119 LEGGE n. 724 del 23/12/94
 2200 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
 LEGGE n. 526 del 07/08/82
 2201 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
 LEGGE n. 526 del 07/08/82
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 2202 REGIO DECRETO n. 2011 del 20/09/34
 2203 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
 2204 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
 2209 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
 LEGGE n. 526 del 07/08/82
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 2210 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
 LEGGE n. 836 del 18/12/73

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030 /068/ 3

ALLEGATO N. 3

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

2211	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 3 del 10/01/57 LEGGE n. 257 del 06/06/86	2244	LEGGE FINANZIARIA n. 289 del 27/12/02
2212	DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45 LEGGE n. 355 del 01/01/61 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01	2250	DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45 LEGGE n. 56 del 28/02/87 LEGGE n. 94 del 03/04/97 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
2213	REGIO DECRETO n. 1058 del 01/01/29 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45	2251	LEGGE n. 526 del 07/08/82 LEGGE n. 94 del 03/04/97
2214	DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 520 del 19/03/55 LEGGE n. 526 del 07/08/82 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01	2260	LEGGE COSTITUZIONALE n. 1 del 31/01/63
2215	REGIO DECRETO n. 746 del 03/04/26 LEGGE n. 990 del 01/01/69	2261	LEGGE n. 229 del 29/07/03
2216	LEGGE n. 188 del 09/07/90	2270	LEGGE n. 292 del 11/10/90
2217	LEGGE n. 317 del 05/10/91 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01	2275	LEGGE n. 287 del 10/10/90
2218	LEGGE n. 186 del 01/01/60 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01	2280	LEGGE n. 549 del 28/12/95 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
2219	LEGGE n. 317 del 21/06/86	2285	LEGGE n. 468 del 05/08/78
2220	DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01	2290	LEGGE n. 816 del 29/11/80
2221	REGIO DECRETO n. 1127 del 01/01/39	2291	LEGGE n. 162 del 18/02/92
2222	LEGGE n. 417 del 05/06/67 LEGGE n. 70 del 21/02/89 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01	2292	LEGGE FINANZIARIA n. 388 del 23/12/00 LEGGE FINANZIARIA n. 289 del 27/12/02 DECRETO LEGGE n. 136 del 28/05/04 CV.C.M.IN LEGGE n.186 del 27/07/04
2223	REGIO DECRETO n. 1127 del 01/01/39 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01	2300	DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
2224	LEGGE n. 70 del 21/02/89 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01	2301	LEGGE n. 59 del 31/01/92 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
2225	LEGGE n. 130 del 26/04/83 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01	2330	LEGGE n. 424 del 01/01/76
2226	DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45	2331	LEGGE n. 722 del 01/01/74
2227	LEGGE n. 317 del 05/10/91	2332	LEGGE n. 93 del 04/04/97
2228	LEGGE n. 140 del 11/05/99 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01	2333	LEGGE n. 260 del 26/05/78
2229	REGIO DECRETO n. 827 del 23/05/24	2334	LEGGE n. 526 del 07/08/82 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
2230	LEGGE n. 526 del 07/08/82	2335	LEGGE n. 203 del 30/05/95
2231	LEGGE n. 400 del 23/08/88 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01	2350	LEGGE n. 526 del 07/08/82 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
2232	LEGGE n. 416 del 05/08/81	2361	DECRETO LEGISLATIVO n. 111 del 14/04/95
2233	LEGGE n. 400 del 23/08/88	2400	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01 LEGGE DI BILANCIO n. 449 del 28/12/01
2234	LEGGE n. 140 del 11/05/99 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01	7320	LEGGE n. 283 del 01/01/63
2235	LEGGE n. 488 del 23/12/99	7331	DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45 LEGGE n. 56 del 28/02/87 DECRETO LEGGE n. 307 del 03/06/96 CV. IN LEGGE1996 n.400 del 30/07/96
2237	LEGGE n. 400 del 17/07/75 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01	7351	LEGGE n. 326 del 01/01/68 LEGGE n. 468 del 05/08/78
2238	LEGGE n. 59 del 31/01/92 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01	7353	LEGGE n. 468 del 05/08/78
2239	LEGGE n. 790 del 27/12/75	7357	LEGGE n. 641 del 20/12/96
2240	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 520 del 19/03/55	7380	LEGGE n. 26 del 29/01/86
2241	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 1095 del 18/12/72	7381	REGIO DECRETO n. 827 del 23/05/24
2242	LEGGE n. 52 del 06/02/96	7382	DISEGNO LEGGE FINANZIARIA n. 2512 del 30/09/03
2243	LEGGE n. 273 del 12/12/02	7400	LEGGE n. 468 del 05/08/78
		7420	LEGGE n. 468 del 05/08/78 LEGGE n. 219 del 14/05/81 LEGGE n. 46 del 17/02/82 LEGGE n. 49 del 27/02/85

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030 /068/ 4

ALLEGATO N. 3

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

LEGGE n. 181 del 15/05/89	3513 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73
LEGGE n. 317 del 05/10/91	LEGGE n. 335 del 08/08/95
LEGGE n. 215 del 25/02/92	DECRETO LEGISLATIVO n. 165 del 30/03/01
DECRETO LEGGE n. 415 del 22/10/92	3540 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
CV.C.M.IN LEGGE n.488 del 19/12/92	3541 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
LEGGE n. 488 del 19/12/92	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
LEGGE n. 341 del 08/08/95	3542 REGIO DECRETO n. 2011 del 20/09/34
DECRETO LEGGE n. 321 del 17/06/96	3543 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
CV.C.M.IN LEGGE n.421 del 08/08/96	3544 LEGGE n. 1860 del 01/01/62
LEGGE n. 140 del 28/05/97	3545 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
LEGGE n. 266 del 07/08/97	3546 DECRETO LEGISLATIVO n. 625 del 25/11/96
LEGGE n. 449 del 27/12/97	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
LEGGE n. 208 del 30/06/98	3547 LEGGE n. 417 del 04/08/75
LEGGE n. 448 del 23/12/98	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
LEGGE n. 140 del 11/05/99	3548 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
LEGGE FINANZIARIA n. 388 del 23/12/00	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
LEGGE n. 57 del 05/03/01	3549 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
LEGGE n. 135 del 29/03/01	3550 REGIO DECRETO LEGGE n. 1285 del 01/01/29
LEGGE FINANZIARIA n. 289 del 27/12/02	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
LEGGE FINANZIARIA n. 350 del 24/12/03	3551 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
7421 LEGGE n. 808 del 24/12/85	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
LEGGE FINANZIARIA n. 388 del 23/12/00	3552 LEGGE n. 6 del 01/01/57
LEGGE FINANZIARIA n. 350 del 24/12/03	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
7423 LEGGE n. 266 del 07/08/97	3553 REGIO DECRETO n. 1443 del 29/07/27
7425 LEGGE n. 273 del 12/12/02	3554 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
7440 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45	3555 REGIO DECRETO n. 1303 del 20/07/34
LEGGE n. 526 del 07/08/82	3556 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
7480 LEGGE n. 215 del 25/02/92	3557 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
LEGGE n. 266 del 07/08/97	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
LEGGE FINANZIARIA n. 388 del 23/12/00	3558 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 3 del 10/01/57
7500 LEGGE n. 468 del 05/08/78	3559 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
LEGGE DI BILANCIO n. 449 del 28/12/01	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
4 - RETI ENERGETICHE	3560 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
3500 LEGGE n. 10 del 09/01/91	3561 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
3501 DECRETO LEGISLATIVO n. 860 del 01/01/48	3562 REGIO DECRETO n. 746 del 03/04/26
LEGGE n. 836 del 18/12/73	3563 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01	3564 LEGGE n. 488 del 23/12/99
3502 LEGGE n. 836 del 18/12/73	3580 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01	LEGGE n. 94 del 03/04/97
3503 LEGGE n. 836 del 18/12/73	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01	3590 REGIO DECRETO n. 1443 del 29/07/27
3504 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73	DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
DECRETO LEGISLATIVO n. 29 del 03/02/93	3600 LEGGE n. 1548 del 01/01/62
LEGGE n. 724 del 23/12/94	3601 LEGGE n. 332 del 31/10/03
3505 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73	3700 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 422 del 22/07/77	LEGGE DI BILANCIO n. 449 del 28/12/01
LEGGE n. 335 del 08/08/95	3710 LEGGE n. 239 del 23/08/04
3507 LEGGE FINANZIARIA n. 550 del 28/12/95	7600 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
3508 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 3 del 10/01/57	DECRETO LEGGE n. 307 del 03/06/96
3509 LEGGE n. 249 del 01/01/68	CV. IN LEGGE1996 n.400 del 30/07/96
3510 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 3 del 10/01/57	7630 LEGGE n. 282 del 25/08/91
3511 LEGGE n. 335 del 08/08/95	7650 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 377 del 01/01/45
3512 DECRETO LEGISLATIVO n. 446 del 15/12/97	

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030 /068/ 5

ALLEGATO N. 3

NOMENCLATORE DEGLI ATTI

7800 LEGGE n. 468 del 05/08/78
 LEGGE DI BILANCIO n. 449 del 28/12/01
 7810 LEGGE n. 239 del 23/08/04

5 - INTERNAZIONALIZZAZIONE

5001 DECRETO LEGISLATIVO n. 860 del 01/01/48
 LEGGE n. 836 del 18/12/73
 5007 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73
 DECRETO LEGISLATIVO n. 29 del 03/02/93
 LEGGE n. 724 del 23/12/94
 5008 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 422 del 22/07/77
 LEGGE n. 335 del 08/08/95
 5009 LEGGE FINANZIARIA n. 550 del 28/12/95
 5010 LEGGE n. 335 del 08/08/95
 5011 DECRETO LEGISLATIVO n. 446 del 15/12/97
 5012 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 600 del 29/09/73
 LEGGE n. 335 del 08/08/95
 DECRETO LEGISLATIVO n. 165 del 30/03/01
 5013 LEGGE n. 20 del 02/02/01
 5050 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 5051 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46
 5058 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46
 5059 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46
 5060 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46
 5061 REGIO DECRETO n. 746 del 03/04/26
 5062 LEGGE n. 488 del 23/12/99
 5063 LEGGE n. 1126 del 01/01/52
 5064 LEGGE n. 304 del 20/10/90
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 5065 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 5066 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46
 5067 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46
 5068 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 3 del 10/01/57
 5069 LEGGE n. 84 del 21/03/01
 5070 REGIO DECRETO n. 827 del 23/05/24
 5071 LEGGE n. 212 del 26/02/92
 5090 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46
 LEGGE n. 94 del 03/04/97
 5101 LEGGE n. 68 del 25/03/97
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 5102 LEGGE n. 71 del 16/03/76
 LEGGE n. 68 del 25/03/97
 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 5110 LEGGE n. 1023 del 14/08/71
 5111 REGIO DECRETO LEGGE n. 24 del 01/01/31
 5112 LEGGE FINANZIARIA n. 350 del 24/12/03
 5113 LEGGE FINANZIARIA n. 350 del 24/12/03

5200 DECRETO PRESID. REPUBBL. n. 270 del 24/04/01
 LEGGE DI BILANCIO n. 449 del 28/12/01
 8300 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46
 DECRETO LEGGE n. 307 del 03/06/96
 CV. IN LEGGE1996 n.400 del 30/07/96
 8301 DECRETO LEGGE n. 307 del 03/06/96
 CV. IN LEGGE1996 n.400 del 30/07/96
 8310 LEGGE n. 468 del 05/08/78
 LEGGE n. 212 del 26/02/92
 8312 DECRETO LEGISLATIVO n. 143 del 31/03/98
 8314 DECRETO LEGISLATIVO n. 112 del 31/03/98
 8320 DECRETO LUOGOTENENZIALE n. 12 del 01/01/46
 8325 LEGGE FINANZIARIA n. 350 del 24/12/03
 8326 LEGGE FINANZIARIA n. 350 del 24/12/03
 8500 LEGGE n. 468 del 05/08/78
 LEGGE DI BILANCIO n. 449 del 28/12/01

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

U3U09Z/1

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO		ALLEGATO N. 4
	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
	TITOLO I - SPESE CORRENTI	
01.00.00.	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	
01.01.00.	RETRIBUZIONI LORDE IN DENARO	
01.01.01.	STIPENDI	1001-1003-1007-1205-2103-2104-3504-5007
01.01.02.	LAVORO STRAORDINARIO	1004-1200-2105-3505-5008
01.01.03.	FONDO UNICO AMMINISTRAZIONE	1219-1700-2115-3513-5012
01.02.00.	RETRIBUZIONI IN NATURA	
01.02.01.	BUONI PASTO	1015-1211-2109-3507-5009
01.03.00.	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO	
01.03.01.	CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO	1041-1217-2114-2118-3511-5010
01.04.00.	CONTRIBUTI SOCIALI FIGURATIVI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO	
01.04.01.	CONTRIBUTI SOCIALI FIGURATIVI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO	1025-1026-1214-1215-1750-1760-2100-2111-2112-3509-3510
02.00.00.	CONSUMI INTERMEDI	
02.01.00.	ACQUISTO DI BENI	
02.01.01.	BENI DI CONSUMO	1108-1351-1354-1356-1358-2201-2218-2219-2220-2221-2224-2233-2238-2239-2241-3541-3554-5050-5064
02.01.02.	PUBBLICAZIONI PERIODICHE	1091-1335-1353-2209-3556-5067
02.02.00.	ACQUISTO DI SERVIZI EFFETTIVI	
02.02.01.	NOLEGGI, LOCAZIONI E LEASING OPERATIVO	1352-1400-2213-2230-2250-2261-3560-3580-5090
02.02.02.	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI	1119-1120-1150-1365-1366-2214-2215-2226-2251-3561-3562-5060-5061

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USUJUSZ/Z

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO		ALLEGATO N. 4
	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
02.02.03.	UTENZE, SERVIZI AUSILIARI, SPESE DI PULIZIA	1105-1350-1371-2200-3540-5051
02.02.04.	SPESE POSTALI E VALORI BOLLATI	1118-1364-2212-3553-3559-5059
02.02.05.	CORSI DI FORMAZIONE	1117-1363-2211-3558-5068
02.02.06.	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RESI NECESSARI DALL'ATTIVITA' LAVORATIVA	1021-1213-2110-3508
02.02.07.	SPESE DI RAPPRESENTANZA, RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI E MOSTRE, PUBBLICITA'	1074-1094-1355-1357-2229-2232-2240-2243-5065-5070
02.02.08.	COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	1109-1372-1373-2116-2216-2222-2223-2227-2332-3545-3546
02.02.09.	COMPENSI PER INCARICHI CONTINUATIVI	1099-5069
02.02.10.	STUDI, CONSULENZE, INDAGINI	1121-1124-1126-1221-1368-1374-2204-2217-2228-2231-2234-2244-2350-3543-3544-3548-3549-3550-3552-5066-5071
02.02.11.	AGGI DI RISCOSSIONE	1369
02.02.13.	INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSI SPESE VIAGGI	1002-1005-1207-1222-1362-2102-2117-2210-2225-3501-3502-3503-3547-3557-5001
02.02.14.	ALTRI SERVIZI	1100-1370-1650-2237-2242-2300-3500
02.03.00.	ACQUISTO DI SERVIZI FIGURATIVI	
02.03.01.	FITTI FIGURATIVI	1127-1367-2235-3564-5062
02.999.00.	CL. ECONOMICA	1730
03.00.00.	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	
03.01.00.	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	
03.01.01.	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	1042-1218-2113-3512-5011
04.00.00.	TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	
04.01.00.	AMMINISTRAZIONI CENTRALI	

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/032/3

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO		ALLEGATO N. 4
	CODICE ECONOMICO.	NUMERO DEI CAPITOLI
04.01.02.	ENTI PRODUTTORI DI SERVIZI ECONOMICI E DI REGOLAZIONE DELL'ATTIVITA' ECONOMICA	2270-2275-5101-5102-5112-5113
04.01.04.	ENTI DI RICERCA	3601
04.02.00.	AMMINISTRAZIONI LOCALI	
04.02.01.	REGIONI	2260
05.00.00.	TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	
05.03.00.	ALTRI TRASFERIMENTI	
05.03.01.	FAMIGLIE	2361
05.03.02.	ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2285-2290-2291-2292-2301
06.00.00.	TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	
06.02.00.	ALTRI TRASFERIMENTI A IMPRESE	2280
07.00.00.	TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	
07.01.00.	TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	
07.01.01.	UNIONE EUROPEA	1600-1601-2330-2331-2333-3600-5110-5111
07.01.02.	ALTRO	2334-2335-5013
09.00.00.	INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	
09.01.00.	INTERESSI PASSIVI	
09.01.04.	ALTRI INTERESSI	1204-2119
10.00.00.	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	
10.03.00.	ALTRE POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	1122-1359-1500-2202-3542-3555-3590-5063
12.00.00.	ALTRE USCITE CORRENTI	
12.01.00.	PREMI DI ASSICURAZIONE	1220

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

U3U/U3z/4

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO		ALLEGATO N. 4
	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
12.02.00.	ALTRE USCITE CORRENTI	
12.02.02.	FONDI DI RISERVA	3710
12.02.03.	ALTRE SOMME NON ALTROVE CLASSIFICATE	1123-1160-1360-1720-2203-2400-3563-3700-5058-5200
21.00.00.	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	
21.01.00.	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	
21.01.02.	INVESTIMENTI FISSI LORDI	
21.01.06.	MOBILI, MACCHINARI, ATTREZZATURE	7010-7040-7440-7650-8320
21.01.09.	SOFTWARE E HARDWARE	7000-7031-7331-7600-8300-8301
22.00.00.	ALTRI INVESTIMENTI	7320-8325-8326
22.01.00.	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
22.01.03.	AMMINISTRAZIONI CENTRALI	
22.02.00.	ENTI DI RICERCA	7630
22.02.01.	AMMINISTRAZIONI LOCALI	
22.02.04.	REGIONI	7351-7357-7382
23.00.00.	ENTI LOCALI PRODUTTORI DI SERVIZI ECONOMICI E DI REGOLAZIONE DELL'ATTIVITA' ECONOMICA	7380
23.01.00.	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	
23.01.01.	IMPRESE PRIVATE	
25.00.00.	IMPRESE PRIVATE	7353-7381-7400-7420-7421-7423-7425-8314
25.01.00.	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	
25.01.01.	ESTERO	
	UNIONE EUROPEA	8310

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/032/5

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO IL CODICE ECONOMICO		ALLEGATO N. 4
	CODICE ECONOMICO	NUMERO DEI CAPITOLI
25.01.02.	ALTRO	8312-8313
26.00.00.	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	
26.04.00.	ALTRI TRASFERIMENTI	
26.04.03.	SOMME NON ALTROVE CLASSIFICATE	7020-7150-7500-7800-7810-8500
31.00.00.	ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
31.03.00.	CONCESSIONE DI PRESTITI	
31.03.02.	A LUNGO TERMINE	7480

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/034/1

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE PER FUNZIONI OBIETTIVO		ALLEGATO N. 5	
FUNZIONI OBIETTIVO		NUMERO DEI CAPITOLI	
1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		
1.1	ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI, ATTIVITA' FINANZIARIE E FISCALI E AFFARI ESTERI		
1.1.1	ORGANI ESECUTIVI E LEGISLATIVI	1720	1730
1.1.1.91	SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE	5200	2400
1.6	SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI		
1.6.1	SERVIZI PUBBLICI GENERALI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI		
1.6.1.4	RISORSE DA ASSEGNARE NELL'AMBITO DELLA PA	1122	1359
		7020	7150
4	AFFARI ECONOMICI		
4.1	AFFARI GENERALI ECONOMICI, COMMERCIALI E DEL LAVORO		
4.1.1	AFFARI GENERALI ECONOMICI E COMMERCIALI		
4.1.1.2	ATTUAZIONE E COORDINAMENTO IN AMBITO INTERNAZIONALE DELLA POLITICA COMMERCIALE, PROMOZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	2242	5001(23%)
		5010(56%)	5012(57%)
		5051(57%)	5058
		5062(53%)	5064(49%)
		5068(56%)	5069(60%)
		5101(70%)	5102
		8310	8312
4.1.1.3	PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO IN AMBITO INTERNAZIONALE DELLA POLITICA COMMERCIALE, PROMOZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	5001(77%)	5007(44%)
		5011(44%)	5012(43%)
		5059(25%)	5060(41%)
		5065(88%)	5066(88%)
		5070(40%)	5090(39%)
		2102(40%)	2104(40%)
		2100(7%)	2102(60%)
		2204	2210
4.1.1.5	SETTORE ASSICURATIVO	7380	7420(6.09%)
4.1.1.7	SETTORE DEL COMMERCIO E DEI SERVIZI	1200(13%)	1204(19%)
4.1.1.9	TUTELA DEL MERCATO E DEI CONSUMATORI	1213(4%)	1214(5%)
			1215(19%)
			1217(19%)
			1218(19%)
			1219(19%)
			1220(40%)
			2200(40%)
			2260
			2261
			7423(6.09%)
			1207(47%)
			1211(25%)
			5008(68%)
			5013(80%)
			5060(53%)
			5067(12%)
			5090(61%)
			8300(36%)
			8320(23%)
			5009(42%)
			5050(42%)
			5062(41%)
			5068(44%)
			8300(64%)
			8320(77%)
			2212(40%)
			2105(20%)
			2105(20%)
			2260
			7423(6.09%)
			1205(19%)
			1215(19%)
			1217(19%)
			1218(19%)
			1219(19%)
			1220(40%)
			2200(40%)
			2260
			2261
			7423(6.09%)
			1207(47%)
			1211(25%)
			1218(19%)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

0000004/2

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE PER FUNZIONI OBIETTIVO		ALLEGATO N. 5	
FUNZIONI OBIETTIVO		NUMERO DEI CAPITOLI	
4.1.1.1.91	SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE	1219 (19%)	1221
		1352 (25%)	1353 (72%)
		1364 (30%)	1365 (12%)
		1370	1371
		1600	1601
		5112	5113
		8326	
		1204 (35%)	1204 (16%)
		1214 (30%)	1215 (16%)
		1220	1335 (35%)
		1353 (21%)	1354 (35%)
		1358 (35%)	1363 (20%)
		1368 (80%)	1373
		1750 (35%)	1760 (35%)
		2109	2110
		2114 (35%)	2115 (35%)
		2209	2211
2215	2228 (8%)		
3512 (35%)	3513 (35%)		
5060 (6%)	5062 (6%)		
7440	8301		
1222	1225 (19%)		
1360 (47%)	1362 (80%)		
1366 (13%)	1367 (22%)		
1400 (3%)	1500		
1650	2219		
7031 (2%)	7040 (48%)		
1205 (16%)	1211 (10%)		
1217 (16%)	1218 (16%)		
1350 (16%)	1351 (16%)		
1355 (35%)	1356 (35%)		
1365 (23%)	1366 (22%)		
1374	1400 (32%)		
2100 (1%)	2104 (10%)		
2111	2112		
2200 (10%)	2201		
2212 (10%)	2213		
2235 (35%)	2250		
3564 (35%)	5050 (6%)		
7031 (33%)	7040 (14%)		
2238	2240		
2241			
3504 (7.4%)	3505 (6.1%)		
3545 (80%)	3557 (33.4%)		
3502 (50%)	3503		
3544 (29.7%)	3544 (20%)		
3553	3555		
3561 (29.7%)	3562 (20%)		
7800			
AFFARI GENERALI DEL LAVORO	2300		
POLITICA COOPERATIVA	2301		
SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE			
COMBUSTIBILI ED ENERGIA			
PETROLIO E GAS NATURALI			
PROGRAMMAZIONE DEL SETTORE ENERGETICO			
REGOLAMENTAZIONE E SICUREZZA DEL SETTORE ENERGETICO			
INCENTIVAZIONE DEL SETTORE IDROCARBURI			

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

USU/034/ 3

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE PER FUNZIONI OBIETTIVO		ALLEGATO N. 5	
FUNZIONI OBIETTIVO		NUMERO DEI CAPITOLI	
4.3.2.91	SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE	1200(8.6%) 1213(8.6%) 1219(9%) 1354(8.6%) 1360(8.6%) 1366(8.6%) 1760(8.6%) 3504(6.3%) 3510(43.1%) 3541(43.1%) 3563(30%) 7600(43.1%)	1204(8.6%) 1214(8.6%) 1335(8.6%) 1355(8.6%) 1362(3.2%) 1367(9%) 2113(8.6%) 3505(6.1%) 3511(8.6%) 3556 3564(9%) 7650(43.1%)
4.3.3	COMBUSTIBILI NUCLEARI		
4.3.3.1	VIGILANZA PER LA SICUREZZA NEL SETTORE NUCLEARE	1200(0.6%) 1213(0.6%) 1335(0.6%) 1354(0.6%) 1360(0.6%) 1366(0.6%) 2113(0.6%) 3508(2.5%) 3540(2.7%) 3559(10%) 7031(0.6%)	1204(0.6%) 1214(0.6%) 1350(0.6%) 1355(0.6%) 1362(0.6%) 1400(0.6%) 2114(0.6%) 3509(2.5%) 3541(2.5%) 3561(2.7%) 7040(0.6%)
4.3.5	ENERGIA ELETTRICA		
4.3.5.1	REGOLAMENTAZIONE E VIGILANZA DEL SETTORE DELL'ENERGIA ELETTRICA	1205(0.6%) 1215(0.6%) 1351(0.6%) 1356(0.6%) 1363(0.6%) 1700(0.6%) 3504(2.7%) 3510(2.5%) 3544(20%) 3563(10%) 7600(2.5%)	1207(8.6%) 1217(8.6%) 1351(8.6%) 1357(8.6%) 1364(8.6%) 1700(8.6%) 2115(9%) 3508(43.1%) 3513(9%) 3561(6.3%) 7031(8.6%)
4.3.5.2	INCENTIVAZIONE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'USO DELL'ENERGIA E DELLE FONTI RINNOVABILI	1205(2.3%) 1214(2.3%) 1219(3%) 1200(2.3%) 1213(2.3%) 1219(3%)	1207(2.3%) 1217(2.3%) 1351(2.3%) 1205(2.3%) 1215(2.3%) 1350(2.3%)
4.3.5.91	SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE	1211(0.6%) 1218(0.6%) 1352(8.6%) 1358(8.6%) 1365(8.6%) 1750(8.6%) 2235(9%) 3509(43.1%) 3540(6.3%) 3562(10%) 7040(8.6%)	1211(8.6%) 1218(8.6%) 1352(8.6%) 1358(8.6%) 1365(8.6%) 1750(8.6%) 2235(9%) 3509(43.1%) 3540(6.3%) 3562(10%) 7040(8.6%)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

UJUUU34/ 4

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE PER FUNZIONI OBIETTIVO		ALLEGATO N. 5	
FUNZIONI OBIETTIVO		NUMERO DEI CAPITOLI	
		1353 (2.3%)	1354 (2.3%)
		1355 (2.3%)	1356 (2.3%)
		1357 (2.3%)	1358 (2.3%)
		1359 (2.3%)	1360 (2.3%)
		1361 (2.3%)	1362 (2.3%)
		1363 (2.3%)	1364 (2.3%)
		1365 (2.3%)	1366 (2.3%)
		1367 (2%)	1400 (2.3%)
		1700 (2.3%)	1700 (2.3%)
		2113 (2.3%)	2114 (2.3%)
		2115 (3%)	2115 (3%)
		2228 (1%)	2235 (2%)
		3504 (4.2%)	3505 (5.2%)
		3507 (9.2%)	3507 (9.2%)
		3510 (9.2%)	3511 (2.3%)
		3512 (2.3%)	3512 (2.3%)
		3513 (3%)	3541 (9.2%)
		3541 (9.2%)	3558 (9.2%)
		3561 (4.2%)	3561 (4.2%)
		3563 (10%)	3710
		3580 (9.2%)	7031 (2.3%)
		7600 (9.2%)	7810
4.4	ATTIVITA' ESTRATTIVE, MANIFATTURIERE ED EDILIZIE	3504 (1.1%)	3557 (33.3%)
4.4.1	ATTIVITA' ESTRATTIVE DI MINERALI DIVERSI DAI COMBUSTIBILI	3505 (0.6%)	3559 (10%)
4.4.1.1	PROGRAMMAZIONE DEL SETTORE MINERARIO	3540 (1.1%)	3559 (10%)
4.4.1.2	REGOLAMENTAZIONE E SICUREZZA DEL SETTORE MINERARIO	3561 (1.1%)	3560 (80%)
4.4.1.3	INCENTIVAZIONE DEL SETTORE MINERARIO	3501 (50%)	3505 (35.6%)
4.4.1.91	SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE	3548 (33.3%)	3551
		3562 (70%)	3590 (70%)
		2100 (2%)	7420 (1.17%)
		1204 (8.3%)	1205 (8.3%)
		1214 (8.3%)	1215 (8.3%)
		1217 (8.3%)	1217 (8.3%)
		1335 (8.3%)	1351 (8.3%)
		1355 (8.3%)	1357 (8.3%)
		1362 (8.3%)	1364 (8.3%)
		1367 (8%)	1400 (8.3%)
		1760 (8.3%)	2100 (1%)
		2228 (2%)	2235 (8%)
		3508 (37.7%)	3509 (37.7%)
		3513 (9%)	3540 (2.5%)
		3563 (30%)	3564 (8%)
		7600 (37.7%)	7650 (37.7%)
4.4.2	ATTIVITA' MANIFATTURIERE	2100 (2%)	2216
4.4.2.1	PROGRAMMAZIONE DEL SETTORE INDUSTRIALE	2227	2330 (50%)
		2217	2331 (50%)
		2220 (20%)	3600
		2221 (10%)	7420 (1.17%)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE PER FUNZIONI OBIETTIVO		ALLEGATO N. 5	
FUNZIONI OBIETTIVO		NUMERO DEI CAPITOLI	
4.4.2.2	REGOLAMENTAZIONE E VIGILANZA DEL SETTORE INDUSTRIALE	7421 (1.17%) 7423 (1.17%) 7425	2221 (90%) 2222 2285
4.4.2.3	INCENTIVAZIONE DEL SETTORE INDUSTRIALE	2103 2218 2220 (80%) 2221 (90%) 2222	2223 2224 2280 2285
4.4.2.91	SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE	2330 (50%) 2331 (50%) 2332 2333	2330 (50%) 2331 (50%) 2332 2333
		2100 (67%) 2244 7381	7382 7400
		7420 (71.19%) 7421 (71.19%) 7423 (71.19%) 7480 (96%)	
		1200 (26.6%) 1204 (39.6%) 1205 (39.6%) 1207 (27.6%)	1211 (39.6%)
		1213 (35.6%) 1214 (39.6%) 1215 (39.6%) 1217 (39.6%)	1218 (39.6%)
		1219 (39%) 1335 (39.6%) 1350 (39.6%) 1351 (39.6%)	1352 (39.6%)
		1354 (39.6%) 1355 (39.6%) 1356 (39.6%) 1357 (39.6%)	1358 (39.6%)
		1360 (27.6%) 1363 (39.6%) 1364 (36.6%) 1365 (39.6%)	1366 (39.6%)
		1367 (40%) 1400 (39.6%) 1700 (39.6%) 1750 (39.6%)	1760 (39.6%)
		2100 (10%) 2113 (39.6%) 2114 (39.6%) 2115 (39%)	2226
		2228 (80%) 2235 (40%) 3511 (39.6%) 3512 (39.6%)	3513 (39%)
		3564 (40%) 7031 (39.6%) 7040 (12.6%)	
4.7	ALTRI SETTORI		
4.7.3	TURISMO		
4.7.3.1	VALORIZZAZIONE E SVILUPPO SISTEMA TURISTICO	2334 2335 2350	7351 7353
		7357	
4.7.3.2	ARMONIZZAZIONE DEL SISTEMA TURISTICO E VIGILANZA SUGLI		
4.7.3.3	TUTELA E SOSTEGNO DEI TURISTI E DEI VIAGGIATORI	2270 2290 2291	2292
4.7.3.91	SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE	2361 2119 2229	2230 2231
4.8	RICERCA E SVILUPPO PER GLI AFFARI ECONOMICI	2232 2251	
4.8.3	RICERCA E SVILUPPO PER COMBUSTIBILI ED ENERGIA		
4.8.3.51	RICERCA IN MATERIA DI ENERGIA	1200 (0.1%) 1204 (0.1%) 1205 (0.1%) 1207 (0.1%)	1211 (0.1%)
		1213 (0.1%) 1214 (0.1%) 1215 (0.1%) 1217 (0.1%)	1218 (0.1%)
		1335 (0.1%) 1350 (0.1%) 1351 (0.1%) 1352 (0.1%)	1353 (0.1%)
		1354 (0.1%) 1355 (0.1%) 1356 (0.1%) 1357 (0.1%)	1358 (0.1%)
		1360 (0.1%) 1362 (0.1%) 1363 (0.1%) 1364 (0.1%)	1365 (0.1%)
		1366 (0.1%) 1400 (0.1%) 1700 (0.1%) 1750 (0.1%)	1760 (0.1%)
		2113 (0.1%) 2114 (0.1%) 3504 (0.4%) 3507 (0.4%)	3508 (0.4%)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/034/6

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE PER FUNZIONI OBIETTIVO		ALLEGATO N. 5	
FUNZIONI OBIETTIVO		NUMERO DEI CAPITOLI	
4.8.4	RICERCA E SVILUPPO PER ATTIVITA' ESTRATTIVE, MANIFATTURIERE ED EDILIZIE	3509(0.4%) 3510(0.4%) 3511(0.1%) 3512(0.1%) 3541(0.4%) 3558(0.4%) 3580(0.4%) 7650(0.4%)	3511(0.1%) 3512(0.1%) 3561(0.4%) 3563(10%) 7630
4.8.4.51	RICERCA IN AMBITO INDUSTRIALE	1351(5.5%) 7320	2225 7423(20.38%)
4.8.4.53	RICERCA IN AMBITO MINERARIO	3504(7.1%) 3554	3540(7.1%) 3590(30%) 7480(4%)
4.8.4.91	SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE	1200(5.5%) 1213(5.5%) 1219(5%) 1354(5.5%) 1360(5.5%) 1366(5.5%) 1760(5.5%) 2228(9%) 3510(7.1%) 3558(7.1%) 7600(7.1%)	1205(5.5%) 1215(5.5%) 1217(5.5%) 1352(5.5%) 1357(5.5%) 1364(5.5%) 1700(5.5%) 2114(5.5%) 3508(7.1%) 3513(5%) 3541(7.1%) 7031(5.5%)
4.9	AFFARI ECONOMICI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	1001(40%) 1007(40%) 1041(40%) 1099(40%) 1117(40%) 1123(40%) 1160(40%) 1001(60%) 1007(60%) 1041(60%)	1003(40%) 1021(40%) 1074(40%) 1105(40%) 1119(40%) 1126(40%) 7010(40%) 1003(60%) 1021(60%) 1074(60%)
4.9.1	AFFARI ECONOMICI NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI	1001(40%) 1007(40%) 1041(40%) 1099(40%) 1117(40%) 1123(40%) 1160(40%) 1001(60%) 1007(60%) 1041(60%)	1004(40%) 1025(40%) 1091(40%) 1108(40%) 1120(40%) 1127(40%) 7010(40%) 1004(60%) 1025(60%) 1091(60%)
4.9.1.91	SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE	1001(40%) 1007(40%) 1041(40%) 1099(40%) 1117(40%) 1123(40%) 1160(40%) 1001(60%) 1007(60%) 1041(60%)	1004(40%) 1025(40%) 1091(40%) 1108(40%) 1120(40%) 1127(40%) 7010(40%) 1004(60%) 1025(60%) 1091(60%)
4.9.1.92	INDIRIZZO POLITICO	1001(40%) 1007(40%) 1041(40%) 1099(40%) 1117(40%) 1123(40%) 1160(40%) 1001(60%) 1007(60%) 1041(60%)	1005(40%) 1026(40%) 1094(40%) 1109(40%) 1121(40%) 1150(40%) 7010(40%) 1005(60%) 1026(60%) 1094(60%)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/034/7

RAGGRUPPAMENTO DEI CAPITOLI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE PER FUNZIONI OBIETTIVO		ALLEGATO N. 5	
FUNZIONI OBIETTIVO		NUMERO DEI CAPITOLI	
1099 (60%)	1100 (60%)	1105 (60%)	1108 (60%)
1117 (60%)	1118 (60%)	1119 (60%)	1120 (60%)
1123 (60%)	1124 (60%)	1126 (60%)	1127 (60%)
1160 (60%)	7000 (60%)	7010 (60%)	1109 (60%)
			1121 (60%)
			1150 (60%)

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/072/ 1

ALLEGATO N.6 -SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2005	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
			programmata	da programmare	
1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	506.803	<<	506.803	<<	<<
1.2 - Spese in conto capitale	506.803	<<	506.803	<<	<<
1.2.3 - INVESTIMENTI	506.803	<<	506.803	<<	<<
1.2.3.1 Informatica di servizio	374.859	<<	374.859	<<	<<
LAZIO		<<	374.859		
1.2.3.2 Beni mobili	131.944	<<	131.944	<<	<<
LAZIO		<<	131.944		

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/072/ 2

ALLEGATO N.6 -SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2005	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
			programmata	da programmare	
2 - MERCATO	899.623	<<	899.623	<<	<<
2.2 - Spese in conto capitale	899.623	<<	899.623	<<	<<
2.2.3 - INVESTIMENTI	899.623	<<	899.623	<<	<<
2.2.3.1 Informatica di servizio	519.750	<<	519.750	<<	<<
LAZIO		<<	519.750		
2.2.3.2 Beni mobili	379.873	<<	379.873	<<	<<
LAZIO		<<	379.873		

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/072/ 3

ALLEGATO N.6 -SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2005	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
			programmata	da programmare	
3 - IMPRESE	4.040.639.257	<<	3.528.316.701	352.370.581	159.951.975
3.2 - Spese in conto capitale	4.040.639.257	<<	3.528.316.701	352.370.581	159.951.975
3.2.3 - INVESTIMENTI	4.040.639.257	<<	3.528.316.701	352.370.581	159.951.975
3.2.3.1 Ricerca scientifica	815.000	<<	<<	<<	815.000
3.2.3.2 Informatica di servizio	500.850	<<	500.850	<<	<<
LAZIO		<<	500.850		
3.2.3.3 Camere di commercio, industria e artigianato	<<	<<	<<	<<	<<
3.2.3.5 Strutture turistiche e ricettive	<<	<<	<<	<<	<<
3.2.3.7 Centri di sviluppo dell'imprenditorialita'	<<	<<	<<	<<	<<
3.2.3.8 Fondo investimenti - incentivi alle imprese	4.030.802.556	<<	3.524.095.000	352.370.581	154.136.975
ABRUZZO		<<	226.541.000		

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/072/ 4

ALLEGATO N.6 - SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2005	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
			programmata	da programmare	
BASILICATA		<<	139.940.000		
CALABRIA		<<	251.272.000		
CAMPANIA		<<	857.048.000		
EMILIA ROMAGNA		<<	40.819.000		
FRIULI VENEZIA GIULIA		<<	17.444.000		
LAZIO		<<	208.089.000		
LIGURIA		<<	33.803.000		
LOMBARDIA		<<	61.093.000		
MARCHE		<<	58.147.000		
MOLISE		<<	90.050.000		
PIEMONTE		<<	138.622.000		
PUGLIA		<<	480.527.000		

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/072/ 5

ALLEGATO N.6 -SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2005	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
			programmata	da programmare	
SARDEGNA		<<	218.323.000		
SICILIA		<<	434.901.000		
TOSCANA		<<	111.565.000		
TRENTINO ALTO ADIGE		<<	11.629.000		
UMBRIA		<<	73.381.000		
VALLE D'AOSTA		<<	3.489.000		
VENETO		<<	67.412.000		
3.2.3.9 Beni mobili	220.851	<<	220.851	<<	<<
LAZIO		<<	220.851		
3.2.3.10 Fondo rotazione prestito risparmio turistico	<<	<<	<<	<<	<<
3.2.3.12 Proprieta' industriale	<<	<<	<<	<<	<<

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/072/ 6

ALLEGATO N.6 -SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2005	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
			programmata	da programmare	
3.2.3.13 Fondi rotativi	<<	<<	<<	<<	<<
3.2.3.15 Aree sottoutilizzate	8.500.000	<<	3.500.000	<<	5.000.000
CAMPANIA		<<	2.170.000		
MARCHE		<<	1.330.000		

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/072/ 7

ALLEGATO N.6 -SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2005	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
			programmata	da programmare	
4 - RETI ENERGETICHE	212.011.476	201.855.000	156.476	<<	10.000.000
4.2 - Spese in conto capitale	212.011.476	201.855.000	156.476	<<	10.000.000
4.2.3 - INVESTIMENTI	202.011.476	201.855.000	156.476	<<	<<
4.2.3.1 Informatica di servizio	78.750	<<	78.750	<<	<<
LAZIO		<<	78.750		
4.2.3.3 Piano energetico nazionale	<<	<<	<<	<<	<<
4.2.3.4 Ente Nazionale Energia e Ambiente	201.855.000	201.855.000	<<	<<	<<
LAZIO		201.855.000	<<		
4.2.3.6 Beni mobili	77.726	<<	77.726	<<	<<
LAZIO		<<	77.726		
4.2.10 - ONERI COMUNI	10.000.000	<<	<<	<<	10.000.000

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/072/ 8

ALLEGATO N.6 -SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2005	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
			programmata	da programmare	
4.2.10.2 Fondo riordino settore energetico	10.000.000	<<<	<<<	<<<	10.000.000

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/072/ 9

ALLEGATO N.6 - SOMME DESTINATE ALLE REGIONI PER LE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2005	Quota ripartita	Quota ripartibile		Quota non ripartibile
			programmata	da programmare	
5 - INTERNAZIONALIZZAZIONE	26.440.033	1.440.033	<<	<<	25.000.000
5.2 - Spese in conto capitale	26.440.033	1.440.033	<<	<<	25.000.000
5.2.3 - INVESTIMENTI	26.440.033	1.440.033	<<	<<	25.000.000
5.2.3.1 Informatica di servizio	362.250	362.250	<<	<<	<<
LAZIO		362.250	<<	<<	
5.2.3.2 Sviluppo dell'esportazione e della domanda estera	<<	<<	<<	<<	<<
5.2.3.4 Beni mobili	77.783	77.783	<<	<<	<<
LAZIO		77.783	<<	<<	
5.2.3.5 Promozione e tutela del made in Italy	26.000.000	1.000.000	<<	<<	25.000.000
LAZIO		1.000.000	<<	<<	

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/ 071/1

ALLEGATO N.7 - SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI L. 468/78 ART. 2 COMMI 5 E 6 PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2005	Stanziam. destinati alle aree depresse	Stanziam. destinati alle aree svantaggiate (DI 198/93 e L. 236/93 cv)	Stanziam. destinati alle aree montane
1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	506.803	<<	<<	<<
1.2 - Spese in conto capitale	506.803	<<	<<	<<
1.2.3 - INVESTIMENTI	506.803	<<	<<	<<
1.2.3.1 Informatica di servizio	374.859	<<	<<	<<
LAZIO		<<	<<	<<
1.2.3.2 Beni mobili	131.944	<<	<<	<<
LAZIO		<<	<<	<<

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/ 071/2

ALLEGATO N.7 - SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI L. 468/78 ART. 2 COMMI 5 E 6 PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2005	Stanziam. destinati alle aree depresse	Stanziam. destinati alle aree svantaggiate (DI 198/93 e L. 236/93 cv)	Stanziam. destinati alle aree montane
2 - MERCATO	899.623	<<	<<	<<
2.2 - Spese in conto capitale	899.623	<<	<<	<<
2.2.3 - INVESTIMENTI	899.623	<<	<<	<<
2.2.3.1 Informatica di servizio	519.750	<<	<<	<<
LAZIO		<<	<<	<<
2.2.3.2 Beni mobili	379.873	<<	<<	<<
LAZIO		<<	<<	<<

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N.7 - SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI L. 468/78 ART. 2 COMMI 5 E 6 PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE 030/ 071/3

		Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2005	Stanziamanti destinati alle aree depresse	Stanziamanti destinati alle aree svantaggiate (DI 198/93 e L. 236/93 cv)	Stanziamanti destinati alle aree montane
3 - IMPRESE	ST RP PR	4.040.639.257	<<	<<	<<
3.2 - Spese in conto capitale	ST RP PR	4.040.639.257	<<	<<	<<
3.2.3 - INVESTIMENTI	ST RP PR	4.040.639.257	<<	<<	<<
3.2.3.1 Ricerca scientifica	ST RP PR	815.000	<<	<<	<<
3.2.3.2 Informatica di servizio	ST RP PR	500.850	<<	<<	<<
LAZIO	ST RP PR		<<	<<	<<
3.2.3.3 Camere di commercio, industria e artigianato	ST RP PR	<<	<<	<<	<<
3.2.3.5 Strutture turistiche e ricettive	ST RP PR	<<	<<	<<	<<
3.2.3.7 Centri di sviluppo dell'imprenditorialità	ST RP PR	<<	<<	<<	<<
3.2.3.8 Fondo investimenti - incentivi alle imprese	ST RP PR	4.030.602.556	<<	<<	<<
ABRUZZO	ST RP PR		159.411.000 <<	<<	<<
			159.411.000 <<	<<	<<

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/ 071/4

ALLEGATO N.7 - SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI L. 468/78 ART. 2 COMMI 5 E 6 PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE

		Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2005	Stanziamanti destinati alle aree deprese	Stanziamanti destinati alle aree svantaggiate (Dl 198/93 e L. 236/93 cv)	Stanziamanti destinati alle aree montane
BASILICATA	ST RP PR		80.331.000 <<	<<	<<
CALABRIA	ST RP PR		80.331.000 211.297.000 <<	<<	<<
CAMPANIA	ST RP PR		211.297.000 535.120.000 <<	<<	<<
EMILIA ROMAGNA	ST RP PR		535.120.000 14.691.000 <<	<<	<<
FRIULI VENEZIA GIULIA	ST RP PR		14.691.000 13.753.000 <<	<<	<<
LAZIO	ST RP PR		13.753.000 115.338.000 <<	<<	<<
LIGURIA	ST RP PR		115.338.000 31.257.000 <<	<<	<<
LOMBARDIA	ST RP PR		31.257.000 31.257.000 47.511.000 <<	<<	<<
MARCHE	ST RP PR		47.511.000 5.688.800 <<	<<	<<
MOLISE	ST RP PR		5.688.800 87.416.000 <<	<<	<<
PIEMONTE	ST RP PR		87.416.000 115.026.000 <<	<<	<<
PUGLIA	ST RP PR		115.026.000 434.785.000 <<	<<	<<

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N.7 - SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI L. 468/78 ART. 2 COMMI 5 E 6 PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE

030/ 071/5

		Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2005	Stanziam. destinati alle aree deprese	Stanziam. destinati alle aree svantaggiate (DI 198/93 e L. 236/93 cv)	Stanziam. destinati alle aree montane
	SARDEGNA	ST RP PR	216.611.000 <<	<<	<<
	SICILIA	ST RP PR	216.611.000 429.471.000 <<	<<	<<
	TOSCANA	ST RP PR	429.471.000 102.836.000 <<	<<	<<
	TRENTINO ALTO ADIGE	ST RP PR	102.836.000 7.502.000 <<	<<	<<
	UMBRIA	ST RP PR	7.502.000 65.327.000 <<	<<	<<
	VALLE D'AOSTA	ST RP PR	65.327.000 2.813.000 <<	<<	<<
	VENETO	ST RP PR	2.813.000 45.948.000 <<	<<	<<
3.2.3.9	Beni mobili		45.948.000 << << <<	<<	<<
	LAZIO	ST RP PR	<< << <<	<<	<<
3.2.3.10	Fondo rotazione prestito risparmio turistico		<< << <<	<<	<<
3.2.3.12	Proprieta' industriale		<< << <<	<<	<<

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/ 071/6

ALLEGATO N.7 - SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI L. 468/78 ART. 2 COMMI 5 E 6 PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2005	Stanzamenti destinati alle aree depresse	Stanzamenti destinati alle aree svantaggiate (Dl. 198/93 e L. 236/93 cv)	Stanzamenti destinati alle aree montane
3.2.3.13	<<	<< << <<	<< << <<	<< << <<
Fondi rotativi				
	ST RP PR			
3.2.3.15	8.500.000	<< << <<	<< << <<	<< << <<
Aree sottoutilizzate				
	ST RP PR			
CAMPANIA				
	ST RP PR			
MARCHE				
	ST RP PR			

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/ 071/7

ALLEGATO N.7 - SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI L. 468/78 ART. 2 COMMI 5 E 6 PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE

		Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2005	Stanzamenti destinati alle aree depresse	Stanzamenti destinati alle aree svantaggiate (DI 198/93 e L. 236/93 cv)	Stanzamenti destinati alle aree montane
4 - RETI ENERGETICHE	ST RP PR	212.011.476	<<	<<	<<
4.2 - Spese in conto capitale	ST RP PR	212.011.476	<<	<<	<<
4.2.3 - INVESTIMENTI	ST RP PR	202.011.476	<<	<<	<<
4.2.3.1 Informatica di servizio	ST RP PR	78.750	<<	<<	<<
4.2.3.3 Piano energetico nazionale	ST RP PR	<<	<<	<<	<<
4.2.3.4 Ente Nazionale Energia e Ambiente	ST RP PR	201.855.000	<<	<<	<<
4.2.3.6 Beni mobili	ST RP PR	77.726	<<	<<	<<
4.2.10 - ONERI COMUNI	ST RP PR	10.000.000	<<	<<	<<

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/ 07/18

ALLEGATO N.7 - SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI L. 468/78 ART. 2 COMMI 5 E 6 PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE

	Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2005	Stanzamenti destinati alle aree depresse	Stanzamenti destinati alle aree svantaggiate (DI 198/93 e L. 236/93 cv)	Stanzamenti destinati alle aree montane
4.2.10.2	Fondo riordino settore energetico	<< << <<	<< << <<	<< << <<
	ST RP PR			

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/ 07/1/9

ALLEGATO N.7 - SOMME DESTINATE ALLE AREE DI CUI L. 468/78 ART. 2 COMMI 5 E 6 PER LE SOLE SPESE IN CONTO CAPITALE

		Previsioni risultanti per l'anno finanziario 2005	Stanziam. destinati alle aree depreste	Stanziam. destinati alle aree svantaggiate (Dl 198/93 e L. 236/93 cv)	Stanziam. destinati alle aree montane
5 - INTERNAZIONALIZZAZIONE	ST RP PR	26.440.033	<<	<<	<<
5.2 - Spese in conto capitale	ST RP PR	26.440.033	<<	<<	<<
5.2.3 - INVESTIMENTI	ST RP PR	26.440.033	<<	<<	<<
5.2.3.1 Informatica di servizio	ST RP PR	362.250	<<	<<	<<
LAZIO	ST RP PR		<<	<<	<<
5.2.3.2 Sviluppo dell'esportazione e della domanda estera	ST RP PR	<<	<<	<<	<<
5.2.3.4 Beni mobili	ST RP PR	77.763	<<	<<	<<
LAZIO	ST RP PR		<<	<<	<<
5.2.3.5 Promozione e tutela del made in Italy	ST RP PR	26.000.000	<<	<<	<<
LAZIO	ST RP PR		<<	<<	<<

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

030/066/1

ALLEGATO N. 8 - SOMME DESTINATE ALLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA				
			PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 2005	STANZIAMENTI DESTINATI ALLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
	3 - IMPRESE		RS 181.133	181.133
			CP 815.000	815.000
			CS 815.000	815.000
	3.2 - Spese in conto capitale		RS 181.133	181.133
			CP 815.000	815.000
			CS 815.000	815.000
	3.2.3 - INVESTIMENTI		RS 181.133	181.133
			CP 815.000	815.000
			CS 815.000	815.000
3.2.3.1	Ricerca scientifica		RS 181.133	181.133
			CP 815.000	815.000
			CS 815.000	815.000
7320	SPESE PER LA RICERCA SCIENTIFICA.		RS 181.133	181.133
			CP 815.000	815.000
			CS 815.000	815.000

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per le competenze fisse al personale

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

ALLEGATO 9

CDR: 1 - GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO

COMPETENZE FISSE: CAPITOLO 1007 STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, ECC.

Contratto / Categoria di personale	Personale al 31/12	Anni / Persona	Stipendio e 13 ^a mensilità	Indennità integrativa speciale	R.I.A.	Arretrati	Indennità di amministrazione/posizione	Altri assegni e indennità stipendiali	TOTALE
MINISTRI									
DIRIGENTI DI 1 ^a FASCIA	6	6,0	279.015	0	17.534	0	0	137.277	433.826
DIRIGENTI DI 2 ^a FASCIA	25	25,0	905.186	0	16.642	0	0	198.279	1.120.107
AREA C	33	32,0	681.665	0	33.469	0	88.305	7.216	810.655
AREA B	86	85,0	1.461.361	0	59.796	0	183.142	1.389	1.705.668
AREA A	17	17,0	263.357	0	4.381	0	39.037	0	306.775
ASSEGNI FAMILIARI									24.470
IN COMPLESSO	167	165,0	3.590.585	0	131.821	0	310.483	344.161	4.401.520
<p>In dettaglio:</p> <p>RETRIBUZIONE NETTA 2.592.495</p> <p>IMPOSTE SULLA RETRIBUZIONE 1.320.456</p> <p>CONTRIBUTI A CARICO DEL LAVORATORE 488.569</p> <p>Capitolo: 1041/p CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO 1.680.250</p> <p>Capitolo: 1042/p IRAP 372.025</p>									

NOTE - PER IL CONTRATTO "MINISTRI" L'INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE (I.I.S.) E' INGLOBATA NELLO "STIPENDIO E 13^a MENSILITA'".

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per le competenze fisse al personale

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

ALLEGATO 10

CDR: 2 - MERCATO

COMPETENZE FISSE: CAPITOLO 1205 STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, ECC.

Contratto / Categoria di personale	Personale al 31/12	Anni / Persona	Stipendio e 13 ^a mensilità	Indennità integrativa speciale	R.I.A.	Arretrati	Indennità di amministrazione/posizione	Altri assegni e indennità stipendiali	TOTALE
MINISTERI									
DIRIGENTI DI 1 ^a FASCIA	3	3,0	139.541	0	9.162	0	0	156.717	305.420
DIRIGENTI DI 2 ^a FASCIA	27	27,0	983.731	0	91.535	0	0	417.742	1.493.009
AREA C	153	150,4	3.194.790	0	178.549	0	399.614	12.429	3.785.381
AREA B	192	190,6	3.253.288	0	134.438	0	434.251	6.885	3.828.862
AREA A	31	27,1	415.885	0	9.863	0	51.544	632	477.724
ASSEGNI FAMILIARI									60.000
IN COMPLESSO	406	398,1	7.997.035	0	423.547	0	885.408	594.405	9.950.395
<p>In dettaglio:</p> <p>RETTRIBUZIONE NETTA 5.860.783</p> <p>IMPOSTE SULLA RETTRIBUZIONE 2.985.118</p> <p>CONTRIBUTI A CARICO DEL LAVORATORE 1.104.494</p> <p>Capitolo: 1217/p CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO 3.796.580</p> <p>Capitolo: 1218/p IRAP 841.201</p>									

NOTE - PER IL CONTRATTO "MINISTERI" L'INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE (I.I.S.) E' INGLOBATA NELLO "STIPENDIO E 13^a MENSILITA'".

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per le competenze fisse al personale

ALLEGATO 11

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

CDR: 3 - IMPRESE

COMPETENZE FISSE: CAPITOLO 2103 STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLE STAZIONI SPERIMENTALI

Contratto / Categoria di personale	Personale al 31/12	Anni / Persona	Stipendio e 13 ^a mensilità	Indennità integrativa speciale	R.I.A.	Arretrati	Indennità di amministrazione/posizione	Altri assegni e indennità stipendiali	TOTALE
ENTI DI RICERCA									
RICERCATORI	22	22,0	569.966	152.804	0	0	0	7.423	750.193
PERSONALE LIVELLI	6	6,0	85.981	39.381	0	0	0	0	125.361
ASSEGNI FAMILIARI									
IN COMPLESSO	28	28,0	675.947	192.185		0	0	7.423	875.554
In dettaglio:									
RETRIBUZIONE NETTA									
IMPOSTE SULLA RETRIBUZIONE									
CONTRIBUTI A CARICO DEL LAVORATORE									
Capitolo: 2114/p CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO									
Capitolo: 2113/p IRAP									
515.701									
262.666									
97.187									
9.273.233									
2.129.172									

NOTE - PER IL CONTRATTO "MINISTERI" L'INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE (I.I.S.) E' INGLOBATA NELLO "STIPENDIO E 13^a MENSILITA' "

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per le competenze fisse al personale

ALLEGATO 11 a

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

CDR: 3 - IMPRESE

COMPETENZE FISSE: CAPITOLO 2104 STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, ECC.

Contratto / Categoria di personale	Personale al 31/12	Anni / Persona	Stipendio e 13 ^a mensilità	Indennità integrativa speciale	R. I. A.	Arretrati	Indennità di amministrazione/posizione	Altri assegni e indennità stipendiali	TOTALE
MINISTERI									
DIRIGENTI DI 1 ^a FASCIA	6	6,0	281.029	0	41.699	0	0	470.151	792.879
DIRIGENTI DI 2 ^a FASCIA	70	70,0	2.556.941	0	315.622	0	0	1.081.897	3.954.459
ARFA C	471	459,6	9.886.268	0	650.886	0	770.723	434.353	11.842.210
AREA B	370	368,5	6.348.006	0	223.615	0	620.923	157.793	7.350.337
AREA A	13	12,5	193.932	0	5.247	0	17.327	0	216.506
ASSEGNI FAMILIARI									
IN COMPLESSO	930	916,6	19.366.176	0	1.237.048	0	1.408.972	2.144.193	24.156.390
In dettaglio:									
			RETRIBUZIONE NETTA		13.503.422				
			IMPOSTE SULLA RETRIBUZIONE		7.971.609				
			CONTRIBUTI A CARICO DEL LAVORATORE		2.681.359				
Capitolo:			2114/p CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO		9.273.233				
Capitolo:			2113/p IRAP		2.129.172				

NOTE - PER IL CONTRATTO "MINISTERI" L'INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE (I.I.S.) E' INGLOBATA NELLO "STIPENDIO E 13^a MENSILITA'".

DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Spese per le competenze fisse al personale

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

ALLEGATO 12

CDR: 4 - RETI ENERGETICHE

COMPETENZE FISSE: CAPITOLO 3504 STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, ECC.

Contratto / Categoria di personale	Personale al 31/12	Anni / Persona	Stipendio e 13 ^a mensilità	Indennità integrativa speciale	R.I.A.	Arretrati	Indennità di amministrazione/posizione	Altri assegni e indennità stipendiali	TOTALE
MINISTRI									
DIRIGENTI DI 1 ^a FASCIA	1	1,0	46.259	0	0	0	0	78.358	124.617
DIRIGENTI DI 2 ^a FASCIA	37	37,0	1.346.793	0	110.037	0	0	396.636	1.853.466
AREA C	68	64,3	1.405.076	0	69.260	0	154.100	10.337	1.638.774
AREA B	61	59,3	1.043.693	0	43.276	0	104.934	332	1.192.235
AREA A	4	2,5	38.095	0	395	0	1.086	0	39.516
ASSEGNI FAMILIARI									18.000
IN COMPLESSO	171	164,1	3.879.916	0	222.909	0	260.120	485.664	4.866.608
In dettaglio:									
					RETRIBUZIONE NETTA				
					IMPOSTE SULLA RETRIBUZIONE				
					CONTRIBUTI A CARICO DEL LAVORATORE				
					Capitolo:	3511/p CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO			
					Capitolo:	3512/p IRAP			
					2.866.432				
					1.459.982				
					540.194				
					1.861.190				
					412.389				

NOTE - PER IL CONTRATTO "MINISTRI" L'INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE (I.I.S.) E' INGLOBATA NELLO "STIPENDIO E 13^a MENSILITA'".

Allegato n. 14

Somme destinate alle aree sottoutilizzate ai sensi dell'art. 2, comma 5, della legge 468/78 relative all'esercizio finanziario 2005	
ATTIVITA' PRODUTTIVE	
3.2.3.6	Aree sottoutilizzate
	Cap. 7380
	Cap. 7382
	5.000.000
	3.500.000
3.2.3.8	Fondo Investimenti - incentivi alle imprese
	Cap. 7420/ P
	3.125.702.000
	totale
	3.134.202.000

